Anno 103 Numero 171

Lire 70 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 18.000, semestre 9150, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.125

LA STAMPA

Giovedì 24 Luglio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 535.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 535.061
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 995.832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e date rigore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici ved. rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 1,80; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 5; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sh. 1.25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'Apollo si prepara a trafiggere l'atmosfera terrestre

OGGI SUL PACIFICO

A 120 chilometri dalla Terra, l'astronave deve infilarsi in una "finestra" di 64 chilometri per lato, alla velocità di 40 mila chilometri l'ora - L'ammaraggio è previsto alle 18,51 italiane, 1800 chilometri a Sud-Ovest delle Hawaii

Quattro nuovi programmi e un gran fiume di dollari

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 23 luglio.

In questi giorni di euforia Thomas Paine, amministratore della Nasa, e i suoi principali collaboratori incominciano a fornire maggiori dettagli sui programmi spaziali americani. Sono in preparazione imprese davvero sensazionali.

Dal robusto tronco di Houston ormai si staccano quattro rami. L'esplorazione del cosmo si svolgerà in quattro direzioni diverse: viaggi sulla Luna, costruzione di una base spaziale permanente in orbita intorno alla Terra, spedizione di tre astronauti su Marte e periustrazione, attraverso le sonde, dei principali pianeti del sistema solare.

I viaggi sulla Luna si susseguiranno ormai a ritmo accelerato. Il prossimo volo «Apollo» è fissato per i primi di novembre. Questa volta il modulo planerà sull'Oceano delle Tempeste, un'altra pianura sterminata che, nonostante il nome, dovrebbe risultare molto simile al «Mare della Tranquillità». Appena gli astronauti avranno acquistato maggiore disinvoltura, saranno compiuti altri otto voli, per esplorare i principali crateri: il Ticone, che fu scoperto da Galileo, e l'Aristarco e il Copernico, profondi più di cinquemila metri. Nuove tute spaziali, già in preparazione, e nuovi sistemi per il rifornimento di ossigeno, consentiranno agli astronauti di restare sulla Luna per la durata di quindici giorni terrestri. Si pensa che queste nove missioni bastino a stabilire se è possibile installare basi scientifiche permanenti sul nostro satellite. Ogni volo «Apollo» costerà trecentocinquanta milioni di dollari. Un prezzo che quasi ogni americano pagherà volentieri.

La stazione spaziale dovrebbe essere realizzata in tre fasi diverse. Dapprima sarà fatto partire un razzo «Saturno V», lo stesso che ha portato Armstrong sulla Luna, senza però accendere il terzo stadio, che finora è servito a imprimere alla capsula «Apollo» la spinta finale. Il terzo stadio resterà in orbita attorno alla Terra. Appositamente adattato, ospiterà per 28 giorni due uomini e un medico incaricato di controllare le conseguenze di una prolungata permanenza nello spazio. Se tutto va bene, entro il 1975 sarà messa in orbita una stazione spaziale di cinquanta tonnellate, capace di ruotare intorno alla Terra per dieci anni e di ospitare dai dieci ai dodici astronauti, fra i quali troverà posto anche qualche donna.

Gli astronauti torneranno sulla Terra dopo sei mesi di permanenza nel cosmo. Verranno sostituiti da altri colleghi che raggiungeranno l'orbita a bordo di un razzo per poi agganciarsi alla stazione spaziale col sistema del *docking*. Se tutto va benissimo, è prevista la saldatura fra più stazioni, fino a formare una colossale piattaforma dove potranno trovar posto un centinaio fra astronauti e scienziati.

Neanche la piattaforma costerebbe troppo: quattro miliardi di dollari. Sussiste invece il problema dei rifornimenti. Per provvedere cento persone di viveri, di acqua e di medicinali sarà necessario far partire molti razzi. Le spese di trasporto rischiano di risultare proibitive. I tecnici della Nasa ritengono perciò indispensabile costruire un nuovo tipo di razzo che invece di esplodere in aria ritorni sulla Terra e possa ancora essere utilizzato. Sembra che, con altri quattro miliardi di dollari, questo razzo possa essere messo in cantiere.

La conquista di Marte appare invece un'avventura incredibile anche all'indomani dell'allunaggio. Sulla Luna si arriva in meno di quattro giorni. Un viaggio su Marte, fra andata e ritorno, richiederà da un anno e mezzo a tre anni, secondo la posizione in cui verrà a trovarsi il pianeta nei confronti della Terra. Eppure Von Braun si dice certo che questa impresa potrebbe essere compiuta entro il 1982. Il costo del progetto risulta però molto elevato: dai ventiquattro ai quaranta miliardi di dollari.

Il quarto ramo che si stacca dal tronco di Houston è il più sottile, ma lasciatemi dire che è il più lungo. In relazione agli altri progetti, che prevedono l'impiego dell'uomo, la spedizione di sonde risulta più economica e può dare risultati scientifici straordinari, almeno a breve termine. Già la prossima settimana due *Mariners* passeranno a tremila chilometri da Marte. E' previsto un collegamento televisivo che consentirà al centro spaziale di Houston di osservare almeno il venti per cento della superficie del pianeta.

Le sonde avrebbero potuto sfiorare la superficie di Marte, però esiste un accordo internazionale che vieta di contaminare di germi terrestri il pianeta, fino a quando non si sarà stabilito con certezza che non c'è alcuna forma di vita. Entro il 1973 è previsto su Marte un atterraggio dolce. La stessa operazione sarà compiuta due anni dopo su Venere. Verso il 1980, quando si avrà una congiuntura particolarmente favorevole, una sonda esplorerà i dintorni di Venere, di Mercurio, di Giove, di Saturno, di Urano e di Nettuno. Questa sonda percorrerà miliardi di chilometri e viaggerà almeno per dieci anni.

All'inizio degli Anni Ottanta dovremmo assistere a una serie di trionfi spaziali. Basi permanenti sulla Luna, piattaforme ruotanti sopra le nostre teste, raggiungibili in razzo-taxi, e conquista dei pianeti a noi più vicini. Il difetto di questo programma non è la spesa, che secondo la Nasa può essere contenuta in quattro, al massimo sei miliardi di dollari all'anno, cioè una cifra largamente inferiore all'uno per cento del reddito nazionale. Il difetto è un altro: movendoci in direzioni diverse, si rischia di non avere poi abbastanza scienziati, tecnici e risorse finanziarie per sfruttare a fondo tutto ciò che è stato scoperto.

La Nasa comunica quanto costerà una più approfondita esplorazione della Luna, ma non il costo di una base lunare permanente, che pure è la logica conseguenza delle future missioni «Apollo». Gli americani già sanno, all'incirca, quanto dovranno pagare per la soddisfazione di vedere la bandiera a stelle e strisce posata su Marte. Ma a che cosa potrebbe servire questo primo passo, se dopo non ne seguissero altri?

George Mueller, uno dei dirigenti della Nasa, ha certamente ragione quando afferma che *«fin da oggi l'uomo è in grado, o di persona o attraverso sonde spaziali, di esplorare tutti i pianeti del sistema solare»*. Anche il presidente Nixon, forse, non aveva tutti i torti quando ha esclamato, che *«verso l'anno Duemila noi terrestri avremo certamente visitato nuovi mondi in cui esisterà qualche forma di vita»*.

Tuttavia ci sono anche molti americani per i quali le imprese spaziali debbono perdere l'aspetto di una spericolata avventura, e si deve procedere alle prime scelte, cioè alle prime rinunce. Pure in questi giorni di irrepensibile euforia non manca chi continua a guardare alla Luna tenendo ben fermi i piedi sulla Terra.

Gianfranco Piazzesi

Per tv dall'Apollo 11. L'astronauta Aldrin scherza mostrando un «sandwich spaziale» durante lo «show» dedicato ai ragazzi di tutto il mondo (Tel. Associated Press)

Oceano Pacifico centrale. La portaerei «Hornet» in navigazione nella zona dove ammarerà l'Apollo 11 (Telefoto United Press)

La Luna si fa sempre più piccola alle spalle dei tre cosmonauti

Lunghe conversazioni con Houston, che li ha informati sui fatti del mondo: dagli scontri nel Medio Oriente al declino delle azioni in Borsa - Sulla Luna c'è acqua?

(Dal nostro inviato speciale)
Houston, 23 luglio.

«Dovunque si vada, è bello tornare a casa» ha detto Neil Armstrong. E «a casa» gli astronauti arriveranno domani alle 12,51 di New York — le 18,51 italiane — quando la loro navicella, trafitta l'atmosfera, si poserà sulle acque del Pacifico, 1800 km a sud ovest delle isole Hawaii. Più s'avvicina alla Terra, più aumenta la sua forza d'attrazione, innalzando la velocità dell'«Apollo». Questa notte, sfreccia a 6000 km orari. Domattina, verso le 9 italiane, volerà a quasi 3000. Poi, in rapido crescendo, toccherà i 40.000 chilometri, la velocità massima raggiunta nelle tre missioni lunari, «Apollo» 8, 10 e 11. La Luna rimpicciolisce rapidamente alle spalle di Armstrong, Aldrin e Collins: un il primo ponte interplanetario è lanciato. Già si medita il razzo Saturno per la prossima visita al satellite, quella dell'«Apollo 12», in novembre.

Gli astronauti sembrano in ottima forma. Hanno dormito profondamente. Come ogni altro giorno, il Control Center *di Houston ha letto loro le maggiori notizie, interne ed estere, dagli scontri nel Medio Oriente* ai baseball, *alle votazioni al Congresso al bollettino meteorologico.* «Naturalmente, lo sbarco lunare continua a dominare le prime pagine — *ha aggiunto Houston* —. Soltanto quattro nazioni, Cina, Corea Settentrionale, Nord Vietnam e Albania, non hanno ancora informato i loro cittadini della vostra impresa».

A questo punto, Michael Collins chiedeva: «Ehi, un momento. Date un'occhiata all'indice azionario». *Come osserva il* New York Times, *Collins, nelle sue solitarie ore in orbita attorno alla Luna, ha avuto tutto il tempo di meditare sui propri investimenti terrestri. La risposta di Houston non era molto incoraggiante:* «L'indice è sceso e continua a scendere», *e seguivano cifre e particolari. Collins ascoltava in silenzio, poi:* «Peccato. Ma immagino che ogni volo debba pur avere qualche svantaggio». «Se ciò ti consola — *diceva Houston* — sembra che il rialzo di lunedì fu dovuto al successo delle vostre impresa». «O.K. — *ribatteva Collins* — ma non c'incolpare per il successivo declino».

Il «rientro», dunque, è prossimo. Descriviamolo, anche perché il pubblico sembra sottovalutare i pericoli dell'operazione. Come ricorda un giornale, «fino a quando gli astronauti non metteranno piede sulla portaerei difficilmente troverebbero una società d'assicurazioni disposta a concedere una polizza». *Allorchè, domani, verso le 18,30 italiane, giungerà a 120 km dalla Terra, alla velocità di 40000 chilometri orari, l'«Apollo» dovrà non solo infilarsi in una stretta «finestra», di 64 km per lato, ma calcolare al millesimo il proprio «angolo di discesa». Questo perché a 120 chilometri dal suolo comincia l'atmosfera che, con la sua crescente densità, crea tremende insidie aerodinamiche inesistenti nel vuoto spaziale.*

La capsula deve arrivare al punto giusto, con la giusta traiettoria e la giusta inclinazione. Uno sbaglio, per quanto piccolo, potrebbe avere agghiaccianti conseguenze. Un «angolo di discesa» troppo acuto esporrebbe la navicella ad una prolungata «frizione» con l'atmosfera. L'«Apollo» si disintegrerebbe o lo spaventoso calore ucciderebbe i tre uomini. Un «angolo di discesa» troppo piatto farebbe «rimbalzare» lo scafo al suo primo incontro con gli strati più spessi. Come una palla scagliata contro un muro, il veicolo sarebbe riproiettato nello spazio, dove le sue riserve d'ossigeno s'esaurirebbero prima di un secondo tentativo di «rientro».

Se tutto andrà bene, le sue tonnellate del modulo di comando forzeranno l'aria con la stessa matematica precisione di tutte le altre manovre (il Lem e il pesante modulo di servizio sono già stati abbandonati, il primo sulla e attorno alla Luna, il secondo, nell'«anticamera» dell'atmosfera). La frizione innalza adesso la temperatura esterna della capsula a 2760 gradi centigradi e più: ma l'incandescenza è assorbita dallo «scudo termico», uno speciale rivestimento che arde e si dissolve durante la caduta. Nel

Mario Ciriello

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

IL SOMMARIO

L'Urss e lo spazio: Sedov annuncia nuovi programmi dopo l'impresa dell'Apollo e la fine del Lunik pag. 2

Dal progetto Apollo al progetto Uomo: articolo di Nicola Abbagnano pag. 3

I vascelli di Majakovskij: profeti e protagonisti della conquista lunare. Articolo di Carlo Casalegno pag. 3

Se esiste il «mal di Luna»: gli astronauti in quarantena. Articolo di Umberto Oddone pag. 3

Il caso Scirè: nuove gravi accuse all'ex vice questore; spiccato un secondo mandato di cattura pag. 8

La crisi di governo: oggi psi e psu rispondono alle richieste di Rumor pag. 9

Il rapporto dell'Ocse sull'economia italiana: l'espansione si è accentuata nei primi sei mesi del 1969 pag. 13

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 8, 8, 9, 10
Dall'estero 11
Economia 13
Medicina 14
Sport 15
Ultime notizie 16

Saper spendere bene 5
Analisi dall'interno 8
Brevi incontri 9
Analisi dall'estero 11
In campo 15

750 milioni di cinesi non sanno che l'uomo è sceso sulla Luna

"Puoi innalzarti al Nono Cielo..."

«Puoi innalzarti al Nono Cielo e cingere la Luna...», è un verso dell'ultima poesia di Mao Tse-tung che avrebbero potuto incidere sulla cabina dell'«Apollo 11». Ma per 750 milioni di cinesi la conquista della Luna non è ancora avvenuta. Radio e giornali tacciono. Nessuno in Cina, almeno ufficialmente, sa che due astronauti americani stanno tornando dal Nono Cielo. Come ai tempi di Confucio. L'Universo *«non ha suoni né voci»* e Pechino resta l'ombelico del mondo.

La Luna e gli astri per l'antica Cina erano parte della grande armonia che doveva regnare nel cuore degli uomini. *«Il cielo e la terra»* e *«le diecimila cose»* sono *«tutt'uno»*, ripetevano i libri di educazione morale. Poco curiosi del mondo — ai cinesi non venne mai in mente di attraversare il Pacifico per vedere cosa ci fosse dall'altra parte — la loro attenzione fu sempre rivolta al cielo. Max Weber osservò che guardare in alto è tipico di una civiltà contadina. Alluvioni e carestie dipendevano dai misteriosi disegni degli astri e l'imperatore, dal suo trono rivolto a sud, pregava le forze celesti, nel ruolo di sacerdote artefice della pioggia. La Luna era l'astro più amico, perché *«il suo splendore nella notte vigila i raccolti delle risaie»*.

Sono tradizioni di millenni, l'anima di una Cina che nemmeno la rivoluzione culturale, come ha ammonito Lin Piao, è ancora riuscita a distruggere. Il silenzio di Pechino ha forse lo scopo di non disorientare le masse contadine abituate a pensare all'armonia cosmica in termini confuciani; e nemmeno vuole sottovalutare i milioni di studenti che non credono all'inferiorità tecnologica della nazione. E' comunque il silenzio prevedibile di un rigido nazionalismo che disprezza, ignorandole, le macchine fabbricate dalle «tigri di carta».

Più strano è supporre che, nell'era delle comunicazioni istantanee, sia possibile mantenere segreto un avvenimento di portata storica e diffuso nel resto del mondo con ogni mezzo. Forse non tutti i cinesi ignorano i nomi di Armstrong e Aldrin. Le potentissime stazioni trasmittenti di Formosa e Hong Kong sono captate in molte regioni della costa. Pochi tuttavia hanno la possibilità di ascoltarle: dalla rivoluzione culturale, soprattutto per fronteggiare la propaganda sovietica, quasi tutte le radio sono bloccate sull'onda di Pechino. E pochissimi in ogni caso crederanno alle notizie della Luna. La Cina rossa è un mondo chiuso con la psicosi dell'assedio mondiale: i maoisti ripetono fino all'ossessione la necessità di guardarsi dai «veleni della propaganda».

Gli apparecchi televisivi si trovano solo negli alberghi e nelle sedi di partito. A Hong Kong captano immagini di trasmissioni cinesi, ma è impensabile che qualcuno a Canton possa tentare l'operazione inversa. I giornali stranieri non si vedono. Restano i giapponesi e gli europei che viaggiano o vivono in Cina. Sono isolati, e spesso sorvegliati anche se simpatizzanti maoisti. Chi tentasse di parlare della Luna, potrebbe essere espulso come provocatore.

Non ci sono sistemi nuovi in uno Stato a partito unico. Ma l'isolamento culturale della Cina è reso impenetrabile da una sfida nazionalistica che coinvolge i fedeli di Mao così come i presunti revisionisti. Il disinteresse per quanto accade fuori dai confini, fatta eccezione per la guerra del Terzo Mondo, sembra assoluto. In un mese in Cina, durante la rivoluzione culturale, solo uno studente ci domandò una volta se era vero che in America funzionava la televisione a colori. C'è la paura di informarsi, ma anche l'antica indifferenza verso il mondo degli antichi sudditi dell'Impero di centro.

E' uno stato d'animo che potrà modificarsi un giorno se cadrà il clima di stato d'assedio. Che 750 milioni di cinesi non sappiano niente degli astronauti non è stranezza di Mao, ma il sintomo in più di una chiusura totale, e quindi nevrotica e pericolosa.

Giorgio Fattori

Il 21 luglio rimarrà una data nera nella storia della cosmonautica russa

Sedov annuncia nuovi programmi spaziali dopo l'impresa dell'Apollo e la fine del Lunik

In un articolo della «Pravda», l'accademico prevede l'installazione di laboratori con persone a bordo in orbite terrestri, nuove sonde automatiche sulla Luna e sui pianeti, il lancio di satelliti artificiali intorno a Venere e Marte - L'Urss non abbandonerà la via scelta, cioè l'uso degli automatismi: «Le macchine devono precedere i piloti» - Anche l'accademico Petrov parla di «riscossa» in una dichiarazione all'agenzia «Novosty» - L'astronomo Komarov prospetta la possibilità che su Marte vi sia qualche forma di vita

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 luglio.

«Le esplorazioni spaziali sovietiche continueranno in varie direzioni e comprenderanno voli con equipaggi umani». Con queste parole l'accademico Sedov, uno dei «padri» della cosmonautica russa, ha annunciato oggi sulla «Pravda» la decisione di raggiungere e superare gli Stati Uniti. Alla delusione e all'amarezza dei giorni scorsi, l'Urss reagisce così rinnovando l'impegno di riconquistare la supremazia appena perduta. L'uomo, ha anche detto Sedov, scenderà forse sugli altri pianeti prima del 2000; e ha delineato un vasto programma di esplorazioni fra le stelle.

Lunedì 21 luglio rimarrà a lungo una data infausta nella storia della cosmonautica sovietica. Mentre gli astronauti americani «passeggiavano» sulla Luna e ne ripartivano felicemente, la sonda automatica «Luna 15» vi si schiantava. Il *lead* conquistato dai russi nel 1959 con il primo «Sputnik», rafforzato nel '61 da Gagàrin e conservato fino al 1966, era definitivamente perduto.

E' troppo presto per capire se gli scienziati e gli economisti sovietici ne hanno tratto le debite conclusioni. L'articolo di Sedov sulla *Pravda* sembra dire di sì. Con calma e volontà, la cosmonautica russa prosegue la realizzazione dei piani a lunga scadenza che vengono così indicati da Sedov: *«Installazione di laboratori in orbite terrestri, con personale a bordo, voli di sonde automatiche sulla Luna e sui pianeti, installazione di satelliti artificiali intorno ai pianeti, e viaggi interplanetari»*. Sedov indica anche un altro obiettivo, che sembra però più vicino alla portata degli americani che dei sovietici: *«La creazione di basi di ricerca sulla Luna per osservazioni astronomiche e di altro genere»*, e aggiunge: *«E' un obiettivo realistico»*.

L'accademico precisa che il trionfo di «Apollo 11» non indurrà i sovietici ad abbandonare la via scelta, e cioè l'uso degli automatismi nello spazio a preferenza degli uomini. Egli insiste anzi nell'affermare che le macchine devono precedere i piloti: «Ciascun volo con esseri umani è stato preceduto e lo sarà senza dubbio anche in futuro da voli con automatismi. Questi svolgono un ruolo indispensabile di pionieri, di staffette, e non sono costosi né complessi... L'invio di piloti su Venere o Marte nei prossimi anni è da escludere. Ma verrà il giorno, forse prima della fine del ventesimo secolo, che una grossa astronave con uomini a bordo partirà per una lunga spedizione sui pianeti a noi vicini».

Anche l'accademico Petrov, direttore dell'Istituto per le ricerche nello spazio di Mosca, preannuncia la «riscossa» della cosmonautica sovietica. Egli ha dichiarato all'agenzia *Novosty*: *«Il nostro programma non si limiterà allo studio dello spazio circumterrestre, ma si estenderà alle rotte tra la Terra e il Sole, e alla Luna e ai pianeti del sistema solare. Noi riteniamo che anche i pianeti più lontani siano raggiungibili, a cominciare da Giove»*. Come Blagonravov, il più anziano degli scienziati russi preposti alle esplorazioni spaziali, Petrov è un accanito sostenitore della priorità degli automatismi. A proposito dell'«Apollo 11» ha detto: *«La sua impresa è stata molto rischiosa. Anche guidando una automobile, una macchina molto meno complicata, su percorsi abituali e insignificanti rispetto a quelli di un vascello cosmico, talvolta accadono incidenti»*.

Si intravedono già i primi segni dell'ambizione e dei progetti russi. Venere (solo per gli automatismi, essendo inabitabile), Marte e Giove sembrano i punti di riferimento dei sovietici, dopo le stazioni orbitali terrestri e la Luna. L'astronomo Komarov prospetta oggi su *Stella Rossa* la possibilità che su Marte vi sia qualche forma di vita. *«Marte è un pianeta misterioso ed enigmatico»*. Egli scrive: *«Ogni tentativo di ottenere prove dirette dell'esistenza di qualche essere su Marte trova grosse difficoltà... Ma noi abbiamo accertato che alcuni microorganismi si adattano al suo clima... Gli studi su Marte sono aperti a grandi speranze»*. Alla radio e alla televisione si dibattono gli sviluppi più immediati, e la gente scrive ai giornali chiedendo: *«Perché siamo rimasti indietro?»*.

Ma è davvero in grado la scienza sovietica di raggiungere e superare gli Stati Uniti? Soltanto nei prossimi mesi si potrà rispondere a questa domanda. Se le informazioni fornite ai giornalisti occidentali la scorsa settimana da circoli collegati al programma spaziale sono fondate, essa ha risolto il problema del vettore. Il razzo che ha lanciato «Luna 15» sulla Luna è nuovo, e avrebbe una potenza quasi eguale a quella del «Saturno 5» americano. I primi esperimenti con esso sarebbero falliti (si citano le esplosioni al poligono di lancio di Baikonur in aprile e in giugno), ma ora il razzo, chiamato forse «G-1», sarebbe perfettamente collaudato. Sennonché il vettore non è tutto, anzi rappresenta il problema minore.

Il problema di fondo della cosmonautica sovietica è tecnologico e si articola in due direzioni: quello delle tecniche specifiche spaziali e quello dell'apporto generale del paese. Per quanto riguarda il secondo punto, le prospettive non sono eccellenti: qualcuno ha definito Baikonur *«un'isola di calcolatori in un mare di paliottolieri»*. Per quanto riguarda il primo, dal '66 in poi l'Urss ha segnato il passo. Nei prossimi mesi, essa può realizzare due imprese: la costruzione di una piattaforma orbitale terrestre, però molto rudimentale (infatti non è ancora padrona della tecnica del *rendez-vous* come lo sono gli americani) e il lancio di una sonda automatica sulla Luna con ritorno a Terra, secondo un sistema diverso dall'«Apollo», cioè con manovra diretta.

Per ora, i sovietici continuano con gli esperimenti abituali. Ieri avevano mandato in orbita terrestre il «Cosmos 290», oggi hanno fatto seguito con il «Monlia 1», satellite per le comunicazioni radiotelefoniche e televisive. I programmi della radiotelevisione di Mosca arriveranno, col nuovo satellite, negli angoli più lontani dell'Artico, della Siberia, dell'Estremo Oriente e dell'Asia Centrale.

Ennio Caretto

Lo scienziato russo Sedov, a sinistra, con Von Braun ad un congresso di astronautica

Le americane sorridenti

Houston (Texas), Janet Armstrong, Joan Aldrin e Pat Collins. Le mogli degli astronauti sanno apparire sempre con un sorriso fiducioso, con un volto senza ansia né orgoglio

Il direttore di Jodrell Bank

«La Luna non diventi un campo di battaglia»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 luglio.

(c. c.) In un articolo dal titolo «Deve la Luna trasformarsi in un campo di battaglia?» sir Bernard Lovell, direttore del centro radioastronomico di Jodrell Bank, presso Manchester, scrive oggi sul «Times»: «Sarebbe un pericoloso errore presumere che esista un notevole divario tra la tecnologia spaziale americana e quella sovietica. Nei prossimi mesi, può darsi che assisteremo a sensazionali sviluppi nel programma spaziale sovietico, come la messa in orbita di piattaforme spaziali con la tecnica del "rendez vous" automatico, la raccolta di frammenti lunari e l'uso della Luna come base di osservazioni e per esperimenti scientifici».

«La riuscita del programma Apollo — prosegue Lovell — presenta all'uomo la opportunità di organizzare questi successi su una base internazionale e di pagare le conseguenze della rivalità sulla Luna. Se il problema non è compreso ora, mentre gli americani si trovano in posizioni di temporaneo vantaggio, c'è un reale pericolo che lasceremo ai nostri figli i rischi di uno scontro scientifico sulla Luna».

PAOLO VI AGLI ASTRONAUTI AMERICANI

Gli auguri del Pontefice per un "felicissimo ritorno"

Monito del Papa ai contestatori: criticare è facile, non altrettanto costruire

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 23 luglio.

(*f. p.*) Un «felicissimo ritorno» ha augurato Paolo VI agli astronauti americani nel corso dell'udienza generale svoltasi stamane a Castel Gandolfo. Il Pontefice in un discorso ha invitato a riflettere sulla portata dell'eccezionale impresa: *«Ciascuno ci pensi a suo modo purché vi pensi»*, ha detto attirando l'attenzione su alcune delle molteplici considerazioni di cui può essere oggetto l'avvenimento.

Pur sottolineandone il grande significato dal punto di vista scientifico, Paolo VI ha preferito in questa circostanza fare alcune osservazioni di carattere generale, segnalando l'insegnamento che proviene dalla somma immensa di studi, di fatiche, di ordinamenti, di tentativi, di rischi dell'impresa lunare.

Criticare, contestare è facile — ha rilevato il Papa — non così costruire e lo si comprende in questa iniziativa, come in altre moltissime da cui risulta la nostra presente civiltà. Per questo il Pontefice ha fatto presente che un dovere di ripensamento e di apprezzamento dei valori della vita moderna sembra intimato dalla straordinaria impresa che va concludendosi in queste ore.

La Francia invita gli astronauti Usa

Pompidou a colloquio con l'ambasciatore americano

Parigi, 23 luglio.

(*l. m.*) Il volo lunare è stato qualificato «vero miracolo scientifico» dal Presidente della Repubblica, che ne ha parlato al Consiglio dei ministri ed ha poi ricevuto l'ambasciatore americano Sargent Shriver, per presentargli ufficialmente l'invito della Francia ad Armstrong e Aldrin.

I giornali continuano a dedicare pagine intere ai diversi aspetti, umani, scientifici, medici del volo lunare: *Le Monde* ha riprodotto l'articolo di Guido Piovene pubblicato su *La Stampa* di ieri. Vengono sottolineati i progetti americani per gli anni venturi e negli ambienti scientifici francesi si continua a deplorare il ritardo dell'Europa rispetto agli Stati Uniti ed all'Unione Sovietica.

Certe critiche hanno indotto il ministro per lo Sviluppo industriale e la Ricerca scientifica, François Ortoli, a illustrare lo sforzo della Francia nel campo spaziale. Egli ha insistito particolarmente sul progetto *Eole*, affermando che *«è di qualità perfetta, paragonabile a quel che può fare qualsiasi grande Nazione nel campo spaziale»*.

Il ministro ha precisato che è in cantiere la costruzione di un satellite per telecomunicazioni, in collaborazione con la Germania; si è poi detto soddisfatto del successo francese nel lancio dei satelliti *FR-1, Diademe e Diapason*, ed ha dichiarato che il missile *Diamant*, grazie al quale potranno essere lanciati piccoli satelliti scientifici di alcune decine di chili, è ormai uscito dalla fase sperimentale.

Breznev si congratula con gli Stati Uniti

Varsavia, 23 luglio.

Il segretario del Partito comunista sovietico, Leonida Breznev si è ancora una volta congratulato con l'ambasciatore americano in Polonia per il successo dell'Apollo.

Alla partenza dall'aeroporto di Varsavia, nello stringere la mano all'ambasciatore, il leader sovietico ha detto: «Mi congratulo con voi». Egli si era espresso nello stesso modo due giorni fa all'arrivo a Varsavia. (*A. P.*)

La Luna sempre più piccola

(Segue dalla 1ª pagina)

modulo, i tre astronauti piacciono nelle cuccette. L'accelerazione ha quintuplicato la gravità. Per cinque minuti, i disturbi elettrici causati dalla vertiginosa corsa interrompono le comunicazioni radio. A 7200 metri, la cresciuta pressione atmosferica fa scattare un congegno che attiva, da quell'istante, l'intera sprocedura d'ammaraggio».

Si aprono due grandi paracadute che cominciano a rallentare l'«Apollo» e a stabilizzarne la discesa. A tremila metri si staccano e sono rimpiazzati da tre: che, a loro volta, ne spalancano altri tre. Questi ombrelli abbassano la velocità da 280 a 35 chilometri orari. La navicella cade così sul Pacifico. In passato, una frotta di uomini-rana si affrettava ad agganciare gli astronauti — usualmente afflitti a questo punto dal mal di mare — a spingerli prima su uno zatterino indi verso la scaletta dell'elicottero.

Domani, tutto diverso. Armstrong, Aldrin e Collins saranno subito sottoposti a «isolamento biologico». E' una precauzione contro il rischio di contaminazione da parte d'ipotetici microrganismi lunari. Quante probabilità vi sono che i tre piloti abbiano su di sé qualcosa di «nocivo»? I computers della Nasa rispondono: «Meno di una su cento miliardi».

La prima figura che Armstrong, Aldrin e Collins scorgeranno, appena aperto il portello, sarà quella di un uomo-rana rinchiuso in una tuta per biological insulation. L'uomo lancerà nella capsula tre tute eguali e subito scenderà il boccaporto. Indossate quelle che un cronista chiama le «corazze anti-germi» (un filtro purificherà l'aria esalata) i reduci potranno salire sull'elicottero che li porterà sulla portaerei Hornet. Sulla nave saranno trasferiti ad una comoda roulotte, pure isolata, attraverso i cui vetri vedranno il presidente Nixon e riceveranno le sue congratulazioni; e, quando la roulotte arriverà a Houston, passeranno nel Lunar receiving laboratory, un nuovo edificio «a prova di batteri». Il lussuoso edificio — costato 15 milioni di dollari — sigillerà dal resto del mondo, per una quarantena che dovrebbe terminare l'11 agosto, non solo gli astronauti, ma anche una decina di medici e biologi. In quarantena, e per un periodo anche più lungo, saranno tenuti pure i campioni geologici lunari.

Di questi campioni si occupa oggi, in un breve editoriale, il New York Times che addita l'«eccitazione» già accesa nel mondo scientifico dalle prime, e pur vaghe, testimonianze di Armstrong e Aldrin. Neil Armstrong ha riferito dalla Luna: «Sto raccogliendo parecchi pezzi di roccia veramente vescicolari». Sulla Terra, le pietre vescicolari discendono usualmente dalla lava e sono forate da piccole cavità piene un tempo di gas. Forse, — dice il giornale newyorkese — la Luna è «geologicamente ancora viva», forse il suo interno è «ancora ardente». Non basta. Aldrin dice d'aver trovato minerali «simili alla biotite». «Sul nostro pianeta — leggiamo — la biotite è una specie di mica che incorpora notevoli quantità d'acqua. Ciò significa che, se l'identificazione è corretta, Aldrin ha forse scoperto acqua sulla Luna. L'acqua nella biotite può essere ricuperata riscaldando il minerale. E' una prospettiva affascinante».

L'unica delusione avutasi finora è costituita da uno dei due apparecchi scientifici lasciati dagli esploratori sulla Luna. E' lo «specchio» di quarzo su cui dovrebbero «rimbalzare» i raggi laser protettati dalla Terra. Questo specchio dovrebbe rendere possibile una più accurata misurazione delle distanze tra la Terra e la Luna e tra le stesse parti del nostro pianeta. Ma «qualcosa» non va e non è ancora chiaro se lo «specchio» sia rimasto danneggiato dall'avampante decollo del «Lem» o se gli astronomi non ricercano il centro. Anche il sismometro non rende come sperato, forse è surriscaldato dalla violenza dei raggi solari.

Il 13 agosto, finita la quarantena, Armstrong, Aldrin e Collins saranno festeggiati in un solo giorno in tre diverse città, New York, Chicago e Los Angeles. Si prevedono manifestazioni tumultuose. Nei giorni successivi, vi saranno altre cerimonie, pubbliche e private, a San Francisco, Houston e altrove. I tre pionieri saranno più stanchi alla fine di questi trionfi che al ritorno dalla Luna.

Mario Ciriello

Collins, dall'alto, non è riuscito a vedere i compagni

I tecnici della Nasa ignorano ancora il punto esatto dell'atterraggio lunare

Fra la localizzazione indicata dagli astronauti e quella rilevata da Houston c'è una divergenza di 6-10 km

Lo specchio-laser, lasciato sul suolo del satellite, non ha funzionato - «Qualcosa di sbagliato nei calcoli»

New York, 23 luglio.

I tecnici del Centro di controllo di Houston non sono ancora riusciti a stabilire con certezza il punto dell'atterraggio di Armstrong e Aldrin sulla Luna. Lunedì scorso, i tecnici avevano indicato che la posizione del punto di atterraggio era indicata dalle coordinate 0,6914 gradi di latitudine e 23,461 di longitudine, con un'approssimazione di circa un chilometro in ogni direzione. In seguito, tuttavia, un funzionario della Nasa ha dichiarato che l'esatta localizzazione del punto di atterraggio è ancora da stabilire.

Ventuno satelliti speciali — 9 «Rangers» (sei dei quali non ebbero però successo), 7 «Surveyors» e 5 «Orbiters» —, centinaia di scienziati ed una serie di calcolatori elettronici hanno in cinque anni rilevato la topografia lunare del «Mare della Tranquillità» fino ai crateri con un diametro di 15 centimetri. I satelliti del tipo «Ranger» erano riusciti a scattare fotografie estremamente ravvicinate — con macchine fotografiche speciali che trasmettevano le immagini a Terra — prima di cadere, come previsto dall'esperimento, contro la superficie lunare. I «Surveyors» avevano inviato a Terra un tipo diverso di inquadrature, sia nell'avvicinarsi alla Luna sia dopo aver toccato la superficie lunare. Infine, i satelliti-ricognitori del tipo «Orbiter», passando molto vicini alla Luna, trasmisero vedute di insieme.

Combinando tutto questo materiale insieme con le osservazioni e le immagini riprese dalle missioni «Apollo 8» ed «Apollo 10» attorno alla Luna, erano state messe a punto per gli astronauti mappe così dettagliate da far pensare che la localizzazione del punto di atterraggio sarebbe stata estremamente semplice e sicura. Gli uomini dell'«Apollo 11» avevano infatti portato con loro una grande mappa generale, due altre più dettagliate, ed infine 32 fogli sui quali ogni centimetro corrispondeva ad appena 50 metri di superficie lunare. Per di più, avevano con loro un riflettore di raggi laser che avrebbe dovuto contribuire fin dal primo momento alla verifica della posizione topografica sulla quale il modulo lunare era atterrato, ma il laser non ha funzionato.

Tutto era stato dunque predisposto in modo da non dar luogo ad «equivoci topografici».

«Siamo ad oltre sei chilometri in direzione sud dalle coordinate previste» dissero Armstrong ed Aldrin poco dopo l'atterraggio. «No, siete all'incirca dieci chilometri più ad ovest» ribatté il controllo da Terra dopo avere compiuto le proprie verifiche. Ma quando sia le une sia le altre coordinate vennero fornite a Collins — che orbitava nel modulo di comando ad oltre cento chilometri dalla Luna — egli non riuscì, nonostante i tentativi ripetuti ad ogni passaggio sul «Mare della Tranquillità», a rintracciare il Lem. Vennero provate parecchie coppie diverse di coordinate, ma fu tutto inutile.

Alla fine, il controllo da Terra ammise che doveva esserci qualcosa di sbagliato nei calcoli. (*Ansa - Reuter*)

Le telefoto dell'Apollo

C'è un solco sulla Luna mai osservato prima

Bologna, 23 luglio.

Molti interessanti particolari della superficie lunare sono stati rivelati dalle trasmissioni televisive degli astronauti dell'Apollo 11: questo è il parere del prof. Piero Leonardi, direttore dell'istituto di Geologia dell'Università di Ferrara, noto come uno dei più autorevoli studiosi italiani dei problemi lunari.

«Nelle immagini televisive trasmesse dall'Apollo 11 durante il volo orbitale sopra la Luna — *ha detto il prof. Leonardi* — si sono visti interessanti particolari morfologici della superficie lunare fra cui, degno di nota, un lungo solco sinuoso di dubbia origine che non si era visto nelle precedenti fotografie dei "Lunar Orbiter". La discesa di Armstrong e Aldrin sul suolo lunare ha confermato le nozioni che ci avevano dato i "Surveyor" americani circa le caratteristiche del terreno. Fra l'altro risulta chiaramente che, almeno nel Mare della Tranquillità il supposto strato di polvere, che secondo qualcuno avrebbe dovuto inghiottire addirittura il "Lem", in realtà è ridotto ai minimi termini: un sottile straterello che ha prodotto la tenue nube di polvere sollevata dal "Lem" nel suo atterraggio. Il suolo anzi si è dimostrato tanto compatto da rendere possibile un ottimo atterraggio del "Lem", i cui piedi sono sprofondati nel terreno di appena pochi centimetri».

«E' poi molto interessante — *ha aggiunto il prof. Leonardi* — la comunicazione, fatta dagli astronauti durante il viaggio di andata, di aver visto sulla Luna, in corrispondenza del cratere Aristarco, un punto assai luminoso la cui presenza è stata confermata il giorno dopo dall'Osservatorio di Bochum». (*Ansa*)

Nixon nel Pacifico per il ritorno dell'Apollo

E' partito ieri per il lungo viaggio in Asia e Romania

New York, 23 luglio.

Il presidente Nixon ha cominciato il suo viaggio verso l'Asia e la Romania, in una delle più delicate missioni mai intraprese dalla diplomazia americana. Con tutto il prestigio conferitogli dal successo dell'impresa dell'«Apollo 11», Nixon cercherà di raggiungere essenzialmente due risultati: garantire una continua influenza americana nel continente asiatico anche dopo il ritiro dal Vietnam, e assicurarsi un margine d'azione fra l'Unione Sovietica e la Cina popolare.

In base al programma reso noto dalla Casa Bianca, il Presidente assisterà domani all'arrivo dei tre astronauti dell'«Apollo» reduci dalla Luna. L'ammaraggio è previsto in un tratto dell'Oceano Pacifico al largo delle Hawaii. Poi Nixon partirà in direzione dell'isola di Guam, per arrivare a Manila, capitale delle Filippine, sabato mattina. Domenica, egli sarà a Giakarta, capitale dell'Indonesia, e lunedì proseguirà il suo viaggio per la Thailandia. (*Ansa*)

PRIMA ED UNICA AL MONDO

MONETA UFFICIALE LUNA

A CORSO LEGALE

Riproduciamo la moneta d'oro e d'argento a corso legale della LUNA. La «NASA» ha già ricevuto queste monete a corso legale per la consegna ufficiale a Washington ai cosmonauti ed ai maggiori artefici dell'«APOLLO 11».

Queste sono le prime ed uniche monete esistenti nel mondo con l'uomo fuori dalla Terra, ma sulla Luna e fanno parte della serie straordinaria e limitata di monete d'oro e d'argento a corso legale emesse dalla Repubblica della Guinea. Sono quattromila serie per tutto il mondo. Ogni moneta è diversa dall'altra e tutte sono veramente belle.

Il contingente di queste uniche monete a corso legale destinato all'Italia è prenotabile presso gli sportelli bancari.

Dal progetto Apollo al progetto Uomo

E così l'uomo finalmente ha messo i piedi su uno di quegli astri che gli antichi (e non solo gli antichi) credevano dèi. Finita la quarantena, un esercito di scienziati e di tecnici si precipiterà sugli uomini e sul materiale di ritorno dalla Luna e li sottoporrà a prove, controlli e analisi di tutti i generi. Faranno un buon lavoro, senza dubbio. Una mole enorme di informazioni sarà raccolta, vagliata, catalogata e messa, nel più breve tempo possibile, a disposizione di ulteriori progressi scientifici e tecnologici. E molti di questi progressi potranno essere subito utilizzati nei campi più disparati, dalla medicina all'economia, dalla meccanica celeste alla fabbricazione di carrozzelle per paralitici.

Ma è tutto qui il significato dell'èra nuova che s'inizia? Continuerà l'uomo a vivere come prima, con le stesse speranze, gli stessi timori, invischiato nel conflitto degli interessi e delle ambizioni, o qualcosa dovrà mutare nella cosiddetta « natura » dell'uomo, nella sua vita individuale e sociale?

E' questa la domanda inquietante, che siamo tentati di eludere nell'entusiasmo del momento e alla quale, anche a mente fredda, è difficile trovare risposta. Già Platone (nell'*Eutidemo*), aveva detto che scienza e saggezza non sono la stessa cosa: la scienza ci consente bensì di produrre i beni che desideriamo, ma non ci insegna ad usarli rettamente; per usarli rettamente ci vuole un altro tipo di conoscenza, la ricerca o l'amore della saggezza (che è il significato etimologico di « filosofia »). E su questo tema anche oggi filosofi, ideologi e religiosi continuano ad insistere. A che serve portare negli spazi solenni del cielo le nostre lotte meschine o trovare in quegli spazi una nuova esca per esse? Occorre che l'uomo intanto riformi se stesso e il suo modo di vivere, che l'umanità si preoccupi, in primo luogo, di realizzare i suoi valori costitutivi. E chi può dubitare di questo? Una umanità che è spinta dagli stessi progressi del suo sapere ad accentuare l'accanimento delle sue lotte e a renderle più perniciose, è certo votata ad una rapida fine.

Ma forse le cose non sono così semplici, la vecchia dualità tra scienza e saggezza ha bisogno di esser rivedura. Chi non ricorda l'allarme, il panico, le profezie catastrofiche che accompagnarono la scoperta dell'energia nucleare e la fabbricazione delle bombe? Oggi possiamo dire, a meno che i governanti delle potenze nucleari non diventino pazzi (o i pazzi governanti), che quella scoperta ha reso meno probabile una guerra catastrofica. Le guerre ci sono e, probabilmente, ci saranno ancora, ma tendono a restringersi e localizzarsi e gli uomini inventano altri modi, meno pericolosi, per sfogare il loro spirito aggressivo.

Un pericolo mortale per il genere umano, pur rimanendo sempre incombente, è stato reso meno minaccioso da un calcolo elementare di prudenza, da una specie di « saggezza », assai poco nobile, forse, ma tuttavia efficace. Questo tipo di saggezza fondato sulla reciprocità e universalità del pericolo, sulla potenza crescente dei mezzi di cui l'uomo dispone, sull'estendersi del suo ambiente naturale e sull'abbondanza delle risorse, potrà ancora rafforzarsi e imporsi agli uomini riluttanti con la forza delle cose, anziché con quella delle parole. Molti problemi economici, sociali e politici potranno, forse, essere affrontati proprio su questa base: perché un calcolo prudenziale mostrerà che una loro soluzione adeguata sarà, *per tutti*, più conveniente che il trascurarli o il lasciarli inasprire.

A formare questo nuovo tipo di saggezza concreta e riluttante, ma almeno limitatamente efficace, si dovranno sviluppare, secondo le loro linee tendenziali, quelle qualità umane che hanno reso possibile la straordinaria impresa lunare. Quell'esercito di persone che ha condotto a termine l'impresa, operando con la precisione cronometrica di una macchina e la libertà geniale di un artista, può essere considerato come il campione o l'avanguardia di un'umanità che nel futuro potrà modellarsi, almeno in parte, sui loro caratteri. Quali sono questi caratteri?

Il primo e più evidente è la disparità dei talenti e delle attitudini, delle capacità fisiche e intellettuali, che una impresa del genere deve utilizzare. Questa disparità offre un vasto campo alle *scelte* degli individui. Persone di interessi, di provenienza e preparazione diversa possono trovare, nel campo di un'impresa siffatta, il modo di svolgere il lavoro più adatto, quindi più soddisfacente. Ma alla vastità delle scelte lasciate all'individuo fa riscontro il rigore della *selezione* cui gli individui stessi sono sottoposti prima di essere avviati al compito scelto.

Il secondo carattere è l'ampiezza della progettazione che, nell'ambito di un programma unico, ne progetta le parti e le parti delle parti, sino agli elementi più semplici e apparentemente più insignificanti. Questa facoltà di progettazione è certamente propria di ogni uomo, ma ad un certo livello suppone una disciplina rigorosa, una gerarchia di compiti liberamente accettati che si coordinano, pur conservando, ognuno, un margine di autonomia, di inventività e di libertà che consente la correzione e la messa a punto dell'insieme. Invenzione e improvvisazione non sono esclusi da questa gerarchia ma trovano in essa la loro disciplina.

Il terzo carattere è l'ordine liberamente accettato, del quale ognuno è, non solo strumento, ma anche autore e garante. Quest'ordine suppone sempre un disordine iniziale o potenziale; è un equilibrio instabile nel quale, ad ogni momento, debbono essere rinnovate o corrette le condizioni che possono mantenerlo. Ma questa instabilità è più una forza che una debolezza perché gli consente un continuo adattamento alle situazioni variabili in cui deve agire e ad ogni momento gli offre nuove alternative di ricostruzione.

Il quarto carattere è la capacità di affrontare consapevolmente il rischio connesso con il margine di imprevedibilità che tutti gli eventi futuri presentano, dopo aver ridotto questo margine al minimo con la considerazione attenta di tutte le informazioni disponibili e con la previsione accurata delle alternative che gli eventi presentano.

Questi caratteri non sono propri di una società « tecnologica » e peggio ancora « tecnocratica »: si trovano allo stato latente o potenziale, in forma confusa o imperfetta, in tutte le società umane in grado di sopravvivere. Se fossero estesi ad una società aperta a tutti gli uomini come tali, allo scopo di promuovere la collaborazione universale e la salvezza della vita e della dignità umana, potrebbero divenire, certo a non breve scadenza, i mezzi efficaci per realizzare questo fine. I conflitti di interessi, di gruppi, di classi, di nazioni, di territorio, finirebbero per apparire secondari e potrebbero trovare adattamenti o soluzioni nell'ambito di una collaborazione più ampia.

Queste sono le linee essenziali di un « progetto Uomo » al quale il « progetto Apollo » fa pensare. Un progetto che, come tutti gli altri, implica rischi e rinunce e, forse, l'abbandono di valori ritenuti finora fondamentali. Esso non si presta a prediche, profezie e utopie. E' una costruzione cui bisogna lavorare giorno per giorno, mettendo mattone su mattone. E' inoltre un progetto che non piacerà a molti ma che è in grado di far leva anche sulla difformità delle scelte e dei modi di vivere umani, e di utilizzare anche la riluttanza degli uomini a seguirlo.

In ogni caso, è la sola lezione di saggezza che i viaggi spaziali, che ora si sono iniziati, offrono all'uomo. Di fronte ad essa, c'è una sola alternativa possibile: che l'uomo non lotti con le sue forze e con quelle che ha strappato alla natura, contro il caso e il disordine, ma al caso e al disordine si abbandoni senza reagire, lasciando libera la via alla distruzione inevitabile e approssimandola senza far nulla nel godimento di « attimi fuggenti » che non possono ripetersi.

Nicola Abbagnano

PROFETI E PROTAGONISTI DELLA CONQUISTA LUNARE

I vascelli di Majakovskij

In Russia e negli Stati Uniti incominciò all'inizio del secolo l'interesse per la navigazione spaziale; sono stati gli americani ad attuare le previsioni degli scrittori sovietici - L'impresa dell'« Apollo » conferma che già viviamo nella « seconda rivoluzione industriale »: muterà molte cose, ma non trasformerà gli uomini in robot

Amerigo Vespucci, 1454-1512 (da un disegno di Stradamus)

Mentre Armstrong e Aldrin ponevano piede sul Mare della Tranquillità, proprio a breve distanza da Cape Kennedy si concludeva una bizzarra e straordinaria impresa sportiva, che lo sbarco lunare ha fatto passare inosservata: l'inglese John Fairfax prendeva terra dopo aver attraversato a remi l'Atlantico dalle Canarie alla Florida, in 38 ideali di fatica e di solitudine. Uno sforzo ed un rischio gratuiti, un primato superfluo; eppure la stramba scommessa dell'atleta inglese a modo suo è utile, come la gara dei navigatori solitari che tentano di circumnavigare il globo in un tempo sempre più breve su anacronistiche barchette a vela.

Queste imprese senza scopo aiutano a smentire le paure di quanti prevedono che il progresso tecnologico preparì un'umanità di automi, tutti egualmente condizionati, e temono che in « macchina » uccida il gusto dell'avventura solitaria, le radici della fantasia. Sotto questo aspetto è importante che la traversata folle di John Fairfax si sia conclusa mentre i due americani, facendo i primi passi sulla Luna, non solo aprivano una nuova età storica, ma confermavano con indiscutibile evidenza che già viviamo nel pieno della « seconda rivoluzione industriale ».

Per definire lo sbarco lunare sono state usate molte parole ed immagini solenni, tutte esatte. E' un sogno millenario tradotto in realtà. E' l'inizio di imprevedibili avventure e conquiste nello Spazio. E' la liberazione dell'uomo dai vincoli terrestri. La si può paragonare ai primi passi degli esseri acquatici sulla terra, milioni di anni fa: la Washington Post ha scritto, forse senza esagerare, che il 12 ottobre 1492, giorno dello sbarco di Colombo in America, diede inizio ad una nuova èra della storia, ma il 21 luglio 1969 apre una nuova epoca dell'evoluzione. Anche limitandosi a considerazioni più modeste e concrete, guardando di presente invece di speculare sul futuro, si è accorge che molte cose sono già cambiate. In un quarto di secolo si sono realizzate tre conquiste congiunte della scienza e della tecnologia industriale, che bastano a creare un mondo diverso: la scissione dell'atomo, la decifrazione del codice genetico, la realizzazione di viaggi spaziali. Agli effetti pratici, l'ultima è forse la più importante.

Dopo i particolari che sono stati rivelati sull'« Operazione Apollo », non è più possibile fare delle riserve sui computers: la cibernetica ha vinto con gli astronauti, il diffondersi dell'automazione sarà il fatto determinante dei prossimi anni. L'elettronica occuperà fra poco, nella scala delle industrie, il posto che la siderurgia tenne nel secolo scorso. Nessuna impresa importante potrà essere realizzata con i vecchi metodi dell'improvvisazione, del talento personale isolato, dell'abilità artigianale: senza un planning perfetto, gli sforzi coordinati di migliaia di « cervelli » ed un'organizzazione di tipo nuovo che hanno consentito agli americani di arrivare sulla Luna.

L'unica domanda seria è sulla misura del divario fra l'America e il resto del mondo. Per i Paesi ad economia pre-industriale crescono gli ostacoli: diventa sempre più difficile sostenere il peso di un'industrializzazione che non parta già superata e senza sbocco. Per l'Europa si pone con maggiore urgenza la scelta tra l'unità e il declino, perché si aggrava e si avvicina il rischio che la sua economia finisca in una soggezione semicoloniale: acquirente di brevetti americani e terra di investimenti americani, spinta ai margini nel mercato internazionale dei prodotti più importanti e sofisticati. Soltanto se lavorasse come una comunità compatta, l'Occidente europeo potrebbe trovare le dimensioni umane ed i capitali, i talenti e le infrastrutture per riguadagnare almeno parte del terreno perduto.

Della corsa allo Spazio, comunque, l'Europa rimarrà esclusa per moltissimo tempo: solo la Russia può seguire l'America, e forse sperare di contrastarne il primato. Sono due Stati-continente, con le più vaste risorse economiche ed umane, impegnati da venticinque anni in una rivalità militare che in certo senso ha l'astronautica come « sottoprodotto »: i razzi per i vascelli cosmici sono nati dai missili strategici. Ma forse ci sono motivi più profondi nella loro rivalità spaziale.

E' significativo che abbiano incominciato negli stessi anni, e per vie indipendenti, ad occuparsi della conquista dello spazio: l'americano Robert Goddard scriveva nel 1902 il primo articolo sulla navigazione spaziale con veicoli a razzo, il fisico russo Costantino Ciolkovskij pubblicò nel 1903 un libro su « L'esplorazione dello spazio con ordigni a reazione ». Tra gli americani ci fu subito entusiasmo per i progetti di viaggi cosmici: impegnati in più concrete avventure industriali, forse li considerarono utopie alla Wells. In Russia, dopo la grande fiammata della Rivoluzione, anche ai poeti sembrò che il cielo non fosse un traguardo troppo ambizioso per il popolo dei mugiki riscattati dal comunismo e dall'istruzione obbligatoria: Majakovskij previde: « Tra mezzo secolo forse, all'attacco dei lontani pianeti muoveranno le corazzate volanti della Comune », ed Alexej Tolstoj, nipote del grande Leone, nel romanzo Aelita anticipò la conquista sovietica di Marte nella seconda metà di questo secolo.

Sul nostro satellite sono arrivati primi gli americani; ma probabilmente non sarebbero entrati nella corsa, né avrebbero stanziato miliardi di dollari per un'impresa rischiosa e « improduttiva », se la Russia di Krusciov non avesse iniziato la gara con il lancio del primo sputnik e conseguito una piena vittoria con il volo di Gagarin. Questi successi non sappiamo quanto siano costati ai cittadini sovietici (le dittature non debbono chiedere denaro a parlamentari preoccupati della rielezione, né rendere conti); certo suscitarono negli americani, umiliati dal primato russo ed inquieti per le conseguenze militari, una reazione che forse Krusciov non prevedeva. Kennedy fu costretto a raccogliere la sfida; ordinò « fra otto anni sulla Luna », ed il paese affrontò gli sforzi necessari per realizzare puntualmente un impegno che sembrava temerario.

Nel messaggio agli astronauti, Nixon ha detto che « ha guidato la nostra impresa lunare non lo spirito di conquista, ma lo spirito di esplorazione »; e nella targa posta da Armstrong sul suolo selenico sta scritto: « Siamo venuti... in nome di tutto il genere umano ». Non c'è ipocrisia in queste parole; tuttavia è indubbio che l'orgoglio nazionale, la volontà di prestigio, il gusto della sfida con l'unico vero rivale abbiano avuto una parte decisiva nel successo degli Stati Uniti. L'impresa dell'« Apollo » è costata ad ogni cittadino americano più di cento dollari: non avrebbero accettato di spenderli per piantare sulla Luna una bandiera che non fosse americana, perché solo « la politica conta per gli uomini più del denaro ». E lo stesso sbarco sul Mare della Tranquillità è, come ha detto Armstrong scendendo la scaletta del « Lem », « un balzo gigantesco per l'umanità »; ma è anche una vittoria politica degli Stati Uniti, non indubbie ripercussioni internazionali. E' un enorme capitale diplomatico e psicologico che probabilmente darà frutti di pace, ma che potrebbe anche accrescere l'intransigenza sovietica o cinese.

Sulla Terra, come Armstrong e Aldrin l'hanno vista dalla Luna, non si scorgono frontiere; è un piccolo globo sperduto, che dovrebbe ispirare agli uomini sentimenti di solidarietà. Ma i millenari pregiudizi politici saranno duri a morire anche nell'età spaziale. Temiamo che per parecchio tempo restino vere, almeno in parte, le tragiche parole che il Manzoni fa dire ad Adelchi morente: « Una feroce - forza il mondo possiede, e fa nomarsi - diritto: la man degli avi insanguinata - seminò l'ingiustizia; i padri l'hanno - coltivata col sangue; e ormai la terra - altra messe non dà ».

Carlo Casalegno

GLI ASTRONAUTI DELL'APOLLO IN QUARANTENA

Se esiste il "mal di Luna"

Gli scienziati non escludono che organismi extraterrestri possano contagiare il nostro mondo - Le precauzioni prese dagli americani - Polemiche perché la cabina di Armstrong, Aldrin e Collins sarà aperta in pieno oceano

Di fronte all'ignoto, l'uomo prova sempre un senso di paura. Può venire dalla Luna un misterioso contagio, capace di provocare morte e devastazione prima che si riesca a scoprire il modo di combatterlo? E' una domanda che sembra evocare antiche maledizioni ed appare quasi assurda, oggi, al nostro mondo così tecnicizzato. Ma gli scienziati non ridono. Non si può escludere, dicono, che il suolo lunare nasconda microrganismi di struttura a noi sconosciuta, in stato di vita latente, che potrebbero risvegliarsi con estrema virulenza nell'istante in cui venissero a trovarsi nell'ambiente terrestre.

I marinai di Colombo

Certo, l'opinione prevalente è che sulla Luna non si trovi alcun essere vivente, per quanto primordiale, perché il nostro Satellite non ha atmosfera. Ma si tratta sempre di deduzioni; del resto anche sulla Terra esistono batteri come quelli del tetano che possono vivere e riprodursi in assenza di ossigeno.

Il direttore della Nasa, mister Paine, ha detto che c'è una probabilità su un milione che si abbiano sorprese. Ma ha aggiunto: « *Sappiamo benissimo che i marinai di Colombo hanno portato in Europa, dal nuovo mondo, malattie che prima non erano mai state osservate. Noi stiamo in guardia* ».

Così, i tre astronauti dell'« Apollo » saranno accolti, oggi, appena scesi nel Pacifico, più come appestati che come trionfatori. Il primo terrestre che vedranno sarà un sommozzatore, che li cospargerà di antisettico. Poi verranno messi in quarantena, loro e le pietre che avranno portato con sé, per tre settimane. Ma vediamo da vicino le precauzioni che i biologi americani hanno imposto contro il pericolo d'un eventuale « mal di Luna ».

La prima misura cautelatrice è stata messa in atto già sulla stessa Luna e completata durante il viaggio di rientro. Armstrong e Aldrin hanno abbandonato sul suolo lunare una parte del loro equipaggiamento. Poi, all'atto dell'aggancio fra il « Lem » e l'« Apollo », hanno immesso una violentissima corrente di aria nel corridoio di collegamento fra le due navicelle, entro il quale passavano. In questo modo la polvere riportata dalla Luna è stata risospinta entro il Lem, subito abbandonato nello spazio.

Seconda serie di precauzioni, al momento del ritorno a Terra. I microbi, se ce ne sono, saranno sopravvissuti, malgrado tutto, sia all'interno della cabina sia nell'organismo degli astronauti. Appena l'Apollo si sarà posato sull'oceano, un uomo-rana, protetto da una doppia tuta isolante, si avvicinerà alla capsula, aprirà il portello e getterà dentro tre vestiti a chiusura stagna e tre maschere d'ossigeno. Gli astronauti indosseranno maschere e vestito e lasceranno la cabina, il più in fretta possibile, mentre il sommozzatore vaporizzerà un battericida.

La caccia ai microbi lunari continua. Isolati grazie alla maschera e al vestito, i conquistatori della Luna sono trasportati con un elicottero a bordo della portaerei dove entreranno subito in un furgone d'alluminio. Vi resteranno tre giorni, il tempo per la nave di raggiungere le Hawaii e, per un aereo-gigante, di imbarcare il furgone e il suo carico e portarli a Houston.

Nel furgone (costato 40 milioni di lire), Armstrong, Aldrin e Collins potranno muovere braccia e gambe, prendere un bagno. Divideranno la cella con due compagni: un medico, William Carpenter, canadese, che compirà i primi esami e un tecnico di origine giapponese, John Hirasaki, incaricato di vegliare sui campioni lunari.

Terza serie di misure cautelative, a Houston. I cinque uomini, sempre con le loro pietre lunari, saranno ospitati in una vera città-laboratorio, costata 5 miliardi, nella quale una quindicina di specialisti condivideranno la quarantena degli astronauti.

L'isolamento durerà venti giorni. Armstrong, Aldrin e Collins redigeranno il loro rapporto, racconteranno la loro avventura minuto per minuto, spiegheranno gesti, pensieri, chiariranno tutte le sensazioni che avranno provato, di angoscia, di paura, di esaltazione. Vedranno, attraverso una parete di vetro, le loro famiglie.

Polvere negli occhi?

Usciranno il ventunesimo giorno, sempre che gli specialisti non abbiano riscontrato la presenza di microbi extraterrestri.

La Nasa, dunque, si è preoccupata seriamente del problema. Ma non ha pensato a tutto. Studiosi di diverse nazioni (e fra questi molti americani, compreso il redattore scientifico del *New York Times*), fanno presenti tre riserve, abbastanza rilevanti. La prima riguarda l'apertura del boccaporto dell'Apollo, mentre ancora galleggerà sul Pacifico: alcuni biologi sono insorti con estrema violenza. C'è quanto basta, dicono, per contaminare l'atmosfera e quel brodo di coltura per microbi che è l'oceano.

Secondo rilievo, di cui si è fatto portavoce, fra gli altri, il prof. Bryan Silcock di Londra: una quarantena di venti giorni, come quella imposta agli astronauti dell'« Apollo », appare insufficiente per garantire con assoluta certezza che non si abbia alcun contagio. L'idrofobia, per esempio, si scatena anche dopo cinque-sei settimane che il virus è penetrato nell'organismo umano. E' improbabile, ripete il prof. Silcock, che sulla Luna esistano quei fantomatici virus o microbi, costretti a vivere in condizioni non certo favorevoli alla vita, ma tant'è, dobbiamo essere sicuri. In caso diverso, meglio sarebbe non sottoporre l'equipaggio che ha avuto l'ardimento di andare sulla Luna a misure protettive chiaramente insufficienti che assumono quasi un carattere vessatorio e che equivarrebbero, in pratica, al classico « gettar polvere negli occhi ».

Una sicurezza assoluta non ci sarà mai, ha risposto con una certa asprezza polemica il capo dei servizi sanitari della Nasa, ma le nostre misure sono comunque tali da ridurre le possibilità d'infezione « a una frazione di milionesimo». Pretendere di più, sarebbe come costringerci a non fare nulla.

Terzo rilievo. Tutte le misure di decontaminazione sono state decise dai soli americani. Ma il problema riguarda tutto il mondo, non soltanto gli americani. Domani i russi, dopodomani i cinesi potrebbero anch'essi rifiutare ogni controllo internazionale. I pericoli che potrebbero venire da Marte o da Venere saranno certo maggiori della possibile minaccia lunare. Perché non è stato formato un comitato internazionale, sotto l'egida dell'Onu?

Umberto Oddone

lei ha un amico che...

- versa immediatamente una cauzione penale se vicino a Granada è minacciato da arresto preventivo a seguito di incidente stradale?
- le invia per aereo la chiave d'accensione rotta mentre si trova in Normandia o il differenziale « partito » lungo le strade jugoslave?
- organizza a proprie spese il rimpatrio della sua macchina, il suo e quello dei suoi compagni di viaggio se un guasto la immobilizza ad Atene?
- paga o rimborsa le cure mediche e ospedaliere per suo figlio ammalato a Stoccolma?
- le invia gratis un aereo sanitario a reazione con a bordo un medico specialista del Policlinico di Milano, in caso di incidente o malattia all'estero, per riportarla con tutta sicurezza a casa o all'ospedale della sua città, in mano a medici conosciuti ed assistito dalle persone care?
- si tiene a sua completa disposizione 24 ore su 24, vicino al telefono pronto a raccogliere il suo messaggio ed a prestare un'assistenza immediata, completa e gratuita, ovunque si trovi e quali che siano le sue difficoltà?

Sì, lei ha questo amico. Il suo telefono è l'**88.28**. Il suo indirizzo è c.so V. Emanuele, 1 Milano. Sottoscriva il suo abbonamento EURA. E' prezioso come il passaporto.
E costa pochissimo: il prezzo in media di un pranzo al ristorante per persona.
Poi si goda le sue vacanze in piena serenità e sicurezza.
All'88.28 di Milano un amico vigila, giorno e notte, per garantire a lei ed ai suoi cari viaggi e soggiorni all'estero tranquilli e distesi.

SI ABBONI AD EUROP-ASSISTANCE

Informazioni ed abbonamenti presso
- le agenzie di viaggio
- le agenzie di assicurazioni
- le banche
- i commissionari auto, i distributori Shell
- il Touring Club
- l'Alitalia, le organizzazioni di viaggio

o direttamente presso

europ-assistance
per la tranquillità dei vostri viaggi all'estero
corso vittorio emanuele 1 (ang. piazza Duomo)
20122 milano - tel. 8828

INVIATECI QUESTO TAGLIANDO: RICEVERETE GRATIS, SENZA IMPEGNO, UNA DOCUMENTAZIONE SU EUROP-ASSISTANCE
NOME .....
INDIRIZZO .....
LOCALITA' ..... C.A.P. .....

Dopo tante sconfitte, un impegno energico

Lotta contro i rumori Sarà la volta buona?

Non sprechiamo i soliti milioni in manifesti e striscioni - Soltanto le multe sono "educative" - Si applichi il Codice penale che prevede per i fracassoni ammende di 120 mila lire - Di notte dieci vigili sono pochi

Il Comune dieci giorni fa ha incominciato la «lotta contro i rumori». In che cosa consiste? Il Consiglio comunale approvò, nella seduta del 14 luglio, una delibera che «*impegnava*» 4 milioni per l'acquisto di materiale destinato a «*una efficace campagna a sfondo propagandistico e educativo estesa a enti, aziende e popolazione, affiancata dall'azione repressiva che verrà intensificata da parte degli organi e corpi predisposti alla sorveglianza del traffico*». E' nostro convincimento che quattro milioni spesi in manifesti e striscioni siano buttati via. Riteniamo che soltanto le multe — tante e pesanti — siano «educative».

Ne è convinto anche l'assessore Carli, che ha ordinato ai vigili urbani una energica azione repressiva. Se la «lotta» dovesse svolgersi come negli anni scorsi, a base di pubblicità colorata e comizi scolastici, diciamo: «*Non sprecate i soldi, arrendetevi subito*». Se invece verrà portata avanti con energia, troverà *La Stampa* solidale e pronta alla collaborazione.

Per la repressione, occorrono vigili. Vediamo come stanno le cose. Lo domandiamo al comandante, dott. Gaspardo Moro. Dice: «*Di sera, oltre alle pattuglie normali (i vigili (tre per turno), ve ne sono altre due, dalle 22 alle 2, che danno la caccia ai fracassoni. Riceviamo centinaia di telefonate, anche tardi: dalle 3 alle 4, di gente furibonda perché i vicini tengono il giradischi a tutto volume*».

Continua il comandante: «*Cerchiamo di accontentarli e di dirottare una pattuglia. Ma quasi sempre le pattuglie sono impegnate per rilevare un incidente stradale, e dobbiamo rispondere: abbiate pazienza, non abbiamo personale da mandare*».

Dice l'assessore Carli: «*Non abbiamo abbastanza vigili per fare di più. L'organico è di mille, bisogna arrivare a mille 300*». Aggiunge Gaspardo Moro: «*L'organico è di mille, ma — per gli orari di lavoro, festività di turno, ferie e malattia — il vigile lavora in media un giorno sì e uno no (considerato il giorno di 24 ore). Ci sono venti sezioni con personale variabile da 10 a 18. Quindi, sulla strada ogni giorno non ci sono più di 30-40 vigili per turno. Di notte si riducono anche a 10. E questo in una città di quasi un milione 200 mila abitanti*».

In teoria, se siamo torturati dai rumori, possiamo telefonare di giorno alla più vicina sezione dei vigili, e la sera al 37.28.33, cioè il comando centrale. Talvolta si ottiene qualcosa. Ci dicono che la media settimanale delle multe è di 800-1000, soprattutto per clacson, motociclette fragorose, schiamazzi. Ci sono anche diffide per televisori ad alto volume e per *juke-boxes* che vanno a rotta di collo.

Qual è l'entità delle multe? Il regolamento municipale stabilisce ammende di 2500 lire per gli schiamazzi, 3 mila per i rumori molesti e le segnalazioni acustiche abusive.

Ripetiamo: perché la campagna contro i rumori sia efficace deve essere essenzialmente repressiva. Tremila lire di multa sono poche se si considera la tortura che il fracassone infligge a migliaia di persone che vogliono quiete o cercano il sonno. Le contravvenzioni sarebbero più giuste se si applicasse la legge. Non esiste soltanto il regolamento civico, c'è anche il Codice penale. L'articolo 659 dice: «*Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di emissioni acustiche, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a lire 120.000*».

Inoltre «*si applica l'ammenda da lire 40.000 a 200.000 a chi esercita una professione o un mestiere rumoroso contro le disposizioni della legge o le prescrizioni dell'autorità*». Un altro articolo, il 361, prevede infine sanzioni pecuniarie per il pubblico ufficiale che omette o ritarda la denuncia all'autorità giudiziaria di fatti di sua competenza, giungendo fino alla reclusione se chi compie tale dovere è un ufficiale o un agente di pubblica sicurezza.

Le armi per vincere la lotta contro i rumori ci sono: intensificare il servizio di vigilanza e applicare rigorosamente la legge contro le infrazioni. E, per l'amor del Cielo, non sprechiamo quattro milioni in manifesti ai quali nessuno bada, il sole scolorisce e il vento straccia.

Una lettera

(Scelta tra un centinaio di altre proteste)

«Siamo un gruppo di abitanti di piazza Peyron. La scorsa notte non abbiamo potuto dormire. Il giardino della nostra piazza si è trasformato in un caos da non dire, e con questo caldo si pensa che ogni notte sarà così. La strada che circonda il giardino è diventata un circuito per le moto: una gara fra chi fa più rumore. Il giardino metà è un campo per la partita del pallone con relativo fischio dell'arbitro; l'altra metà è occupata da gente che vuole cantare. E c'è dell'altro, che non diciamo per decenza. Non bisogna permettersi di chiedere silenzio. Qualcuno di noi l'ha fatto: non vogliamo riferire, sempre per decenza, gli insulti che abbiamo ricevuto. Ma che cosa fanno le autorità?».

Un gruppo di abitanti di p. Amedeo Peyron

Un milione di Maria Cristina

Due sposi hanno realizzato il loro più grande desiderio: hanno una figlia Manifestano la gioia offrendo a *Specchio dei tempi* un milione 160 mila lire per acquistare due preziosi apparecchi da donare al Centro tumori

I due coniugi con la bimba: «Aiutateci a manifestare questa nostra gioia»

Due sposi felici si sono rivolti a «*Specchio dei tempi*» per festeggiare con un'opera benefica la nascita della loro bambina Maria Cristina. Sono i signori Lidia e Antonio Interdonato, titolari di una ditta di parrucchi. Sposati da nove anni desideravano un figlio più di ogni altra cosa. Ne avevano persi tre, nati prima del tempo e non sopravvissuti. Temevano di non poter realizzare il loro sogno.

Ora che la bimba c'è — sana robusta con i lineamenti ben disegnati che promettono un viso grazioso — Lidia e Antonio Interdonato stentano a credere alla loro gioia. Dalla clinica che la ospita, la mamma ha telefonato commossa: «*Siamo troppo felici. Chiediamo a*" Specchio dei tempi" *di aiutarci a manifestare questa nostra gioia*». Siamo andati a trovarla. Ci ha accolti in una camera piena di fiori. Stava allattando la bimba e il marito le era vicino, fiero di quel batuffolo rosa che «*assomiglia tanto a papà*».

I coniugi Interdonato ci hanno esposto il loro progetto. «*Vorremmo contribuire in qualche modo alla lotta contro uno dei mali che semina tanto dolore e tanti lutti: il cancro. Potremmo offrire una attrezzatura che aiuti i medici nella loro battaglia? Vorremmo farlo anche perché i medici hanno aiutato noi ad essere felici. Se abbiamo questa creatura lo dobbiamo alle cure del prof. Quaini*».

C'è a Torino un istituto di oncologia che ha un Centro di diagnosi e cura dei tumori tra i più apprezzati, soprattutto per lo slancio e l'impegno di coloro che vi prestano la loro opera. Ci siamo rivolti al direttore prof. Caldarola e gli abbiamo espresso il desiderio dei coniugi Interdonato. Ha apprezzato molto il gesto, ha detto che la loro solidarietà conforta chi lavora in un campo tanto difficile della medicina e si sente talvolta non sufficientemente compreso ed aiutato da questa società, che pure tende a conquiste straordinarie come quella della Luna. «*Che cosa può servire al Centro?*». Gli abbiamo domandato. Ha risposto: «*Due pompe americane di Watkins per la cura delle persone colpite da tumore maligno. Con questo trattamento si assicura una buona sopravvivenza nelle migliori condizioni*».

Le pompe di Watkins costano 580 mila lire cadauna comprensive degli accessori. Ma le piccole mani di Maria Cristina sono generose e la mamma ha risposto per lei: «*Comperatele*». Porteremo al prof. Caldarola un assegno di 1 milione e 160 mila lire, perché doti il suo Centro di questi preziosi strumenti di cura. E con l'assegno, l'augurio che altre pompe possano essere regalate per il sollievo di tanti sofferenti.

Tre spacciatori di stupefacenti in Tribunale

Mezzo chilo di droga otto anni di carcere

Cercarono di vendere eroina a un sottufficiale della squadra mobile «Speravamo di ricavare da questa polvere cinque milioni il chilo»

Due italiani e un francese sono stati condannati ieri dal Tribunale (pres. Codagnone, p. m. Savio, canc. Casatelli) per aver introdotto nel nostro Paese, detenuto e smerciato mezzo chilo di eroina. Amerigo Pilotto, 40 anni, e suo cugino Enzo De Marchi, 49 anni, entrambi di Torino, hanno avuto 3 anni di reclusione e 600 mila lire di multa ciascuno; il marsigliese Claude-Maurice Puyet, 30 anni, residente a Briançon, 2 anni e 200 mila lire di multa. Al Pilotto sono toccati anche 1 mese e 15 giorni di arresto per detenzione e porto abusivi di una pistola con relative munizioni. Il p. m. aveva chiesto 8 anni per i due italiani e 4 anni per il francese.

La vicenda fu scoperta dalla «Mobile» di Torino con l'aiuto di agenti del Nucleo Criminalpol di Milano. La polizia aveva saputo che, nella nostra città, il De Marchi aveva compiuto alcuni discreti tentativi per estorcere degli stupefacenti. Un maresciallo del nucleo milanese, Renato Biasina, riuscì a prendere contatto con il De Marchi, presentandosi con il nome di Vesnaven. I due trattarono il prezzo di un chilo di eroina e si accordarono su 6 milioni 250.000 lire. Ma il milanese acquirente pretese che la merce gli fosse consegnata in un albergo di Torino, dove aveva preso alloggio.

Il 4 ottobre dello scorso anno, verso le 6, Pilotto e Puyet, convocati telefonicamente dal De Marchi, si presentavano all'albergo. Pilotto, in tasca, aveva una busta di plastica con mezzo chilo di eroina. «Non abbiamo potuto averne di più», disse. Il «Vesnaven» si accontentò. «Ad ogni modo, prima di consegnarvi i soldi, datemi un piccolo campione per farlo analizzare». Appena uscito il sottufficiale intervennero gli agenti della «Mobile» e arrestarono i tre, sequestrando il sacchetto di stupefacenti.

Gli imputati, difesi dagli avv. Delgrosso, Rinaldi e Molisetti, non hanno negato le loro colpe, ma hanno tentato di giustificarle. «Io — ha detto il Puyet — ho fatto solo da intermediario tra un certo Alain, un barista di Marsiglia, e il Pilotto. In Italia ero venuto per altre ragioni: dovevo acquistare dei macchinari per la mia torrefazione di caffè».

«Era la prima volta — ha precisato il Pilotto — che mi interessavo di stupefacenti. Me ne aveva parlato il Puyet, dicendo di aver avuto la proposta da un suo amico. Costui aveva fatto balenare la possibilità di forti guadagni perché l'eroina, a Marsiglia, costava 3 milioni di franchi, mentre questa polvere in Italia si poteva smerciare a 5 milioni il chilo».

Ha concluso De Marchi: «Volevo solo fare un favore a mio cugino. Per questo mi misi in cerca di possibili acquirenti. Ma ero così poco esperto che trovai un maresciallo della polizia. Quando cominciarono le trattative, la merce era ancora in Francia. L'abbiamo fatta arrivare in Italia proprio su richiesta di un poliziotto».

Enzo De Marchi e Amerigo Pilotto ascoltano la sentenza

"MI PAREVA DI ESSERE TORNATO IN GUERRA,,

Respinge a fucilate l'assalto di quindici banditi con pistole

Il custode di un magazzino di formaggi a Carmagnola - I ladri scavalcano il muro di cinta, ammazzano il cane, aprono una breccia nel muro - Furibondo scambio di colpi nella notte - Nessuna vittima

Il custode di un magazzino di formaggi ha respinto a colpi di fucile l'assalto di una quindicina di ladri armati di pistola. Per qualche minuto c'è stato un nutrito scambio di pallottole. Unica vittima, un cane a cui i ladri avevano spaccato la testa prima di accingersi a forzare la porta. «*Mi è sembrato di essere tornato in guerra*», ha detto Ilario Prati, 46 anni, da Albinea di Reggio Emilia, abitante a S. Bernardo di Carmagnola con moglie e una figlia.

E' il capomagazziniere del Consorzio Produttori Formaggio Grana dell'alto Piemonte: sei agricoltori, che mettono le forme a maturare in un ampio padiglione — circa 6 metri quadrati — al numero 68 di via del Forto. «*In questo momento*» — dice Prati — «*le forme sono 14 mila, ciascuna vale, secondo il peso, dalle 40 alle 50 mila lire*». Un valore di oltre mezzo miliardo. «*Due anni fa* — aggiunge il Prati — *i ladri portarono via 50 forme, l'anno scorso 70. Un bel danno*».

Da allora, passa le notti nella palazzina degli uffici, accanto al cancello principale del muro che cinge il deposito. Appesa al muro, ha una carabina superautomatica a cinque colpi. Ogni tanto si sveglia e ispeziona gli ingressi. Racconta: «*Ieri notte, alle due, ho guardato in cortile dalla finestra del primo piano: li ho visti, uno dopo l'altro, scavalcare il muro di cinta. Due o tre si sono messi a trafficare attorno al lucchetto del cancello, gli altri si sono diretti verso la parte posteriore del magazzino. In totale, ne ho contati almeno quindici. Mi sono stupito di non sentire il cane abbaiare*».

Il cane, un «setter» di quattro mesi, legato nel cortile posteriore, non ne aveva avuto il tempo. I ladri gli avevano fracassato la testa con una spranga di ferro. Con dei cric, hanno tentato di divaricare le sbarre del finestrino del magazzino. Non vi sono riusciti. Allora, con palanchini e picconi, hanno attaccato il muro: in pochi minuti hanno aperto una breccia di mezzo metro di diametro.

Il custode Ilario Prati: «Ho sparato almeno 25 colpi»

«*Quando ho sentito i tonfi dei piccone* — racconta Prati — *mi sono deciso*». Apre la finestra, punta le canne verso il cielo e spara due colpi. Intravede nel buio i ladri disperdersi, cercando riparo. «*Poi* — dice — *da quattro o cinque punti diversi ho visto accendersi fiammette. Un attimo dopo, le detonazioni e il fischio delle pallottole*». Sparano contro la finestra cui è affacciato: l'hanno individuata dalle vampe delle due fucilate.

Il Prati risponde con un fuoco serrato: «*Almeno venti, venticinque colpi* — dice — *avrei potuto tirare a uccidere, perché il mio fucile ha una portata di 80 metri, i ladri erano a meno di trenta. Ma ho sparato verso gli angoli deserti del cortile: volevo soltanto spaventarli*». C'è qualche altro colpo di pistola in risposta, poi i malviventi scavalcano il muro di cinta e scompaiono. Prati telefona ai carabinieri: «*Mi sembra un rombo di motori sulla strada verso Pinerolo*». Vengono subito istituiti posti di blocco, ma è inutile.

— A Pino, l'altra notte, i ladri hanno saccheggiato la villa di Luisella Pastore, che risiede a Torino in corso Massimo d'Azeglio 2. Il bottino è di circa 5 milioni: argenteria e preziosi, un visone, registratori e apparecchi fotografici.

— In piazza Cln, ieri notte, i carabinieri hanno arrestato Mauro Pisi, 28 anni, sorpreso a rubare sulla «850» lasciata incustodita da Ruggero Capone.

— Per resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale, la polizia ferroviaria ha arrestato la notte scorsa a Porta Nuova il disoccupato Antonio Cinus, 21 anni, da Cagliari. Bisticciava con alcune persone ed un agente era intervenuto per sedare la lite.

Ha falsificato la pagella per far felice la nonna

Rischiando una denuncia

Una ragazzata ha rischiato di avere gravi conseguenze. Salvatore Mundo, 19 anni, orfano dei genitori, è immigrato a Torino due anni fa per seguire la fidanzata. Qui ha trovato un lavoro, continuando contemporaneamente a studiare. Dice: «Frequentavo la terza istituto tecnico. Ma dopo il primo trimestre ho smesso: le difficoltà economiche per ambientarmi mi rendevano arduo continuare».

Aveva ricevuto la pagella del primo trimestre. «Per far contenta la nonna, rimasta a Milazzo — racconta il giovane — ho aggiunto i voti degli altri due e gliela ho spedita». A Milazzo, la donna si è incuriosita e l'ha presentata per ottenere una borsa di studio. C'è stata una richiesta di informazioni, il domestico falso è saltato fuori, la polizia ha interrogato il Mundo.

C'era il pericolo di una denuncia per truffa. Ma non si è proceduto quando si è accertato che il ragazzo aveva solo far bella figura con la nonna, e che questa aveva richiesto il sussidio in buona fede. Salvatore Mundo, che quest'anno ha frequentato regolarmente la terza ed è stato promosso, è un attimo operaio, apprezzato e stimato.

— Una ragazza di 13 anni è scappata da casa. Ha detto che aveva trovato lavoro da una pettinatrice, da martedì non si hanno notizie.

Si chiama Angela Paoli, è giunta a Torino sulle mani da da Monte Romano di Viterbo. Abita con il padre Sesto, operaio alla Fiat, la madre Giuseppina e due sorelle in via Fratelli Teodoreto 3. I familiari temono che sia scappata con un gruppo di giovani che le avevano proposto una gita al mare.

Specchio dei tempi

Merckx è bravo, però ci sono commentatori sportivi che esagerano - Il rischio che corre una ragazza su un motoscafo - La gratitudine si trova nelle povere soffitte - «Il pedone sia agile e svelto» Il male peggiore: la solitudine - L'immenso valore di un orologio

Un lettore ci scrive:

«Durante la trasmissione televisiva del tardo pomeriggio di domenica scorsa, il commentatore del trasmettere le notizie sportive, elogiando la vittoria di Eddy Merckx nel Tour de France, la poneva allo stesso livello della fantastica impresa spaziale degli astronauti: Aldrin, Armstrong e Collins, proprio mentre stavano per compiere la loro audacissima prova. Anche se il campione del ciclismo ha clamorosamente vinto il Giro di Francia, tuttavia non ritengo lo si possa porre a livello dei conquistatori della Luna, che a sprezzo della loro vita hanno aperto una nuova era a favore della scienza e dell'umanità. Può darsi sia stato un involontario *lapsus* del commentatore, di cattivo gusto e che si poteva evitare.

«Lo stesso Merckx partecipando ad una tavola rotonda organizzata dalla televisione belga, alla domanda che gli è stata rivolta, se preferiva essere Merckx o Armstrong, ha risposto che tutto assommato la conquista della Luna gli sembrava ben più importante della sua vittoria al Tour de France».

Piero Dolza

Una lettrice ci scrive:

«Mi sento in dovere di scrivere per mettere in guardia donne giovani e non giovani dall'accettare inviti ad imbarcazioni, in quanto a me con una mia amica è successa una spiacevole esperienza.

«Io e la mia prima amica insegnanti trentaduenni. Tempo addietro conoscemmo l'invito ad un'imbarcazione con alcuni ragazzi, rassicurate dalla presenza di due ragazzine. Purtroppo, giunti al largo, io e la mia amica siamo state bruscamente private del bikini, nonostante la resistenza opposta e le due ragazze ridevano a crepapelle. Fu molto umiliante, non certo adatto alla nostra età. Abbiamo preferito, giunte a riva, tacere l'episodio per non crearci una spiaceyole pubblicità. Comunque, queste sono le prodezze balneari di cui sono capaci certe persone di famiglia "bene"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettrice la quale lamenta solitudine e carenza di affetto da parte dei suoi familiari. Ho cresciuto tre figli, nelle più nascoste necessità di tutto — poiché sono stata vedova a 35 anni e senza soldi —, ed ora che ho fatto tutto non ho alcuna gratitudine e mi sentirei sola se non mi occupassi di opere di bene.

«La vostra lettrice, se proverà ad occuparsi dei poveri, degli anziani bisognosi che vivono nelle soffitte, dei bambini abbandonati, vedrà quanta sincera gratitudine ne riceverà e nello stesso tempo si sentirà contenta di poter fare del bene. Proverà tante soddisfazioni che nessuna moneta può pagare. Io sono infermiera e posso costatare quanto bene può fare a volte potere asciugare una lacrima o confortare chi soffre».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo tre anni trascorsi in Gran Bretagna, dove esiste ben altro rispetto della segnaletica pedonale, sono rimasto assai impressionato dal traffico torinese, regolato a misura dell'automobilista. Non ho mai visto un vigile appostato vicino alle strisce pedonali per cogliere le infrazioni, mai un automobilista multato per questo motivo.

«Dunque: sia il pedone agile e svelto, corra, salti. E soprattutto non se la prenda. Offra di buon cuore il suo giornaliero, modesto sacrificio alla civiltà dell'automobile. Cordialmente».

Guido Morbelli

Una lettrice ci scrive:

«Così, giunge a fine luglio senza sapere dove trascorrere un periodo di vacanze. Queste cose capitano alle persone sole che soffrono di solitudine col passare degli anni, perché non hanno voluto formarsi una famiglia, come nel mio caso. Da giovincella queste cose non le pensavo, il mondo sembrava tutto mio, perché ero corteggiata e carina. Non hai idea della tristezza che mi viene addosso nel guardare davanti a me le persiane delle case giù, nel sento mai più nulla.

«La mia professione è massaggiatrice, conosco molte persone, tutti mi hanno indirizzata chi qua chi là ma, credimi, il pensiero di andare negli alberghi da sola mi dà l'idea di una donna in cerca di avventure, invece io sono l'opposto. Io sono talmente vuota e triste che non ho la minima idea di cosa potrei fare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 19 ero felice come una bambina, perché mio figlio poteva cedermi la sua "500" che mi sarebbe servita per andare a prendere una boccata d'aria buona fuori Torino. Arrivati al bivio Avigliana-Giaveno, mio marito mette a sosta che mi ha lasciato accorti il suo orologio si sganciò e cadde. Io vidi due macchine fermarsi e da queste scese un uomo e raccolse qualcosa di lucido, non badai tanto al fatto. Solo poco dopo mio marito si accorse che gli mancava l'orologio.

«Il 3 giugno facevo 25 anni di matrimonio, matrimonio allietato da cinque figli. Io e mio marito non ci siamo concessi mai niente, lui lasciò perdere persino l'abitudine di fumare per risparmiare. Abbiamo sempre rinunciato a tutto, e non abbiamo mai chiesto niente a nessuno. Le necessità familiari pressavano sempre di più, frequentai un corso da vegetatrice di infermi e mi misi a lavorare nonostante fosse già pesante il lavoro che mi dava la famiglia. In ricorrenza dei 25 anni di matrimonio, decisi di fare un regalo a mio marito che meritasse veramente, così gli regalai quell'orologio, il quale mi è costato 55 mila lire, che mio pagando tuttora, poiché non ho avuto mai una cifra così, in contanti. Mi si dirà che è stata una spesa pazza, ma io amo mio marito ed è tutto per me. Ecco perché ti scrivo: perché mi l'ha trovato capisca cosa è per me e quanto mi sia caro. Io di notte non riesco a dormire pensando a quanto mi costa.

«Voglio dirgli: "Signore, ti prego, sia buono e gentile mi faccia anche lei il regalo di sorpresa: mi riporti l'orologio, così quando assisto le persone martoriate dagli incidenti o sofferenti in qualunque modo, penserò che non solo io sono capace di dare agli altri, ma anche gli altri a me". Siamo gente che lavora, mio marito è un operaio e non potrò offrire grosse cifre ma compenserò come posso chi lo riporterà».

Segue la firma

Il 31 luglio si pagano le liquidazioni al CVS

I sindacati chiedono gli interessi per i 3 anni e mezzo

Il curatore fallimentare del cotonificio Valle Susa ha confermato ieri ai rappresentanti dei sindacati che entro il 31 luglio saranno interamente pagate le liquidazioni ai lavoratori licenziati. E' stato sollevato anche il problema degli interessi maturati nei tre anni e mezzo di attesa. I sindacati si sono riservati una successiva azione.

— Ieri alle Officine ausiliarie della Fiat Mirafiori i sindacati hanno proclamato uno sciopero di due ore per respingere la richiesta del «capolavoro» per i passaggi dalla seconda alla prima categoria e dalla prima alla prima extra e per protestare contro la sospensione per rappresaglia di un operaio.

L'azienda ha annunciato «il riconoscimento della categoria a coloro che da più di 30 giorni svolgono le mansioni che essa richiede, impegnandosi a compilare una lista delle lavorazioni che sono considerate di prima categoria».

Partito liberale — Oggi alle 17,30 riunione dei dirigenti e alle 21 assemblea degli iscritti. Parteciperà l'on. Malagodi, per discutere le divergenze sorte fra liberali torinesi e la segreteria generale a proposito della scissione socialista.

La Provincia giudica troppo limitata la Finanziaria proposta dal Comune

Chiede sia estesa all'àmbito regionale - Presentato dalla Fiat il piano edilizio per i lavoratori: costerà 31 miliardi - L'assistenza ai malati di mente

Il Consiglio provinciale si è riunito ieri per l'ultima volta prima delle vacanze di agosto. Il presidente avv. Oberto ha riferito di aver firmato dall'assessore comunale alle Finanze on. Magliano il testo della deliberazione per la «Finanziaria pubblica», a cui la Provincia dovrebbe aderire come azionista. L'avv. Oberto ha dichiarato che «*la "Finanziaria pubblica" progettata dal Comune non corrisponde a quella più volte richiesta dal Consiglio che vuole un istituto regionale e non puramente torinese*»

Il Presidente ha poi comunicato di aver ricevuto la visita del presidente della Fiat, dott. Agnelli, il quale lo ha informato sui programmi dell'azienda per la costruzione di case per i lavoratori. Come abbiamo già pubblicato si tratta di un complesso di opere in Torino e «cintura» per i dipendenti anziani e gli operai immigrati. La spesa sarà di 31 miliardi.

L'avv. Oberto ha poi dato notizia del lavoro svolto dalla commissione tecnico-amministrativa per la ristrutturazione dell'assistenza psichiatrica. Si basa sul ripudio dei principi ispiratori della legge del 1904, fondata sulla presunzione della inguaribilità delle malattie nervose. Prevede una serie di servizi di prevenzione e cura suddivisi per zone con progressivo ridimensionamento di quelli ospedalieri, (tra cui lo sfollamento nel più breve tempo possibile di via Giulio).

A proposito di via Giulio ha aggiunto che il presidente dell'Opera Pia dott. Rocco gli aveva annunciato il proposito di abbandonare subito i locali come ospedale. «*Ma* — ha riferito — *sono state sollevate riserve da parte di alcuni medici ed il provvedimento è stato sospeso*».

Sono poi cominciati gli interventi. Berti (pci), Arrigo (pli), Brustia e Trabucco (dc) hanno detto che la Finanziaria pubblica «*deve essere regionale come previsto dal piano di sviluppo economico*». Brean (pci) ha definito «*organico, serio ed importante il lavoro svolto dalla commissione per la ristrutturazione dell'assistenza psichiatrica*».

L'assemblea ha poi discusso una interrogazione dei consiglieri Arrigo e Zaaruolo (pli) sul Centro traumatologico, chiuso da due mesi per l'agitazione dei medici. Gli interroganti hanno chiesto che il Presidente intervenga con energia perché si costituisca l'ente ospedaliero. Hanno anche sottolineato l'esigenza che si formino al più presto, in tutti gli ospedali, i nuovi consigli di amministrazione.

Infine l'assemblea ha discusso ed approvato alcune delibere di ordinaria amministrazione. Tra l'altro ha votato, su proposta dell'assessore alle Finanze Teppati, un mutuo di 1 miliardo con l'Istituto San Paolo per acquisto e sistemazione di stabili destinati ad uffici provinciali. Ha deciso inoltre di stanziare 15 milioni per particolare all'aumento del capitale della società dell'aeroporto di Caselle da 300 a 500 milioni. A settembre si terrà una riunione per l'aeroporto.

temperatura di ieri

massima +29,4
minima +21,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +26,3; pressione 741,6; umidità 59%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, possibili temporali pomeridiani, venti deboli, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +28,7; minima +16,6; media +24. Sole: sorge 6,05, tram. 21,55.

Truffa un agente di cambio per 14 milioni: è arrestato

Gli aveva venduto titoli che erano stati rubati a un direttore d'orchestra milanese - «I soldi li ho persi a Saint-Vincent»

Un giovane è stato arrestato dalla Squadra Mobile per truffa e ricettazione. Si chiama Lorenzo Andreosse, 29 anni, di Padova, abita in via Monginevro 260. Il brigadiere Musi lo ha visto nei pressi della casa della madre in via Campana 4. Lo ha fermato e portato in questura dove gli è stato notificato il mandato di cattura emesso dal dott. Mazzola, sostituto procuratore della Repubblica.

L'Andreosse era ricercato da una settimana. Il 14 scorso ha venduto all'agente di cambio Francesco Milano titoli e obbligazioni dell'Enel e dell'Iri per 14 milioni. E' stato pagato in contanti, l'agente si è trattenuto soltanto il tasso di sconto. Poi ha portato i titoli in banca. Un funzionario gli ha detto: «Da chi li ha avuti?». Il Musso si è allarmato, ha intuito che qualcosa non andava. Alla banca hanno aggiunto: «Sono stati rubati a Milano nel marzo scorso. Appartengono al direttore d'orchestra Giovanni Verchi».

L'agente di cambio si è rivolto al capo della Mobile dott. Muntasano. La polizia ha seguito l'Andreosse a Losno, poi a Saint-Vincent: è sfuggito alla cattura per pochi minuti. Ieri aveva l'appostamento ha avuto successo. Il truffatore ha detto: «I soldi li ho persi al casinò. I titoli me li ha dati un conoscente. So che si chiama Enrico, nient'altro». Ha poi la denuncia, oltre che per truffa, anche per ricettazione.

Pullman sfonda il muro di cinta di una scuola

Dopo lo scontro con un'auto che non rispetta lo «stop»

Un pullman con 30 operai è piombato nel cortile di una scuola dopo avere sfondato il muro di cinta. Sono rimasti feriti in 13, ma nessuno è grave, guariranno in una settimana.

E' accaduto all'alba, in via Genova, angolo corso Caduti del Lavoro. L'incidente pare sia stato provocato dal guidatore di una «1500» che non ha rispettato il segnale di stop. Si chiama Umberto Pocchiola Viter, 23 anni, di Mezzenile, arrivava dal sottopassaggio del Lingotto. All'incrocio con via Genova non si è fermato e ha svoltato a sinistra senza accorgersi dell'autobus della linea «Z» che dalla periferia si dirigeva verso corso Brancaccio. Era guidato da Mario Merico, 39 anni, strada del Drosso 34.

Lo scontro è stato violento: l'auto ha girato più volte su se stessa e si è sfracellata contro un palo; il pullman ha sbandato e ha abbattuto il muro di cinta della scuola «Amedeo Peyron». Si è fermato a pochi metri dall'edificio. Oltre al Merico sono rimasti feriti il bigliettaio Antonino Madeddu, 38 anni, il guidatore della «1100» e dieci operai: Lorenzo Musso, Domenico Carello, Giuseppe Bruzzese, Donato Mangione, Giuseppe De Padova, Ettore Santillo, Antonio Rutetto, Tommaso Almondo, Dante Costa e Carlo Ferrero. Alle Molinette sono stati giudicati guaribili in pochi giorni per contusioni e ferite multiple.

Distrutta dal fuoco la Centrale del pane

A San Mauro - I danni superano i 300 milioni

Un incendio ha distrutto la scorsa notte la «Centrale del pane» di San Mauro. I danni superano i 300 milioni. Verso le 3 gli operai hanno visto una fiammata nel tunnel di lievitazione. Nel locale (la temperatura è di 35°) la farina aveva incominciato a bruciare. Il fuoco si è propagato all'intero stabilimento, ha raggiunto il tetto che in parte è crollato.

Gli operai hanno tentato di circoscrivere l'incendio, ma dopo pochi minuti sono stati costretti a mettersi in salvo. Le fiamme sono state domate da tre squadre di pompieri impegnate fino alle 7 del mattino. La Centrale del pane rifornisce caserme, ospedali, collegi e un migliaio di rivendite in Piemonte e Liguria. La produzione di 300 quintali al giorno verrà ridotta della metà fino alla sostituzione degli impianti.

Saper spendere bene

Vacanze in auto

Piccola scorta di pezzi - Le riparazioni, se avete qualche noia in viaggio - Come fare in caso di un incidente - Parla il dermatologo: consigli per le donne afflitte dalla pelle a buccia d'arancia

Le grandi vacanze hanno inizio. Alcuni cercano la pace e il riposo nell'alloggio in campagna, altri corrono al mare o sognano fantastiche imprese sul Cervino comodamente sdraiati sulla terrazza di un grande albergo del Breuil. Ma si diffonde sempre più la passione per i lunghi viaggi in auto. I duecento chilometri che ci separano dalle località alla moda della Riviera sono nulla a confronto dei percorsi che affrontano intere famiglie alla scoperta delle bianche spiagge del Meridione. E i «raids» progettati da ardite coppie di giovani e meno giovani verso il Nord-Europa? La vita è bella, perché è varia e bisogna viverla anche un'avventura.

«Cinquecento chilometri al giorno non rappresentano né un record né uno spreco di energia — ci scrive Carlo Cominotti, sposo di un anno —. *Passeremo il caldo di Ferragosto in Scozia con la nostra 850 coupé».* Vorremmo timidamente osservare che per un viaggio così lungo noi avremmo preferito più calma e forse un altro mezzo, l'aereo sino a Londra e il treno: vacanze intense sì, ma riposanti. Prevediamo la risposta: *«Siete dei matusa! Calma, confort, treno.... ma per visitare il mondo ci vuole l'auto, la casa da viaggio, la roulotte».* Allora, che aspettiamo? Partiamo alla conquista del mondo con la nostra fedele automobile, anche se è un'utilitaria. E' sempre meglio dell'autostop.

I suggerimenti del meccanico fidato

Un esperto meccanico di fiducia ci consiglia una attenta revisione del motore, sterzo, freni, sospensioni e ruote prima della partenza. Ci suggerisce anche una piccola scorta di pezzi di ricambio, cosette da nulla, che potrebbero rivelarsi preziose: una calotta per lo spinterogeno (da 600 a 850 lire), una cinghia per la ventola di raffreddamento (620 lire), un manicotto (da L. 350 a L. 600), qualche candela da 400 a 1000 lire a seconda del motore, una scatola di lampadine (L. 800-1500) e un'altra di valvole (L. 1200). Se si dovesse verificare qualche inconveniente — la scarsamanzia ha la sua importanza — saremo pronti a fronteggiare la situazione. Comunque mai perdere la testa: il nervosismo e la fretta danno sempre pessimi consiglieri.

Nel posteggio ci urtiamo un parauri? Se è cosa da poco è opportuno rinviare la riparazione al ritorno a casa. Ma se è assolutamente necessario sostituirlo, ricordiamoci che il prezzo può variare anche in modo sensibile a seconda che si tratti di un paraurti «originale» o di sottomarche. Per un'auto di media cilindrata il paraurti posteriore originale costa lire 9300-9500, ma se ne trovano anche da lire 6500-7000. Che fare? Il nostro meccanico avverte: *«Scegliendolo soltanto in base al minor costo, si rischia di ritrovarselo in breve tempo arrugginito; la qualità e la durata del materiale cambiano anche con il prezzo».*

Meglio rifuggire dalle riparazioni frettolose

Gli esperti sconsigliano di fare riparazioni durante i viaggi. *«A meno che siano indispensabili. In genere non conviene affidare la propria auto ad officine che non si conoscono. Quanti sono gli automobilisti che si sono fatti riverniciare una portiera in nocciola, dopo un urto, e se ne sono pentiti? Non volevano andare in giro con un'ammaccatura o un graffio troppo vistoso. Qualcuno ...a creduto anche di guadagnarci, perché il prezzo era modesto. Ma in autunno si sono accorti del "trucco": la verniciatura era "alla nitro" e dopo qualche mese è leggermente sbiadita».*

Per un lavoro ben fatto per la messa a punto di una nuova portiera (senza vetro) un prezzo equo si aggira sulle 35-38 mila lire a seconda del tipo di macchina. La porta stessa costa dalle 13.000 alle 18.000.

«In particolare chi va all'estero, si rivolga solo ai concessionari» — raccomanda il nostro meccanico di fiducia. E' l'unico modo per avere sufficienti garanzie. Ogni casa costruttrice di automobili unisce al libretto delle istruzioni un catalogo con gli indirizzi di tutte le filiali e dei concessionari in Italia e all'estero.

Avete pensato ai pneumatici? Non dimenticateli in viaggio se hanno il battistrada consunto. E non partite con una ruota lisa come scorta nel bagagliaio: è una speculazione sbagliata. Quando cambiate i copertoni, comprate anche le camere d'aria nuove: la spesa risulterà presto vantaggiosa. D'altronde i «gommisti» sono soliti fare uno sconto dal 10 al 20 per cento sul prezzo di listino dato dalla casa e quindi il copertone per una utilitaria si otterrà a L. 4500 anziché a L. 5750 e la camera d'aria a L. 900 anziché L. 1040, mentre per un'auto di media cilindrata spenderete 7500 lire per il copertone (il prezzo di listino è L. 9100) e 1000 lire per la camera d'aria (prezzo di listino L. 1200). In caso di bucatura provvedete subito alla riparazione, ma diffidate dei «moto e cicli» che incontrate sulla via: i rappezzi all'antica che si usavano per la vostra bicicletta trenta anni fa si scollano o sbilanciano le ruote; rivolgetevi ad una officina specializzata.

E fatti i debiti scongiuri, anzi per scaramanzia, parliamo di un ipotetico incidente. Chi non è superstizioso scagli la prima pietra. *«Se mai capitasse* — ci dice l'assicuratore — *fatevi premura di spedire subito per raccomandata alla società che vi tutela la segnalazione dell'urto, indicando nome e indirizzo dell'altro automobilista coinvolto e di eventuali testimoni, numero di targa e possibilmente uno schizzo del posto con il nome della località».* L'assicuratore rammenta che l'Automobile Club estende i suoi servizi di assistenza ai soci anche all'estero e che se il danno dovesse superare un terzo del valore dell'auto, questa sarà rimorchiata in Italia gratuitamente. L'automobilista previdente eviterà in tal modo eccessivi aggravi di spesa, qualora la sua auto restasse «in panne».

Ma perché poi dovremmo essere così pessimisti? Prendiamo queste doverose precauzioni per non averne bisogno. E chiudiamo con un augurio: evviva le vacanze! Allegria e buon viaggio!

In casi come questi la verdura non serve

La signorina C. M. ci scrive da Torino: *«Sono afflitta da una pelle a buccia d'arancia, con puntini neri e pustoline sotto pelle. Per anni ho cercato di migliorare la situazione con prodotti cosmetici che mi venivano consigliati in profumeria, ma senza risultato. Dal tempo ho smesso ogni trattamento, anche a causa della spesa non indifferente. Ora però ho sentito dire che alcune verdure, ad esempio le carote, applicate direttamente sul viso servono a curare la pelle. E' vero?».*

** Il prof. Filippo Franchi, primario di dermatologia dell'ospedale Mauriziano di Torino, risponde: «Quella che la paziente chiama "pelle a buccia d'arancia con puntini neri e pustoline sotto la pelle" potrebbe verosimilmente venire interpretata come una cute con i dotti secretori molto dilatati, formazione di comedoni e di pustole acneiche: in altri termini, una cute seborroica (pelle grassa) con complicazioni inerenti alla medesima.

«Questa "situazione" si manifesta sempre e soltanto dopo la pubertà e non rappresenta una malattia acquisita, bensì uno stato cutaneo congenito. La ipertrofia delle ghiandole sebacee può venire peggiorata da trattamenti poco opportuni e ciò avviene nella maggioranza dei casi proprio per il fatto che il paziente o la paziente non si sottopongono ad accertamenti sanitari e si curano di regola "per sentito dire" o "per tentativi". L'essere seborroici non vuol dire diventare obbligatoriamente degli acneici, ma se il seborroico è un dispeptico (mastica in fretta, digerisce male, l'intestino è torpido) può diventare un acneico, ossia sulla cute grassa compaiono altre manifestazioni varie, come pustoline, foruncoli, ascessi, cisti ecc.

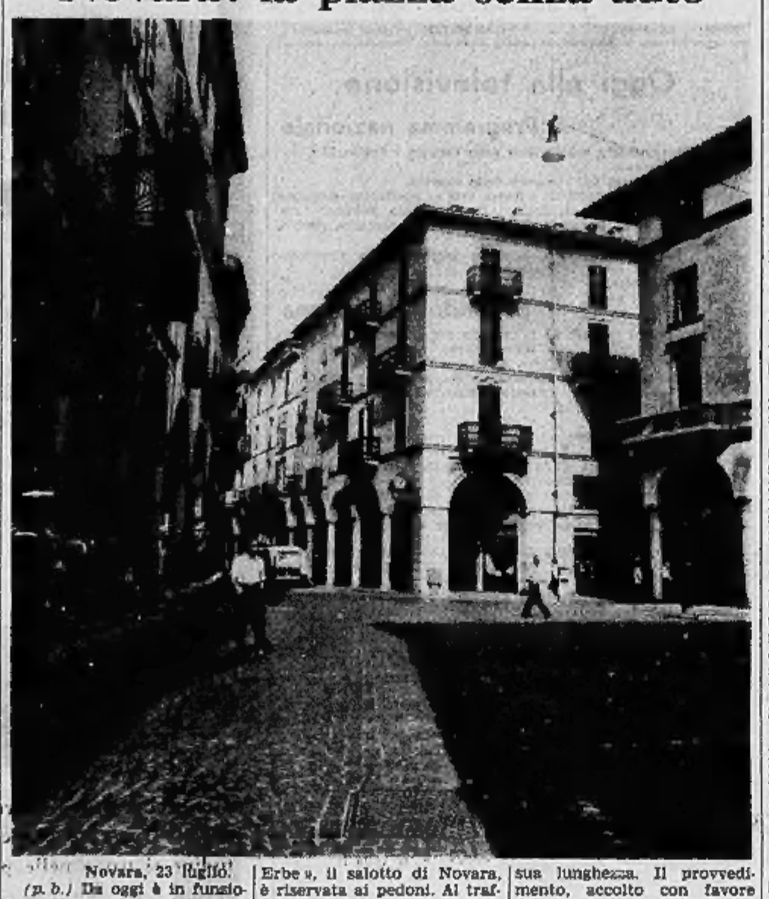
«Di fronte a tale situazione occorre di combattere ciascun da un lato la seborrea e dall'altro la cattiva funzionalità gastro-intestinale a cui, non infrequentemente, può accompagnarsi una disfunzione epatica, per cui il fegato filtra male le tossine di origine intestinale e le lascia passare in circolo con conseguenti complicazioni a carico della cute grassa.

«In ogni caso l'impostazione terapeutica, sia locale che generale, va data dallo specialista. Le citate applicazioni di "verdure" o di altre sostanze vegetali non hanno alcuna azione sulla cute grassa, ma funzionano solo come palliativo antiinfiammatorio.

«Naturalmente se si accompagnano disturbi nella sfera ormonale, anche questi vanno presi in considerazione, specie per l'acne mentoniera. Cure lunghe e metodiche riescono a migliorare lo stato seborroico e le sue complicazioni».

Simonetta

Novara: la piazza senza auto



Novara, 23 luglio.

(p. b.) Da oggi è in funzione a Novara la «mini-isola» pedonale nel centro storico. Piazza Cesare Battisti, conosciuta come la «piazza delle Erbe», il salotto di Novara, è riservata ai pedoni. Al traffico sono state chiuse via Rosselli, dall'angolo del Municipio alla piazza del Duomo, e via Bianchini per tutta la sua lunghezza. Il provvedimento, accolto con favore dalla cittadinanza, non ha creato problemi alla già difficile circolazione del centro di Novara.

Necrosi nei vigneti dopo i «diserbanti»

Nel Novarese il caldo ha accentuato i danni delle sostanze chimiche irrorate un mese fa sulle risaie e portate dal vento sui filari - Il parere dei tecnici

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 23 luglio.

Il caldo di questi ultimi giorni ha accentuato i danni provocati dai diserbanti ai vigneti della collina novarese.

Ad un mese di distanza dalle prime irrorazioni sulle risaie circostanti, si è verificata la necrosi totale della punta dei tralci, con il rinsecchimento o la deformazione delle foglie e, sia pure parzialmente, dei grappoli.

Il fenomeno è più esteso nella zona di Briona, con danni che arrivano a punte del 40-50 per cento; ma sono stati colpiti anche i vigneti nei comuni di Fara e Barengo.

L'Osservatorio per le malattie delle piante per il Piemonte ha confermato che i danni ai vigneti sono da attribuire ai diserbanti. I viticoltori della zona ne erano convinti; ora tuttavia il parere espresso dal dott. Giovanni Borzini, direttore dell'Osservatorio, sgombra ogni dubbio.

In una relazione, conseguente alle risultanze degli esami di laboratorio, il Borzini scrive che: «Il fenomeno è da porsi in relazione con l'impiego di diserbanti tipo 2, 4, 5 TP. (Triclorofenossipropionico) da parte di risicoltori operanti in aree con termini ai vigneti situati nei comuni della collina novarese».

Nel documento, lo studioso spiega che «l'impiego in risaia di tali diserbanti "tipo" (utili nella lotta contro gli infestanti) non ha mai dato luogo altrove — a quanto risulta — ad inconvenienti, mentre i fenomeni lamentati nel Novarese si spiegherebbero in quanto le risaie sono assai prossime ai vigneti e spira costantemente in loco una brezza che ha trasportato i vapori del diserbante, assai volatile, sui vigneti stessi».

Per irrorare con il diserbante le risaie, gli agricoltori del Novarese (come quelli di altre zone) si sono per il passato — una specie più quest'anno — serviti dell'elicottero. Molti hanno fatto ricorso al velivolo messo a disposizione dal Consorzio agrario; altri hanno affittato in proprio o in società con altri agricoltori elicotteri appositamente attrezzati.

Si calcola che il mezzo aereo per l'irrorazione sia stato quest'anno impiegato dal 90 per cento dei risicoltori. Era ovvio che non solo il diserbante, ma anche l'elicottero, venisse messo «sotto accusa». Ma su questo il direttore dell'Osservatorio per le malattie delle piante di Torino non è d'accordo.

Sia il dottor Borzini sia l'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura concordano sulla necessità di sostituire il preparato diserbante — sin qui usato ed indirettamente responsabile dei danni provocati ai vigneti — con altro perfettamente analogo, ma del tipo cosiddetto «Emulsamine», non volatile, che permetterebbe di raggiungere lo scopo senza presentare pericoli per la viticoltura. **p. b.**

Il violento incendio di notte a Biella

Intossicato nel rogo del garage mentre mette in salvo le auto

La vittima è il guardiano ora ricoverato all'ospedale - Prima di essere colto da malore ha spinto sulla strada decine di macchine - Sei sono rimaste distrutte dalle fiamme - Difficile l'opera dei vigili del fuoco per il denso fumo

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 23 luglio.

Un incendio divampato a Biella in un'autorimessa di via Galileo 24 gestita da Lidio Scagni, di 45 anni, abitante in città, la scorsa notte ha distrutto sei auto e ne ha danneggiate numerose altre. Il danno si aggirerebbe sui 15 milioni.

Il fumo ha intossicato il guardiano del locale, Benito Trapella, di 58 anni, che in attesa dei vigili del fuoco si è prodigato per mettere in salvo il maggior numero possibile di vetture: nel capannone, che ha una superficie di oltre seicento metri quadrati, ce n'erano una sessantina. Il giovane è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Biella.

Le fiamme sono state provocate da un corto circuito verificatosi verso le 2, per cause imprecisate, nell'impianto elettrico di una «850 coupé» nuova di proprietà di Italia Rege Garida, abitante in via Repubblica. Il Trapella, dopo avere tentato inutilmente di spegnerle con un estintore, e successivamente di portare all'aperto l'auto incendiata, ha chiamato a gran voce il meccanico Adolfo Bider, che abita di fronte.

Prima di essere colto dal malore, il giovane, con l'aiuto del Bider, è riuscito a portare fuori dal locale decine di vetture. Un altro vicino, Adolfo Serafini, aveva intanto telefonato ai vigili del fuoco, che sono accorsi con tre autobotti e apparecchi schiumogeni. La loro opera è stata ostacolata dal fumo che aveva invaso il capannone e dall'insopportabile calore sprigionatosi dalle sei auto in fiamme: oltre alla «coupé» avevano infatti preso fuoco una «128» nuova, due Alfa Romeo, un'altra «850» e una «124».

Il rogo minacciava inoltre di estendersi all'alloggio della signora Gina Dama, proprietaria del capannone, che ha vissuto momenti di grande apprensione. **p. m.**

Benito Trapella, intossicato dal fumo ieri a Biella

Precipita dalla finestra che scambia per una porta

Un uomo di 47 anni - E' grave

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 23 luglio.

(f. m.) Un uomo è in fin di vita a causa di una caduta dalla finestra. E' l'agricoltore Achille Beraldo, di 47 anni, residente a Pecetto di Valenza.

Recatosi in casa del fratello a Bassignana, il Beraldo ha assistito alla festa patronale del paese, quindi è andato a dormire in una stanza da letto al primo piano dell'alloggio. In piena notte, forse per prendere una boccata d'aria si è alzato, ha attraversato la camera e ha spalancato la finestra convinto che fosse la porta: è precipitato da un'altezza di quattro metri. Ha riportato gravissime lesioni interne e fratture.

Favoriva gli "incontri" d'una madre di sei figli

Arrestato un muratore di 36 anni ad Alessandria

Alessandria, 23 luglio.

(f. m.) Tullio Di Benedetto, un muratore di 36 anni, nativo di Polignano e residente ad Alessandria, è stato arrestato all'alba dai carabinieri: è accusato di aver favorito la prostituzione della casalinga Rosalia Liotta, di 36 anni, madre di sei figli.

I militi lo hanno sorpreso mentre nei pressi della piscina comunale, a bordo di una 850 attendeva la Liotta, allontanatasi con un «cliente».

Accompagnato in caserma, l'uomo ha asserito di essersi trovato lì per caso, ma non è stato creduto ed è finito in carcere.

Per lo stesso reato, sempre ai danni della Liotta, il Di Benedetto nello scorso maggio era stato rinviato a giudizio dal Tribunale, dopo una denuncia a piede libero.

Allora aveva ammesso la sua colpa, asserendo di avere voluto aiutare la Liotta, sua amica, costretta alla prostituzione, per potere sfamare la numerosa prole.

Trovata in casa una donna morta da quattro giorni

Acqui Terme, 23 luglio.

(p. p.) Una casalinga, Caterina Trinchero, di 60 anni, residente in Acqui Terme dove viveva sola in corso Bagni 33, è stata rinvenuta cadavere nella propria abitazione.

Il medico legale ha accertato che la casalinga è deceduta quattro giorni fa stroncata da asfissia dovuta ad un attacco di asma.

Si era allontanato dalla comitiva

Ore d'ansia a Courmayeur per un bambino scomparso

Ritrovato, sano e salvo, dopo circa tre ore

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 23 luglio.

(i. v.) Ore di ansia a Courmayeur oggi pomeriggio per un bambino allontanatosi da una comitiva di gitanti e perdutosi alle pendici delle Grandes Jorasses, in Valle Ferret.

Il piccino, Giorgio Del Bianco di 7 anni, da Busto Garolfo (Milano), è stato ritrovato piangente, ma sano e salvo, da una pattuglia della Guardia di Finanza del comando di Entrèves, addetta al soccorso alpino, mentre cercava affannosamente il sentiero che lo portasse a valle.

Giunto in Valle Ferret nella tarda mattinata con altri ragazzi appartenenti all'oratorio di Busto Garolfo, Giorgio si era allontanato verso le 15 per andare a cercare un sacchetto con la merenda, che aveva dimenticato ai margini di un bosco dove il gruppo si era fermato per il picnic, poco sopra Planpincieux.

Trascorsi venti minuti, gli amici, che non lo vedevano tornare, si sono preoccupati ed hanno avvertito i dirigenti della gita. Si sono iniziate immediatamente le ricerche che sono divenute affannose con il passare del tempo.

Si è quindi telefonato alla Guardia di Finanza per l'intervento di una squadra specializzata che ha battuto le pendici della montagna con numerosi volontari.

Alle 17,45, dopo circa tre ore, il piccolo Giorgio veniva ritrovato ed affidato ai dirigenti della colonia.

Scoperti dalla polizia femminile in una baita ad Etroubles

Quindicenne americana fuggita da Roma ritrovata ad Aosta in un fienile con l'amico

Il giovane, di 18 anni, è un tedesco di Colonia - Aveva conosciuto la ragazza al Pincio mentre passeggiava con una comitiva di studentesse di Filadelfia - Gli innamorati hanno attraversato l'Italia in autostop

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 23 luglio.

Una graziosa americana di 15 anni e un diciottenne di nazionalità tedesca, in vacanza in Italia, sono fuggiti insieme da Roma per compiere un viaggio romantico ai piedi delle Alpi.

I due, Mary Hart Baily di Filadelfia e Siegfried Helmut di Colonia, sono stati fermati dalla polizia femminile ad Etroubles nella valle del Gran San Bernardo, su segnalazione di alcuni valigiani, insospettiti dalla giovane età della coppia che da qualche giorno dormiva nei fienili, nutrendosi di frutta dopo avere speso i pochi spiccioli in consumazioni davanti al televisore di un bar che trasmetteva l'impresa dell'«Apollo 11».

Accompagnati negli uffici della questura di Aosta, i due innamorati hanno confessato la loro fuga.

Mary e Siegfried si erano incontrati quattro giorni fa alla passeggiata del Pincio a Roma. La giovane era in comitiva con un gruppo di studentesse di un college di Filadelfia in viaggio per l'Europa. Il ragazzo tedesco, innamoratosi di Mary, si era aggregato alla compagnia.

Alla sera, all'ora del rientro, dopo aver ballato a lungo al Piper, i due avevano deciso di fuggire insieme con l'autostop e di attraversare le Alpi.

La prossima tappa del viaggio del nostro gruppo sarebbe stata Ginevra — ha detto oggi l'americana; — lì mi sarei ricongiunta alle mie amiche». Salita nella propria camera, in un albergo del Gianicolo, Mary ha preso i bagagli e con Siegfried si è fatta portare da un taxi sino al raccordo anulare. Di qui hanno fatto l'autostop sino a Firenze dove sono giunti nella prima mattinata. In seguito si sono recati a Milano e da qui in Val d'Aosta in attesa di raggiungere la Svizzera.

Dopo alcuni giorni hanno finito i soldi e si sono accampati in una baita ad Etroubles, scendendo tutte le sere in paese per guardare la televisione. Bionda e carina lei, capellone chitarrista lui, sono stati ben presto notati dagli abitanti della Valle che dopo un giorno han cominciato a chiedersi dove fossero alloggiati i due giovanissimi.

Finalmente il mistero è stato chiarito. Un contadino li ha visti rubare la frutta in un campo e dirigersi verso una baita dove avevano tutti i loro indumenti.

Immediatamente è stata avvertita l'ispettrice della polizia femminile di Aosta che, giunta in paese, ha fermato i due giovani. «Avevamo deciso di stabilirci qui perché ci piace il paesaggio, i campi e la gente e poi c'è tanta frutta per vivere e paglia per dormire» ha detto Siegfried.

Purtroppo il sogno dei due innamorati non si è realizzato. Mary è stata rispedita a Roma a raggiungere la propria comitiva, e Siegfried è stato diffidato a lasciare la Val d'Aosta il più presto possibile.

Prima di separarsi i «fuggiaschi» si sono fatti una promessa di eterno amore ed hanno giurato che l'anno prossimo torneranno ad Etroubles ormai marito e moglie.

i. v.

Raggiunto un accordo alla Linfleur di Casale

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 23 luglio.

(m. v.) Un accordo è stato raggiunto *in extremis* fra la direzione della manifattura di biancheria «Linfleur» e i rappresentanti delle 120 operaie che si trovavano in sciopero dal 23 giugno e che l'altro ieri avevano occupato lo stabilimento.

L'accordo ha fatto rientrare lo sciopero generale di 24 ore previsto per domani e dichiarato dalla Cisl e dalla Cgil.

Le parti si sono incontrate oggi presso l'ufficio provinciale del lavoro di Alessandria, assistite rispettivamente dall'Unione industriale della provincia e dai sindacati.

Non si conoscono i termini dell'accordo che saranno resi noti nel corso di un comizio indetto per domani sera.

ECHI DI CRONACA

Segretarie Sist impiego sicuro
Perché tanta richiesta di segretarie Sist? Perché l'azienda moderna può trovare tra le nostre allieve tecnicamente e perfettamente preparate «l'impiegata giusta» per «il posto giusto». Sist, via Po 2, telef. 54.75.73.

TV - Servizio - TV
Telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia tecnici e materiali di qualità.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or. Te. S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere e doveroso diurno e notturno. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1°-2° C. L. 13.000.

Moroni Sport
Vasto assortimento abbigliamento sportivo per mare e monti. Costumi bagno, tende e sacche da spiaggia. Sconti speciali per le vacanze. Unione Sovietica 209, telefono 303.554.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV guasto? Mike!
Tel. 310.605 - 314.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Per rinnovo locali
Confezioni uomo e donna delle migliori marche a prezzi di liquidazione sono in vendita nei negozi Rasbochi di Torino, via Nizza 168 e Chivasso, via Po 8.

AUTOPULLMAN SIAMIC DA TORINO PER LA
RIVIERA ADRIATICA
CERVIA - CESENATICO - BELLARIA - IGEA MARINA TORRE PEDRERA - VISERBELLA - VISERBA - RIMINI - BELLARIVA - MIRAMARE - RICCIONE - MISANO - CATTOLICA
Tutti i giorni dal 21-7 al 1°-8
BIGLIETTI A RIDUZIONE DI ANDATA E RITORNO E PER RAGAZZI
Informazioni, prenotazioni di posti presso i principali Uffici Viaggi e presso la S.p.A. SAVET - Telef. 541.380 - 533.480
Partenze: ore 8.15 da Piazza Statuto - 8.15 da Porta Susa e 8.30 da Piazza Carlo Felice 83 - Corse speciali nei giorni 31/7; 1-2-3-4/8

SUPERMATERASSI
Via Cibrario, 73 - tel. 74.67.55 - ang. Corso Tassoni, 38
C.so G. Cesare 27 bis - tel. 85.08.57 - ang. c.so Emilia, 1

industria mobili
per il vostro arredamento
BAROVERO
Via Belfiore 45 TORINO
POSTEGGIO ASSICURATO

La professoressa che partecipò a «Campanile sera»

Insegnante di Alba sposa un ex parroco di Agrigento

Entrambi laureati in Lettere si conobbero durante una sessione d'esame

(Dal nostro corrispondente)
Agrigento, 23 luglio.

Un ex parroco di Agrigento mons. Giuseppe Bondi, di 51 anni, si è sposato a Roma con l'insegnante Liliana Veglio, trentacinquenne, residente a Cuneo ma torinese di nascita.

La notizia ha suscitato vivo scalpore in quanto mons. Bondi da circa 20 anni sacerdote, di cui 23 con funzione di parroco, è una personalità conosciutissima e uomo di cultura.

L'incontro tra padre Bondi e Liliana Veglio, entrambi insegnanti di lettere, è avvenuto durante una commissione di esame. In quella occasione i due simpatizzarono al punto che fra loro nacque l'amore. Per mons. Bondi si approfondì la crisi di coscienza (così giustificava il suo turbamento agli amici) che lo indusse a chiedere ed ottenere di essere dispensato dal ministero sacerdotale.

La richiesta, al Papa, — al quale arrivò quasi contemporaneamente a quella dell'ex prelato mons. Musante — fu motivata con una «crisi di fede» prima e poi per amore di una donna.

L'ex mons Bondi il 7 luglio scorso, nella chiesa di San Marco a Roma, si è così potuto unire in matrimonio con l'«innamoratissima» (come la definiscono i parenti dello sposo) Liliana Veglio.

L'insegnante piemontese, nata a Torino, ha avuto un momento di notorietà quando anni fa, partecipò a «Campanile Sera» per otto settimane, con la squadra di Alba (Cuneo). **p. t.**

Un autista di Novi muore sul camion in uno scontro

Altre due persone sono rimaste ferite

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 23 luglio.

(v. m.) Una persona è morta e altre due sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto stamane sulla statale Asti-Torino, nei pressi di Villanova. La vittima si chiama Giovanni Ponte, di 34 anni, residente a Novi Ligure.

L'uomo era alla guida di un autocarro con rimorchio carico di farina, diretto a Torino. Il camion, giunto all'incrocio di Villanova - Chieri - Poirino, è stato investito frontalmente da un autocarro carico di sacchi di calce proveniente da Torino e diretto a Bari. Nel violento scontro il Ponte è morto sul colpo, mentre il secondo autista, Giovanni D'Allegri di 53 anni da Arquata Scrivia, ha riportato ferite guaribili in quindici giorni.

Non si conosce ancora l'identità del conducente dell'autotreno investitore, perché subito dopo l'incidente si è allontanato. A fianco di questi si trovava il secondo autista, Giovanni Cortiglia di 30 anni, da Taranto, che ha riportato ferite e contusioni leggere, per cui è stato ricoverato all'ospedale di Chieri e giudicato guaribile in dieci giorni. Sostiene di non conoscere la generalità dell'autista fuggito. La polizia stradale ha riferito i fatti all'autorità giudiziaria.

Bimbo di dieci mesi trovato morto nella culla

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 23 luglio.

(e. g.) Un bimbo di 10 mesi, Olimpio Bruno, è morto improvvisamente in circostanze oscure. E' stato il padre Mario di 30 anni, agricoltore, abitante alla cascina Pirocco di Broni, a scoprire il piccino senza vita nella culla. Erano le tre quando l'uomo si è alzato dal letto per accertarsi delle condizioni del figlio che da alcuni giorni non stava bene. Ma Olimpio non dava più segni di vita ed un medico chiamato immediatamente dai genitori ne ha accertato il decesso.

Il pretore di Stradella ha disposto l'autopsia della salma del piccino.

Un film a disegni animati sullo schermo

Arrivano i quattro Beatles con un «sottomarino giallo»

La pellicola, ricca di trovate grafiche e coloristiche, è tutta commentata dalle canzoni del popolare quartetto che appare in caricatura

(Romano) - Chi ha il gusto dell'arte moderna non mancherà di vedere l'inglese *Yellow Submarine* (« Il sottomarino giallo »), squisito mosaico di musica pittura e simbolismo pop irrestato sul cinema d'animazione. Un cinema d'animazione che si pone agli antipodi di quello di Disney e suoi seguaci ancora legato a canoni realistici; ma che tutto campato nel sogno, nella ricerca espressamente il divertimento dei bambini (che per altro vi si potranno divertire) e se mai quello dei « giovani », prendendo questa parola nella sua accezione più raffinata e decadentistica.

Diretto da George Dunning (il cui *Uomo volante* ha vinto il festival d'Annecy) su un soggetto originale di Lee Minoff, e stupendamente disegnato da Heinz Edelmann, il film ha per protagonisti i Beatles di cui sono le musiche; i quali, come sacri, non si fanno mai vedere (tranne che all'ultimo, affacciando le teste da quattro tondini) e tuttavia riempiono di loro stessi immagini filastrocche e simboli di questa « fantasia » onirico-musicale. Tale celebrazione, così piena e occulta, dei quattro giovinotti di Liverpool che coi loro trionfi hanno rinsanguato le finanze inglesi, è senza dubbio una trovata; e anche in Italia la loro devozione ne risulterà accresciuta.

La favola è quella di un Paese (Pepperland) ove si vive beatamente di amore e di musica; ma funestato da una setta di malvagi, i « biechi blu », che dotati d'un « guanto » micidiale hanno preso a farne polpette. Il direttore superstite della distrutta orchestra del « Club dei cuori solitari », invia in sottomarino un suo fidato (che nell'edizione italiana parla purtroppo come « capitan Trinchetto ») in cerca dei salvatori, che sono i nostri George, Paul, Ringo e John, lepidamente caricaturati. Imbarcati i quattro, il sottomarino traversa i mari del Tempo, della Scienza, dei Mostri, delle Teste, dei Buchi e via dicendo; raccoglie un ameno professore nozionista, Geremia; e infine, così stipato di simbologie, giunge a Pepperland dove con le buone sgomina i « blu » e ristabilisce l'eden *hippy*.

Tra oasi musicali e battute di spirito, l'invenzione visiva è così incalzante e fitta, che un po' si stenta a seguirla, aprendosi le immagini, che son miriadi, come fiori di carta giapponesi e tutte in direzioni quasi sempre imprevedibili, così da costruire un saldo edificio allegorico dove ricorrono i principali motivi del mondo contemporaneo.

Gli estimatori di « Alice nel paese delle meraviglie », così come i versati in neoliberty, pop-art e op-art, vi si troveranno di casa; un po' meno gli altri, che anche avvertiranno nella seconda parte, dove la fiaba stende la sua gracilità, un che di ridondante e ripetuto; ma per tutti *Yellow Submarine* costituirà un documento straordinario di gusto nuovo, dal quale sembra che il vecchio cinema d'animazione ricominci dall'« anno zero », cioè da un trionfale senso di aggiornamento tematico e espressivo (anche per rispetto ai colori psichedelici).

Dispiace che un film così palesemente da *élite*, cada in questa stagione, quando è presumibile che le *élites* (in certe cose tradizionalistiche) siano sbandate ai mari e ai monti. Ci basta di raccomandarlo agli spettatori intelligenti che non dissociano canicola e buon cinema.

l. p.

Il quartetto ha costruito un film con le sue canzoni

Il cantante Adamo padre di un bimbo

Il piccolo è nato a Parigi - Somiglia al babbo

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 luglio.

(l. m.) Il cantante Salvatore Adamo è diventato padre di un bambino. Salvatore e Nicole Adamo si sono sposati circa sei mesi fa con un matrimonio segreto cui hanno partecipato soltanto pochi intimi. Aspettavano la nascita da un paio di settimane. In questo periodo l'artista italo-belga ha composto una canzone per il nascituro. Secondo il desiderio del padre, il quale si era dichiarato convinto che sarebbe stato un maschio, il neonato si chiama Antonio, come il nonno paterno morto d'infarto tre anni or sono nel suo villaggio natale in Sicilia.

Il piccino pesa tre chili e mezzo, ha gli occhi azzurri e i capelli neri e si afferma già che somiglia al babbo. La mamma ed il piccolo Antonio godono buonissima salute.

Il cantante Adamo con la moglie Nicole, sua ex segretaria

De Sica porta in film « L'occhio del gatto »

Roma, 23 luglio.

Non appena avrà terminato di « girare » il film *I girasoli* con la Loren e Mastroianni, attualmente in lavorazione a Mosca, Vittorio De Sica porterà sullo schermo il romanzo di Alberto Bevilacqua *L'occhio del gatto*, vincitore del « Premio Strega » del 1968. Il romanzo dello scrittore italiano, che interesse con De Sica sarà anche l'autore della sceneggiatura del film, narra la storia di un matrimonio disastrato intorno a cui ruotano molti personaggi della borghesia agiata, ognuno carico di problemi che non riesce a risolvere e che finiscono con l'aggravare lo stato di alienazione che è la condizione permanente della loro vita.

Vittorio De Sica ha lasciato capire che, nel corso del lavoro cinematografico, penserebbe di riservare per sé una piccola parte.

L'occhio del gatto sarà prodotto da Pietro Bregni per la « P.A.C. Film » con cui De Sica ha firmato il contratto alla vigilia della sua partenza per l'Unione Sovietica.

(Ansa)

Sposa una ragazza tedesca il figlio di Del Monaco

Milano, 23 luglio.

Il 26 luglio prossimo, a Lancenigo (Treviso), sarà celebrato il matrimonio di Giancarlo Del Monaco, figlio del tenore Mario Del Monaco, con Cristina Schwerdtfeger. La cerimonia si svolgerà nella cappella privata della villa del celebre tenore, la stessa cappella dove 28 anni fa venne celebrato il suo matrimonio. *(Ansa)*

Gli orari dei musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): chiusa.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.

Museo di Antichità e mostra delle « Antiche civiltà d'Abruzzo » (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna e mostra « Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti » (v. Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18. Per la sola mostra: 21-23.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-12,30; 15-17,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9-11,30; 15-17,30.

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-18.

Riduzioni A.G.I.S - E.N.A.L. — Cinema: Adriano, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri).

Tennis: Coppa De Galea (biglietti ridotti 50% all'Enal); Rassegna spettacoli estivi Palazzo Reale (biglietti ridotti all'Enal).

Saint-Laurent denuncia i «falsari» di modelli

Vestiti con la sua firma venivano posti in vendita ad un prezzo di troppo inferiore agli originali

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 luglio.

(g. m.) Il noto sarto francese Yves Saint-Laurent, ritenendosi danneggiato da una « sleale concorrenza » di una catena di grandi magazzini bolognesi, ha presentato stamane, alla Procura della Repubblica di Milano, una denuncia per contraffazione di brevetto, vendita di prodotti con segni mendaci e frode in commercio.

Nel maggio scorso, Yves Saint-Laurent apprese che il monogramma « YSL » che contraddistingue tutta la sua produzione, era stato arbitrariamente copiato e apposto su alcuni modelli anch'essi copiati.

Il sarto francese venne personalmente in Italia per rendersi conto della situazione e scoprì che i modelli copiati erano non soltanto messi in vendita a prezzi notevolmente inferiori a quelli degli originali, ma anche confezionati con stoffe scadenti.

Ad esempio, una sciarpa, che nella versione originale era venduta a 22 mila lire, era ceduta a 6.900 lire. La denuncia è stata presentata contro una catena di grandi magazzini bolognesi che avrebbero contraffatto i modelli ed alcune boutiques di Milano e Firenze che avrebbero messo in vendita i falsi modelli.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: ore 21,15 Balletto Folkloristico Messicano di Amalia Hernandez.

8ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
2° FESTIVAL DEI CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Da stasera al 26 luglio, ore 21,15
Balletto Folkloristico Messicano
di Amalia Hernandez
Biglietti: bott. Teatro (t. 553.043) e Agenzia *La Stampa* (t. 535.113)
Ente Manifestazioni Torinesi

AL BAGATELLE ESTIVO (str. Cavoretto 2): ore 21. Giardini, terrazze.
AL FLORIDA (p. Solferino, tel. 521 333) 21 I Los Sanios - canta Marco.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CHALET: ore 21 Bruno Billy.
CLUB 84: ore 21 The Georges.
GARDEN (capol. 52 abarr., telef. 659.912): ore 21 orch. Croita.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD ESTIVO: I Fiaschi.
LE RUI ESTIVO: ore 21.
MASSAUA: ore 21 Qui-co-cha.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 683 666)
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sicila ed i Jo.
SHAKER PIANO BAR: ore 21 - 2 (C. Raffaeli 3, 532.492, aria condiz.).
WEST END NIGHT CLUB (telefono 890.270): tutte le sere ore 1 attraz.

BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tel. 894.213): aria condizion.
CAPRICE (Sacchi 16, tel. 511.328): 21.
LA GROTTA (v. S. Tomaso 16): Gogo Stereo 16-21. Rist. sino ore 2.
LIDO ESTIVO (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA (c. Moncalieri 82): ore 21 I 5 Crazies.

Danze BELLE ARTI
FINALISSIMA GARA BALLO
Premiazione Medaglia d'oro sig. FINO
Complesso GLI EVEREST

Danze CLUB 84
Ore 21: SAGGIO FINALE
Indossatrici
Scuola Ida Bianciotto

GAY SALA
V. Pomba 7 - aria condizionata
Per tutto il mese di luglio trattenimenti ore 16,45 e 21

VILLA GAY
I 5 CRAZIES
canta
SILVANA DEI

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (v. Magenta 31, t. 510.251): « Il sacro e il profano nell'Arte dei Simbolisti ». Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 18; 21 - 23.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario 10 - 13; 16 - 20.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cárdenas e dipinti di Genovés. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, t. 543.125): Maestri dell'800 e '900.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, Palazzo Chiablese: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

ADRIANO: « La casa degli amori particolari » eastmancol. Vietato 18. Or.: 14,40; 16,30; 18,40; 20,30; 22,40.
ARLECCHINO: chiusura estiva.
ASTOR: domani riapertura con « Gioco d'azzardo » a colori, con R. Smith, G. Baldwin.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « La battaglia di Algeri » regia Gillo Pontecorvo, con J. Martin. Leone d'oro Venezia 1966.
CORSO: domani riapertura con « Quel maledetto ponte sull'Elba » con Tab Hunter, H. Ross, colori.
CRISTALLO: chiusura estiva.
GIOIELLO: « Tattooed » (Veneri tatuate) a colori. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: chiusura estiva.
LUX: « I magliari » con Alberto Sordi, Renato Salvatori. Ore: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,25.
METROPOL: chiuso per ferie.
NAZIONALE: chiuso per lavori.
REPOSI: chiusura estiva.
ROMANO: I Beatles in « Yellow Submarine » (Il sottomarino giallo) in technicolor. Orario: 14,10; 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
VITTORIA (locale refrigerato): « Mille aquile su Kreisag » colori, con C. George, L. Stephens. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI: « Scandalo al sole » con Troy Donahue, Sandro Dee, technic. Vietato ai minori di anni 16. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,05.
ARISTON: domani riapertura con « Capitano di lungo... sorso » colori, D. Niven, F. Dunaway, M. Rooney.
AUGUSTUS: « Il morto metteteło sul conto » in easimancolor, con Jean Lefebvre, Marie Lateur, P. Brasseur. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: « La rivolta » colori, con L. Browne, J. Heckman. Vietato 16. Or.: 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.
MAFFEI: « Ormen, la fruste del sesso » con Harriet Anderson, C. Schollin. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « L'ultimo paradiso », documentario a colori con la regia di Folco Quilici. Vietato min. anni 16.

ALEXANDRA: « La virtù sedusta » techn. O. Sharif, A. Aimée. Vier. 14.
COLOSSEO: « Testa o croce » techn. J. Ericson, F. Rosin, F. Lanteri.
FARO: « La virtù sedusta » technic. Omar Sharif, A. Aimée. Vietato 14.
FIAMMA: « La virtù sedusta » tech. Omar Sharif, A. Aimée. Vietato 14.
HOLLYWOOD: « Testa o croce » John Ericson, techn. scope. Prima visione Torino. Ap. 14,45; ult. 22,30.
LA PERLA: « Contratto per uccidere » a colori, con Lee Marvin, Angie Dickinson. Vietato min. anni 18.
MASSIMO: « Il Gattopardo » technicolor, con B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. Orario: 14,30; 18; 21,30.
ORFEO (aria condiz.): « Inghilterra nuda » 124 ore con la polizia) techn. scope. Vier. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
PRINCIPE: « Contratto per uccidere » a colori con Lee Marvin, Angie Dickinson. Vietato min. anni 18.
STATUTO: « Vergogna schifosi » tec. L. Capolicchio, N. Branco. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: « Rapina al treno postale » technic. S. Baker, I. Bettet.
ALPI: chiuso per lavori.
REGINA: « Asterix il gallico » cartoni animati a colori.
MILANO: « Il re di Roma » e « Delitto per procura ». Apert. ore 10.
OLIMPIA: « Fratelli senza paurna col. P. NUOVA: « Cacciatore di fortuna » J. Derek, e « Codice segreto » con P. Beauvoir. Apertura ore 10.

GIARDINO: « Quella sporca storia di Joe Cilento ».
MIRAFIORI: « Frontiera a Nord-Ovest » con L. Bacal.
S. RITA: « Non per soldi, ma per denaro » J. Lemmon, W. Matthau.
SMERALDO (c. Tunisi 92, 390.711): « Rebus » technicolor, con L. Harvey.
VINZAGLIO: « Testa o croce » in technic. John Ericson, Sheyla Rosin. Prima visione Torino. Ap. 15,30; ult. 22,30.
AMERICA: « La collezionista » tech. P. Bauchau, M. Bardot. Vietato 18.

CONTINENTAL: « Io, 2 figli, 3 valige » L. De Funès, C. Rich, tech.
GHIGO: « Come svaligiammo la Banca d'Italia » Franchi, Ingrassia, tech.
ITALIA: chiuso per lavori.
PIEMONTE: « Bisessuali » technicolor, M. Vanada, K. Ojala. Vietato 18.
SAN CARLO: « I 9 di Dryfork City » Ann-Margret, V. Heflin, techn.
SPEZIA: « Obiettivo ragazza » techn. F. Franchi, C. Ingrassia. Aperi. 19.

DIANA: « Troppo per vivere, poco per morire », in technicolor.
DORA: « Il sesso degli angeli » a colori, con Tomas Millan.
ROMA: « Benjamin, le memorie di un adolescente ».

ALBA: « L'amante infedele » techn. Michèle Mercier, Robert Hossein.
APOLLO: « Una paravigliosa realtà » (vietato sc. G. Peppard, M. T. Moore.
EDERA: « I morti vivono ».
LUCENTO: « Il cobra » V. Andrews.
LUTRARIO: « O tutto o niente ».
SPLENDOR: « Sinfonia per un massacro » con M. Mercier, C. Vanel.

BEINASCO
ITALIA: « Quegli fantasmi » technicolor, con Sophia Loren.

COAZZE
VITTORIA: « Un uomo per Ivy » Sidney Poitier, A. Lincoln, technic.

MAPPANO
JOLLY: « I grandi condottieri » con A. Geesink, I. Gerrani, technicolor.

MONCALIERI
ESCELSIOR: « Sexy al neon » (Attrazioni internazionali). Vier. anni 18.

ORBASSANO
MODERNO: « King Kong gigante della foresta » R. Reason, L. Miller.

SETTIMO
BECCARIS: « Ammazzali tutti e torna solo », in technicolor.
GARIBALDI: « Questi fantasmi ».

Oggi alla televisione

Programma nazionale

17,50: L'ammaraggio nel Pacifico della capsula « Apollo 11 ».
20,30: Telegiornale.
20,55: Altra ripresa sul recupero della capsula.
21,10: Gigliola Cinquetti in « Senza rete », spettacolo musicale con Raffaele Pisu, Johnny Dorelli, Mino Reitano, Lara Saint Paul. Regia di S. De Stefani. La cantante rievoca le tappe della sua carriera.
22 —: Tribuna sindacale: Conferenza stampa della Confcommercio.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

18,15: La tv dei ragazzi: a) Il teatrino dei giovedì: « Nel bosco degli animatti »; b) « Tre ragazzi nei Mari del Sud » quarta puntata: « L'arca di Noè ».
19,15: « Quattrostagioni », settimanale del produttore agricolo e del consumatore: « Premio Quattrostagioni tra le province ». Gara n. 4.
21 —: Telegiornale.
21,15: Cronache italiane: « L'Inghilterra che canta ». Un documentario di M. H. Rebbein. Testo di Graziella Civiletti. Un'inchiesta sui clubs inglesi e sulla loro incidenza sui costumi e la politica.
22 —: « Controstadio ». Settimanale del tempo libero a cura di B. Modugno. Presenta G. Parinon. I principali servizi sono dedicati alla Campania e alle sue spiagge.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,30: Apollo 11, recupero della capsula; 20,15: Telegiornale; 20,30: Istanbul; 20,50: « Campione deve morire », telefilm; 21,40: « Traccia », telefilm; 22,30: « La donna dell'Est »; 23,20: La pantomima di Ladislav Fialka; 23,45: Telegiornale.

Programmi radio

NAZIONALE
6,00 Giornale radio. Sui giornali di stamani
6,30 Le canzoni del mattino
8,00 I nostri figli
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La ora della musica - 1ª parte
11,00 Le ore della musica - 2ª parte
11,30 Una rosa per voi: baritono Dino Dondi
12,03 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi
13,00 Giornale radio - Al termine: La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano - 1ª parte
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte: Vetrina di « Un disco per l'estate »
15,45 I nostri successi
16,00 Visto dai grandi, visto dai nostri
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,25 Sui nostri mercati
18,30 Orchestre dirette da B. Kämpfert, James Last, Stanley Black e Tony Hatch
20,00 Giornale radio
20,15 Tutto il calcio minuto per minuto
21,00 Cori da tutto il mondo
21,15 Concerto del clavicembalista R. Kirkpatrick
22,00 Tribuna sindacale, Conferenza stampa della Confcommercio
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
6,30 Giornale radio
8,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
9,05 Come e perchè
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei
9,40 Intermezzo
10,00 Roderick Random. Romanzo di Tobias Smollett
10,30 Giornale radio
10,40 Orchestre Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Parolificio G. & G. Ricordi musicali di Garinei e Giovannini
13,30 Giornale radio
14,00 Juke-box
14,20 Giornale radio
14,45 Novità discografiche
15,00 La rassegna del disco
15,18 Appuntamento con Blast
15,30 Giornale radio
15,33 Canzoni napoletane
16,30 Giornale radio
16,35 La discoteca del Radiocorriere
17,15 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
18,35 Sui nostri mercati
19,00 Estate in città
19,20 Radiosera
20,01 Riusciranno gli ascoltatori a seguire questo nostro programma senza addormentarsi prima della fine?
20,45 Armando Trovajoli al pianoforte
21,00 Un lunedì del 1943
22,00 Giornale radio
22,10 Parolificio G. & G. (Replica)
23,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
23,00 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
8,30 Benvenuto in Italia
9,30 Un racconto per la vacanza
10,00 Concerto di apertura
11,15 Teatrino
11,35 W. A. Quartetti per archi di G. F. Malipiero
12,20 Civiltà strumentale italiana
12,55 F. Schubert: Scherzo in re bemolle magg.
13,00 Intermezzo
14,00 Voci di ieri e di oggi: tenori Aureliano Pertile e Carlo Bergonzi
14,30 Il disco in vetrina
15,30 E. Bloch: Rapsodia dalla « Suite ebraica »
15,30 Concerto del baritono Antiesel Snarski. F. Chopin: Dieci Liriche dall'op. 74
15,55 C. Balbastre: Sonata a quattro in si bem. magg.
16,10 Musiche italiane d'oggi. E. Macchi; V. Gelmetti
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 G. F. Haendel: « Tu fedel? Tu costante? »; A. Vivaldi: Concerto in la magg. op. 30 n. 1 per archi e clav.; G. P. Telemann: Concerto in re magg. per tre tr. e orch.
18,00 Notizie del terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
19,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,03 Concerto sinfonico diretto da Peter Maag
22,00 Il giornale del terzo
22,40 Rivista delle riviste

Oggi al VITTORIA

LA PIU' POTENTE FLOTTA AEREA:
1000 BOMBARDIERI IN MISSIONE SEGRETA
PER DISTRUGGERE IL SOGNO NAZISTA
DI MILLE ANNI!

la Clairmont productions presenta
"1000 AQUILE SU KREISTAG,,
con
Christopher George - Loraine Stephens
J.D.Cannon - Gary Marshall
sceneggiatura di Donald S.Sanford - soggetto di Robert Vincent Wright
prodotto da Lewis J.Rachmil - regia di Boris Sagal
colore della TECHNICOLOR
United Artists

STREPITOSO SUCCESSO
al LUX
Titanus
ALBERTO SORDI
IL MAGLIARO
IN UN FILM DI
FRANCESCO ROSI

ALBERTO SORDI - RENATO SALVATORI
IL MAGLIARO
FRANCESCO ROSI

IL COSTUME BAGNO ed il COPRICOSTUME lo acquisto alla
SANFER
Via Pietro Micca n. 4
e Via Roma n. 365

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 811.024 - 530.882

IN ECCEZIONALE PRIMA VISIONE PER TORINO
OGGI AI GRANDI
HOLLYWOOD-COLOSSEO
MASSAUA - VINZAGLIO

OGGI allo
STATUTO

Vietato minori 18 anni

Domani al CORSO
Titanus

TAB HUNTER
QUEL MALEDETTO PONTE SULL'ELBA
HOWARD ROSS
LEON KLIMOWSKY
EASTMANCOLOR
UGO GUERRA - ELIO SCARCIAMARGLIA - DAVANO FILM - LEONE FILM - ATLANTIDA FILMS

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.690

casinò municipale
Sanremo
Roof Garden

Venerdì 25 luglio 1969
ore 21

serata di gala
con la partecipazione di
Carmen Villani
Attrazioni internazionali
Orchestra Edoardo Lucchina

PIOGGIA D'ORO
Gare di Chemin de Fer
dalle ore 22 di sabato 26 luglio
alle ore 4 di domenica 27
e dalle ore 22 di domenica 27
alle ore 4 di lunedì 28.

In palio:
1° premio: 1 lingotto d'oro da kg 1
2° » 1 lingotto d'oro da gr 500
3° » n. 30 marenghi svizzeri.

Alla signora prima classificata che non si sia aggiudicato uno dei premi suddetti: n. 30 marenghi svizzeri.

100 MEDAGLIE D'ORO

OGGI al cinema AUGUSTUS
Il film che collauderà la resistenza
del pubblico alle risate

IN PERICOLO LA POPOLARITA' DI LOUIS DE FUNES:
JEAN LEFEBVRE E' IL NUOVO IDOLO DEL CINEMA COMICO EUROPEO.

con MICHEL SARRAULT - ROBERT DALBAN - MARIO DAVID - MARCO LIGNY - HENRI VILLAGELIX
e CON LA PARTECIPAZIONE DI
BERNARD BLIER e PIERRE BRASSEUR
UNA PRODUZIONE INTERNAZIONALE REALIZZATA DA ALAIN POIRE
CINERIZ

"Serafino" a Mosca

Il regista Germi felice del premio

«E' uno dei film che mi sono più cari» Soddisfatto anche Adriano Celentano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 luglio.

Pietro Germi, di solito così scontroso ed indifferente ai riconoscimenti ufficiali, imprevedibilmente si è mostrato molto felice del premio che al Festival cinematografico di Mosca è stato assegnato al suo ultimo film, *Serafino*. E' persino diventato loquace, e ci ha dichiarato: *«Certo che mi fa piacere! Serafino è uno dei più cari fra i miei film, uno dei più poetici, anche se qualche imbecille non se ne è accorto».*

«In Italia è stato piuttosto bistrattato dalla critica. Pensa che non sia stato capito?».

«E' un film importantissimo e di grande attualità. Basta guardare al successo strepitoso di pubblico che sta avendo: due miliardi e mezzo da Natale ad oggi. Questo significa che tocca una corda profonda degli spettatori. Non l'hanno capito le vittime di un certo snobismo intellettuale, gli aridi, quelli che ormai sono organicamente incapaci di prestare orecchio alle emozioni elementari che dà la semplice poesia».

«Il premio di Mosca le ha fatto piacere. Ma, in generale, considera ancora valida la formula competitiva dei Festival?».

«Perché no? La vita è così noiosa che qualche distrazione bisogna pur averla! Mi sembra giusto che i Festival ci siano. Quanto ai premi, l'errore consiste nel dargli un valore esagerato. Si tratta di un gioco, è doveroso starci».

l. m.

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 23 luglio.

(r. o.) *«Il premio del festival cinematografico di Mosca dato al film Serafino, mi ha fatto molto piacere, e in un certo senso mi ha sorpreso, almeno fino a quando non ho saputo delle accoglienze fatte dal pubblico moscovita al film. Ad un film che è stato diretto da un maestro come Germi, e interpretato da un simpaticone come me, non poteva sfuggire un riconoscimento, che mi è giunto particolarmente gradito, anche se non si tratta di un "Oscar" di marca hollywoodiana».*

Adriano Celentano ha rilasciato queste brevi dichiarazioni a Sanremo. Questa sera e domani Celentano è di scena al teatro Ariston in due spettacoli voluti dal Comune di Sanremo per rallegrare gli ospiti della città dei fiori durante la stagione estiva.

«Visto il successo ottenuto dal mio primo film, penso che finirò per accettare di interpretarne un altro; e non è certo questione di cachet — dice Celentano —, perché sono giunti ad offrirmi fino centocinquanta milioni per interpretare un film. Adriano Celentano oltre che simpatico è anche prudente. Preferisco infatti fare pochi film, ma quei pochi devono essere buoni. Su una mia idea Castellani e Pipolo stanno perfezionando il soggetto di un film che sicuramente interpreterò, senza fare alcuna questione di denaro. Il titolo è Geppo il folle, un film pazzo il cui interprete è un folle: un film fatto su misura per me. Ho rifiutato Una donna al giorno, un film prodotto da Dino De Laurentiis. Così come mi era stato presentato, non mi è sembrato un film adatto alle mie doti. Con qualche modifica, forse, ma non credo. Invece Geppo il folle rischia, badi bene, rischia, di vincere il prossimo "Oscar". Per quanto riguarda il festival di Mosca, forse è anche merito del soggetto, che presentava un povero capraro dal cuore d'oro, se la pellicola ha vinto».

La polemica su Miss Universo

Le critiche di Miss Italia sono respinte a Miami

Miami Beach, 23 luglio.

Il direttore esecutivo del concorso di Miss Universo, Herbert Landon, ha risposto oggi alle critiche rivolte da Miss Italia, Diana Coccorese. *«Nessuna ragazza* — ha detto Landon — *si è mai lamentata di essere arrivata nelle prime cinque. Ovviamente se Miss Italia fosse stata classificata meglio dai giudici probabilmente non si sarebbe lamentata».*

Diana Coccorese avrebbe detto al ritorno che consigliava le altre concorrenti a non andare al concorso. *«Ho dormito in alberghi di terza categoria* — ha affermato Miss Italia — *ho posato per fotografi giorni interi e non ho avuto la minima libertà. Anche il telefono della mia stanza era sotto chiave».*

Landon non si è detto d'accordo con quanto affermato dalla Coccorese. *«Gli alberghi di Miami sono tutti abbastanza buoni* — ha precisato. — *Per quanto riguarda le foto queste ragazze sono qui per fare un concorso che di per sé è una notizia. E' quindi chiaro che bisogna sottostare ai voleri della stampa. Inoltre il suo telefono non era sotto chiave ma era solo controllato per evitare che la ragazza venisse disturbata da qualche piantagrane o malintenzionato. Solo a New York il telefono è stato messo sotto chiave per le stesse ragioni».*

(A. P.)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Moguy ha conteso il posto alla Luna

I film del celebre regista non sono stati favoriti dall'interesse per le gare spaziali Ieri una pellicola dedicata al problema dei suicidi - Questa sera «Apollo» e Cinquetti

L'anziano regista Leonide Moguy può andare in giro a dire che sino ad ora, lui, televisivamente parlando, è stato una vittima spaziale.

Il suo ciclo infatti s'è aperto con «Prigioni senza sbarre», vecchiotto ma ancora rispettabile, specie per la tematica. Ma cosa c'era sul primo canale, quale concorrente? Una puntata di un programma di bruciante attualità e, insieme, di fascino romantico, «Il futuro nello spazio» condotto con insuperabile astuzia da quel sornione di Piero Angela che con voce pacata e modi gentilissimi e imperturbabili intervistava illustri cervelloni americani portandoli ogni volta sul confine — sottile ormai — che divide la scienza dalla fantascienza.

Seconda pellicola di Moguy: «Domani è troppo tardi», un successo strepitoso degli anni '50, una storia, che sembra precorrere i nostri giorni, sull'autoritarismo ottuso di taluni genitori e sulla mancanza di una qualsiasi educazione sessuale nella scuola e nella famiglia: il tutto con la presenza della trepida Pierangeli e di De Sica, professore di bella chioma e di lucida favella. Ma «Domani è troppo tardi» è cascato proprio di mercoledì 16, giorno in cui l'«Apollo 11» era partito da Cape Kennedy, in cui la febbre cosmica s'era appresa con violenza a tre quarti dell'umanità, in cui — per colmo di sfortuna di Moguy — si concludeva brillantemente «Il futuro nello spazio» con discorsi da capogiro sull'avvenire degli uomini a spasso tra Giove e Nettuno.

Quindi la delicatissima vicenda di adolescenti turbati dal sesso era rimasta soffocata dal rombo del Saturno. Ieri Moguy s'è preso la sua rivincita e approfittando del fatto che l'«Apollo» aveva lasciato la Luna ma non era ancora arrivato sulla Terra, s'è affacciato alla ribalta e ha inserito il suo «Domani è un altro giorno» che vuole dire una parola di speranza ai mancati suicidi. Al solito le intenzioni sono nobili, al solito il tema è valido: resta sempre il lato debole di Moguy che qui, diremmo, è accentuato: ossia la preoccupazione eccessiva della tesi svolta attraverso episodi e personaggi drammaticamente troppo «costruiti», e costruiti, aggiungiamo, in chiave strappasinghiozzo. Comunque lo scopo di scuotere e commuovere il pubblico viene regolarmente raggiunto: magari ieri, in molti posti, faceva troppo caldo per abbandonarsi alle grandi e travolgenti commozioni; ma le lacrime non saranno mancate.

E' andata bene a Moguy. Anche se dopotutto la trasmissione rivale sul «primo» non era da prendere sottogamba.

Arrigo Petacco è uno specialista in grosse battaglie: carri armati che ardono, cannonate terrificanti, generali che da dietro un tavolo mandano al massacro migliaia e migliaia di uomini, sono il suo pane. Da poco ha curato la battaglia di Mosca, ora ha curato la battaglia di Normandia, un *reportage* francese assai efficace nella sua forza di sintesi. Però, mica una serata molto rilassante: da una parte le angosce dei suicidi, dall'altra le spaventevoli distruzioni della guerra. Allo spettatore restava una sola scappatoia: sperare che la rassegna culturale «L'approdo» offrisse piacevolezze e facezie a non finire.

Stasera ricompare lo show «Senza rete» che avrà per protagonista Gigliola Cinquetti, circondata da Lara Saint-Paul, Mino Reitano, Johnny Dorelli e il chitarrista Mario Gangi. Indi «Tribuna sindacale» con una conferenza stampa della Confcommercio. Sul secondo canale un documentario sulla classe dirigente, sui «ricchi» d'Inghilterra, e un numero della rubrica delle vacanze, «Controfatica», che illustrerà luoghi di villeggiatura e itinerari della Campania.

Ma l'avvenimento della giornata sarà il recupero dell'«Apollo» con i trionfatori della Luna. La cronaca diretta si avrà presumibilmente tra le 18,30 e le 19, e non è da escludere che il fatto apporti dei mutamenti al programma della sera (ripetizione della cronaca, servizi speciali del Telegiornale ecc. ecc.).

Radio: sul «nazionale» stasera alle 21 *Concerto* del clavicembalista Kirkpatrick (musiche di Purcell, Haendel, Rameau, Couperin); sul «secondo» alle 22,40 *Appuntamento con Nunzio Rotondo;* sul «terzo» alle 14 *Voci di ieri e di oggi* (tenori Pertile e Bergonzi) e alle 20 *Concerto* diretto da Peter Maag.

u. bz.

Danza col seno nudo per un «rito religioso»

Milwaukee, 23 luglio.

Una danzatrice indiana che celebra ogni giorno un rito azteco per il dio della pioggia alla fiera di Milwaukee è stata arrestata tre volte dalla polizia per essersi esibita a torso nudo.

La danzatrice si chiama Carmen Perez, ha 24 anni, ed è molto famosa. Il suo numero prevede un'esposizione del seno nudo per circa 23 secondi.

Carmen afferma che il rito è vecchio di 500 anni e risale agli aztechi, che lo avrebbero eseguito per appagare il dio della pioggia ed evitare appunto che esso si scateni.

«E' un rito religioso», la ragazza ha detto del suo spettacolo, che ha luogo tre volte al giorno.

La polizia dei costumi non è stata dello stesso avviso. E ad ogni spettacolo ieri l'ha tratta in arresto, lasciandola andare poi dietro pagamento di una piccola cauzione.

Carmen ha detto che continuerà a svolgere il suo «rito» secondo la tradizione azteca.

(A. P.)

Scontri con feriti a una serata dei "Rockers"

Siracusa, 23 luglio.

Incidenti sono avvenuti la scorsa notte alla periferia di Siracusa, davanti al locale notturno «Asteria Blu» dove si esibiva il complesso dei «Rockers». Duecento giovani hanno assediato il *night club*, a stento contenuti dagli agenti di servizio, chiedendo di entrare senza biglietto. Il gestore del locale, dapprima ha rifiutato; la pressione si è fatta allora maggiore ed un gruppetto è riuscito ad avere la meglio sullo sbarramento.

Lorenzo Saccuzzo, di 22 anni, Alberto Mascellaro, di 25, ed Antonio Amenta, di 26, sono stati respinti dal personale del locale e sono ricorsi alle cure dei medici. Tutti e tre guariranno in pochi giorni.

(Ansa)

"Bora Bora" confiscato condannati gli autori

(Dal nostro corrispondente)

Perugia, 23 luglio.

(t.) Il film «Bora-Bora» da domani non potrà più essere proiettato nelle sale cinematografiche italiane. Lo ha disposto la confisca questa sera la Corte di appello di Perugia, con la condanna del produttore, del regista e di due dei tre protagonisti. Nel novembre scorso il film, definito osceno, era stato sequestrato e assolto dal tribunale di Terni.

Oggi la Corte ha visionato la pellicola in una sala cinematografica cittadina e quindi ha proceduto alla discussione della causa. Al termine la Corte di appello ha riformato il verdetto del tribunale di Terni ed ha condannato gli imputati Alfredo Bini e Ugo Liberatore a 6 mesi di reclusione e 50 mila lire di multa ciascuno, Corrado Pani e Haidée Politoff a 3 mesi di reclusione e 40 mila lire di multa ciascuno. La bionda Doris Kunstmann è stata assolta.

I sarti preferiscono i pantaloni

Roma. Un modello di Schuberth presentato alle sfilate per le collezioni autunno-inverno. Il completo giacca-pantaloni ripropone uno dei motivi della nuova linea (Telef. A. P.)

Bandite le tinte allegre dalle collezioni romane

Nella nuova moda colori severi

Alcuni disegnatori propongono con insistenza il maxi-paltò (un cappotto stile Novecento)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 luglio.

La prossima moda invernale, pennellata di rosso rubino, di fiamminghe tonalità granata, di sfumature rubate alle confetture di prugne, di sanguigni ricordi di terre etrusche, striata di qualche azzurro siderale, di blu metallici, di verdoni e di nero, si schiarisce solo a favore di nitidi accostamenti di bianco o di pallide luci banana e sabbie dorate. Nel complesso ne deriva una tavolozza piuttosto cupa, degna di qualche tramonto a drammatico effetto che tende a fermare quella corsa di «ringiovanimento» cui le corte gonnelle e i colori vivaci avevano abituato le donne in quest'ultimi tempi.

Mila Schoen, che fa parte del gruppo delle creatrici milanesi che presentano a Roma l'alta moda italiana, ha cercato di allargare idealmente anche alle giovani l'arco dei temi della sua collezione: ha centrato lo scopo soltanto per la riuscita serie dei capi neri, sobrie giacche dal taglio essenziale, illuminate da bottoni dorati, indossate su pantaloni dal taglio perfetto, e per i corti abitini da sera con corpino snello sopra alla gonna a tre balze bombate; stancante invece l'usurata ripetizione degli intarsi di stoffa che furono tra le prime glorie della celebre lavorazione di questa sarta, così come pure non ha convinto il tentativo di affermare come colore vedette il rosa, colore difficile, sempre un po' bamboleggiante e stucchevole e poco adatto ad essere inserito nel quadro invernale.

I bei toni dorati della sabbia, della cannella e dello zafferano sono stati i preferiti di un altro modellista di Milano: Enzo, cui si deve un equilibrato gruppo di modelli coordinati. Al primo sguardo un modello appare quasi intero, con le spalle minute e la moderata svasatura all'orlo, ma osservando meglio ci si accorge che si tratta di un nove decimi (secondo la generale passione del momento). Questo lascia poi scoperta una giacchina corta sopra una gonna di colore contrastante.

L'orlo dei nuovi modelli sembra obbedire al comando di un ascensore immaginario, guidato dalla fantasia personale dei sarti sulla figura femminile: può arrestarsi a diversi piani e diventare, appunto, giacchino o tunica, o giacchetto lungo; o paltò al polpaccio o «maxi-paltò» o «gran maxi-paltò», in questo caso non vi è dubbio che spunteranno al di fuori del bordo di pelliccia terminale solamente le punte degli stivali. Non facile da indossare in un'epoca in cui la vita quotidiana è basata su un ritmo frettoloso scandito dal tram, dal metrò e dall'automobile. Non generoso di grazia alle figure che non siano superdotate di altezza e certamente caldo e confortante, certamente costoso (quanti metri, quanti bordi di pelliccia) questo indumento, il maxi-paltò, che sembra uscito piuttosto dal guardaroba rapinato di Anna Karenina che dall'armadio di una donna degli Anni '70 è stato così preso di mira dalla simpatia dei sarti che se ne deve comunque prevedere qualche futura apparizione anche per le strade italiane.

I disegni minuti, geometrici, che dichiarano un'evidente ispirazione all'«art-déco» suggeriscono un'altra caratteristica dei bei tessuti di lana secchi che domineranno nella stagione fredda.

Fausto Sarli ha sfruttati con successo per una collezione tutta basata su redingotes di linea controllata con collo alto, vita rialzata e corredati dalle immancabili sciarpe e dal zuccottino di pelliccia alla «Pierrot».

A proposito di riuscita interpretazione dei caldi, cupi colori dei nuovi orizzonti della moda ecco, perfettamente inserita ormai nella difficile competizione romana, l'unica esponente torinese: è la giovane Enrica Sanlorenzo, ventiduenne stilista della sartoria che porta il nome e l'esperienza tecnica della mamma oltre all'entusiasmo della sorella minore.

Savina Roggero

Colore e poesia del vecchio Messico in uno spettacolo ai Giardini Reali

Tre serate con Amalia Hernandez - Folclore indiano e danze spagnole

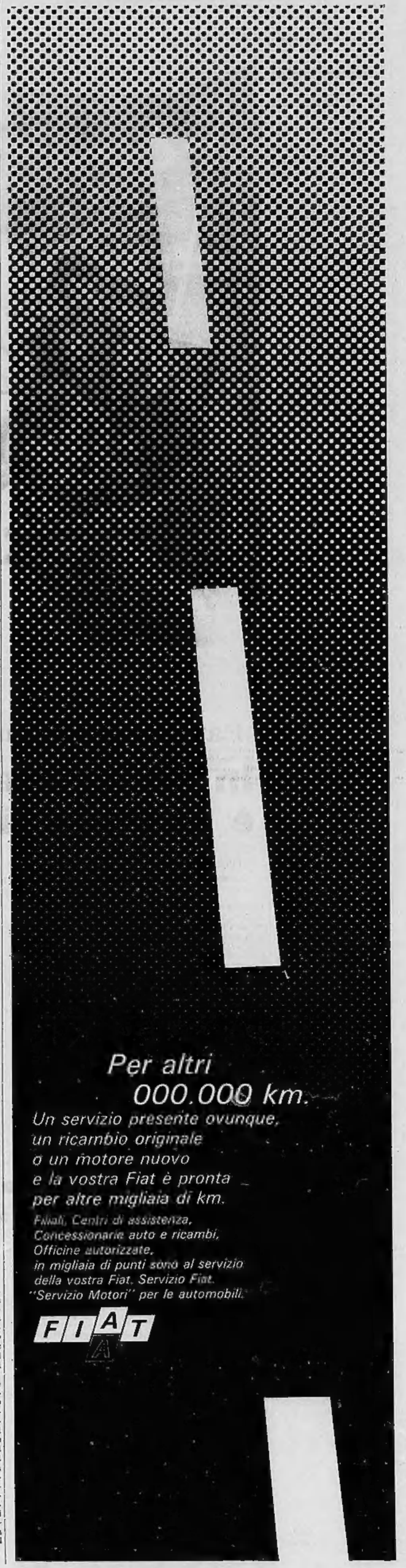
Appuntamento con l'antica civiltà del Messico da stasera a sabato nel teatro all'aperto dei Giardini Reali. Lo spettacolo, presentato dall'Ente manifestazioni torinesi, si apre in un'accesa festa di luci e di colori per soffermarsi sulle danze primitive, le abitudini di vita e i gai momenti di svago, e per concludersi infine con i movimenti della più antica coreografia messicana, quella degli indiani Yacqui.

Il balletto folcloristico messicano ha l'ambizione, oltre che di intrattenere il pubblico con la vivacità dello spettacolo e la bravura degli interpreti, di dare eco alla voce più autentica del suo Paese. Amalia Hernandez, che lo ha fondato nel 1951, si è battuta per anni con coraggio e competenza. Era allora una bella ragazza che piaceva ai telespettatori, i quali però non l'immaginavano certo come etnografa e storica del Messico. Gli inizi furono difficili, pochi i compagni, avari gl'incoraggiamenti e soprattutto le sovvenzioni. Poi, quasi all'improvviso, il riconoscimento ufficiale del Ministero e la responsabilità di rappresentare la nazione in una serie interminabile di *tournées* all'estero.

La parte più difficile del lavoro affidato con ricerche sui documenti e sui bassorilievi (chi non ricorda l'inizio di *Que viva Mexico!* di Eisenstein con i volti di pietra identici alle immagini scolpite venti secoli prima?) era la resa delle tradizioni indigene avanti l'invasione spagnola e le distruzioni di Cortes. Con scrupolo ma anche necessariamente attraverso l'immaginazione, la Hernandez ne ha ricostruito alcuni dei momenti più singolari. E' il caso della Danza del Cervo di origine Yacqui, cioè tramandata da una fierissima tribù alla quale ancora oggi il governo concede la piena autonomia e dove si vive come cinque, seicento anni fa. Il Cervo, che già nel '64 — epoca dell'ultima visita della compagnia a Torino, anche allora nei Giardini Reali — fu interpretato dal fortissimo ballerino Jorge Tyller, sarà pure stasera il simbolo di una felicità e di una libertà perdute.

Ma anche la cultura europea ha contribuito all'evoluzione del popolo messicano ed accenti spagnoli si ritrovano nelle feste dei vecchi, nelle cerimonie nuziali, nei canti scanditi. Quasi arcana invece l'origine e la suggestione di alcune musiche, quali i canti «mocambo» della provincia di Vera Cruz: qui, per esaltare la forza degli uomini e l'avvenenza delle donne, un'orchestra «marimba» composta di ottoni, improvvisa ritmi che ricordano il jazz e pongono il problema dell'influenza tra le culture popolari del Nord e del Centro America.

p. per.



ANALISI

Un popolo (sinora) non di navigatori

(In Italia c'è una «barca» ogni 400 abitanti; in Francia una ogni 250; negli S. U. una ogni venti)

Forte di circa 120 mila unità, la flotta da diporto italiana ha invaso ogni metro di mare disponibile lungo le nostre coste, raggiungendo punte massime nelle località «sacre» al turismo nautico: gli specchi d'acqua davanti a Santa Margherita, Rapallo, Portofino, Capri, Ischia assomigliano alle piazze di grandi città nelle ore di punta.

Tuttavia gli italiani non sono ancora «un popolo di navigatori»: da noi c'è una «barca» (termine che comprende tanto un guscetto a remi quanto un «transatlantico» di Baglietto) ogni 400 persone; in Canada e negli Stati Uniti il rapporto è uno a venti; in Francia di uno a 250.

Per i francesi, andare per mare è un «hobby»: intere famiglie si imbarcano su piccoli caicchi e affrontano non solo il tranquillo Mediterraneo, ma anche il burrascoso Atlantico e l'infido Mare del Nord. In Italia, lo «yacht» è ancora un lusso e una parte importante della «flotta», circa il 30 per cento, è costituita da barche a remi, che consentono al massimo una «puntata» al largo (ma senza perdere di vista la costa) e brevi spostamenti da uno stabilimento balneare all'altro.

Le barche a vela sono aumentate quest'anno: erano il 17,6 per cento dell'intera «flotta» nel '68, sono passate al 26 per cento. Ma la parte del leone la fanno i motoscafi, i più non cabinati, fuoribordo ed entrobordo. In questa vasta categoria si possono comprendere anche i grossi «panfili» di quindici-venti metri, che costano più di cento milioni (ma si calcola che in Italia non siano più di 350-400). Dei motoscafi che superano 10 metri prodotti nel '68 dai nostri cantieri, il 68 per cento è stato esportato.

Il 44 per cento della nostra «flotta» da diporto è costituita da imbarcazioni a motore: motoscafi e «gommoni». Sono stati circa 21 mila i motori marini costruiti l'anno scorso: di questi 3300 erano entrobordo, di solito di grossa cilindrata, da montare con uno speciale impianto sulla barca; 18 mila erano i fuoribordo, utilizzabili tanto come ausiliari su barche a vela, quanto come propulsori di gozzi, motoscafi e «gommoni».

Le barche di piccole dimensioni sono comunque la maggioranza sui nostri mari: più della metà non superano i cinque metri; oltre i dieci metri sono solo il 13 su cento. Una delle più grosse novità degli ultimi anni sono i «gommoni», esnotti più o meno grandi, con la poppa in legno, alla quale è applicabile un motore fuoribordo: ogni ditta specializzata ne produce da cinque a quindici tipi, che costano da cinquantamila lire a mezzo milione e oltre. I «gommoni» hanno l'innegabile vantaggio di poter essere sgonfiati a fine stagione e conservati.

Una «barca» di medie dimensioni costa da uno a 5 milioni e per l'ormeggio e la normale manutenzione richiede una spesa annua di 200-250 mila lire. I grossi panfili da 100 e più milioni richiedono una spesa giornaliera (equipaggio compreso) di 350 mila lire. (Si parla sempre di «barca» ferma).

La nautica da diporto dà vita ad un'industria che rappresenta una voce attiva della nostra economia. Ha un giro d'affari stimato fra i 55 e i 60 miliardi di lire all'anno (le esportazioni hanno raggiunto, nel '68, i 14 miliardi), occupa oltre 80 mila persone, in genere specialisti e si sta imponendo sempre più con successo all'estero.

Ma per favorire lo sviluppo della nautica da diporto è necessario secondo Mario Arena, presidente dell'Unina (l'Unione di categoria dei Cantieri navali), *«che il fisco non infierisca contro i possessori di piccoli mezzi nautici, e che si risolva nel minor tempo possibile il problema degli approdi nautici e delle stazioni di assistenza».*

Filiberto Dani

Albenga. Sosta sulla barca in una tranquilla insenatura (Foto Moisio)

Spiccato un secondo mandato di cattura

Nuove gravi accuse per Scirè ma non riguardano le bische

Deve rispondere di corruzione, peculato, rivelazione di segreti d'ufficio - Avrebbe ricevuto, in segno di riconoscenza, 3 milioni dall'ex moglie dell'attore Edmund Purdom - Incassò 9 milioni da una casa cinematografica per la consulenza d'un film, ed inoltre accettò regali da alcune banche per il servizio di vigilanza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 luglio.

Nuovi guai per Nicola Scirè: gli sono stati contestati altri cinque reati (uno per avere rivelato segreti di ufficio, uno per peculato, tre per corruzione) ed il giudice istruttore dott. Alibrandi ha firmato contro di lui un secondo mandato di cattura.

E' probabile che l'ex capo della Squadra Mobile di Roma, in carcere a Grosseto da 54 giorni, non ottenga la libertà provvisoria e affronti il processo davanti alla Corte d'Assise — forse nel prossimo autunno — in stato di arresto.

Soltanto il primo dei cinque nuovi reati è legato alla scoperta della bisca di via Flaminia Vecchia: è quello di rivelazione di segreti di ufficio, che il codice punisce con la reclusione da 6 mesi a 3 anni. Secondo l'accusa, il dott. Scirè nel marzo scorso, tornato da un viaggio a Parigi, venne a sapere che durante la sua assenza la Squadra Mobile aveva deciso di porre sotto controllo gli apparecchi telefonici della bisca; secondo il giudice, Scirè avvertì la Naccarato e questa i biscazzieri; fatto è vero che, per alcuni giorni, nessuna comunicazione poté essere intercettata ai telefoni posti sotto controllo.

Gli altri quattro reati sono emersi durante le indagini e sono stati scoperti in seguito alle spiegazioni fornite dal vice questore, senza che nessuno glielo avesse richieste. In carcere dal 31 maggio, Nicola Scirè si è sempre difeso sostenendo di non avere nulla da rimproverarsi. L'accusa gli contestò subito di avere avuto 250 mila lire per settimana dalla bisca in cambio della sua protezione. Dopo venti giorni si accertò che il vice questore era titolare di un conto corrente bancario con un deposito di 13 milioni e gliene venne chiesta la provenienza.

L'ex capo della Squadra Mobile non si limitò a chiarire che si trattava di danaro versato in banca almeno tre mesi prima che la casa da gioco di via Flaminia Vecchia iniziasse la sua attività, ma aggiunse che poteva fornire la spiegazione della sua origine lecita. «Ho scritto taluni libri gialli sia pure con uno pseudonimo — disse press'a poco — ho svolto una attività di consulente nel film Banditi a Roma nel quale è stata raccontata la storia della rapina di via Gattoni e l'operazione di polizia che si concluse con l'arresto di Cimino, Torreggiani, Mangiavillano e Mario Loria. Ho avuto premi dal ministero dell'Interno per indagini importanti — aggiunse Scirè. — La signora Alicia Clark, già moglie dell'attore americano Edmund Purdom, alla quale fu rubata una valigetta con gioielli per un valore di un miliardo e mezzo di lire volle esprimermi la sua riconoscenza quando io ho identificato ed arrestato i suoi ladri regalandomi un assegno di 5 mila dollari (oltre 3 milioni di lire)».

Il dott. Nicola Scirè

«Non ho incassato subito l'assegno — proseguì l'ex capo della Squadra Mobile — perché intendevo restituirlo alla signora di cui però non sono riuscito a rintracciare l'indirizzo: l'ho versato sul mio conto corrente in banca soltanto dopo un paio di mesi. Inoltre, come è tradizione, ad ogni festività alcune banche mi hanno inviato in regalo degli omaggi per il particolare servizio di vigilanza che la polizia svolge contro i rapinatori».

Il giudice istruttore ha preso atto di questi chiarimenti, ma li ha controllati giungendo ora alla conclusione che il dott. Scirè ha compiuto dei reati. In particolare ha contestato all'ex capo della Squadra Mobile che: se avesse voluto poteva restituire l'assegno di 5 mila dollari (oltre 3 milioni di lire) alla signora Clark, di cui conosceva l'indirizzo di New York, tanto che fu incaricato dal Tribunale di avvertirla che stava per iniziare il processo contro coloro che l'avevano derubata; ha incassato da una casa di produzione cinematografica 9 milioni per la consulenza al film «Banditi a Roma», che invece il Ministero dell'Interno aveva predisposto gratuitamente, affidandogli il compito di controllare che non venisse alterata la realtà.

Inoltre, sempre secondo il giudice, Scirè non ha rifiutato il regalo di alcune banche per Natale, Pasqua e Ferragosto (centomila lire a festività per quattro anni), pur sapendo che la legge punisce con la reclusione sino a 1 anno il pubblico ufficiale che riceve danaro per compiere un atto del suo ufficio; poi ha incassato un regalo di 150 mila lire avuto dalle banche sempre per il medesimo motivo non destinato, nelle intenzioni dei donatori, agli uomini della squadra mobile ed ha compiuto un reato di peculato che la legge punisce con la reclusione da 3 a 10 anni.

Guido Guidi

Dopo la protesta del sindaco

L'impresa completerà il muro «contestato»

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 23 luglio.

(p. m.) Il muro di cemento armato «contestato» dal sindaco di Quittengo, Nello Casale, con una epigrafe di protesta scritta personalmente con catrame indelebile, sarà portato a termine: l'ufficio del Genio Civile di Vercelli, dopo un sopralluogo compiuto oggi dall'ing. Ferrari, ha ingiunto all'impresa appaltatrice di riprendere subito i lavori interrotti e di completarli al più presto.

Allo stato attuale il muraglione, lungo una trentina di metri e alto da 8 a 11, non serve a nulla. Quando sarà portato a circa 100 metri di lunghezza potrà sorreggere una curva, notevolmente ampliata, della strada di montagna che ha tolto dall'isolamento la frazione Sassaia, collegandola con la «panoramica delle Alpi biellesi».

L'opera completa verrà a costare 10 milioni e finora, ha precisato l'ing. Battisti, direttore del Genio Civile di Vercelli, ne è stata spesa la metà.

VACANZE 1969
VOI fate il programma
NOI vi finanziamo
Non rinunciate al piacere di prolungare le vostre ferie e di viaggiare comodamente
FINANZIARIA
FID-
SEDE CENTRALE
V. Cernaia 18 ang. c. Siccardi
Tel. 542.834 - 551.445
concede immediatamente
Prestiti e Autosovvenzioni
a dipendenti grandi aziende, professionisti, commercianti.
Si riscuote subito e si paga dopo le vacanze.

Reg. 4581 Milano 7/7/48 - 12.8.51 P. 064
in vacanza
Il confetto Falqui regolatore dell'organismo è l'ideale della praticità: si può prendere in qualsiasi ora del giorno o della sera e si può masticare.
FALQUI
fa bene a grandi e piccini

Panoramica sui maggiori centri della costa savonese

In Riviera la "corsa al porticciolo,, è costata finora oltre tre miliardi

Tutte le più importanti località balneari hanno intrapreso costruzioni o attendono l'approvazione dei progetti - Per completare le opere occorreranno ancora 2 miliardi e mezzo - Intanto i piccoli porti non sono abilitati ed a rigore non potrebbero accogliere panfili, motoscafi e barche

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 23 luglio.

Tutti i maggiori centri balneari della provincia di Savona, negli ultimi dieci anni, hanno intrapreso la costruzione di porticcioli turistici o attendono l'approvazione dei progetti. Il risultato di questa «corsa al porto» è che sono già stati spesi oltre tre miliardi, in gran parte forniti dallo Stato. A rigore, però, nessuno dei porticcioli esistenti è abilitato ad accogliere panfili, motoscafi o semplici barche. Se la legge venisse applicata, dovrebbero avere gli ingressi sbarrati, in attesa che siano ultimati i lavori e che sia avvenuto il collaudo del Genio Civile.

Per completare le opere in corso occorreranno ancora due miliardi e mezzo. Nel frattempo tre altri centri hanno presentato progetti per un'ulteriore spesa di due miliardi e 200 milioni e premono per avere almeno uno stanziamento iniziale che consenta, comunque, l'inizio dei lavori per i rispettivi porticcioli.

La diffusione del turismo nautico sta avvenendo in modo rapidissimo. E' chiaro che i centri che hanno la possibilità di accogliere «barche» sono favoriti. La fretta può quindi apparire giustificata. Ma la «corsa al porto», che si è scatenata in questi anni, presenta anche degli inconvenienti che non possono essere ignorati.

Intanto, il fatto che si tratti di porti non ancora collaudati, espone i proprietari delle «barche» a rischi che soltanto pochissimi assicurano. In caso di mareggiata, di manovra sbagliata o di altri inconvenienti, chi ne risponde se formalmente non è un porto soggetto alla sorveglianza della Capitaneria ma un semplice specchio d'acqua? Quale sarebbe la posizione dei clubs nautici che hanno assunto la gestione dei servizi di questi porticcioli non ancora ultimati? Si spera nella buona fortuna. Un tecnico ci ha detto: «Le mareggiate più violente si verificano sempre in novembre-dicembre, quando la stagione turistica è finita e gli specchi d'acqua sono quasi deserti. Speriamo che continui così».

C'è anche un altro aspetto. Le opere non ultimate sono maggiormente esposte ai «colpi di mare», per cui c'è il rischio di veder distrutte molti costati centinaia di milioni di denaro pubblico. Non siamo in grado di dire se i porti turistici costruiti e quelli in progetto sono pochi o troppi. Secondo un calcolo approssimativo, sarebbero in grado di ospitare, nella sola costa savonese, non meno di cinquemila «barche». E' però evidente una cosa: a questo punto non si possono lasciare opere incompiute per miliardi alla mercé del mare.

Ecco una panoramica sintetica della situazione nei vari centri.

ANDORA — *I lavori di costruzione del porto sono cominciati nel gennaio del '67. Sono già state eseguite opere per circa 600 milioni e ne occorreranno ancora 400. Si attende che vengano concessi dallo Stato. Nel frattempo le «barche» attraccano.*

LAIGUEGLIA — *Il progetto del porto è a Roma da due anni in attesa del finanziamento. In municipio affermano: «Nell'elenco siamo tra i primi ed abbiamo buone speranze». La spesa si aggirerà sugli 850 milioni.*

ALASSIO — «Il nostro porto — *dichiarano in Comune* — è in ordine». *Ma cominciato a funzionare nel 1964, ma sembra che ancora oggi non sia stato collaudato. Sono stati spesi 750 milioni ed è avviato il progetto per un ampliamento del costo di 450 milioni. A opere ultimate potrà accogliere almeno 650 «barche».*

ALBENGA — *E' un caso a sé. In attesa del porto vero e proprio, hanno realizzato una scogliera piegata a braccio che ha tutta l'aria di essere un «porto clandestino». Nel frattempo proseguono gli studi per la costruzione del porto ufficiale, a monte della foce del fiume Centa. Verrebbe costruito un canale per raggiungere uno specchio d'acqua all'interno, prima della foce del fiume.*

CERIALE — *Ha dovuto superare una lunga polemica con Borghetto, la quale temeva (le preoccupazioni non sono ancora del tutto scomparse) che il porto danneggiasse le sue spiagge. Il porticciolo dovrebbe sorgere nei pressi dell'attuale campeggio Pineta, al limite dell'abitato verso Borghetto. Il progetto è stato approvato e si attendono i finanziamenti. Il costo si aggirerà sui 700 milioni.*

LOANO — *Il porto è quasi finito. Finora sono stati spesi 600 milioni e ne occorreranno altri 130 per i servizi e il «Palazzo del mare» (una costruzione contro la quale alcuni privati hanno fatto opposizione). A opere ultimate, lo specchio d'acqua, compresi i pontili galleggianti, avrà 900 metri di banchine capaci di accogliere almeno 400 natanti.*

PIETRA LIGURE — *Al momento non esistono progetti per la costruzione del porto.* «Sono state fatte solo proposte — *si afferma* — ma ci stiamo ancora pensando».

FINALE — *Non meno di 300 «barche» sono attualmente ancorate nel porto «in corso di costruzione». Che non sia ultimato lo si vede chiaramente. I lavori sono cominciati 4-5 anni fa. Il primo finanziamento è stato di 430 milioni e ne occorreranno ancora 450.* «Da anni ci battiamo — *dicono in municipio* — per avere la differenza».

NOLI SPOTORNO — *Proprio oggi il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha preso in esame il progetto del porto turistico che sorgerà a metà strada tra Noli e Spotorno, a Punta Vascovado. Qui, gli stanziamenti hanno preceduto l'approvazione del progetto. Sono già disponibili 300 milioni ed i lavori potranno essere iniziati entro pochi mesi. L'anno prossimo, secondo alcuni, sarà già possibile ospitare natanti. La spesa complessiva ammonterà a 520 milioni. Spotorno è entusiasta. Alcuni ambienti di Noli sono. Temono che il porto favorisca soprattutto Spotorno. A Noli preferivano una soluzione più modesta ma autonoma: magari una semplice rada del costo di un centinaio di milioni.*

ALBISOLA MARINA — «Abbiamo studiato — *dichiarano* — il progetto di un bel porticciolo. Sono ormai due anni. Sarà uno dei più protetti di tutta la Liguria. Dovrebbe sorgere nella zona di S. Benedetto, a ponente della città. Poiché i finanziamenti statali tardano, gruppi privati si sono offerti di realizzare l'opera. Per ora l'amministrazione civica non ha accettato queste proposte». *Il costo sarà di 700-800 milioni, con una capacità di 300 «barche».*

VARAZZE — *Il porto, non completato, è in esercizio da un paio di anni. Sono stati spesi 583 milioni e per finirlo ne occorreranno altri 600. Le «barche» ancorate oggi sono 300 e con i lavori previsti la capacità salirà ad un migliaio di natanti.*

CELLE — *I progetti per il porticciolo sono per ora allo studio.*

Sergio Devecchi

Signora entra in oreficeria ruba braccialetti e scompare

Il furto ieri mattina a Varigotti - Finora vane le ricerche

(Nostro servizio particolare)

Varigotti, 22 luglio.

(m. fi) A Varigotti stamani una donna elegante ha compiuto un furto in un'oreficeria, quindi è riuscita ad allontanarsi malgrado la proprietaria avesse tentato di bloccarla.

Erano passate da poco le 11. Tre giovani entrano, uno dietro l'altro, nell'oreficeria della signora Paola Fornaciari, di 31 anni. Nel negozio c'è soltanto la proprietaria, che dietro il banco di vendita sta sistemando alcuni oggetti. I giovani si avvicinano e in francese chiedono di vedere qualche monile. Nello stesso istante entra un'avvenente signora sui trenta-trentacinque anni, dai capelli chiari, che indossa un elegante vestito color blu.

Le trattative tra i francesi (ma probabilmente francesi non erano) e la proprietaria si prolungano e la cliente è sempre in attesa vicino alla vetrina parzialmente aperta. Senza farsene accorgere, allunga una mano e si impossessa di alcuni braccialetti e di qualche anello di scarso valore ed esce seguita dai tre «francesi».

La titolare del negozio, frattanto, ha avuto modo di constatare di essere stata derubata di oggetti vari per un valore di circa 200 mila lire e, a sua volta, esce in strada e grida: *«Quella donna mi ha derubata».*

Trascorrono attimi di normale generale e intanto la donna ed i suoi presunti accompagnatori se ne vanno indisturbati. Le ricerche fatte dai carabinieri non hanno dato alcun risultato.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: *temp. 29; cielo sereno; mare calmo; vento assente.*

Alassio: *temp. 29; cielo sereno; mare calmo; vento assente.*

Rapallo: *temp. 27; cielo sereno; mare calmo; vento assente.*

Viareggio: *temp. 27; cielo sereno; mare calmo; vento assente.*

Capri: *temp. 29; cielo sereno; vento debole; mare quasi calmo.*

Rimini: *temp. 28; cielo sereno; mare quasi calmo; brezza leggera.*

Cesenatico: *temp. 28; cielo sereno; mare calmo; vento assente.*

Lignano Sabbiadoro: *temp. 27; foschia; mare calmo; vento leggero.*

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a temporanee formazioni cumuliformi e qualche temporale, nelle ore pomeridiane. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *calmi o leggermente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	19	29	Pescara	16	27
Bolzano	21	32	L'Aquila	14	25
Trento	21	30	Roma	17	32
Verona	20	31	Campob.	16	23
Trieste	22	32	Bari	21	25
Venezia	23	29	Napoli	20	31
Milano	20	30	Potenza	14	23
Genova	25	32	Catanzaro	20	27
Bologna	20	31	Reggio C.	19	31
Firenze	17	33	Messina	22	30
Pisa	18	34	Palermo	21	27
Ancona	21	32	Catania	18	32
Perugia	20	27	Cagliari	19	28

LAFAYETTE
RADIO ELECTRONICS

I RADIOTELEFONI PIÙ DIFFUSI
CRTV di Allegro F. - corso Re Umberto 31 - Telefono 510.442
10128 TORINO - conces. per il Piemonte: LAFAYETTE - LARES - VECCHIETTI

Le lunghe trattative per formare il governo

Il psi e il psu daranno oggi le risposte definitive a Rumor

Se saranno positive il presidente designato entro sabato si recherà da Saragat - La prossima settimana verrebbe concordato il programma - La Malfa conferma l'appoggio esterno del pri ad un governo a tre - Pittermann si è incontrato con De Martino e con Ferri, poi ha fatto visita a Nenni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 luglio.

Quella di domani dovrebbe essere la giornata decisiva per la ricostituzione del governo di centro-sinistra. La direzione del psi è convocata alle 9 per esaminare la dichiarazione politica proposta ieri da Rumor nell'incontro con i segretari dei tre partiti che entrerebbero nel governo (Piccoli, De Martino, Ferri). Nel pomeriggio si riuniranno i socialdemocratici del psu. Se le risposte saranno positive, venerdì la direzione dc darebbe a sua volta la propria approvazione, e Rumor potrebbe andare sabato al Quirinale per sciogliere la riserva con cui aveva accettato il mandato del Capo dello Stato e passare alla seconda fase della crisi: la definizione del programma e la composizione del ministero.

Dell'andamento dei colloqui e delle prospettive Rumor ha oggi informato l'on. La Malfa il quale, dopo il colloquio, ha confermato che i repubblicani, pur non entrando nel progettato governo tripartito, lo appoggeranno dall'esterno col voto favorevole.

Nell'imminenza delle decisioni l'ottimismo di ieri non è calato, anzi si è andato rafforzando. E' presto, tuttavia, per abbandonare la cautela. E' stato precisato, fra l'altro, che nell'incontro di ieri con i segretari dei partiti Rumor non ha presentato il testo della sua dichiarazione politica, ma ne ha illustrato le linee di impostazione. Il testo dovrebbe pervenire ai segretari dei partiti soltanto questa sera per essere sottoposto domani all'esame dei socialisti e dei socialdemocratici. Poiché la discussione verte su espressioni come «delimitazione della maggioranza», «autosufficienza e autonomia» e simili, ogni previsione sulla sua accettabilità da parte del psi e del psu è ancora prematura.

Secondo indiscrezioni, nel testo di Rumor non sarebbe ripresa l'espressione «*delimitazione della maggioranza*» e non sarebbe confermata l'espressione adottata nel discorso programmatico di dicembre: «*Autosufficienza ed autonomia*» ma con l'aggiunta «*in Parlamento e nel Paese*», che vorrebbe significare chiusura al pci nelle regioni, nelle province e nei comuni.

A previsioni caute contribuisce anche un certo malumore avvertibile nelle correnti di sinistra della democrazia cristiana. Pur non potendo ancora giudicare il testo di Rumor, le prime valutazioni di «Base» e «Forze Nuove» sarebbero negative. In riferimento alla considerazione di fondo, come ha dichiarato l'on. Foschi, che «*qualunque soluzione venga adottata, costituirà un arretramento della linea governativa*». Se questi giudizi negativi venissero confermati, essi potrebbero influenzare l'orientamento dei socialisti, i quali durante tutta la crisi hanno avuto continui scambi di idee con influenti settori dc, non soltanto della sinistra.

Inoltre, secondo i socialisti, un eventuale assenso di massima alla dichiarazione politica del governo sarebbe sempre condizionato ad un minimo di intesa sulla composizione del governo e al chiarimento su alcuni impegni programmatici che dovrebbero integrare quelli assunti dal governo Rumor a dicembre.

Ci sono quindi ancora difficoltà da superare prima di giungere ad un positivo scioglimento della crisi. Senza contare che oggi l'agenzia di Tanassi (psu) affaccia il sospetto che l'eventuale accordo di governo abbia soltanto carattere provvisorio e che tutto possa essere rimesso in gioco dopo le elezioni amministrative di novembre. I tanassiani attribuiscono queste «riserve mentali» alla sinistra dc, che a sua volta in questi giorni ha attribuito lo stesso calcolo ai socialdemocratici. Nella polemica si inserisce l'on. Sullo (dc) ricordando che alle trattative di governo nello scorso dicembre parteciparono anche Ferri, Nenni, Tanassi e Cariglia, concordi nel chiedere l'abbandono della formula «*delimitazione della maggioranza*», «*senza avvertire la dc della pericolosa china su cui scivolavamo con le nuove formule*».

Da parte comunista, in un comizio dell'on. Ingrao, è venuto stasera il preannuncio di una lotta a fondo quartiere per quartiere del pci contro un governo che si impegnasse «*grottescamente in una sorta di giuramento anticomunista*». Ingrao ha detto: «*Non temiamo queste carte: non ci hanno fermato le scomuniche del Vaticano; non ci fermeranno le scomuniche di Tanassi*». Ingrao si è rivolto a De Martino dicendo che «*qualsiasi concessione all'anticomunismo indebolisce il psi*» e paralizza ogni attività di rinnovamento nel Paese.

Ai margini della crisi vanno segnalati i colloqui del presidente dell'Internazionale socialista, Pittermann, con i dirigenti del psi e con quelli del psu. Sono stati colloqui informativi, da parte del psi (che è attualmente la sezione italiana dell'Internazionale) e da parte del psu, che aspira a divenire membro dell'organizzazione. In serata Pittermann si è recato a Formia per visitare l'on. Nenni che è vicepresidente dell'Internazionale. Una riunione dell'ufficio politico dell'organizzazione socialista, dedicata all'esame della situazione italiana, è prevista a Londra per il 30 agosto.

Fausto De Luca

Le date dei pagamenti

Quando i pensionati Inps riceveranno gli aumenti

Roma, 23 luglio.

Tra pochi giorni cominceranno, secondo il programma di massima reso noto dall'Istituto nazionale per la Previdenza sociale (Inps), le operazioni per il pagamento degli aumenti stabiliti dalla legge dell'aprile scorso per le pensioni della Previdenza sociale che hanno decorrenza anteriore al primo gennaio 1969. Il provvedimento interessa circa otto milioni di persone.

I giorni in cui verranno fatti i vari pagamenti sono stati così fissati:

A) Il primo gruppo sarà pagato agli eredi dei pensionati e degli assicurati morti gli arretrati per il periodo gennaio-luglio, nonché la rata di aumento della pensione relativa ai mesi di agosto e settembre;

B) Gli stessi arretrati e la stessa rata saranno pagati il 6 agosto a tutti i pensionati per invalidità, nonché ai pensionati per vecchiaia delle categorie degli artigiani e dei commercianti;

C) Il 19 agosto sarà la volta di tutti gli altri pensionati per vecchiaia, che percepiranno però solo gli arretrati, mentre la rata di aumento di agosto e di settembre verrà corrisposta contemporaneamente al normale pagamento delle pensioni. *(Ansa)*

Roma. Bruno Pittermann, presidente dell'Internazionale socialista, ieri mattina durante gli incontri con De Martino (foto a sinistra), segretario del psi, e con Ferri, segretario del psu. Pittermann ha incontrato anche Pietro Nenni

Riguarda un milione e 200 mila lavoratori e scade a fine anno

Divergenze fra i tre sindacati sul contratto dei metalmeccanici

Sabato a Milano Cgil, Cisl e Uil si riuniranno per concordare una linea comune - Previsti scioperi generali e settoriali, ma non occupazione di fabbriche - Dicono i sindacati: «Se si arriverà a questa forma di lotta, non saremo noi a guidarla» - Le confederazioni divise sulla forma dell'aumento (fisso o percentuale) e sull'opportunità di chiedere la parità piena fra operai e impiegati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 luglio.

Le richieste per il rinnovo del «contratto pilota» dell'industria italiana, che riguarda oltre 1.200.000 lavoratori metalmeccanici e migliaia di aziende di diverse dimensioni, saranno definite in un convegno unitario convocato per il 26 e il 27 luglio a Milano dalla Fiom-Cgil, dalla Fim-Cisl e dalla Uilm. Vi parteciperanno le segreterie e numerosi dirigenti provinciali per ciascuna organizzazione. Si tratta di un fatto eccezionale nel movimento sindacale degli ultimi venticinque anni, un avvenimento che conclude una lunga consultazione attuata al centro e in periferia per accertare gli orientamenti della «base» in vista della scadenza dei due contratti dei metalmeccanici dipendenti dal settore privato e da quello a partecipazione statale.

Di fronte alla «contestazione», ai fenomeni di scavalcamento del sindacato, al manifestarsi di azioni cosiddette «spontanee», le tre federazioni dei metalmeccanici hanno ritenuto di rendere partecipi operai e impiegati di tutti i problemi del rinnovo contrattuale e di sollecitarne la collaborazione per stabilire la «piattaforma rivendicativa». Non più decisioni di «vertice», talvolta respinte o ostacolate successivamente dai lavoratori, iscritti e non iscritti ai sindacati, ma un dibattito di base aperto e leale, nel quale i metalmeccanici possano portare le loro esperienze, le loro esigenze, le loro aspettative.

Si sono svolte migliaia di assemblee, le questioni sono state discusse sulla base di una proposta comune dei segretari della Fiom, della Fim e della Uilm, ma i risultati non sono stati soddisfacenti. Lo sforzo unitario compiuto al centro non ha trovato riscontro, tranne alcuni casi particolari, sul piano provinciale. Sono prevalse le tesi delle rispettive organizzazioni in una rincorsa demagogica nella quale si è sviluppata, addirittura, la contestazione alla piattaforma comune suggerita dal centro: ne è scaturita, in pratica, una somma delle varie richieste, più che una scelta responsabile degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Ed ecco, ormai imminente, il convegno di Milano: le numerose posizioni emerse dalle consultazioni provinciali saranno confrontate con la linea suggerita dalle tre federazioni nazionali. Seguirà, salvo imprevisti, la definizione di un documento comune nel quale saranno indicate le rivendicazioni economiche e normative per il rinnovo contrattuale.

Il contratto in vigore, che scade alla fine dell'anno, sarà disdetto nei primi giorni di agosto. Le trattative si dovrebbero iniziare, secondo i sindacati, nel mese di settembre e concludersi sollecitamente. Fin da ora è previsto il ricorso ad agitazioni che «a momenti di lotta generale alternino momenti di lotta da articolare per settori, per province e per aziende». Saranno evitate azioni «estreme», come ad esempio, l'occupazione delle fabbriche: «Se ciò dovesse avvenire — *si afferma* — l'iniziativa passerebbe inevitabilmente ad altri, escludendo di fatto le organizzazioni sindacali».

I maggiori dissensi scaturiti dalle consultazioni provinciali si riferiscono alla parità operai-impiegati, ai criteri di applicazione dell'aumento salariale e alla riduzione dell'orario di lavoro. La Fim si è schierata in prevalenza per la parità operai-impiegati e per l'aumento uguale per tutti: cioè una cifra fissa, non percentuale, che farebbe saltare l'attuale assetto dei parametri e avrebbe ripercussioni di vario genere. La Fiom è contro la parità operai-impiegati e per l'aumento salariale in percentuale. La Uilm è orientata verso un consistente aumento salariale con forme differenziate (fino ad un certo livello in misura fissa, e quindi in misura percentuale) e per una forte riduzione dell'orario di lavoro.

Incerte sono le organizzazioni provinciali sulla opportunità di fare una battaglia per i diritti sindacali dopo l'approvazione da parte del governo dello «Statuto dei lavoratori»;

I risultati della consultazione, ormai quasi completi (i metalmeccanici di Milano dovrebbero fornire le loro proposte entro domani), sono stati esaminati in una serie di incontri tra le segreterie delle tre federazioni nazionali. La Fiom sarebbe decisa ad accettare un forte orientamento delle «base» a favore di un aumento in cifra fissa uguale per tutti. Le altre organizzazioni si sono dichiarate disponibili per ricercare un nuovo accordo. In ogni caso, si precisa, si dovrà compiere ogni tentativo per seguire la linea di politica sindacale stabilita a livello confederale per il rinnovo di numerosi contratti: concentrazione delle richieste su pochi obiettivi, ferma azione per realizzarli.

I lavoratori edili, intanto, sono già arrivati alla fase delle agitazioni. I sindacati hanno approvato un piano articolato per provincia al fine di sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo.

Giancarlo Fossi

Accordo tecnico-economico fra Italia e Costa d'Avorio

Firmato a Roma dal ministro degli Esteri ivoriano e dal sottosegretario Pedini - Il presidente della Costa d'Avorio partito da Roma per Parigi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 luglio.

E' partito da Roma per Parigi il presidente della Costa d'Avorio, Felix Houphouet-Boigny, che, in visita ufficiale in Italia, è stato per due giorni ospite al Quirinale del Presidente della Repubblica, Saragat. All'aeroporto di Ciampino il presidente ivoriano, che nel maggio scorso si adoperò per la liberazione dei tecnici dell'Eni prigionieri nel Biafra, ha salutato con particolare calore il sottosegretario agli Esteri Pedini.

Stamane, in una sala della Farnesina, il ministro degli Esteri ivoriano, Usher Assouan, e il sottosegretario agli Esteri Pedini avevano firmato, per la Costa d'Avorio e per l'Italia, una convenzione di cooperazione tecnica, un accordo per la protezione degli investimenti e un terzo accordo sul regime dei visti consolari. I tre documenti, il cui contenuto era stato concordato, nelle grandi linee, al ricevimento offerto martedì al Quirinale dal Capo dello Stato in onore del presidente Houphouet - Boigny, rientrano nel quadro della collaborazione tra l'Italia e il paese africano di recente indipendenza.

La prima convenzione, che è diretta a facilitare la realizzazione dei programmi per lo sviluppo economico e sociale della Costa d'Avorio, prevede, da parte italiana, un contributo alla formazione dei quadri dirigenti della Repubblica africana e l'invio nel paese di volontari italiani del servizio civile. Il secondo accordo assicura ampie garanzie agli investimenti italiani in Costa d'Avorio e il libero trasferimento dei redditi provenienti da attività di lavoro e professionali. Il terzo, infine, esonera dall'obbligo del visto consolare i cittadini dei due paesi per soggiorni non superiori ai tre mesi.

f. s.

Quindici studenti feriti nel crollo di un soffitto

Sono stranieri di un collegio internazionale di Firenze

Firenze, 23 luglio.

Quindici studenti sono rimasti feriti nel crollo di un soffitto dell'ex villa Fabricotti di via Vittorio Emanuele a Firenze ora trasformata in collegio internazionale. La disgrazia è avvenuta stamani alle 21.

Le macerie hanno travolto un gruppo di giovani stranieri quindici dei quali sono stati trasportati all'ospedale traumatologico dell'Inail a Careggi dove sono stati ricoverati.

Non è stato ancora possibile conoscere il nome degli infortunati. Quattro di loro sono studentesse americane della Florida una delle quali travolta da una grossa trave, ha riportato la frattura di una gamba. *(Ag. Italia)*

Al Comune di Milano possibile il centro-sinistra

Lo afferma un comunicato congiunto della dc, psi, psu e socialisti democratici

Milano, 23 luglio.

(g. m.) Dc, psi, psu e usd (Unione socialisti democratici) ritengono ancora possibile la ricostituzione del centro-sinistra organico a Palazzo Marino. Lo afferma un comunicato emesso al termine di un incontro che ha avuto luogo oggi tra le delegazioni politiche e i capigruppo consiliari dell'amministrazione comunale dei partiti interessati, riuniti nella sede della dc milanese per un esame della situazione.

Il Consiglio comunale è convocato per venerdì prossimo a Palazzo Marino.

Brevi incontri

Il «mea culpa» del N. Y. Times

Il «New York Times» ha chiesto scusa, dopo 49 anni, a Roberto H. Goddard, uno dei padri dell'astronautica, che aveva giudicato, al tempo dei primi esperimenti, più ignorante di un liceale, maniaco e presuntuoso.

Il professore non gradì quell'apprezzamento, ma con l'aiuto di Lindbergh, che gli procurò il denaro, proseguì nei suoi studi, e nel deserto del Nuovo Messico lanciò i primi razzi. Sopportò con rassegnazione gli attacchi della tubercolosi e quelli dei critici, e se non ebbe la stima dei contemporanei, gli compete d'ora in poi l'ammirazione dei posteri.

Ho pensato, per un momento, a ciò che accadrebbe se l'esempio del quotidiano americano prendesse piede anche da noi, se qualcuno decidesse di fare una pubblica confessione di tutte le sciocchezze propinate ai lettori in questo mezzo secolo. Forse bisognerebbe ricorrere a dei supplementi, o a delle pagine speciali.

Cerco qualche esempio. Naturalmente le cronache che, quando Luigi Pirandello rivoluzionò il teatro, fu considerato dalla maggioranza dei recensori quasi un pazzoide, e infatti il pubblico, al termine delle rappresentazioni, gli buttava monetine gridando con allegria: «*Matto, matto*». Chiediamo scusa, e valga come leggera attenuante il fatto che anche Benedetto Croce «*stroncò con irrisione*».

E' risaputo che quando Benito Mussolini comparve sulle piazze venne salutato con colonne di piombo di favorevoli apprezzamenti, che lo accompagnarono fino al 1943. Chiediamo scusa, e valga, come sottile discolpa, il fatto che in un vecchio documentario ho visto che anche un onesto uomo (per tacere di tanti altri) come De Nicola, salutava col braccio alzato le quadrate legioni in trasferta a Napoli.

Quando il giovane Alberto Moravia volle dare alle stampe quello che molti considerano il suo miglior romanzo, *Gli indifferenti*, dovette pagare di sua tasca il tipografo, e non ebbe, dai sensibili letterati dell'epoca, neppure una segnalazione. Chiediamo scusa di questo silenzio, che del resto ha pesato a lungo anche sul destino di Kafka e di Musil: gli elzeviri erano dedicati, magari, a Lucio D'Ambra.

Quando Hary corse i cento metri in dieci secondi, i cronisti dell'atletica avvertirono che, per ragioni scientifiche, era un primato assoluto, che nessun uomo avrebbe potuto superare. Infatti. Chiediamo scusa, eccetera.

Non ho voluto soffermarmi sulle vicende politiche: il referendum istituzionale: monarchia o repubblica? presentato da tanti colleghi come «un salto nel buio», De Gasperi come Cancelliere, Nenni come sosia di Togliatti, il centro-sinistra come fine del mondo. Chiediamo scusa e cerchiamo di imparare, almeno, ad essere umili e ad avere dei dubbi.

Via Marotta

Napoli dedicherà una via a Giuseppe Marotta. Ne sono contento: anche se sono sicuro che non ci aveva mai pensato, non era un suo sogno, era così poco dentro alle storie ufficiali. E poi, non è che laggiù gli volessero tanto bene: lo bocciarono inesorabilmente anche a tutti i festival della canzone, voleva concorrere, non aveva bisogno di quei successi, ma avrebbe goduto nel vederli riconoscere, sia pure per delle stroncature, dalla sua gente. Gli fanno adesso un monumento, quando gli sarebbe bastato un sorriso.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

«*Sono un impiegato di azienda incaricato di trattare con il pubblico questioni di interesse, quasi giornalmente, mi si presenta qualcuno che porta gli occhiali da sole. Lei capirà benissimo che in un ufficio non tanto illuminato (direi piuttosto buio) venga a me logico pensare che questi occhiali non siano portati per il loro giusto uso ma che invece servano da maschera per potermi comunicare solo delle parole senza che io possa guardare loro in viso, o meglio, per nascondere gli occhi. A questi signori che con la loro tattica tanto mi irritano non ho mai detto nulla. Né mi sono mai fatto minimamente capire della mia disapprovazione, ma gradirei moltissimo che lei mi suggerisse in quale modo io possa educatamente invitarli ad alzare il sipario, e se è educato da parte loro presentarsi ad uno sconosciuto con (diciamolo pure) la maschera in viso*».

(lettera firmata)

Non è un problema di facile soluzione. Ci sono uomini che li portano per proteggere la vista, e donne che li mettono per coprire le rughe. Lei può avere la sorpresa di trovarsi di fronte terribili mascherine nascoste, o a incombenti vecchiaie mimetizzate. Come non si può dire, lei comprende, a una signora: «*Si tolga il trucco, e mostri la faccia senza restauri*». Così, non si può chiedere alla gente di fare sfoggio delle scarse diottrie. Lo so, lo so, che molti portano le lenti scure per snob: ma stia tranquillo. Il cretino si rivela anche senza l'aiuto dello sguardo.

«*Perché la generazione passata critica noi giovani, che abbiamo avuto la nostra formazione spirituale proprio sotto la sua guida? Credo che ai giovani d'oggi non bastino le cose che i nostri padri ebbero a loro tempo. Noi viviamo in un mondo molto più grande, complesso ed incomprensibile del loro*».

(Giovanni Ravelli, Bologna)

Non credo che quella che lei chiama «la generazione passata» vi critichi. Non credo che gli uomini che marciano verso i cinquanta che hanno le sue esperienze, possano essere severi con voi. Siamo sicuri di offrirvi, invece dei consueti consigli, i più educativi buoni esempi. Nemmeno noi ricevemmo molte cure: chi ci aiutò a cercare la verità? Rari furono i nostri maestri che meritano un ricordo. Quel po' che abbiamo fatto, penso, lo dobbiamo soltanto a noi stessi.

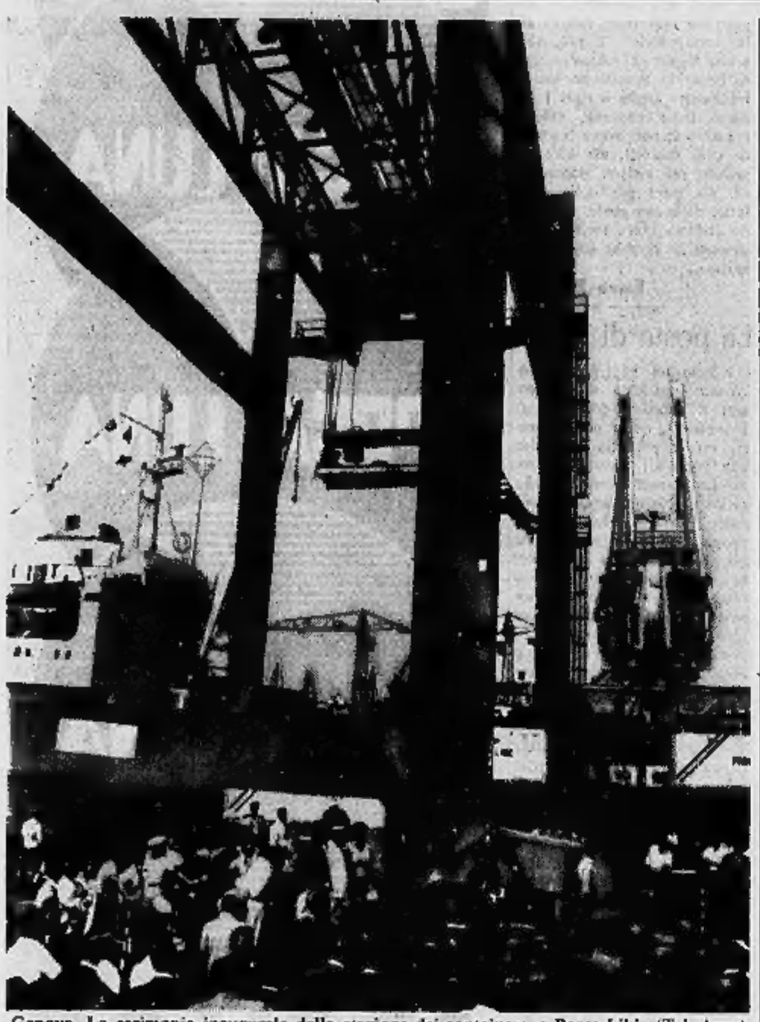
Conobbi durante la guerra il medico condotto di un piccolo paese dell'Appennino tosco-emiliano: era un uomo buono e intelligente, uno spirito libero. Un giorno parlavamo di fascismo: «*Anch'io sono stato*» disse «*segretario politico*». «*Come mai?*», gli chiesi, con ingenua meraviglia. «*Se era fascista Guglielmo Marconi, cosa doveva essere io, medico condotto di un ignorato villaggio?*» rispose.

Non si ribellavano, allora, né i famosi letterati che cercavano onori, neppure molti grandi della scienza e dell'arte che inseguivano collari e incarichi, neppure molti esperti della politica. Temo che anche voi potrete un giorno rimproverarci del nostro conformismo, dello scarso impegno che mettiamo nel combattere le ingiustizie, di quell'autocensura, dettata dal timore, che ci spinge ogni giorno a rinunciare a qualche libertà. Forse i vostri smarrimenti non sono da attribuire al progresso che avanza, ma a una certa aria che credevamo passata e che ritorna. Molti dei corruttori e degli opportunisti di ieri, figurano ancora tra i potenti di oggi.

La rivoluzione tecnologica è arrivata nel porto

Genova ha battuto Marsiglia sul traguardo dei containers

Si è inaugurato ieri il primo «terminal» specializzato del Mediterraneo Può compiere in meno di due giorni il lavoro che ad un molo normale richiederebbe dieci giorni - Le ripercussioni sulla manodopera portuale



Genova. La cerimonia inaugurale della stazione dei containers, a Ponte Libia (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 23 luglio.

Il porto di Genova è arrivato puntuale all'appuntamento con il «container», il grosso scatolone metallico che consente di trasferire dal luogo di produzione a quello di consumo le merci più disparate passando dalla stiva della nave all'autocarro, al vagone, senza manipolazioni. Da oggi, infatti, è entrato in funzione a Ponte Libia il primo terminal specializzato del Mediterraneo, in grado di ricevere un «container» ogni tre minuti.

Con la cerimonia di inaugurazione, cui hanno partecipato autorità, esponenti del mondo marittimo ed economico, si è aperto un nuovo capitolo della storia portuale italiana: da oggi il nostro paese è entrato concretamente nella realtà di questo rivoluzionario sistema di traffico diffusosi rapidamente negli ultimi cinque anni dagli Stati Uniti all'Europa.

«Guai — ha detto il prof. Giuseppe Dagnino, presidente del Consorzio del porto — se ancora una volta fossimo arrivati in ritardo all'appuntamento con il progresso tecnologico. Guai, se nonostante la gracilità della programmazione economica nazionale e certa sua incertezza d'orientamento proprio in materia di terminal-container, non si fosse provveduto qui a Genova con la maggiore tempestività possibile».

Questi previsti guai sono presto spiegati: essi non insidierebbero soltanto Genova e il futuro sistema portuale ligure, ma in primo luogo l'economia nazionale perché si sa che i traffici intercontinentali a mezzo di navi containers non toccheranno più di uno o due dei porti del Mediterraneo. Ad Amsterdam, Rotterdam, Anversa e Londra i «terminals» sono in funzione da tempo; Marsiglia sta bruciando i tempi (ma Genova l'ha preceduta) per attrezzarsi convenientemente, aspirando a diventare l'unico porto mediterraneo per il traffico del Sud Europa.

Il terminal di Ponte Libia (nel bacino di Sampierdarena) era stato ipotizzato come provvisorio, ma oggi, di fronte al rapido sviluppo del «container», questa provvisorietà è caduta. Nel vicino molo Nino Ronco sono già in corso i lavori, che nel 1971 consentiranno di aprire al nuovo traffico il secondo terminal, più vasto del primo e, sotto ogni profilo, meglio dotato e più idoneo.

Qualche cifra: Ponte Libia dedica al «containers» un'area di 48.000 metri quadrati, suddivisa in piazzali di deposito, capannoni, strade di raccordo e di servizio, binari ferroviari. Il terminal dispone di una gru della portata di 40 tonnellate, alta 31 metri, per lo sbarco e l'imbarco degli scatoloni metallici, e di altre due gru, le cui ruote sono più alte di un uomo, per lo spostamento dei «containers» a terra. Due gli accosti, lungo i quali la gigantesca gru scorre sui binari (si sta lavorando per prolungare le vie di corsa dagli attuali 150 a 350 metri). Costo dell'intera opera, un miliardo e 548 milioni.

Già stamane il nuovo complesso ha iniziato le prime operazioni di imbarco e sbarco sulla motonave a struttura cellulare «Meta Reith» di 7200 tonnellate di portata lorda che opera sulla linea regolare Mediterraneo-Stati Uniti. E' stata così confermata la possibilità di sbarcare uno scatolone e imbarcarne un altro nel tempo massimo di tre minuti.

Un «container» di misura «standard» (m. 2,5 x 2,5 x 6) ha una capacità di 10-15 tonnellate di stazza, ne porta 1200 e può muovere il suo carico in meno di due giorni contro i dieci giorni richiesti nei porti attrezzati all'antica. Oltre ai tempi di carico e scarico incredibilmente brevi, vi sono altri indiscutibili vantaggi: protezione dai danni, dalle rotture, dalle intemperie e dai furti, minor costo di assicurazione. Con gli scatoloni zeppi di merce, stivati nelle celle, basta un uomo sulla gru a scaricare 500 e più tonnellate all'ora.

L'avvento massiccio del «container» ha posto fin dal suo inizio un problema di ordine sociale, collegato cioè a una possibile violenta espulsione della manodopera portuale.

Il problema, che ovviamente non è circoscritto ai porti italiani, è di quelli grossi e complicati: c'è una vecchia contrapposizione uomo-macchina, lavoro manuale-lavoro tecnologico, aggravata, nel caso dei porti, dal tipo particolare di retribuzione da tempo in uso. In genere, infatti, i portuali guadagnano di più o di meno a seconda del lavoro che c'è sulle banchine. Ora il «container» fa praticamente a meno della manodopera portuale: allo scatolone basta una gru potente e una stiva (o un ponte) attrezzati. E il portuale, giustamente, se ne preoccupa, se ne allarma.

Il recente accordo raggiunto tra il ministero della Marina mercantile e i sindacati dei lavoratori portuali dopo un lungo periodo di scioperi che hanno paralizzato l'attività degli scali, ha stabilizzato la manodopera portuale di ruolo, garantendole un salario anche in caso di mancata occupazione. Per il momento, dunque, il problema è stato in parte risolto, ma è evidente che in un prossimo futuro dovrà essere riaffrontato per adeguare i costi ai tempi di manipolazione dei «containers».

f. d.

Duemila della «Dalmine» bloccano l'autostrada

Bergamo. Duemila operai della «Dalmine» hanno interrotto ieri mattina per tre quarti d'ora il traffico sulla provinciale Milano-Bergamo e sulla autostrada. La manifestazione è stata organizzata in appoggio allo sciopero che da dieci giorni paralizza il complesso industriale (Telefoto Ansa)

SEMPRE AVVOLTO NEL MISTERO IL DUPLICE DELITTO DI ROMA

Morta per strangolamento la donna rinvenuta con il decapitato nel Tevere

Lo proverebbero i segni neri riscontrati sul collo - Forse una protesi dentaria porterà all'identificazione della vittima

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 luglio.

La Squadra Mobile, commissariati di zona e carabinieri sono tutti mobilitati per far luce sul duplice omicidio di Ponte Marconi. Stamane, cani-poliziotti hanno rastrellato nuovamente la zona in cui sono stati trovati i cadaveri dell'uomo e della donna uccisi; agenti in borghese sono andati ad interrogare gruppi di zingari che vivono alla periferia della città: gli ambienti della malavita sono strettamente controllati. Ma fino a stasera nessuna ricerca ha dato risultato.

A muoversi sul concreto sono soltanto i tecnici della «scientifica», che da tre giorni continuano ad esaminare i corpi delle vittime e i loro abiti. «Qualche volta l'assassino è in laboratorio, si tratta di scoprirlo», ha detto un giovane chimico della «scientifica».

Gli investigatori studiano perciò con molta attenzione i referti che giungono dai vari gabinetti di analisi. Oggi hanno saputo che la donna non è stata uccisa a coltellate come l'uomo che le è stato compagno nella tragica morte. Forse è stata strangolata, ciò spiegherebbe i lividi che le hanno trovato sul collo. All'anulare della mano sinistra aveva una vera d'oro: era sposata?

Il capo della Mobile, dott. Palmieri, ha spiegato che talvolta le donne di un certo ambiente mettono la fede anche se non sono coniugate. Di certo c'è che ha avuto uno o più figli. Ma il dato è soltanto apparentemente importante: questi figli potrebbero essere morti, o affidati ad un istituto fin dalla nascita. Ciò spiegherebbe perché nessuno è venuto a chiedere di vedere la donna, di tentarne il riconoscimento.

Né lei, né l'uomo decapitato sembrano avere avuto parenti, amici o conoscenti: nessuno sembra averne avvertito la scomparsa.

L'indizio più importante è costituito da una protesi dentaria in oro («un buon lavoro» ha commentato il perito) trovata nella bocca della donna. Da domani saranno consultati tutti gli odontotecnici della città, nella speranza che qualcuno di loro riconosca di averla fatta e ricordi la cliente. Le coperte, la tovaglia da «tè», le tenzuola da bambino che gli assassini (prevale l'ipotesi che siano stati più di uno) hanno usato per avvolgere i cadaveri dilaniati non hanno fornito alcuna indicazione. Soltanto hanno dato un'idea dell'ambiente dove potrebbe essere maturato il duplice delitto. Un ambiente modesto, ma pulito.

Si cerca di stabilire anche i movimenti compiuti dagli assassini subito dopo avere commesso il crimine. Un'automobile dovrebbe averli condotti fino al lungotevere, all'altezza del ponte Marconi. Si pensa che non fossero pratici della zona, poiché invece di raggiungere la riva del fiume direttamente a bordo della vettura, attraverso un viottolo un po' scosceso ma accessibile, hanno parcheggiato l'auto accanto al marciapiede e trascinato a braccia i tre sacchi con dentro le vittime fin sul greto, forse facendoli scivolare lungo il pendio. Quindi hanno gettato in acqua il primo sacco; quello che poi potrebbe essersi aperto sotto la spinta della corrente, lasciando affiorare la testa e il braccio dell'uomo, mentre le gambe della donna potrebbero essere rimaste impigliate sul fondo. Poi, l'arrivo di qualcuno deve avere loro impedito di far fare la stessa fine agli altri due sacchi, che sono stati nascosti nel canneto.

Livio Zanotti

Panico per tre leoni fuggiti da un circo

Anna di Taggia, 23 luglio.
(b. g.) Momenti di panico ad Arma di Taggia per la fuga di tre leoni del circo di Darix Togni. Per una mezz'ora i tre animali hanno scorrazzato liberamente: una ragazza ne ha incontrato uno e per lo «choc» è svenuta.

Le belve si sono poi accucciate sotto i carrozzoni. Qui sono state accerchiate dagli inservienti del circo e riportate nelle loro gabbie.

La caccia è durata quasi mezz'ora. Due si erano acquattati, uno s'era spostato da un carrozzone all'altro, arrivando sino a pochi passi dal pubblico. E' stato in quel momento che la ragazza, ha visto la belva a un palo di metri, libera.

UNA VICENDA CHE DESTA ORRORE E COMPASSIONE

L'arresto del magistrato milanese sorpreso nei boschi col pastorello

Ha quarantacinque anni - Domenica scorsa è stato visto a Barzio, sulla «montagna dei milanesi» con il ragazzo - Ha tentato invano di fuggire - Ha offerto denaro ai suoi inseguitori supplicando: «Non rovinatemi. Povera vita mia, povera famiglia mia» - Ora è in carcere

(Dal nostro inviato speciale)
Lecco, 23 luglio.

«Prima abbiamo visto venire avanti il bambino, aveva un bastoncello in mano, piangeva, singhiozzava. Poi abbiamo visto lui, un uomo ancora giovane, abbastanza alto, stempiato, piuttosto grasso. Ci siamo ricordati di quella storia di Viareggio e ci è venuto il rosso agli occhi. Che cosa hai fatto a quel ragazzo? Gli abbiamo chiesto afferrandolo per la giacca. Non ha fatto niente — ha risposto lui — lasciatemi stare e fate attenzione: io sono un magistrato del Tribunale di Milano e posso farvi passare dei guai. Poi è scappato. L'abbiamo raggiunto e lui è scappato ancora. Sceso a Barzio, è fuggito una terza volta, sembrava una bestia braccata, piangeva, gridava, si dimenava, ma noi l'abbiamo raggiunto ancora e non ci è scappato più».

Così, in una domenica di luglio, la domenica della Luna, ha finito la sua carriera e ha dato un calcio alla propria esistenza un giudice della quinta sezione del Tribunale civile di Milano, il dottor Mario Pisano, 45 anni, nato a Rossano (Cosenza), sposato e padre di una bimba. Da lunedì mattina il suo ufficio a Palazzo di Giustizia è vuoto, e lui si trova in una cella delle carceri lecchesi, a Pescarenico. Pare che l'accusa sia infamante: di atti immorali nei confronti di un minorenne.

Scriviamo «pare» perché tutta questa vicenda è avvolta da una nebbia che col passare delle ore diviene sempre più fitta. I carabinieri di Introbio sono stati i primi a prendere in consegna il magistrato ma non sanno nulla di nulla. Anche i carabinieri di Lecco si rifiutano di parlare del dottor Pisano, e lo stesso silenzio troviamo alla Procura. Ma la gente non tace a Barzio — la «montagna dei milanesi», in luglio piena di centinaia e centinaia di bambini — la storia è sulla bocca di tutti. Ed è una storia penosa e tristissima, e non solo perché ha per protagonista un giudice.

La storia comincia verso le 17 di domenica scorsa ai Piani di Bobbio, immensi prati verdi coperti di fiori, la Grigne, una natura quasi irreale sotto il sole sfolgorante di un pomeriggio d'estate. Quattro muratori avellinesi che abitano ad Introbio per dei lavori stanno tornando da una gita e vanno verso la stazione della funivia. *«Ad un tratto* — raccontano due di loro, Salvatore Nazzaro, 31 anni, e Pietro Riggione, 25 anni, entrambi di Cervinara — *sentiamo arrivare alle nostre spalle una signora che grida affannata: "Correte, hanno rapito un bambino e lo stanno spogliando... mio marito ha fermato l'uomo, venite ad aiutarlo!"».*

I giovanotti corrono e da un valloncello vedono uscire prima il bambino e poi l'adulto. Il piccolo è un pastorello di 13 anni, della Bergamasca, mandato ai Piani di Bobbio con una mandria del padre. Il ragazzo è vestito con maglietta e calzoni ma sta piangendo. *«Cosa ti ha fatto quell'uomo?»*. Il bambino abbassa il capo, poi risponde: *«Mi ha baciato».*

«Non ti ha fatto del male?». Il bambino esita, ha vergogna: *«Mi ha tolto i pantaloncini, e poi mi ha detto: sapessi come è bello il cielo, i fiori, il sole...».*

I quattro si voltano infuriati verso l'uomo grasso, ma questo con uno scatto prende la fuga. Pietro Riggione lo rincorre e dopo 500 metri lo ferma. L'uomo è disperato, dice di essere un magistrato, si divincola come un ossesso, fugge per la seconda volta, riesce a raggiungere la funivia che porta a Barzio, sale su una cabina che sta per mettersi in movimento. Ma i quattro muratori sono più svelti di lui ed entrano anche loro nell'abitacolo.

Comincia un viaggio penosissimo verso il fondo valle. Il giudice piange senza ritegno, si strappa la camicia, urla che così lo farà più ma che lo lascino andare. *«Taci, non ti vergogni?»* gli ribattono i quattro.

Lui allora prende il portafogli e ne cava un biglietto da cinquemila: *«Ho appena questo* — dice singhiozzando — *tenetevelo ma lasciatemi in pace. Ho una bambina, non rovinatemi, per carità».* Gli altri lo guardano senza rispondere, poi uno lo minaccia: *«Se non la smetti, ti buttiamo giù...».*

Arrivati a Barzio, il magistrato tenta un'ultima volta la fuga. Si fa largo tra la folla che fa ressa attorno alla stazione della funivia, e corre alla disperata verso un bosco. Lo inseguono. Lui cerca di nascondersi fra i rovi, finisce in un torrentello, si rialza, corre ancora barcollando, poi viene raggiunto. E' bagnato fradicio, suda, è stravolto, piange, si è anche ferito lievemente.

In queste condizioni, verso le 20 il dott. Pisano viene condotto nella stazione dei carabinieri di Introbio. Interrogato, cerca di difendersi. Ripete che è un giudice, protesta, si dice vittima di un equivoco spaventoso, sostiene di essere fuggito soltanto per paura del linciaggio. Poi si arrende. La notte la trascorre nella caserma, piangendo e gridando: *«Sono rovinato! Povera vita mia, povera famiglia mia...».* Lunedì viene trasferito nelle carceri giudiziarie di Lecco, dove lo interrogano il procuratore della Repubblica, dottor Arcangelo Miceli, e il capitano Vincenzo Morlani, comandante della compagnia carabinieri.

Perché lo ha fatto? Perché in un attimo si è bruciato tutto, l'onorabilità, il lavoro, la famiglia, le speranze? Cosa lo ha spinto a partire da solo, lasciando a Milano la moglie e la figlia, per cercare ai Piani di Bobbio quegli incontri nefandi? E' quasi impossibile rispondere. La storia ha sconvolto molta gente al Palazzo di Giustizia. Qualcuno però sostiene che a Reggio Calabria il magistrato aveva già avuto guai del genere.

Al dott. Pisano era nata una bambina il 6 luglio scorso a Salsomaggiore dove la moglie, Felicia Tierro di 43 anni, di Tursi si era trasferita per partorire. Alla piccola era stato dato il nome di Adelina.

Giampaolo Pansa

Ritrova il figlio che credeva d'aver visto morire in ospedale

La donna, di Roma, aveva assistito per dieci giorni un giovane ferito in un incidente stradale - Ieri il suo ragazzo, fuggito di casa, è tornato

Roma, 23 luglio.

Una donna ha assistito per dieci giorni un giovane rimasto ferito in un incidente stradale e l'ha stretto fra le braccia mentre spirava credendo che fosse suo figlio. Ha seguito anche i funerali, lo ha visto sotterrare, ha pagato l'impresa funebre, è tornata a casa per piangere. Oggi ha rivisto suo figlio vivo. Il giovane che era morto è da identificare.

La vicenda che ha suscitato il singolare equivoco è cominciata il 13 luglio scorso, quando un giovane di circa 20 anni che faceva l'autostop fu travolto nei pressi del casello dell'autostrada Roma-Sud da un'automobile. Il conducente lo accompagnò gravemente ferito all'ospedale San Giovanni dove i medici lo ricoverarono. Il giovane è morto ieri.

Nello stesso giorno, una donna, Giovanna Di Branco, si presentò al pronto soccorso chiedendo di poter vedere il ferito che, non avendo documenti indosso, non era stato identificato. La donna fu accompagnata da un sottufficiale della polizia stradale nel reparto «cranioleso» dell'ospedale dove si trovava, con la testa quasi completamente bendata, il ferito, e non esitò a riconoscervi suo figlio, Celestino Casalone di 25 anni, allontanatosi qualche giorno prima da casa senza darle spiegazioni. Oggi Celestino Casalone si è presentato al vice parroco della chiesa di Santa Giustina nel quartiere Prenestino per chiedere assistenza. Il religioso, don Giovanni Rota, gli ha chiesto come si chiamasse. Non appena il sacerdote ha udito il cognome, si è ricordato dell'episodio letto alcuni giorni fa sui giornali ed ha telefonato al commissariato. Il funzionario di polizia ha immediatamente convocato nel proprio ufficio la madre del giovane.

Non appena la donna ha rivisto il figlio è svenuta; poi ha ripreso i sensi aiutata da un medico ed è tornata a casa con Celestino. *(Ansa)*

Bella straniera aggredita dal fattorino dell'autobus lo atterra col «karatè»

Roma, 23 luglio.
Per difendersi dalle effusioni troppo insistenti di un bigliettario in un autobus dell'Atac, una bella signora argentina ha colpito il corteggiatore con una mossa di «karatè» alla nuca, ferendosi alla mano destra. Ora la straniera, la giornalista e attrice Maria Vittoria Cuello, intende ottenere dall'azienda tranviaria il risarcimento dei danni e la punizione del fattorino.

L'episodio, secondo le dichiarazioni dell'aggredita, sarebbe avvenuto ieri sera in un autobus della linea 31: la donna, che ha 38 anni ed è di aspetto avvenente, era l'unica passeggera e stava seduta davanti al bigliettario, quando costui si sarebbe improvvisamente alzato dal suo seggiolino ed avrebbe tentato di aggredirla. La Cuello allora avrebbe reagito con un colpo di «karatè», facendo rinsavire l'uomo. Costui si sarebbe scusato sostenendo che il suo comportamento era stato determinato un po' dal caldo ed un po' dal suo temperamento emotivo.

Ma la bella straniera non si è accontentata di questa giustificazione; oggi infatti essa si è recata nel commissariato Porta Pia per denunciare l'episodio. La polizia sta ora cercando di identificare il bigliettario. *(Ansa)*

EDIZIONI SCIENTIFICHE E TECNICHE MONDADORI

nella Biblioteca della EST

UNESCO
RAPPORTO SU VENEZIA

a cura della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

48 tavole fuori testo
Lire 3500

GRAN SUCCESSO
Liquidazione estate
Stock dischi 33 giri sconto 20%
Famose marche - Famosi esecutori
ASTORI a Torino - Rivoli - Settimo - Alessandria

E' IN CORSO la grande vendita di «fine stagione» con ribassi del 20 e 50 % sui prezzi di etichetta.

LA MERVEILLEUSE - TORINO - Via Roma, 314

ANALISI

Ora Londra è esitante?

(Wilson non sembra più così ansioso di aderire al Mec)

Londra, 23 luglio.

Il discorso tenuto ieri da Maurice Schumann in [illegible] è interpretato a Londra come una chiara indi[illegible] la Francia non intende più sbarrare [illegible] Gran Bretagna [illegible] strada [illegible] comune: o almeno non più con i veti intransigenti ed ostinati che caratterizzarono la politica di De Gaulle.

Senonché, posta realmente di fronte alla eventualità d'una decisione, l'Inghilterra sembra esitare, un po' [illegible] una promessa sposa cui i genitori prima ostili abbiano dato all'improvviso il consenso. Fino a che all'Eliseo comandava il Generale, il problema [illegible] confinato in termini per così dire accademici. Si discuteva del matrimonio «ad infinitum» senza il rischio di doverlo [illegible] in fondo v'era sempre il veto di De Gaulle, un argine che, assurdamente, placava e catalizzava le polemiche interne.

Caduta la barriera, il dibattito [illegible], aspro e drammatico. Londra ha cominciato a interrogarsi sul prezzo che dovrà pagare per l'ammissione alla Comunità, cioè sulla dote che le verrà richiesta. Il *Guardian*, attingendo a indiscrezioni che sarebbero trapelate da uno studio governativo, valutò la cifra tra i 300 e i 400 milioni di [illegible] annui (da [illegible] a 600 miliardi di lire) per il periodo iniziale. L'*Economist* insorse la settimana successiva contestando tutti questi calcoli, [illegible] e [illegible] giudizio sull'assunto che tutta [illegible] serie di fattori, variabili col tempo, rimanessero costanti. L'uomo della [illegible] subito comunque uno choc nell'apprendere che nel Mec il burro, il grano e vari altri prodotti agricoli costano circa il triplo della quotazione corrente inglese.

Su [illegible] disorientamento fanno ora leva in Parlamento gli avversari dell'integrazione europea, [illegible] rosi sia tra i laburisti che tra i conservatori, e preoccupati [illegible] canto [illegible] i riflessi che l'ammissione avrà [illegible] politica britannica, resa incapace di scelte indipendenti. Può [illegible] illuminante in questo l'attacco sferrato ieri [illegible] Comuni contro il Gabinetto, in una interpellanza [illegible] dichiarazioni europeistiche che il ministro degli Esteri Stewart avrebbe fatto a Bruxelles, [illegible] riunione del «Comitato Monnet» (cui aderiscono tutti i tre partiti inglesi: laburista, [illegible] vatore e liberale), il 15 luglio.

Stewart, stando alla [illegible] sione riferita dal *leader* liberale Jeremy Thorpe, «*aveva dato l'impressione* [illegible] *parte* [illegible] *governo* [illegible] *Londra* [illegible] *fosse la minima* [illegible] *all'integrazione politica dell'Europa nel quadro delle proposte* [illegible] *Hallstein*». Era d'accordo il *premier* [illegible] questa interpretazione? L'ammissione [illegible] Mec coinvolgerà l'integrazione politica? [illegible] risposto di no ad [illegible] trambi i quesiti, apparentemente smentendo il [illegible] ministro, fra la costernazione degli «europeisti».

L'impressione è che Wilson [illegible] solo abbia contraddetto Stewart, ma anche le proprie convinzioni. La dichiarazione anglo-italiana in aprile [illegible] termine della visita di Saragat, tanto per citare un esempio, [illegible] ben un auspicio di integrazione europea. Si può comunque scusare il *premier* tenendo presente che ieri, ai Comuni, era pressato da ragioni tattiche interne. Il *Guardian* di [illegible] glielo rimprovera e nell'editoriale [illegible] cato al discorso di Maurice Schumann scrive: «... *Le ragioni che spingono la Gran Bretagna verso il Mec non* [illegible] *mai state meramente economiche. La comunità non è solo un glorioso blocco commerciale... Economicamente noi potremmo anche cavarcela fuori del Mec, ma politicamente* [illegible] *siamo dove andare. Abbiamo donato il ruolo di potenza mondiale, il futuro della Gran Bretagna risiede inesorabilmente nell'Europa: una Europa però che noi stessi dobbiamo contribuire a modellare*».

Carlo Cavicchioli

L'«apertura» di Parigi agli inglesi

Il governo francese discute dell'Europa

Schumann annuncia: la proposta [illegible] un "vertice" del Mec (per esaminare l'adesione dell'Inghilterra) è [illegible] accolta con favore dagli altri soci

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 luglio.

L'Europa [illegible] stata ancora [illegible] volta [illegible] principale [illegible] mento esaminata al Consiglio dei ministri, [illegible] quale Maurice Schumann, Jacques [illegible] mei e Valéry Giscard d'Estaing hanno [illegible] sugli ultimi incontri di Bruxelles.

Maurice Schumann [illegible] affermato che la proposta francese [illegible] per un «vertice» [illegible] è stata accolta favorevolmente [illegible] dagli altri cinque paesi [illegible] Mercato Comune. Il portavoce del governo, Léo [illegible] mon, parlando poi coi giornalisti, [illegible] detto che «*in una conferenza al vertice* [illegible] *tutti i più alti responsabili nei rispettivi Stati,* [illegible] *evidente che* [illegible] *Presidente della Repubblica* [illegible] *potrebbe dirigere, in tale eventualità,* [illegible] *delegazione francese*».

Il ministro dell'Agricoltura, Jacques Duhamel, ha sottolineato che la crisi italiana ha ostacolato il buon andamento [illegible] lavori a Bruxelles, [illegible] il portavoce [illegible] ha poi precisato ai giornalisti: «[illegible] *grado le difficoltà provocate da tale crisi rimaniamo disposti — se l'Italia può prendere gli impegni corrispondenti — a partecipare attivamente alla conferenza prevista a suo tempo per la fine* [illegible] *luglio, che dovrebbe* [illegible] *durre ad una soluzione definitiva*».

Valéry Giscard d'Estaing, infine, ha parlato [illegible] l'altro [illegible] *memorandum* presentato a Bruxelles da Raymond [illegible] re, a [illegible] della Commissione [illegible] in relazione a concertazioni sulla politica economica, alla coordinazione delle politiche congiunturali e all'organizzazione [illegible] assistenza monetaria reciproca. Il ministro delle Finanze, del quale [illegible] è fatto [illegible] il portavoce del governo, ritiene che possa [illegible] minciare una forma [illegible] «solidarietà monetaria fra i [illegible] Paesi del Mec».

Gli osservatori rilevano un cambiamento, [illegible] ora visibile soprattutto nella forma, dell'atteggiamento [illegible] Parigi: «*Certo — commenta* [illegible] *Monde — il nuovo ministro degli Esteri ha mantenuto, nella sostanza,* [illegible] *posizione tradizionale* [illegible] *Francia. Ma il tono impiegato* [illegible] *le formulazioni utilizzate sembrano* [illegible] *buon augurio per i partners* [illegible] *Parigi. La loro convinzione che l'era dell'ostruzionismo francese sia ormai passata si* [illegible] *rafforzata*». E *Le Figaro*, dopo aver osservato che i soci della Francia hanno chiesto chiarimenti scrive: «*Maurice Schumann sembra* [illegible] *attenuato* [illegible] *opposizioni fornendo risposte precise. La Francia deve ora provare con gli* [illegible] *che vuole davvero costruire una* [illegible] *Europa aperta e comunitaria*».

Parlando alla radio, Maurice Schumann si è detto [illegible] vinto che quando l'Italia [illegible] un [illegible] l'accordo sarà [illegible] pidamente raggiunto per la riunione del «vertice» [illegible] «*sei prima della fine dell'anno*».

Loris Mannucci

A [illegible] si parla di «svolta» a Parigi

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 23 luglio.

«*E' troppo presto per prevedere quali reali conseguenze avrà il nuovo atteggiamento della Francia sulla costruzione europea.* [illegible] *un fatto sembra certo: Parigi ha effettuato una svolta nella* [illegible] *politica, ha abbandonato* [illegible] *tecnica* [illegible] *nazionalismo spinto a oltranza, del "veto", della predominanza assoluta dell'interesse francese immediato su quello europeo*»: questa dichiarazione, fatta [illegible] da un [illegible] funzionario della commissione del Mec a commento del discorso [illegible] [illegible] dal ministro degli Esteri francese Schumann al Consiglio dei sei Paesi, rispecchia le reazioni e le speranze dei dirigenti comunitari e degli osservatori europei.

La commissione, del [illegible], è già al lavoro per [illegible] nuovo rapporto sulle [illegible] seguenze [illegible] un eventuale in[illegible] della Gran Bretagna nel [illegible]. Gli ambasciatori [illegible] manenti [illegible] sei paesi sono stati incaricati [illegible] [illegible] serie [illegible] studi, per mettere a punto [illegible] politica commerciale e industriale comune, e per [illegible] lizzare infine una più stretta armonizzazione delle norme e delle regole valide negli [illegible] ti. [illegible] stessi ministri degli Esteri [illegible] ritroveranno, già il 15 settembre prossimo, [illegible] progredire sulla strada della integrazione [illegible] per preparare il «vertice» [illegible] i capi [illegible] Stato dei sei paesi, [illegible] si terrà all'Aia, in ottobre o in novembre. Gli uomini che costruiscono l'Europa, insomma, hanno ripreso a [illegible] intensamente, e l'at[illegible] risente di [illegible] diffuso ottimismo.

Sandro Doglio

I cinesi «vigilano» alla frontiera con l'Urss

Sinkiang, confine cino-sovietico. Questa foto rilasciata a Pechino mostra soldati e civili [illegible] quali, [illegible] [illegible] ttive di Mao Tse-tung, sono pronti a [illegible] ce [illegible] [illegible] revisionisti russi» (Agenzia Nuova Cina)

Prima visita dopo 3 anni di [illegible] diplomatico tedesco al Cremlino

L'Urss cerca il dialogo con Bonn
Kossighin riceve l'ambasciatore Allardt

Le fonti sovietiche non precisano il contenuto del colloquio - Sembra che [illegible] stati discussi i problemi economici tra i due Paesi - Forte irritazione [illegible] Germania comunista?

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 23 luglio.

Il «premier» sovietico Kossighin ha oggi ricevuto al [illegible] l'ambasciatore della [illegible] Occidentale [illegible] Mosca, [illegible] Allardt. E' [illegible] la prima visita a questo livello di un [illegible] sco a [illegible] «leader» russo dall'ottobre [illegible] [illegible] dunque dopo quasi [illegible] anni.

La «Tass», nel darne notizia, [illegible] precisato che l'incontro [illegible] stato chiesto da Allardt. L'agenda non [illegible] fornito nessun particolare, [illegible] persino di definire «cordiale» il colloquio, come di prammatica in questi casi. Esso viene tuttavia inquadrato ufficiosamente nell'atmosfera distensiva creata dal discorso di Gromyko del 10 luglio al Soviet supremo.

Nel fare «aperture» agli Stati Uniti per l'inizio di un dialogo a due, l'Urss si prepara forse a una diminuzione della tensione in Europa. La visita di Allardt a Kossighin [illegible] *anche direttamente collegata alle prossime elezioni nella Germania Occidentale. Essa sembra infatti* [illegible] *prima di una lunga serie. Kossighin domani* [illegible] *ricevere il «leader»* [illegible] *liberali tedeschi Shoel, poi nei prossimi* [illegible] *sono attesi a Mosca il socialdemocratico Schmidt e* [illegible] *rappresentante* [illegible] *democristiani. Incontri* [illegible] *genere,* [illegible] *situazioni analogiche, sono* [illegible] *venuti anche in passato.* [illegible] *questa volta il clima sembra più favorevole* [illegible] *un leggero miglioramento* [illegible] *rapporti Mosca-Bonn.*

La presa di contatti in [illegible] *da qualche settimana tra le* [illegible] *capitali* [illegible] *innanzitutto economica. Si sta discutendo una fornitura* [illegible] *metano sovietico alla* [illegible], *e una fornitura di gasdotti tedesco-occidentali alla Siberia.* [illegible] *nell'intrecciarsi* [illegible] *questi rapporti ha un peso decisivo la situazione politica internazionale. I diplomatici di Bonn infatti riscontrano* [illegible] *Mosca* [illegible] *atteggiamento più cortese,* [illegible] *duro.* [illegible] *dice anche che, durante* [illegible] *recente* [illegible] *del Premier Stoph,* [illegible] *Germania Orientale abbia protestato a questo proposito. L'Urss non* [illegible] *certo pronta a nessuna concessione* [illegible] *Berlino nei confronti* [illegible] *Kiesinger; ma avrebbe fatto capire* [illegible] *Ulbricht di non volere* [illegible] *sun'altra crisi sulla questione delle due* [illegible].

Probabilmente [illegible] *ragione ultima di questo «disgelo» incipiente (e molto timido) è la minaccia cinese ai confini orientali. L'Urss vive sotto l'incubo del doppio fronte. I suoi giornali hanno dapprima denunciato la formazione* [illegible] *asse Pechino-Bonn, ma poi non hanno più toccato* [illegible]. [illegible] *anzi, Mosca* [illegible] *ripetutamente informato Bonn delle «aggressioni» cinesi, e dei «tentativi» di* [illegible] *estendere la* [illegible] *influenza in Asia. Tutto indica che i leaders del Cremlino sarebbero lieti di sguarnire* [illegible] *frontiere occidentali per concentrarsi sull'Oriente. A questo scopo, esclusivo per la Germania* [illegible] *insistono per la* [illegible] *zione di una conferenza sulla sicurezza paneuropea. In tale piano, la Germania* [illegible] *posto importante.*

Ennio Caretto

Gromyko a Belgrado i primi di [illegible]

Per «normalizzare» i rapporti [illegible] Jugoslavia e Urss

[illegible] 23 luglio.

Da fonte attendibile [illegible] apprende che il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko, compirà [illegible] visita ufficiale [illegible] in Jugoslavia [illegible] 2 al 5 settembre prossimi.

Lo scambio [illegible] visita tra i ministri degli Esteri jugoslavo [illegible] e sovietico [illegible] stato deciso [illegible] per contribuire alla normalizzazione [illegible] rapporti tra i due paesi. Infatti, dopo l'intervento sovietico in Cecoslovacchia, i rapporti tra Urss e Jugoslavia erano peggiorati. *(Ansa - AFP)*

Harmel in Russia per colloqui politici

La discussione la «Conferenza [illegible] sicurezza [illegible]»

Bruxelles, [illegible] luglio.

Il ministro [illegible] Esteri belga Pierre Harmel, [illegible] partito oggi per Mosca, dove sarà ospite, [illegible] a [illegible] prossimo, [illegible] collega sovietico Gromyko.

Il viaggio del [illegible] diplomazia [illegible] nell'Unione Sovietica riveste una importanza particolare in quanto Harmel è [illegible] primo ministro degli esteri di [illegible] paese occidentale a [illegible] a Mosca dopo l'intervento armato sovietico in Cecoslovacchia. Inoltre, il [illegible] del ministro belga è legato al piano per il rilancio [illegible] [illegible] dalla sicurezza.

A questo proposito si fa rilevare a Bruxelles che il Belgio [illegible] [illegible] una [illegible] lleanza atlantica: anche se Harmel non ha avuto [illegible] mandato [illegible] dalla [illegible] è però noto [illegible] le [illegible] [illegible] considerato come il riflesso [illegible] «dottrina» dell'Alleanza e che l'attività dedicata dal ministro [illegible] alla distensione [illegible] [illegible] blocchi ne conferisce una autorità indiscutibile all'Est [illegible] all'Ovest.

Nell'incontro fra Harmel e Gromyko si parlerà soprattutto dell'«appello [illegible] pest» del 17 [illegible] una conferenza [illegible] sicurezza [illegible]: il ministro belga è in linea di massima favorevole a tale conferenza. *(Ansa)*

Bellicoso discorso di Nasser

«L'Egitto lotterà per riavere le sue terre»

Il capo arabo dichiara: «Siamo entrati nella fase della guerra [illegible] liberazione»

Il Cairo, 23 luglio.

[illegible] [illegible] Rais, Nasser, ha [illegible] questa sera davanti ai 1700 membri del [illegible] dell'Unione [illegible] commemorando il 17° anniversario [illegible] rivoluzione egiziana, [illegible] l'Egitto [illegible] confonderà mai la pace con la resa ad Israele, ed ha accusato Stati Uniti e Gran Bretagna di continuare ad aiutare Israele politicamente e militarmente. Ha poi detto che l'Egitto è entrato «in una nuova fase della nostra lotta, quella della liberazione dei nostri territori occupati, di tutti i territori arabi ivi compresi Gerusalemme, la Cisgiordania, Golan e Gaza».

Nasser ha dichiarato che «*questa nazione ha deciso di* [illegible] *onorevolmente. Nelle nostre menti* [illegible] *ci* [illegible] *na confusione tra* [illegible] *resa*». Nonostante [illegible] [illegible] in[illegible] [illegible] 1967, [illegible] non [illegible] [illegible] mai dovuto accadere, il mondo arabo ha [illegible] di essere in grado di far fronte [illegible] realtà. Nasser ha [illegible] to [illegible] [illegible] Uniti concedono pieno appoggio a Israele nonostante [illegible] continuazione dell'occupazione di territorio arabo, [illegible] lo stesso [illegible] anche per la Gran Bretagna. [illegible] questo appoggio Israele [illegible] non potrebbe continuare nella [illegible] «sfida» imprudente. Israele chiede [illegible] [illegible] altro territorio arabo, [illegible] sta in effetti annettendo territorio arabo.

[illegible] ha impegnato l'Egitto a combattere [illegible] [illegible] il [illegible] cupero di tutti i territori persi [illegible] la guerra araba [illegible] del 1967, [illegible] [illegible] aggiunto: «Questa [illegible] [illegible] operazione costosa. [illegible] [illegible] per riavere [illegible] [illegible] pata. [illegible] [illegible] ripristinare [illegible] [illegible] Non [illegible] è nostro diritto, [illegible] è nostro dovere lottare per cacciare le truppe israeliane. Non intendiamo parlare soltanto del Sinai ma di tutta la terra araba occupata: Gerusalemme prima di tutto, la riva occidentale del Giordano, [illegible] [illegible] di Golan, [illegible] e [illegible] la terra araba. Questo è il [illegible] dovere». *(Ansa - UPI)*

Bomba a Tel Aviv: un morto e un ferito

[illegible] Aviv, [illegible] luglio.

Una persona è [illegible] [illegible] un'altra è rimasta gravemente ferita, questa mattina, in seguito all'esplosione di un ordigno esplosivo in [illegible] via [illegible] Tel Aviv. [illegible] polizia ritiene i guerriglieri arabi [illegible] bili dell'attentato.

Si tratta [illegible] [illegible] terroristico avvenuto a Tel Aviv negli ultimi dodici mesi. L'anno scorso, in seguito all'esplosione di [illegible] bombe piazzate da [illegible] dell'organizzazione *El Fatah* [illegible] stazione centrale degli autobus, vi furono un morto e [illegible] [illegible] feriti; [illegible] settimane [illegible] numerose persone sono rimaste [illegible] nell'esplosione di una [illegible] bomba nel [illegible] tro della città.

La polizia ha istituito posti [illegible] su [illegible] [illegible] che partono [illegible] Tel Aviv: due [illegible] dopo l'esplosione — avvenuta [illegible] ad alcuni ufficiali governativi — la polizia [illegible] fermato 60 arabi.

L'uomo rimasto ucciso [illegible] chiamava Kalman Unger, aveva 61 anni, e abitava a Ramat-Gan, alla periferia di Tel Aviv. Unger [illegible] proprietario di [illegible] chiosco [illegible] giornali vicino [illegible] [illegible] dell'autobus. Il ferito [illegible] il cinquantenne [illegible] Erlich, [illegible] [illegible] anni, [illegible] a Jaffa, che [illegible] aspettando l'autobus.

[illegible] sindaco della città, [illegible] binowitch, ha proposto [illegible] creazione [illegible] [illegible] guardia civile agli ordini di un ufficiale dell'esercito per la [illegible] di Tel Aviv che, ha detto, [illegible] [illegible] principale bersaglio [illegible] terrorismo arabo. *(Ansa - AFP)*

Juan Carlos, futuro re di Spagna ha giurato fedeltà al Caudillo

Davanti alle Cortes riunite in sedut[illegible] straordinaria

[illegible] Juan Carlos dopo la designazione (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 23 luglio.

«*In nome di Dio e i Sacri Evangeli giuro* [illegible] *sua eccellenza* [illegible] *Capo dello Stato e fedeltà* [illegible] *principi del "Movimiento" nazionale e alle altre leggi fondamentali del regno*»: [illegible] questa parole pronunciate [illegible] davanti alle Cortes riunite in seduta straordinaria per la seconda volta in [illegible] ore, Juan Carlos di Borbone ha accettato la designazione a [illegible] di Spagna. Il presidente delle Cortes, Antonio Iturmendi, [illegible] ha [illegible] il giuramento [illegible] giovane [illegible] ha risposto: «*Se così faresti, che Dio* [illegible] *ne renda merito, altrimenti dovrete renderne conto a Lui*».

Stamattina Juan Carlos [illegible] ricevuto nella sua residenza [illegible] [illegible] i membri dell'ufficio [illegible] presidenza delle Cortes, che gli [illegible] notificato i risultati della votazione di ieri [illegible]: schiacciante maggioranza, come si sa, a favore della proposta del Caudillo. Juan Carlos, che indossava l'uniforme [illegible] ufficiale [illegible] Marina, [illegible] accettato naturalmente i risultati [illegible] voto.

Quali sentimenti agitano il futuro re [illegible] Spagna? Certo, sentimenti contraddittori. La sua designazione a succedere a Franco [illegible] avvenuta contro il desiderio, chiaramente espresso, di suo padre, il conte [illegible] Barcellona, figlio di Alfonso [illegible]. Uno dei più [illegible] seguaci di Don Juan ha chiesto a Juan Carlos [illegible] far pubblicare il comunicato [illegible] cui, da Lisbona, Don [illegible] fece [illegible] giorni or [illegible] a Franco di [illegible] poter accettare la legge di successione voluta dal Caudillo. La stampa [illegible] gnola ricevette l'ordine [illegible] [illegible] passare una sola riga [illegible] quel comunicato.

Prestato il giuramento [illegible] visto [illegible] costituzione, Don Juan Carlos può ora ostentare [illegible] titolo di principe [illegible] Spagna che non era più [illegible] [illegible] secolo XVIII. In realtà, sotto la vecchia monarchia borbonica, l'erede [illegible] trono riceveva [illegible] titolo di principe [illegible] Asturie: se Franco lo [illegible] adesso riesumato, avrebbe potuto [illegible] l'impressione [illegible] [illegible] continuità [illegible] [illegible] passato. Il Caudillo invece [illegible] detto chiaramente che la [illegible] monarchia [illegible] deve nulla [illegible] passato e [illegible] la sua origine dalla sollevazione militare [illegible] 1936. Sofia di Grecia assume il titolo di principessa [illegible] Spagna, con soddisfazione della madre, la regina Federica [illegible] Grecia, che qui tutti chiamano «la suocera di Spagna», in tono [illegible] polemico che scherzoso. Quando [illegible] morirà — o si ritirerà — Don Juan Carlos di Borbone sarà proclamato re [illegible] Parlamento entro otto giorni [illegible] [illegible] della [illegible] magistratura [illegible] Stato. Forse il principe potrà assai presto dare un primo saggio della sue capacità: [illegible] qualche giorno infatti Franco andrà in vacanza in Galizia e Juan Carlos lo sostituirà alla testa del governo che, per il periodo estivo, si trasferirà a San Sebastián. Franco però preferirebbe non recarsi nel paese basco in fermento per le attività dei gruppi secessionisti.

La Spagna ha accolto la notizia della successione [illegible] notevole indifferenza. Ieri [illegible] ra, davanti alle Cortes, si era [illegible] radunata non più [illegible] 500 persone, [illegible] [illegible] quali erano turisti [illegible] passaggio. Pochi applausi e qualche «*Viva Franco!*»: il grido più forte lo [illegible] lanciato un [illegible] [illegible] età che, [illegible] il Caudillo [illegible] urlato: «*Franco, solo* [illegible] *vali qualcosa, solo tu!*». Non era una manifestazione [illegible] [illegible] nella capacità del [illegible].

Massimo Olmi

«Party» in parrocchia per turisti

L'iniziativa [illegible] Inghilterra per attirare visitatori

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 luglio.

L'Inghilterra ha bisogno di [illegible] apportatori preziosi di valuta [illegible] alla sua pericolante bilancia dei pagamenti: perciò [illegible] qualche tempo, [illegible] [illegible] quando [illegible] ha afferrato l'importante [illegible] il [illegible] [illegible] mille modi, prima sconosciuti alla spartana ospitalità britannica. L'ultima trovata per attirare [illegible] i forestieri viene [illegible] [illegible] parrochi anglicani, decisi a mescolare moderatamente sacro e profano, a beneficio dell'economia.

In collaborazione stretta con una agenzia di viaggi essi organizzano [illegible] nei loro *vicarages*, forniti [illegible] ameni giardini, ricevimenti per i turisti, in particolare [illegible] americani che [illegible] tradizionalmente [illegible] agli aspetti più tipici [illegible] vita inglese. I [illegible]ti, sui presiedono [illegible] [illegible] le mogli [illegible] pastori, [illegible] di alcoolici, [illegible] includono in abbondanza panini al miele o al salmone, pasticcini e [illegible]. V'è [illegible] più fugace visita alla chiesa e un'ispezione alle collezioni [illegible] antiquariato della parrocchia, in vendita a beneficio dei restauri eventualmente [illegible] [illegible] tempio.

I turisti, con una [illegible] moderata — dieci sterline, pari a 15 mila lire — possono approfittare [illegible] *inclusive tours*, biglietti circolari [illegible] dànno diritto per esempio ad una [illegible] serena alla famosa cattedrale di Winchester e a quattro chiacchiere [illegible] il pastore [illegible] [illegible] po' meno celebre parrocchia di Odiham. Il profitto netto è in media di una sterlina [illegible] lire) per turista.

e. c.

Scambio [illegible] spie fra [illegible] e Mosca

Forse liberato dai sovietici l'insegnante Gerald Brooke

Londra, 23 luglio.

La [illegible] Bretagna e l'Unione Sovietica — riferiscono oggi fonti autorevoli a Londra — sarebbero alla vigilia di [illegible] clamoroso scambio di persone accusate [illegible] spionaggio.

Gli inglesi restituirebbero ai sovietici i [illegible] americani Morris e Lola Cohen, condannati a [illegible] anni di prigione nel 1961, per [illegible] colpito segreti navali.

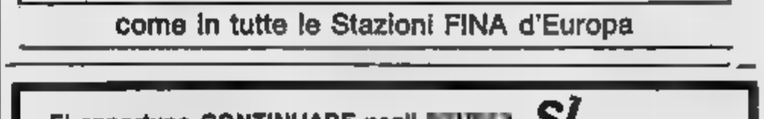
I sovietici libererebbero forse, domani stesso l'insegnante Gerald [illegible]. In [illegible] tobre sarebbero rilasciati due giovani, Michael Parson e Anthony Lorraine, condannati [illegible] traffico di stupefacenti. *(A. P.)*

siamo amici del papà
perchè conosciamo [illegible] macchine
e le [illegible] b[illegible]

[illegible] i preferiti [illegible] mamma
perchè [illegible]mo fiducia e cortesia

siamo simpatici [illegible] bambini
per gli splendidi regali
«Buone Vacanze Fina»

Stazione di Servizio
FINA
Torino
Via Pietro Cossa



come in tutte le Stazioni FINA d'Europa

E' opportuno CONTINUARE negli [illegible] SI
perchè?
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - Via Bonzanigo 6 - Tel. 471.623
(zona Piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
SCUOLA [illegible] garantisce
SERENITÀ
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE
Sezioni [illegible] SERALE - Refezione gratuita

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 180 r Port. Accademia 12 r Via Roma 99 r
BOLOGNA Via Rizzoli 34
PADOVA Riv. Ponti Romani 90
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

altresì presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, riparazioni «Silfor», via Nizza 32.
PIALLATRICE usata buone condizioni minimo lunghezza utile metri cinque acquisterebbe Fup, casella postale 373, Torino. 69904
VENDO betoniera sega a nastro trasportatore m 4. Telefonare 651-659.

② Artigianato

AD aziende metalmeccaniche attrezzate per eseguire operazioni di alesatura offresi lavoro duraturo pagamento contanti alla consegna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 66 — 10100 Torino». 5-1197
DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-317, 362-666.
DECORIAMO camere completa tappezzeria 20.000 lavabile 15.000 garanzia. Telefonare 612-630.
DECORIAMO camere, tappezzeria 20.000, lavabile 13.000, tempera 10 mila. Telef. 325-189. 72205
IMPRESA artigiana, costruisce [redacted] terzi piccole e medie costruzioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1811 — 10100 Torino».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACC[redacted] prestiti immediatamente a proprietari auto ed [redacted] anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909. 0713
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccole e grandi aziende; prestiti su auto; mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telefono 532-945.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e prefinanziamenti. Sicurezza celerità, modicità, riservatezza. Telefoni 760-203, 779-826. 5-01291
A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7. Telefono 540-879.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Sodi, corso Dante 2, Telefoni 501-426, 501-541.
A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telef. 542-834, 530-445.
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. 0370
A.A. APIA, Pietro Micca [redacted], telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti. 5/1373
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, tel. 657-524.
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefonare 748-616, largo Toscana 52, telefonare 734-344.
AGNELLERIA polli conigli, incasso settimanale 1.000.000 (vendita 300 polli, 150 conigli). Cede 6.500.000 Fasano 694-180. 5-1552
AUTONOLEGGIO senza autista cedo causa età. Tel. 765-932 ore pasti.
AVIGLIANA, stradale centralissimo, cedesi bar ristorante locanda. Corso Torino 84. 321052
AVVIATA salumeria, ottima posizione commerciale, cedesi. Telefonare 290-150, Torino. 72473
AVVIATISSIMA azienda meccanica cedesi causa salute. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1544 — 10100 Torino». 70127
AZIENDA abbigliamento in grosso, centrale. Clientela affezionata, introito passaggio 70.000.000 annui. Cede convenientemente (eventuale cambio immobili). Fasano 694-670.
AZIENDA termoplastica avendo motivi lavoro, massima serietà, garanzia, 40.000.000 più 40 muri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1685 — 10100 Torino».
BAR analcoolico pizzeria, posizione commerciale Mirafiori, biliardo, totocalcio, ottimo incasso documentabile. Cede 5.600.000 dilazionando. Fasano 694-180. 5-1552
CACCIA pesca avviato unico zona causa espatrio cedesi convenientemente. Casalegno 883-962.
CARTOLIBRERIA giocattoli, barriera Casale. Ottima posizione interno passaggio, due vetrine, incasso interessante. Cede: [redacted] Fasano 694-180. 5-1552
CAUSA decesso cedesi in Cuneo avviatissimo studio dentistico modernamente attrezzato. Scrivere: Casella 166 Pubbliman - 12100 Cuneo.
CAVALLERA Saluzzo 21, confezioni, mercerie (Moncalieri) 24.000.000 annui. Rimettiamo 3.000.000.
CAVALLERA Saluzzo 21, trattoria, alberghetto, incasso 110.000. Cedesi 10.500.000 facilitazioni
CAVALLERA Saluzzo 21, superalcoolici fortissimo incasso, rimettiamo 6.000.000, decesso proprietario.
CAVALLERA, via Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI attività acque minerali, birre Liguria Ponente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 698 — 10100 Torino». 2001
CEDESI avviatissimo negozio casalinghi elettrodomestici Pino Tor., via Roma 32. Telefonare 881-020.
CEDESI in affitto causa decesso proprietario laboratorio panificazione con forno macchinari, annesso al negozio. Telefonare 651-755.
CEDESI rivendita pane zona Francia posizione angolare, prezzo utile. Telefonare 768-951. 5-1003
CEDO causa anzianità piccola autorimessa con officina zona Piazza S. Carlo. Telef. 535-462.
CERCO tabaccheria, accessori auto, permutando con unità immobiliari. Telefono 694-202. 70468
CHIANOCCO Colombi licenza cedo trattoria caffè commestibili bocce alloggio sovrastante. Telefonare ore pasti 288 477. 72179
COLORI vernici Val Chisone, clientela pinerolese, forte lavoro comunale, carte da parati. 100.000 giornaliere. Cede: 5.500.000. Fasano 694-670.
COMMESTIBILE 90.000 giornaliere trasferendosi urge cedere condizionatamente. Affare. Casalegno 883-962.
COMMESTIBILI 100.000 urge cedere, avviatissimo, zona Cibrario, affarone. Rosam. Principe Oddone 3.
CONIUGI pratici commercio cercano cauzionando negozio redditizio in gerenza. Telefonare 239-741.
DISCHI strumenti musicali, unico negozio zona, specializzato strumenti corda, retro affittabile. [redacted] 3 milioni. Fasano 694-180. 5-1552
DISTRIBUTORE carburanti avviato cerca socio disposto concorrere contributo finanziario. Tel. 0175-92297.
LATTERIA corso Regina Margherita 156, affiderei gerenza persona capace, referenziata. Presentarsi
LAVASECCO nuovo occasionalissima ottime possibilità sviluppo cedesi convenientemente. Tel. 790-945.
LORIO, corso Francia 92, cede drogheria bollettone 21 gradi, bloccati 3.700.000 con merce. 5/1477
MACELLERIA periferia Torino, 170 mila giornaliere. Rimettiamo 8 milioni. Cavallera, Saluzzo 21.
MACELLERIA posizione commerciale, 110.000 giornaliere. Rimettiamo occasione. Cavallera, Saluzzo 21.
MERCERIA Città Giardino, zona ottima [redacted] continuo sviluppo, cedesi. Telefonare 622-431 ore pasti.
MUTUI ipotecari su alloggi, concediamo in pochi giorni, anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Fincotex, corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826.
NAFTA, gasolio, riscaldamenti: deposito 3500 mq, serbatoi 300.000 litri. Autobotti, autovetture, officina attrezzata. Decreti prefettizi. [redacted] 100.000.000 (parziale permuta immobiliare). Fasano 694-670.
OCCASIONE cedesi merceria maglieria 1.300.000 dilazionato. Telefonare 612-409, ore pasti. 322134
OTTIMO investimento avviatissima salumeria, ottimo reddito, cedo causa famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1535 — 10100 Torino». 70668
PETTINATRICE cede negozio [redacted] maiolica via Ventimiglia 38, telefono 677-029. 70225
PRESTIT casa famiglia, corso Re Umberto 5. Telefoni 538-960, 534-290.
SELF service alimentari, zona Rivoli. Negozio modernissimo, arredamento nuovo, attrezzatissimo, ottimo incasso. Cede 13.000.000. Fasano 694-180.
STIRERIA avviato [redacted] S. Paolo. Incasso mensile: 500.000, spese minime, ottimo reddito. Cede: 3 milioni. Fasano 694-180. 5-1552
STUDIO dentistico con annesso alloggio attività venticinquennale, centralissimo con posizione felicissima, grande cittadina del cuneese, cedesi urgentemente con-senza apparecchiature SPI. Cassetta 22/V, 17100 Savona. Telefonare 25-781 Savona, pasti.
STUDIO dentistico in stazione climatica grande Genova sessantennale cedesi per anzianità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2 — 16121 Genova». 314613
STUPENDO calzature borse 350.000 nette mensili cedo. Telef. 722-331, 729-559. 70023

TABACCHERIA bar, levata 1.500.000 affidasi gestione persona praticissima. Telefono 502-547. 3/1208
VENDESI negozio centrale reddito assicurato. Telefono 542-716.
VENDO bar licenza biliardo, flipper, juke-box, calcio balilla. Telefonare 242-452. 71946
VENDO macelleria zona S. Rita prossima apertura. Telef. 360-882.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

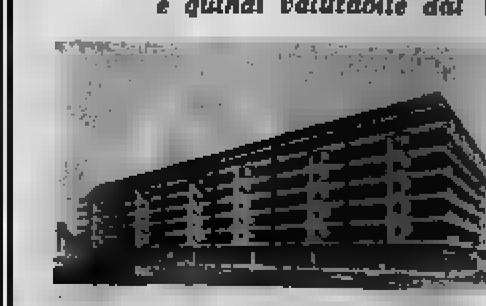
A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 346-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 535-518.
A.A.A. ALTO reddito impresa vende direttamente scala intiera condominiale vani 46 nuova costruzione interamente affittata via Biscaretti Fiat Mirafiori. Tel. 596-051.
A.A.A. MUTUI ipotecari cedesi, un milione otto rimborsabile in 60 rate da 36.000. Valtina Spa, via Doria 15.
A.A.A. ROSTA vendesi terreni per costruzione villette e seminterrate. Telef. 959.444. 1001
A.A. [redacted] contanti case Torino qualunque zona. Tel. 541-419.
A. ACQUISTO alloggetto in Torino. Pagamento contanti immediato. Telefonare 343-113. 5-1263
A. ANTICIPO 800.000 in palazzina Cascine Vica vendesi camera cucina. Telefonare 610-836. 2001
A. APPARTAMENTI liberi, posizione reddito elevatissimo. Corso Tassoni 62 angolo San Donato. Saloncino, camera, tinellino, cucinotto, bagno; contanti 2.800.000, mutuo 6.600.000. Ufficio loco pomeriggio. Edilcase 547-502. 51290
A. ASSICURIAMO massima tranquillità elegante condominio, giardino privato recintato, adatto persone desiderose quiete. Via Freidour 20, pochi metri piazza Rivoli. Soggiorno, due camere, tinello, cucinotto, biservizi. Mutuo, facilitazioni. Ufficio loco. Edilcase 547-502.
A. CASA significa anche prestigio... al complesso residenziale corso Corsica angolo corso Giambone, adiacenze piazza Galimberti, zona maggiore valorizzazione edilizia, troverete appartamenti ampi, razionali, pregevoli rifiniture. Prezzi particolarissimi lire [redacted].000 mq. Prima di decidere visitateci, esaminati senza impegno dettagli opere realizzate. Edilcase 553-485. 51290
A. CORSO Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi vendonsi appartamenti panoramici 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi, mutuo, rateazioni, massime facilitazioni pagamento. 5/1339
A. CORSO Massimo d'Azeglio 10. Signorilissimo appartamento: salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Prezzo vantaggiosissimo, forte mutuo. Telefonare 547-502.
A. CROCETTA, corso Duca Abruzzi 75. Prossima costruzione elegante condominio su pilotis. Ampia hall ingresso, giardino. Inizio prenotazioni appartamenti varie dimensioni. Doppi tripli servizi. Edilcase, 547-502.
A. ECCELLENTE zona Santa Rita. Via Baltimora 93 angolo Gorizia. Nota impresa garantisce signorile condominio, accuratissime rifiniture. Appartamenti: 2-3-4 camere, servizi semplici, doppi. Prezzi competitivi rapportati valore zona. Mutuo dilazioni. Ufficio loco. Edilcase 553-483. 51290
A. FASANO, Madama Cristina 129 vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. 0370
A. GRATTACIELO, vista superpanoramica, fronte piazza via Onorato Vigliani 35 interno 15 (fronte Fiat Mirafiori). Appartamenti eccellente esposizione. Soggiorno, tre camere, cucinotta, bagno: contanti 3.900.000 mutuo 8.250.000. Salone, quattro camere, cucinotta, biservizi: contanti 5.300.000 mutuo 12.100.000. Splendido attico 14° piano. Ufficio loco. Edilcase 553-483. 51290
A. MEZZA montagna vendesi: 2 camere, soggiorno, servizi, giardino Anticipo 1.700.000, mutuo 2.700.000. Telefonare 610-836. 2001
A. NICHELINO alloggi pronti subito 2 camere tinello cucinino con contanti 1.000.000 rimanenza mutuo S. Paolo dilazioni. Telef. 659-816.
A. [redacted] impiego capitale vendesi via Baltimora 2 camere tinello servizi 7.550.000. Tel. 769-800.
A. RISPARMIATE 2% su interessi, rispetto mutui normali, acquistando appartamento signorile costruzione, largo Barletta 105-107 centro Santa Rita. Varie metrature. Rifiniture pregio. Ufficio loco. Edilcase 547-502.
A. RIVOLI «LA TORRE» palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere, doppi servizi, mutuo S. Paolo, minimo anticipo lunghe dilazioni. Telef. 659-063. 5/1129
A. SUFFICIENTE 1.000.000 contanti per diventare subito proprietari bellissimi appartamenti tre ampie camere, cucina, bagno al complesso residenziale «Torino Fiori», via Biscaretti di Ruffia, lato Sud Fiat Mirafiori (500 metri da corso Unione Sovietica). Rimanenza 8.700.000 coperta da mutuo rimborsabile comodissime rate mensili. Ultime occasioni. Visite loco. Edilcase 553-483.
A. VENDESI bellissimo alloggio 7 camere e servizi adatto pensione. Via Artisti 1. Visite in loco.
A. VENDIAMO negozi [redacted] metrature, zona massima [redacted]dditività. Edilcase 547-502. 5/1290
A. VENDITA frazionata notevole interesse, corso Montegrappa 31. Appartamenti varie dimensioni con spaziosi terrazzi. Prezzi eccezionali, inferiori elevato valore zona. Ufficio loco. Edilcase, 553-483. 5-1290
A. VIA Cruto (Barriera Milano) recentissimo, veramente spazioso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, 6 milioni 000.000. Consuledile, 512-670.
A. VIA De Sanctis, prezzi abbordabili, costruzione 1958, 2 camere cucine bagno 5.000.000 volendo reddito eccezionale. Consuledile 543-283.
A. VIA Dufour [redacted] (Fiat Mirafiori), appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telef. 617-045.
A. VIA Genova 83 angolo Garessio 18 appartamenti varie dimensioni, consegna immediata. Imponente fabbricato pregevolmente rifinito inserito ottima zona residenziale [redacted] centro e importanti arterie stradali. Zone verdi fronte collina. Prezzi veramente [redacted]. Minimo contante 30%, mutuo fondiario 50%. Ufficio, via Garessio 18. Edilcase 547-502. 51290
A. VIA Invorio angolo via Carrera recente 2 camere cucina bagno, lire 5.700.000 sufficienti 2.700.000. Consuledile 543-283. 51542
A. VIA Manorelli. 2 camere cucina riscaldamento centrale prezzo eccezionale L. 4.600.000. Consuledile 512-670. 51542
A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2, 3, 4 camere, termo, bagno, ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 17-19.
A. VIA Pesaro angolo Cigna, 1 camera cucina ottimo per abitazione o reddito. costruzione 1953. piano quinto senza ascensore. Consuledile 543-670. 0773
A. VIA Villarbasse: 3 camere cucina servizi L. 5.450.000 sufficienti 2 milioni 850.000 contanti. Consuledile 545-670. 51547
A 100 metri piazza [redacted] vendo salone 2 camere cucina grande doppi servizi esente. Telefonare 502-247.
ABITATE subito grattacielo modernissimo fronte collina, viale Trieste 25 (radiale Moncalieri), pagando solamente 10% acquisto, 15% 24 mesi, rimanenza interamente tramite mutuo venticinquennale bancario. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 7.570.000. Tricamere 8.750.000. Quadricamere 12 milioni 800.000. Gabetti 57-67.
ABITABILE subito, vicolo Crocetta 7. Appartamento piano alto. Bicamere, salottino, cucina, ingresso, bagno, 2.950.000 mutuo 6.750.000. Gabetti 57-67. 5/1509
ACCESSIBILISSIMO basso prezzo, corso Traiano 157, ideale sistemazione piccola famiglia. Bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.370.000, mutuo 3.040.000. Gabetti 57-67.
ACCESSIBILISSIMO basso prezzo, corso Grosseto 205, moderno appartamento disimpegnatissimo, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno. 1.320.000 mutuo 2.980.000. Gabetti 57-67.
ACCETTO esaminare qualunque buona proposta vendita immobiliare, serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 585 — 10100 Torino».
ACQUISTA alloggi con servizi in Torino, contanti subito. Tel. 581-735.
ACQUISTARE d'estate... acquistare risparmiando. Vastissima scelta appartamenti alloggi, qualsiasi dimensione, qualsiasi posizione, tutti acconti 150.000. Usufruite queste irripetibili agevolazioni visitandoci, telefonando Gabetti S.p.A., via Mercantini 5, telefono 57-67. 5/1509
ACQUISTARE investendo «a colpo sicuro». Corso Lecce 5 (piazza Rivoli). Posizione richiestissima, prezzi immediato acquisto. Bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.020.000, mutuo 2.380.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.710.000, mutuo 3.990.000. Gabetti 57-67.
ACQUISTASI alloggetto ultimi piani o villetta, zona verde. Tel. 240-150.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-524.
ACQUISTO mansarde signorili centrali semicentrali. Telefonare 343-113. 5-1263
ACQUISTO privatamente contanti in Torino alloggi piccoli grandi. Telefonare 669-902.
ACQUISTO saloncino bicamere biservizi preferibile levante ponente su corso paraggi Crocetta Santa Rita. Telefonare 328-410 mattino.

EDIL-CASE Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

CORSO CORSICA ang. CORSO GIAMBONE
quasi angolo Piazza Galimberti - Mercati Generali
Imponente costruzione in posizione di prestigio all'incrocio [redacted] grandi corsi.
Appartamenti signorili, ampie superfici
● Salone, 1-2 [redacted] cucina, servizi semplici e doppi, ampi disimpegni
■ Box auto - Giardini condominiali

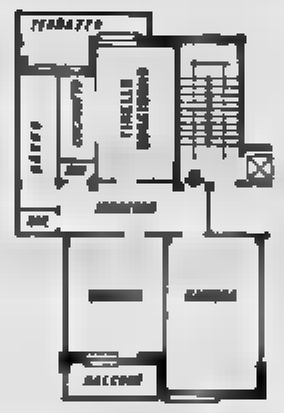
PREZZI VERO INTERESSE!
da L. 110.000 fino ad un massimo di L. 130.000 il mq.
APPARTAMENTO CAMPIONE A VOSTRA DISPOSIZIONE
VISITATELO!
Ufficio vendite in cantiere

Zona Italia 61 - Riviera del Po - Fronte collina
VIA GENOVA 83 ang. VIA GARESSIO 18
splendida costruzione già ultimata in tutti i suoi particolari e quindi valutabile dal VERO in tutti i dettagli



Appartamenti già pronti per la consegna
★ Salone, [redacted], cucinotta bagno e antibagno con doccia. Cont. 3.800.000 mutuo [redacted]
★ Salone, 2 camere, cucina, bagno e antibagno. Cont. 5.000.000 mutuo 10.100.000
Ufficio Vendite: VIA GARESSIO [redacted]

La migliore posizione della Zona [redacted] - A [redacted] mt. [redacted] Francia/Peschiera
Corso B. TELESIO 34
questo bellissimo appartamento composto [redacted]: ingresso, [redacted] ampie camere, tinello-soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo



Sarà Vostro al convenientissimo prezzo di
L. 10 MILIONI
[redacted] cui solo il 30% [redacted] versare in contanti entro [redacted] consegna settembre [redacted] - Rimanenza Mutuo
Tutti gli appartamenti sono affacciati su ridenti giardini condominiali
[redacted] VENDITE IN [redacted]GO

Eccezionale vendita frazionata
Corso Montegrappa 31
Posizione di prestigio su grande corso
■ 1 camera, ampia cucina, bagno contanti 1.700.000 mutuo 3.900.000
● 3 camere, ampia cucina, bagno contanti 3.300.000 mutuo 7.700.000
● Saloncino, 4 camere, tinello cucinotto, biservizi contanti 5.370.000 mutuo 12.530.000
UFFICIO IN LUOGO

Eccellente costruzione [redacted] sano di sicuro reddito elevato
C.so Tassoni 62
angolo Via [redacted]
APPARTAMENTI LIBERI SUBITO
● Saloncino, camera, tinellino cucinotto, bagno. Contanti 2.800.000 mutuo 6.600.000
Ufficio vendite sul posto pomeriggio

ADATTISSIMO Società [redacted] con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere salone servizi con luminosissimo seminterrato [redacted] 300 mq. montacarichi privato. Telefonare 617-045. 5/1306
ADDIRITTURA irrisorio, scontatissimo prezzo, via Saffi 3 (piazza Bernini). Tricamere, ingresso, servizi, solamente 1.555.000, mutuo 3 milioni 155.000. Gabetti 57-67.
ADIACENZE corso Trapani (via Bardonecchia) signorili, ottimamente rifiniti. 2 camere tinello servizi, 3 camere cucina doppi servizi, consegna ottobre, mutuo S. Paolo e dilazioni. Tecnimmobil 512-562. 5-1204
[redacted] Porta Nuova vendesi signorile alloggio: salone, 2 camere, cucina, servizi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-621. 5-1389
ADIACENZE Santa Rita, libero subito, vendesi alloggio 3 camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia. Telefonare 537-496.
[redacted] corso Montegrappa, 3 [redacted] cucina contante 4.000[redacted] 56.000 mensili. Sabatelli 753.041.

AL[redacted]**IA** periferia, [redacted] due ettari terreno fabbricabile, undici appartamenti affittati. Rivolgersi Landucci. Puccini 274, tel. 64-745, Viareggio. 321023
ALLOGGETTO libero 2 camere servizi via Carrera 159 proprietario vende dilazionando 4.800.000. Telefonare 251-310, 251-310. 51316
ALLOGGETTO 2 camere servizi Unione Sovietica vendo 700.000 contanti più mutuo. Telefonare 512-877.
ALLOGGI semivillino vendesi 2 camere cucina servizi, salone 2 camere cucina servizi. Recente costruzione. Mutuo, facilitazioni. Telefo[redacted] 538-821.
ALLOGGI mq 110 palazzotto giardino zona residenziale Orbassano 2 camere salone cucina servizi box vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 550-395. 5-1247
ALLOGGI ([redacted] Francia) camera cucina servizio 600.000, mutuo 1 milione 200.000. Torinocase 515-318.
ALLOGGIO [redacted] IV Novembre [redacted] camere, cucina, servizi, Ecentasse, libero. Vende: 6.000.000, sufficienti 2.000.000 contanti, dilazioni. Fasano 694-670. 5-1552

ALTO Monferrato: stabile centro paese, tre piani, cantinato, riscaldamento, libero ottobre. Qualsiasi attività. Vende: 15.000.000 dilazionando. Fasano 694-180. 5-1552
ANCHE di sera, ore 20-22, nostro personale qualificato [redacted] a disposizione per qualsiasi «problema-casa». Telefonateci 57-67. Visitateci, via Mercantini 5. Gabetti S.p.A.
ANGOLO Corso Peschiera, corso Trapani 79. Acquisto ottimo reddito, confortevole abitazione. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.710.000, mutuo 3.990.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI centrali S. Rita, 2-3 camere 3.600.000-5.400.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.
APPARTAMENTI lussuosi, [redacted] vende direttamente da due a sei camere, servizi doppi, tripli. Attici superpanoramici. Vista incomparabile sul verde della collina, una costruzione accuratamente rifinita coi criteri più moderni, materiali scelti. Pagamento facilitatissimo: 10% contanti, mutuo, dilazioni. Sas. Cos. Edil, corso Trieste, [redacted] prolungamento Italia '61. Tel. 644-650, 645-430.

REANO a soli 27 km. da TORINO
RESIDENZA PREGIATA, SOLEGGIATISSIMA TUTTO L'ANNO, TRANQUILLA, CONTORNATA DA BOSCHI
ALTITUDINE MT. 500
[redacted] - senza nebbia
IN PALAZZINA NUOVA vendiamo convenientemente alloggi vuoti 1-5 CAMERE servizi completi, grandiosi terrazzi, termo centrale nafta, ascensore, gioco bocce. Ogni alloggio dispone - in proprietà - di un appezzamento di terreno e giardino, frutteto, orto. Volendo box.
ITALMONDIAL COMPANY S.p.A. - TEL. 596.807 - 597.774

AFFARE vicinanze corso Peschiera, via Isaglio 7, due camere, entrata, bagno, 950.000 mutuo 2.450.000. Imm Dracma 513-449.
AFFARONE: definizione frazionamento corso Sebastopoli. Appartamenti altamente signorili, costruzione modernissima, ottimo investimento. Mutuo, facilitazioni. Ulteriori informazioni Com.FAI, tel. 537-496.
AFFARONE vendo casetta quattro camere servizi cantinata garage telefono acqua corrente termosifone giardino frutteto vigna terrazze, posizione panoramica. Telefonare 872-647.
AFFIDATE vostri appartamenti da vendere [redacted]. Dracma 532-766. Riceverete contanti in brevissimo tempo.
ALASSIO centro occasione vendo 4 camere cucina servizi. Telefonare 0182-40638.
ALBISSOLA posizione incantevole vendonsi lotti edificabili con - senza villa. Facilitazioni. Telefonare ore pasti Torino 754-671 oppure Savona 27-916 Genova 55-195.
ALLA Borgata Paradiso via De Amicis angolo via Magenta impresa Farfaila vende appartamenti signorili. Telefonare 385-544. 51321

ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq, in palazzine a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telefonare 547-106. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGIO libero, zona corso Umbria - Livorno, facilitazioni 5.500.000. Telefonare 532-780. 5-1365
ALLOGGIO nuovo via Petitti: due camere, tinello, cucinotto, terrazzo. Parzialmente arredato, 6.000.000 contanti (mutuo, dilazioni). Fasano 694-670. 5-1552
ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda [redacted] nuovo 3 camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-782
ALLOGGIO via Saluzzo, 2 camere, cucina, servizi, 4° senza ascensore, 5.200.000. Capello 532-780.
ALLOGGIO 2 camere [redacted] servizi seminuovo, 6.500.000 meno mutuo. Urge vendere miglior offerente. Telefonare 545-545. 5/1232
ALTISSIMO, immediato reddito, via Giacosa 4 (via Nizza) quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, servizi. Incredibile! appena 1.875.000, mutuo 4.375.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI in palazzine panoramicissime, collinari. Complesso residenziale «La Serra», strada B. Bri[redacted] - Moncalieri. Verde, zone-giochi, solarium condominiale, specchi acqua. Tre, quattro cinque camere, salone, ingresso, pluriservizi, terrazzi. Prezzi-pagamenti agevolatissimi. Gabetti 57-67. 5/1509
APPARTAMENTI in ville collinare (Revigliasco) km 9 Porta Nuova. Salone, quadricamere, cucina, bibagni, bigarage. Posizione panoramica 4000 mq giardino condominiale. Vendo, mutui, facilitazioni pagamento. Tel 532-932. 51224
APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, subito abitabili, corso Peschiera 325. Tricamere, [redacted], bagno, ingresso, ripostiglio, 5.770.000 mutuo 5.765.000. Visitateli! Altri maggiori dimensioni, pluriservizi. Gabetti 57-67. 5/1509
APPARTAMENTI signorili, nuovo centro direzionale torinese. Investimento sicuro, due, tre, quattro camere, doppi servizi. Mutuo, dilazioni. Limitate disponibilità. Informazioni 538-821. Visitate cantiere, via Cavalli 20 ang. via Princ. d'Acaja 44.

ALASSIO RESIDENZA "milord" via Mazzini 19
Vi offriamo la possibilità di un investimento sicuro e di
VALORE INTERNAZIONALE!
Unica zona centrale [redacted] disponibile, a 50 metri dalla stazione e [redacted] spiaggia
★ [redacted] PALAZZO ■ FINIZIONI DI ALTA CLASSE
■ RISCALDAMENTO CON CONTATORE INDIVIDUALE
1-2-3 camere - cucinotta - bagno - ingresso ripostiglio - ampi terrazzi
SUFFICIENTE: 40% CONTANTI
RIMANENZA: MUTUO [redacted]
Fasano - M. Cristina, 129 - tel. [redacted]
UFFICIO VENDITE SUL POSTO: TELEFONO 40.450

IN
largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità,
Ori e sugheri, erbe e stuoie,
canne e canape dal Giappone,
Salubra e Tekko dalla Svizzera,
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.
BRÆNDLI
Filiale di torino
[redacted] per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari

A LOANO *"Riviera delle Palme"*
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO
LUGLIO AGOSTO Pensione completa L. [redacted]
APERTO TUTTO [redacted]
1ª cat. Camere con terrazzo sul mare aria condizionata e tutti i comfort di una vera... Telefonare (019) [illegible]

Informazioni e prenotazioni in città
[redacted] Viaggi [redacted] - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

APPARTAMENTI moderni, ogni comfort, camere grandissime, prezzi eccezionalmente convenienti. Nichelino, via Bove 5 Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 540.000 acquisto, 540.000 novantagiorni, 2 milioni 370.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 885.000 acquisto, 885.000 novantagiorni, 3.990.000 mutuo. Oculato investimento-reddito. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI splendidi in precollinari, centralissime palazzine, Nervi, via Sant'Ilario 75/A. Ambienti luminosissimi, ampi terrazzi, soggiorno prezzi inferiori reale valore 3-4-5 camere, ingresso biservizi, solarium a partire 3.000.000 mutuo 7.000.000. Personale in loco anche festivi. Gabetti 57-67. 5-1509
APPARTAMENTO affare, subito abitabile, via Michele Lessona 101. Tranquillo, luminoso piano alto, accessibilissimo prezzo, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.100.000, mutuo 4.900.000. Gabetti 57-67. 5/1509
APPARTAMENTO centrale signorile via Foscolo, salone pranzo, 4 camere, cucina, servizi contanti 15.000.000 mutuo 6.100.000 più rata mensile 122.500. Sabatelli 753.041.
APPARTAMENTO signorile centrale, salone angolare, sala, 3 camere, cucina, quadribagni, quadrupli ingressi, volendo divisibile. Vendo. Telefonare 553-975, 532-932. 5-1224
APPARTAMENTO signorile, posizione tranquilla, via San Marino 71. Ambienti grandi, disimpegnatissimi, luminosi. Prezzo sicuro, valorizzabile interesse. Salone, tricamere, ingresso, bagno, ripostigli, terrazzi. 4.680.000, mutuo 10.920.000. Gabetti 57-67. 5/1509
APPARTAMENTO via Secchi: salone angolare 4 camere cucina doppi servizi occasione 29.000.000 mutuo [redacted] Telefonare 532-780.
[redacted] angolo via Torino (isola Antonelliana) impresa vende appartamenti signorili, visite in cantiere ore 18-20. Telefonare 385-544.
ATTICI meravigliosi altamente signorili, 3 camere, cucina, servizi. Ulteriori informazioni tel. 537-496. Via Cavalli 20 angolo via Principi d'Acaja 44. Visite cantiere. 51389
ATTICO Crocetta nuovo, [redacted], mq 395 vendo 30.000.000 più 15 milioni mutuo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8355 — 10100 Torino». 72527
AZIENDA confezioni cerca urgentemente affittare-acquistare locale industriale 2000 mq Torino Sud. Studio Furbatto 544-566 incaricato ricerca.
BARDONECCHIA vendo casa 7 camere possibilità ampliamento, sistemazione. Ucai, Re Umberto 27.
BASTA telefonare: ogni [redacted] problema di vendita, anche [redacted] singolo appartamento verrà risolto grazie intervento tecnici specializzati, vostra disposizione quotidianamente anche dalle 20,30 alle 22,30. Consulenza completamente gratuita. Gabetti S.p.a. 57-67, via Mercantini 5. 5-1509
BORGATA Paradiso signorilissimo appartamento salone 3 camere doppi servizi terrazzo 13.000.000 più mutuo 3.000.000 vende Godwin, telefono 541-493. 5-1147
BORGHETTO S. Spirito, via Leoni «Condominio Monte Olivero». Appartamenti signorili: bicamere, bagno, ingresso, 1.150.000 mutuo 2 milioni 700.000. Tricamere, bagno, ingresso, 1.600.000 mutuo 3.650.000. Gabetti 57-67. 5/1509
BORGHETTO Santo Spirito, condominio Aranci, appartamenti modernissimi, panoramici, luminosissimi: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.410.000 dilazionata marzo '70 mutuo 7.780.000; tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 4.515.000 dilazionata marzo '70 mutuo 3.000.000. Gabetti 57-67.
BORGHETTO SS. Imperia Milno vende bellissimi alloggi facilitazioni mutui. Telefonare 643-208.
BORINGHIERI: Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili, attici con grandi terrazze. Tel. 385-544.
BOSCONERO: villa 1964, 2 alloggi, termo centrale, box, giardino; 15 milioni, sufficienti 5.000.000. Amministrazione Capello, 532-780.
BOX Regio Parco ultimi mutuati vende convenientemente privato. Telefonare 264-560. 5/1460
CANTOIRA: occasione vendesi 2 lotti terreno adiacenti progetti approvati. Caracciolo. Frazione Losa [redacted].
CAPANNONE carroponte uffici 1500 coperti terreno 2000, vendesi. Telefonare 351-515. 72627
CARATTERISTICO, rimodernatissimo rustico, Sciolze (vicinissimo Gassino): otto locali utili, disimpegnatissimi, servizi, solamente 3.000.000 [redacted] 7.000.000, volendo interamente arredato. Gabetti 57-67.
CASA Madonna Campagna, venticinque camere, magazzini, 2.100.000 reddito, 29.000.000, Studio Furbatto 544-566. 5-1338
CASA (Rivoli centro) 222 camere, interamente affittata, ottimo reddito, 6 scale indipendenti. Vendo anche separatamente. Telef. 553-975, 532-932.
CASA 4 camere, rustico vigneto, vicinanze Moncalvo vendesi 1.800.000. Tel. 0141-91168, [redacted].
CASCINOTTA, facile accesso, cintura Torino, urgente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2064 — 10100 Torino». 72209

CAUSA trasferimento due camere, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento '64, vendo 8.300.000, contanti 3 milioni 356.340, rimanenza 2.965.660 mutuo 19 anni buon reddito. Telefonare ore ufficio 547.580 per appuntamento visita alloggio.

CENTRALISSIMA, signorile posizione via S. Anselmo 20. Appartamento grande metratura, curatissimo, prezzo sicuro interesse. Salone, quadricamere, ingresso bagno, ripostiglio, 3.510.000, mutuo 8.190.000. Gabetti 57-67. 5/1509
CENTRALISSIMO alloggio esclusivo: cinque camere, salone, cucina, tripli servizi, bitermosi. 25.000.000 (sufficienti 10.000.000 contanti). Fasano 694-670. 5-1552
CERCO attico fronte collina alloggio collinare terrazzo scoperto max 30.000.000. Tel. 538-669, 516-192.
CERIALE, impresa Sanna vende direttamente alloggi pronti luglio: bicamere e servizi L. 1.500.000 mutuo. dilazioni anni 6 [redacted] Telefono 772.364 Torino. 5-1595
CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi, adatti villeggiatura estiva-invernale, vendonsi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 659-816. O/447
COLLINARE Gran Madre [redacted] camere tinello cucinino servizi soffitte box libero 5.000.000 mutuo 10 milioni. Telefonare 502-514.
CON meravigliosa vista collina lungo Po Antonelli prenotiamo alloggi signorilissimi 6-7 camere cucina doppi ingressi, tripli servizi, eventuali box, mutuo, dilazioni. Telefonare 537-498.
CONTANTI 6.300.000 mutuo 2 milioni 800.000 vera occasione vendesi alloggio spazioso 2 camere tinello cucinino, nuovo, abitabile subito, corso Lombardia. Telefonare 512-562.
CONVENIENTEMENTE vendiamo appartamenti rifinitissimi 2-3 camere, tinello, cucinino, cucina via Genova angolo via Varazze. Visite anche festivi. Mutuo facilitazioni. Telefonare 538-821. 51389
CORSO Siracusa, via Caprera 151. Costruzione recente, signorili appartamenti, luminosi, disimpegnatissimi, prezzi competitivi. Bicamere, [redacted]notta, ingresso, bagno, ripost[redacted] 1.860.000, mutuo 4.340.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.490.000, mutuo 5.810.000. Gabetti 57-67. 5/1509
CRIMEA privato vende, piano rialzato, 4 camere, doppi servizi. Telefono 291-722. 70771
CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile, vera occasione, vendo. Telefonare 535-601. 5/1419
CROCETTA, corso Rosselli 137. Costruzione moderna, appartamenti disimpegnatissimi, piano alto, prezzi nettamente inferiori valore zona. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.430.000, mutuo 5.670.000. Gabetti 57-67. 5/1509
CROCETTA, corso U. Sovietica 73. Prezzi introvabili zona, appartamenti signorili, luminosissimi tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.300.000 mutuo 7.700.000; quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 4.440.000 mutuo 10 milioni 360.000. Gabetti, 57-67.
CROCETTA privato vende all[redacted]o, tricamere, cucinino servizi. Telefonare 495-900. 2001
CROCETTA, settimo piano, 2 camere cucina servizi termo ascensore, 2 milioni 600.000 mutuo 5.[redacted]. Telefonare 502-512. 5-1206
CUMIANA vendo terreno progetto approvato mq 1820 quattro milioni. Tel. 942-664. 322821
DIANO Marina, villa splendida moderna, due appartamenti, garage, terrazza, 900 mq. 18.000.000. Telefonare 0183/44-746. 50048
DIRETTAMENTE impresa vende alloggi signorili Barriera Milano. Mutuo agevolazioni. Telefonare 264-560.
DIRETTAMENTE vendo alloggi precollinari ultime rimanenze mutuo giardino box facilitazioni. Telefonare 541-315, 587-204. 2001
DIRETTAMENTE vendo casa subito abitabile, cento camere, ascensore, mutuo facilitazioni. Telefono 541-315. 2001
DUE camere libere, con riscaldamento, via Carlo Alberto, 4° senza ascensore, 3.450.000 sufficienti 1 milione. Capello, 532-780.
DUE locali luminosi seminterrati (Crocetta via Cabrini) adatti diversi usi vendonsi convenientemente. Capello 532-780. 5-1295
ECCEZIONALE occasione zona Francia, solo L. 2.600.000 per camera vendiamo ultimi appartamenti 2-3 camere cucina servizi con convenienti dilazioni. Mutuo. Telefonare 538-821.

ECCEZIONALE offerta [redacted] realizzo, via Ruoglio 17 (piazza Stampalia). Recentissimi appartamenti, zona continuo sviluppo economico. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 1.760.000, mutuo 3.990.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.730.000, mutuo 6.370.000. Gabetti 57-67.
FRAZIONAMENTO casa via Monte Asolone 78 piccoli alloggetti vendonsi. Telef. 773-612 visite pomeriggio.
GRAZIOSISSIMA villetta stile nordico, tranquillissima, salubre posizione Chialamberto, villaggio Bellavarda tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, giardino 450 mq 2.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 57-67.
GRAZIOSISSIMO miniappartamento libero subito, corso Caio Plinio 12. Prezzo-affare: bicamere, ingresso, bagno, 1.250.000, mutuo 2.870.000. Gabetti 57-67. 5/1509
IMMEDIATAMENTE abitabile, corso Novara 53. Signorile appartamento, prezzo competitivo, salone, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.090.000, mutuo 7.210.000. Gabetti 57-67. 5/1509
IMPRESA vende direttamente via Cascelle angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telef. 350-310.
IMPRESA vende terreno collina con progetto villa Sciolze. Tel. 321-376.

IN Club privato piscina, tennis, minigolf, bocce, vendesi villette 3 camere, salone, cucina, biservizi, garage, collina Pinerolo: 3.400.000 contanti mutuo ventennale, 6.600.000 subito, 6 milioni 000.000 dilazionabili. Telefonare 658-546. 72630

IN moderna razionale palazzina vicinanze corsi Peschiera-Francia vendonsi per definizione frazionamento ultimissimi alloggi 2-3-4 camere servizi. Particolari facilitazioni pagamento. Mutuo. Telefonare 537-496. 51389
IN parco residenziale zona corso Lecce vendonsi ultimi appartamenti alta classe con giardino privato. Mutuo. Telefonare 538-821. 51389
INCREDIBILE basso prezzo, funzionalissimo appartamento 100 metri corso U. Sovietica, via Rosario Santa Fè 25, quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 2.985.000, mutuo 6.965.000. Gabetti 57-67.
INVESTIMENTO sicuro, reddito garantito: negozi moderni, nuova costruzione, zona corso Sebastopoli. Mutui, facilitazioni. Telefonare Com. F.A.I. 538-821 51389
ITALIANI residenti estero impiegate risparmi proficuamente. Mediante «credito-casa» acquistate appartamenti convenientissimi; minimoimpegno contante, sconti particolari, superfacilitazioni, reddito garantito, amministrazione gratuita pluriennale. Servizio V.I.E. (Vendite Italiani Estero). Massima gentile accoglienza, anche solo orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5, telefono 57-67.
LARGO Orbassano-Crocetta, camera, cucina, termo, ascensore, vendo. Telefonare 655-782 5-1524
LOANO Borghetto S. Spirito, impresa Cappelluto, vende alloggi vicino mare 2 vani servizi da 3.000.000 in su mutuo. Telefonare 652-952 pasti.
LOANO, impresa Geom. Conti vende alloggi 1-2-3 camere servizi vista mare facilitazioni pagamento. Telefonare 257-402 Torino pasti.

LOANO impresa Navoni Bianchi vende alloggi bicamere servizi terrazzo 1.500.000 consegna 2.000.000 con dilazioni 6 anni e mutuo. Telefonare Torino 774-539

LOCALE interrato via Duchessa Jolanda mt 150, uso laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi, affittasi. Telefonare 521-556 (pasti).
LOCALE mq 85 (Guido Reni 211) vicinissimo supermarket: 3.500[redacted] sufficienti 1.500.000 Tel. 532-780.
LOCALE Rivoli, 1200 mq, adatti magazzino, industria, autorimessa, vendonsi. Telef. 521-556 pasti.
LUSSUOSISSIMI appartamenti precollinari, serramenti prim'ordine Pilotta, giardino condominiale mq. 137-163-207 pronti agosto '69. Telefonare 655-381. 69911
MAGAZZINO mq. 2800 per deposito, magazzino, industria, autorimessa, eventualmente frazionabile, località corso Sebastopoli. Nuova costruzione. Prezzo interessantissimo, mutuo, dilazioni. Vende Com F.A.I., tel 537-496 dettagliate informazioni. 51389
MINI-appartamenti, disimpegnatissimi, fronte grande piazza, via Don Grioli, zona Mirafiori. Bicamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio balconi, 1.560.000 mutuo 1.640.000. Gabetti 57-67. 5-1509
NUOVISSIMA, collinare palazzina, circondata 1000 mq alberata, Vozs (Noli), ideale tranquillità, vista mare. Abitabile subito. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.940.000 mutuo 6.860.000. Gabetti 57-67. 5-1509
OCCASIONE: alloggetto moderno via Nicola Fabrizi, camera, cucina, termobagno, 4.000.000 sufficienti 2 milioni. Amministrazione Capello, 532-780. 5/1263
OCCASIONE eccezionale: adiacenze Cibrario-San Donato vendesi alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi L. 11.800.000. Facilitazioni. Telefonare 538-821. 5/1389
OCCASIONE: L. 7.400.000 vendesi alloggio adiacenze Fiat Mirafiori: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni. Telefon. 537-496.
OCCASIONE piazza Robilant 8: locale mq 80 luminosissimo 4.000.000; magazzino mq 50, adatto 3 boxes, 5.000.000. Imm. Dracma, 532-766.
OCCASIONE unica: adiacenze corsi Svizzera-Regina vendiamo appartamenti 1-2 camere, cucina, bagno a sole L. 1.750.000 vano, facilitando. Telefonare 538-821. 5-1389
OCCASIONE vendesi alloggio 3 camere cucina servizi in villetta con giardino. Via del Prete, zona residenziale, tranquilla. Telef. 487-118 dopo ore 20. 322003
OCCASIONE via Medail salone, 3 camere, cucina, cucinino, veranda contante 7.000.000 più mutuo decennale 105.000 mensili. Sabatelli telefono 753-041. 5-1207
PAESETTO dintorni Torino cascina con rustico, giardino cintato, relax, vendo. Telefonare 367-424.
PALAZZINA nuova cavalcavia corso Francia 12 camere 300 mq laboratorio 50 mq magazzino, giardino vendo. Telefonare 543-545.
PIAZZA Stampalia alloggetto [redacted] tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Tel[redacted] 659-063.
PIETRA Ligure, signorili appartamenti, verdeggiante posizione «Residenza Marina», via Cesare Battisti. Bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 57-67. 5/1509
PORTA Palazzo locali 1200 m. adatti magazzino, negozio, laboratorio vendonsi. Tel. 521-556 (pasti).
PRIVATO vende affitta a privato alloggio zona Crocetta salone tricamere cucina biservizi. Tel. 388-411 ore otto-dieci. 72119
PRIVATO vende alloggio 2 camere [redacted] servizi zona Carducci. Telefonare 352-954 ore ufficio.

PRIVATO vende S. Rita, centrale, 3 camere, cucina. Telef. 363-962.
PRIVATO vende terreno progetto approvato. [redacted] Passetto. Telefonare 674-619. 322092
REDDITO 8%. Abitazioni comode, minimo costo, via Andorno 26 (corso Belgio). Monocamere 1.550.000, Bicamere 2.350.000, Tricamere 3 milioni 800.000 dilazionabili. Gabetti 57-67. 5-1509
S. PAOLO, via Crissolo 25. Prezzi ideali altissimo, sicuro reddito. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.130.000, mutuo 4.970.000. Gabetti 57-67. 5/1509
SALONE due camere doppi servizi mq. 155 casa nuova, largo Racconigi 186, vendiamo. Telef. 337-115.
SAN Bartolomeo del Cervo, panoramicissima «Residenza Mare Monti» sul mare. Unioccasione, appartamenti signorili: soggiorno-letto, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo, 1.000.000 mutuo 2.500.000. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.700.000 mutuo 3.750.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, 2.200.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 57-67.
TERRENO alberato panoramicissimo mq 5000. Corio su strada provinciale vendesi migliore offerente, divisibile quattro villette. Tel. 928-204.
TERRENO collinare panoramico Moncalieri - Revigliasco mq 2600 allacciamenti, strada asfaltata vendesi causa trasferimento. Telefonare 537-496. 5-1389
TERRENO Fontana del francese, pianeggiante, panoramico, costruibilità 15 vani, dotato servizi urbani, vendesi. Telefonare 538-821.
TERRENO industriale zona depresse fronte statale vicinanze autostrada. Telefonare 273-571. 5-1082
TERRENO libero circa 21.000 mq. sbocco autostrada Fossano. Telefonare 0175/45-600. 2001
TERRENO mq 7[redacted] progetto approvato villetta Torino 4 camere servizi garage. Telefonare 280-625 pasti.
TERRENO progetto approvato 15 camere corso Unione Sovietica vendesi 20.000.000. [redacted] 519-210.

UN sogno che diventa realtà. Attico meraviglioso su due piani, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Posizione disponibilità. Telefonare immediatamente 538-821 per dettagliate informazioni. Nuovo centro direzionale di Torino, via Cavalli 20 angolo via Principi d'Acaja 44.

VALDELLATORRE vende villetta nuova: 4 camere, salone, cintata. Telefono 507-186. 5/1335
VALLE Gressoney alt. 800 m vendesi immobili a buone condizioni. Idem, piazzale stazione Pont St. Martin. Chinchera Vittorio, Pontsaintmartin. Telefonare 83-101. 50021
VALLECROSIA, «Residenza Valle Beach» prospiciente mare, vicinissima Bordighera. Soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio 1.320.000 mutuo 3.080.000. Gabetti 57-67. 5-1509
VALTOURNANCHE, La Magdeleine, altitudine 1650, chalet nuovissimo, prospiciente skilift, campi sci: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, 2.040.000 mutuo 4.760.000. Gabetti 57-67. 5-1509
VENDESI affittasi locale industriale su importante corso mq. 300 con cortile. Telefonare 693-258 ore pasti.
VENDESI alloggetto libero subito, seminuovo, centro La Loggia, due camere, servizi, termobagno ascensore. Dilazione pagamento, sufficiente lire un milione contanti. Telefonare 636-266 ore pasti.
VENDESI alloggio zona Cibrario 3° piano 3 camere cucina servizi senza ascensore. Tel. 729-523 ore pasti.
VENDESI fabbricato civile a 2 piani sopraelevabile costruzione 1940. Geometra Motta 290-621. 70240
VENDESI negozio via centralissima [redacted] subito adatto qualsiasi genere. Telefonare 319-210. 70541
VENDESI terreno precollinare residenziale panoramico Pianezza mq 1500. Telef. 531-646.
VENDO bicamere tinello servizi garage in Grugliasco. Tel. 644 478.
VENDO locale interrato mq 300, passaggio carraio. Farella tel. 664-202.
VENDO villa panoramica altamente signorile, tre piani, tutti servizi, grande giardino, tre garages, su corso Moncalieri fronte Valentino. Telefonare 785-222. Ore pasti telefonare 487-303. 1001
VIA Bertola: salone, due camere, ingresso, bagno, rimodernato, uso ufficio, vendesi telefonare 561-694.
VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.
VIA Monastir: alloggio signorile 3 camere, cucina, cucinino, 13 milioni (mutuo). Tel. 372-960, ore pasti.

VIA Spoleto 6 vendesi alloggi due tre quattro camere doppi servizi finitura costruzione collaudati. Visite cantiere. Tel. 766-179.

VILLA Avigliana valore 30.000.000 vendo 17.000.000 più 6.000.000 mutuo. Tel. 958-127.
VILLA nuova collina Torino, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, 2 garage, mq. 1000 giardino, vendo 25.000.000 volendo mutuo. Telefonare 550-395. 5-1207
VILLA panoramica Rubiana - Monte Compostio, giardino, garage, termo, telefono, vendesi. Telef. 344-436.
VILLA precollinare grandiosa con parco comodo servizi vendo. Telefonare 599-654. 70427
VILLA precollinare, salone, sala, studio, soggiorno, cucina 6 camere, tribagni, garage, grande giardino. Vendo affitto. Tel. 553-975, 532-932.
VILLA settecentesca Pino Torinese, cascina 70.000 mq, vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1570 — 10100 Torino». 7[redacted]
VILLA signorile in Coazze, posizione panoramicissima, grande parco, piscina, casetta custode, libero subito, vendesi. Telefonare 537-496.
VILLA si[redacted] Pino Torinese verante Chieri, costruzione recentissima su due piani, grande salone, 5 camere, cucina, servizi, box. Splendido giardino 2000 mq vendo causa espatrio. Telefonare [redacted]
VILLE unifamiliari 9 vani servizi superpanoramiche prossime Crimea, garage giardino vendonsi. Tel. 773-812.
VILLETTA precollinare panoramica 8 camere, tripli servizi, garage, giardino vendesi 85.000.000. Tel. 519-210.

1-2-3 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, ripostiglio in appartamenti signorili fronte al 12.000 mq parco condominiale, piscina, tennis, club residenti, parcheggio e giochi bimbi vendonsi. Prezzi a 13,6 - 18,5 - 23,0. Pagamenti: contanti 10%, consegna 15%, resto mutuo fondiario 21 anni. Centro residenziale Turin Parc, c.so Unione Sovietica ang. c.so Cosenza. Visite appartamento arredato, orario 9,30-12,30 15,30-20. Società Generale Immobiliare, telef. 395-539.

(Continua a pag. 17)

Partirete contenti per le vacanze
[redacted] avrete prima prenotato il
vostro appartamento in città
nel Centro Residenziale «TURIN PARC» Co[redacted] Unione Sovietica [redacted]. Corso Cos[redacted] 12.000 mq. di parco [redacted]dominiale, tennis, piscina, club dei residenti, giochi per bambini, tutti i servizi pubblici in zona.

1 CAMERA SALONCINO CUCINA SERVIZI	2 CAMERE SALONCINO CUCINA BISERVIZI	[redacted] CAMERE SALONCINO CUCINA BISERVIZI
13.600.000	[redacted]	23.000.000
MODALITA' DI PAGAMENTO		
alla prenotazione		
1.360.000	1.990.000	[redacted]
alla consegna		
2.040.000	2.835.000	3.450.000
RIMANENZA MUTUO FONDIARIO		

VISITE IN CANTIERE: 9,30 - 12,30; 15,30 - 20
Telefono 35.55.39
E' una realizzazione della
SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE

Oggi al Cnel il rapporto sulla congiuntura

S'accentua l'espansione dell'economia italiana

In aumento i consumi, gli investimenti e l'occupazione nell'industria - Invito a [redacted] l'andamento [redacted] costi e dei prezzi, «per evitare che i futuri miglioram...ti [redacted] paghe e delle pensioni vengano annullati da una diminuzione del potere d'acquisto»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 luglio.

Comincerà domattina [redacted] Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) il dibattito sul rapporto congiunturale, relativo al primo semestre 1969, preparato dall'Isco. Il rapporto, [redacted] consueto, rappresenta un tentativo di approfondire i principali aspetti del sistema [redacted] nomico italiano alla luce dei dati statistici disponibili.

Sinteticamente, queste sono le conclusioni del rapporto:

1) Nel primo semestre del [redacted] il processo di espansione [redacted] proseguito, «progressivamente accentuandosi». Nei primi cinque [redacted] l'indice della produzione industriale è [redacted] del 7,6 per cento; dovrebbe crescere ancora nei mesi estivi in relazione al cosiddetto «impallidimento congiunturale» verificatosi nello stesso periodo del 1968. Alla flessione delle [redacted] di lavoro e dell'occupazione complessiva ha fatto riscontro un discreto aumento dell'occupazione dipendente nel settore industriale, con conseguente miglioramento della produttività della manodopera.

2) La domanda interna, a differenza dello scorso anno, ha assorbito, su per giù per intero, la produzione interna. L'ulteriore forte aumento delle esportazioni (+ 22,3 per cento rispetto al 1968) ha [redacted] chiesto un analogo aumento [redacted] importazioni. Il sostan[redacted] pareggio della bilancia commerciale ha consentito un [redacted] delle partite correnti superiore al previsto; l'avanzo dovrebbe però ridursi nel secondo semestre, sia per lo sviluppo della domanda interna, sia per un possibile contenimento delle importazioni da parte di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia.

3) Nel campo degli investimenti l'edilizia accentuerà il [redacted] «boom» nei prossimi mesi, col pericolo di ulteriori pressioni sui prezzi dei materiali da costruzione e sui costi della manodopera (in autunno verrà a scadenza il contratto di lavoro degli edili). Gl'investimenti in [redacted] nari ed attrezzature [redacted] comunque destinati ad intensificarsi anche per al[redacted] motivi.

L'Isco, considerato il carattere artificioso dell'attuale «boom» edilizio invita sin d'ora le autorità responsabili a mettere in cantiere adeguati programmi di edilizia pubblica, da realizzare non appena verrà ad esaurirsi la fase di costruzioni private, provocata dalle norme transitorie della «legge-ponte».

4) Il sistema dei prezzi ha registrato rialzi superiori allo scorso anno, ma per lo più concentrati in settori ristretti (costruzioni, prodotti agricolo-alimentari). Altri aumenti sono prevedibili nel secondo semestre per effetto sia di decisioni del Cip in materia di prezzi amministrati, sia della maggiore domanda dovuta al pagamento [redacted] nuove pensioni e [redacted] miglioramenti agli statali. Comunque, gli aumenti registrati nel primo semestre *«risultano, in genere, inferiori a quelli registrati negli altri paesi ed anche inferiori a quelli medi italiani di lungo periodo».*

5) Le tensioni del sistema monetario internazionale hanno accresciuto le esportazioni [redacted] capitali, portando in passivo la bilancia dei [redacted] menti per somme [redacted] trascurabili (quasi 457 miliardi nei primi cinque mesi). Il rapporto insiste sulla necessità di creare strumenti finanziari (fondi d'investimenti) concorrenziali [redacted] quelli esteri.

6) Tutto sommato, ove non si verifichino complicazioni di origine esterna, *«il sistema sembrerebbe in grado di sostenere, senza gravi scosse, un certo impatto salariale».* Il rapporto tiene però a sottolineare che molto dipenderà dalla misura e dalla distribuzione degli aumenti nel tempo, nonché [redacted] settori in cui gli aumenti [redacted] luogo. In considerazione dei grossi impegni sociali (pensioni) e della vivace concorrenza internazionale in fatto di prezzi, occorre ovviamente non [redacted] i margini di sicurezza del nostro sistema economico.

Di qui l'invito dell'Isco, ai vari centri decisionali, a pre[redacted] la massima attenzione all'andamento dei costi e dei prezzi. E ciò — dice testualmente il rapporto — *«affin[redacted] sia gli attuali, sia i futuri miglioramenti nelle retribuzioni [redacted] lavoro e nelle pensioni siano difesi come capacità di potere d'acquisto reale e non si traducano, attraverso l'aumento dei prezzi, in espressioni monetarie o, addirittura, in una diminuzione [redacted] quello [redacted] potere d'acquisto».*

Arturo Barone

I prezzi negli S. U. saliti del 7,2% in dodici [redacted]

Washington, 23 luglio.

I prezzi [redacted] negli Stati [redacted] hanno registrato in gi[redacted] un aumento dello 0,6% rispetto a maggio e del 1,2% [redacted] mese '68. (Ag. Italia)

Misure in Germania per frenare il «boom»

Aumenteranno le importazioni

Bonn, 23 luglio.

Il [redacted] della Germania Occidentale ha adottato stanotte alcune misure fiscali per frenare il boom economico del Paese. Il governo si [redacted] accordato [redacted] formula vaga nella quale si afferma che il ministero dell'Economia [redacted] derale, in collaborazione [redacted] i dicasteri degli Esteri e delle Finanze, dovrebbe fare in modo di aumentare le importazioni.

Il governo ha però respinto alcune proposte presentate dal ministro dell'Economia Schiller con le quali [redacted] intendeva stimolare le importazioni e ridurre le esportazioni aumentando dal 4 al 6 per cento [redacted] agevolazioni fiscali sulle importazioni e gli aggravi sulle esportazioni.

Un'altra proposta [redacted] Schiller, [redacted] cui si chiedeva che fosse sospesa per nove [redacted] la possibilità di detrarre [redacted] le imposte le quote di ammortamento delle società industriali, è stata approvata dal governo. *(Ag. Italia)*

Saint-Gobain si fonderà con la Pont-à-Mousson

La prima è la [redacted] grande fabbrica di vetro europea, la seconda una società finanziaria

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [redacted] luglio.

E' [redacted] annunciato ufficialmente che la C.ie de Saint-Gobain e la C.ie [redacted] Pont-à-Mousson hanno deciso di fondersi completamente, previo nulla osta governativo.

Se la fusione avrà luogo, saranno scambiate [redacted] azioni Pont-à-Mousson per 11 nuove azioni Saint-Gobain.

La Saint-Gobain è la più grande fabbrica [redacted] vetro europea e rappresenta il 22% e più della produzione mondiale; gestisce 143 stabilimenti in 12 Paesi. Nel 1968 ha denunciato [redacted] fatturato consolidato equivalente a 404,6 milioni di dollari. L'utile netto per [redacted] sola Saint-Gobain l'anno scorso ha [redacted] i 18 milioni di dollari (+35% sul 1967). Il suo capitale è stato recentemente portato a 1.109.443.650 franchi.

La Pont-à-Mousson è [redacted] società «holding» [redacted] interessi nel ramo bancario (inclusa la C.ie Financière de Suez), in varie industrie (specie quella siderurgica) e nel commercio. Ha partecipazio[redacted] azionarie in 80 ditte in Francia e all'estero (Italia, Germania, Belgio, Olanda, Svizzera, Usa, Argentina, Brasile, Venezuela, Messico e Iran).

Non ha mai denunciato [redacted] suo fatturato consolidato, ma questo viene calcolato intorno ai 900 milioni [redacted] dollari.

Come si ricorderà, all'inizio dell'anno [redacted] Saint-Gobain riuscì a stento ad evitare [redacted] cadere sotto il controllo della società Boussois-Souchon-Neuvesel, che aveva fatto [redacted] pubblica offerta d'acquisto di azioni Saint-Gobain. Si prevede che l'attuale presidente e direttore generale della Pont-à-Mousson, Royer Martin di 53 anni, prenderà la presidenza e la direzione del nuovo gruppo, che assumerà una statura mondiale, con un fatturato di 10 miliardi di franchi (1250 miliardi [redacted] lire) e 150 mila dipendenti.

l. m.

Concluso il convegno dei ministri

Il Mec propone colloqui con l'Est e il Giappone

Lo spunto è stato offerto dall'accordo commerciale tra [redacted] Francia e l'Urss - Approvati aiuti ai cantieri [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, [redacted] luglio.

(s. d.) Il Consiglio [redacted] Ministri degli Esteri del Mec, che ha concluso [redacted] i suoi lavori, ha esaminato tra l'altro l'accordo commerciale firmato da Francia e Unione Sovietica pochi giorni prima della elezione di Pompidou. Legalmente l'accordo — che prevede [redacted] cinque anni il raddoppio degli scambi fra i due Paesi — non rientra nelle regole comunitarie, che vietano [redacted] esplicitamente a [redacted] Paese [redacted] di [redacted] trattati la cui durata vada al di là della fine [redacted] periodo transitorio (31 dicembre 1969), ciò per non compromettere l'adozione di una politica [redacted] ciale comune.

[redacted] Francia ha chiesto che venga fatta [redacted] eccezione per convalidare il trattato [redacted] la Russia. Il Mec ha posto alcune condizioni, tra l'altro quella di poter avviare prima della fine dell'anno negoziati a sei con i Paesi dell'Est e con il Giappone. La delegazione francese non ha accettato per il momento tutte le condizioni: il trattato non ha pertanto [redacted] ricevuto l'approvazione della Comunità, [redacted] si spera che si possa raggiungere un accordo nelle prossime settimane.

I [redacted] hanno inoltre deciso di concedere un aiuto finanziario ai cantieri navali, per rimediare alle distorsioni e alla concorrenza che [redacted] verificano sotto la pressione dei cantieri stranieri. L'aiuto può raggiungere — è stato precisato — il 10 per cento del valore del contratto.

I colloqui di Parigi sui diritti [redacted] prelievo

Ancora dissensi sull'entità dell'«oro-carta» da [redacted]

Parigi, 23 luglio.

I sostituti [redacted] «Club dei 10», sotto la presidenza del dr. Rinaldo Ossola, consigliere economico della Banca d'Italia, hanno iniziato oggi a Parigi una sessione dedicata al problema della attuazione op[redacted] dei diritti speciali [redacted] prelievo, o Sdr (Special Drawing Rights).

Nessuna comunicazione ufficiale è [redacted] diramata, [redacted] da alcune indiscrezioni trapelate si è appreso che gli Stati Uniti hanno insistito nella loro tesi di una creazione di 4,5-6 miliardi di dollari, contro la quale si sono schierati i rappresentanti della Cee, proponendo un quantitativo di 2-3 miliardi ed i rappresentanti inglese, canadese, svedese e giapponese con 1-2 miliardi.

Anche sul periodo di tempo entro il quale raggiungere la cifra limite si sono manifestati dissensi: contro i cinque anni proposti dagli Stati Uniti, si pongono i tre anni su cui concordano gli altri nove sostituti.

Ai lavori prendono parte i rappresentanti degli Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Svezia, Giappone, Belgio, Olanda, Germania, Francia e Italia.

Su questa dichiarazioni iniziali la discussione si è aperta, alla ricerca di una linea di [redacted]promesso che il «Club dei 10» proporrà poi al Fondo monetario internazionale. *(Ag. Italia)*

Il governo di Roma deferito al Tribunale della Comunità

Due denunce: per [redacted] ritardo del catasto viticolo; per il mancato pagamento agli esportatori agricoli della differenza tra prezzi interni e mondiali

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 23 luglio.

L'Italia [redacted] stata oggi denunciata dal [redacted] alla Corte [redacted] giustizia delle comunità [redacted] ropee per non aver istituito il Catasto viticolo e per non aver versato agli operatori le «restituzioni» relative al[redacted] esportazioni di certi prodotti. I ricorsi della [redacted] missione del Mec [redacted] stati depositati presso la cancelleria della Corte di giustizia a Lussemburgo: i processi dovrebbero svolgersi in [redacted] tunno.

Il Catasto viticolo avrebbe dovuto essere istituito entro il 31 dicembre 1964. Secondo il Mec do[redacted]bbe essere «uno strumento di informazione di capitale importanza per l'attuazione di [redacted] politica comune nel settore della vite e del vino». *Un decreto del Presidente della Repubblica italiana del 29 dicembre 1965, ha aperto stanziamenti e conferito al ministero dell'Agricoltura, in collaborazione [redacted] l'Istituto centrale di statistica, l'incarico di redigere questo Catasto.* «Sebbene il termine fissato dal regolamenti comunitari sia scaduto da lunga data», *si legge nel [redacted] municato ufficiale diramato stasera a Bruxelles,* «il governo italiano [redacted] ha adottato le disposizioni, né [redacted] provvedimenti in merito [redacted] operazioni materiali necessarie per l'istituzione del Catasto».

«Dopo aver ripetutamente richiamato l'attenzione [redacted] governo italiano [redacted] questa infrazione, e dopo aver fatto ricorso a varie procedure interne», *conclude [redacted] comunicato, la commissione [redacted] deciso di chiedere alla Corte di giustizia di constatare l'infrazione.*

L'altra denuncia riguarda il cattivo funzionamento del sistema agricolo di esportazioni in Italia. I regolamenti prescrivono che gli Stati devono versare agli esportatori le «restituzioni» — cioè la differenza tra il più elevato prezzo [redacted] in vigore all'interno del Mec e quello del mercato mondiale — previste per i prodotti delle campagne. Il versamento deve essere effettuato quando gli operatori presentano richiesta, con i documenti che provano l'avvenuta esportazione. A quanto risulta, l'Italia non ha mai restituito questo denaro [redacted] propri esportatori.

Anche in questo caso, la commissione afferma di [redacted] sollecitato più volte Roma, ma senza risultato.

Sandro Doglio

L'indice è salito ieri dell'1,10 per cento: da 74,37 a 75,18

Azioni in vivace ripresa

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	23	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	101 50	— 0 60
» cont.	101 40	— 0 60
Redimibile 3 ½ %	98 65	—
» cont.	98 75	—
Ricostruz. 3 ½ %	84 20	—
» cont.	84 10	—
» 5 %	94 70	— 0 80
» cont.	94 60	— 0 80
Riforma Fond. 5 %	93 80	—
Pr. Red. 5 % Tr.	94 —	—
» » '54	93 40	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	99 —	+ 0 70
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5 ½ '78	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 475	—
» » '71	99 825	+ 0 025
» » '73	[redacted]	—
» » '74	[redacted]	—
» » '75 I	99 95	+ 0 05
» » » II	99 95	—
» » '77	100 —	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	96 10	+ 0 20
» » » II	96 10	—
» » '66 I	95 90	—
» » » II	95 70	—
» » '67	95 75	+ 0 10
» » '68 I	95 80	—
» » » II	95 95	— 0 30
» Europa 6 %	96 30	— 0 50
IRI Sider 5 ½ %	96 80	—
» » '56	99 40	—
» » '57 O.	99 —	—
» » '58-'78	99 20	—
» » vent.	96 10	+ 0 20
» » '74 ind.	98 —	—
» 5 ½ % '59	91 —	—
» » '60	90 70	—
» » '61	89 40	—
» » '63-'85	89 60	—
» 6 % '64	96 20	—
» » '65-'85	95 70	—
» Stet 6 % opt.	98 70	—
» El. 5½ % opt.	94 80	—
Salap 5 ½ % '65	89 —	+ 0 30
» » '67	88 —	+ 0 10
Elfer 5 % IV	91 50	—
FF.SS. 5 ½ % '52	97 20	—
» » '53	96 50	—
» » '55	95 —	—
» » '59	91 50	—
» 5 % '60	88 —	—
» » '61	88 50	—
» 6 % '65 I	96 90	—
» » » II	96 50	—
» » '66 I	96 30	—
» » » II	96 25	—
» » '67	96 10	— 0 20
» » 67-87 A	[redacted]	—
» » 68-88 A	96 20	—
F.S.Agr. 5 % I	89 50	+ 0 20
» » II	90 —	—
» » III	92 25	—
» 6 % Sp. 1°	98 40	—
» » » 2°	98 60	— 0 25
» » » 3°	[redacted]	—
» » » 4°	98 10	— 0 10
» » » 5°	[redacted]	—
» » » 6°	[redacted]	—
» » » 7°	96 —	+ [redacted]
OO.PP. 5 %	85 50	— 0 40
» 5 ½ %	[redacted]	—
» 6 %	[redacted]	—
» Cas Ag. '64		—
» » '65	96 50	—
» » '66	96 20	—
» Dot. 6 % 1°	96 60	—
» » » 2°	96 15	—
» m. A 6 %	94 70	—
» » B 6 % I	95 70	—
» » » II	98 50	—
» » » III	98 —	—
» » C 6 % I	96 50	—
» » » II	95 20	— 0 30
» » » III	95 50	— 0 20
» I.St. 6 % '66	96 20	—
» » » 2°	96 10	— 0 075
» » » 3°	96 —	—
» Anas 6 % '68	95 30	—
» Autos. 6 % 1°	96 —	—
[redacted] Petr. 6 %	100 80	—
» » '57	99 50	—
» » '58	100 —	—
» Sp. 6 % '58	[redacted]	—
» » '64	98 70	—
» » '65	97 70	—
» » '66	96 80	— 0 20
» Sud 6 %	97 50	—
» » 5 ½ %	93 —	—
» » '61	92 85	—
E.S. 5 ½ % '61 4°	91 60	—
» » '62 5°	93 —	—
» » » 6°	90 80	—
» » '63 7°	92 30	—
» » » 8°	93 80	—
» 6 % '64 9°	98 30	—
» [redacted] 5 ½ %	97 50	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliorarn. 5 %	89 —	—
» 5 % '65	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	90 —	+ 0 25
Cr.I.Sardo 5½ '62	91 —	—
» 5 ½ % '65	91 —	—
» 6 % '[redacted]	98 —	—
» » '65	94 70	—
» » » II	94 —	+ 0 30
» » '66	94 —	—
» » '67	93 50	—
C.F.B. Napoli 5 %	91 —	—
Isveimer 5 ½ % 61	93 25	—
» 5 ½ % '62 4°	93 —	—
» » » 5°	91 80	—
» » » 6°	92 40	—
» » '63 7°	90 50	— 0 20
» » » 8°	91 —	—
» 6 % '64 9°	94 60	+ 0 25
» » » 10°	94 60	+ [redacted]
» » '65 11°	94 70	—
» » '66 12°	94 60	+ 0 20
» » '67 13°	94 40	— 0 20
» » » 14°	94 80	—
Cassa R.P.L. 5 %	94 60	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Icipu vent. 5 ½ %	90 50	—
» » 6 %	93 10	—
» Edison 6 % 51	100 —	—
» » » 55	99 50	—
» » » 56	97 50	—
» Cadni 6 %	95 50	—
» St. Mazz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6 % 4°	97 50	—
» » » 5°	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
Icipu Exp. 6 % q.	99 —	—
» » » X	99 —	—
IMI 6 % XVIII	97 80	— 0 10
» » XIX	99 70	—
» » XX	[redacted]	—
» 5 % XXI	93 80	+ 0 30
» » XXII	90 40	—
» » XXIII	[redacted]	—
» 5 ½ % XXIV	95 60	+ 0 20
» 6 % XXV	95 35	—
» » XXVI	96 —	—
» Cr.N. 6 % 1°	95 75	—
» » » 2°	100 35	—
» spec. '64	98 50	—
» Fin 6 % '66	96 75	—
» Autostr. 6 %	95 50	—
Torino 6 % '52	91 —	—
» Aem 5 ½ '60	90 —	—
» » » '62	96 70	—
Genova 6 % '59	89 —	—
» 5 ½ % '61	99 50	—
Fiat 6 % '49	99 50	—
» » '56	99 30	—
» » '57	91 20	—
» 5 ½ % '60	88 50	—
RIV 5 ½ %	100 —	—
Pirelli 6 % '48	99 —	—
» 5 ½ % '60	106 —	—
Olivetti 7 % '53	101 90	—
» » '35-75	103 25	—
» » '58	99 60	—
» 6 ½ '59	90 20	—
» 5 ½ '62 1°	91 —	—
» » » 2°		—
Cent. El. 5 ½ %		—
Magneti 7 % '49		—
» » '56	102 —	—
Sarnil 7 %	102 —	—
» 6 % '60	94 —	—
» 5 ½ % '63	89 —	—
Viberti 7 % '57	102 10	—
» » '59 1°	102 10	—
» » » 2°	[redacted]	—
Sade 6 %	97 —	—
Ferrara 7 %	103 —	—
» » '56	103 —	—
De Ang.-Frua 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '48	102 50	—
» 5 ½ '62	98 50	—
Catlal 6 % '48	100 70	—
» » '58	93 20	— 0 50
» 5 ½ % '60	90 40	+ 0 40
» » '61	91 —	+ 0 40
» » '62	88 75	+ 0 20
Meridelettr. 6 %	98 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	97 —	—
» » '64	93 75	—
Stipel 6 %	99 20	—
Timo 6 %	98 50	—
Telve 6 %	[redacted]	—
Terni 6 %	98 50	—
Ilva 6 %	98 —	—
Eno 6 %	99 80	—
Sip 6 %	99 —	—
Pibigas 6 ½ %	98 20	—
» 6 % '66	92 50	—
Medinfina 7 %	102 50	—
Fergat 6 %	106 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	89 50	+ 0 25
» 5 ½ '62	89 50	—
Rumianca 5 ½ %	90 —	—
» 5 ½ '61	90 50	—
Lancia 5 ½ % '60	89 40	— 0 60
» » '62	89 —	+ 0 20
Liquigas 6 % '71	92 50	—
Torino-Savona 5½	89 50	—
IBM Italia 5 ½ %	87 50	—
It. Gas 5 ½ % '61	88 35	+ 0 15
Tr.G.S. Bern. 5 ½	87 —	—
Autostrade 5 ½ %	89 —	—
» 6 % '65	96 —	— 0 30
» » '67	95 —	—
» » '69	[redacted] 60	—
Acqua Pot. 5 ½ %	100 —	—
Motta 6 %	96 —	—
Saronn 6 % '66-84	95 —	—
[redacted]		
Finsider 5 ½ %	89 50	— 0 20
Imm. Roma 6 %	319 50	—
Rumianca 6 %	93 90	— 0 30

Titoli	23	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	4720	+ 180
Eridania	2280	+ 35
Romana Zucchero	205	—
Talmone	2400	+ 40
Florio	115	—
MINERARI [redacted]		
Amiata	15000	+ 160
Montepond	—	—
Talco & Grafite	18500	—
Fornaci Riunite	14000	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	23300	+ 600
N.A.I.	5300	—
Torino-Nord	85	— 2
Mittal (F. Med.)	2450	— 90
SIP	2606	+ 5
Italcable	3620	—
Alitalia	17100	+ [redacted]
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Gilardini	2400	—
Risan. (Napoli)	6340	—
Silos	8700	—
Beni Stabili	[redacted]	+ 110
Immobiliare Roma	826	+ 6
Ind. Sarre	1950	—
Ferro	214	—
Sacie priv.	929	—
CHI[redacted]		
Montedison	1017 50	+ 6
Liquigas	169 50	+ 1 25
Pibigas	84 25	—
SAFFA	8300	+ 80
Schiapparelli	3000	—
Paramatti	1801	+ 151
Mira Lanza	58000	+ 200
S.A.R.O.M.	1175	—
ANIC	1131	+ 8
Rumianca	1186	+ 5
Italgas	1130	+ 5
[redacted] **A**[redacted]		
Mediobanca	90900	+ [redacted]
La Centrale	6450	+ [redacted]
S.M.E.	2205	—
STET	2834	+ 14
Finsider	384	—
Piemonte Finanz.	1850	—
Invest	2670	—
Assicur. Torino	10740	+ 190
Assic. Toro priv.	7810	+ 110
Generali	78525	+ 1150
S.A.I.	37500	+ 340
Bastogi (Med.)	2105	+ 5
IFI priv.	9200	+ 170
» » p.r.	9265	+ 205
METALMECCANICI		
Fornara	310	—
Westinghouse	1350	—
Moncenisio	3050	—
Nebiolo	685	+ 5
Italsider	960	—
Dalmine	[redacted]	—
Olivetti	3540	+ [redacted]
» priv.	3510	+ [redacted]
FIAT	3377	+ [redacted]
» priv.	2395	+ [redacted]
Terni	[redacted]	—
E. Marelli	613	—
M. Marelli priv.	1530	+ 5
[redacted]		
[redacted]	4780	+ 80
[illegible]	400	—
Borgosesia	8125	— 55
[redacted]	3446	+ 81
» priv.	2540	+ 50
DIVERSI		
Rinascente	356 50	+ 2
» priv.	216	— 10
Pirelli	3280	+ 13
Cartiera Italiana	1002	— 5
Cartiera Burgo	14950	+ 490
Cir	5940	+ 40
Acqua Potabili	940	— 10
Acqua Roma	740	—
Eternit	3200	—
Ceramiche Pozzi	87 75	—

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha ravvolto bilacemente o due giornate di ribassi, per le prospettive di una soluzione della crisi di governo. Gli acquisti si sono gradualmente [redacted] [redacted] Fiat a tutti i settori azionari. Li[redacted] sui massimi della giornata. Titoli [redacted] Stato [redacted] obbligazioni stazionari.

Dopoborsa in ribasso. *Prezzi informativi della serata: Viscosa 3430-3440; Fiat [redacted]; Generali 78.600-78.600.*

Diritti Stet: gratuiti 166, a pagamento 79,25.

[redacted] della giornata: titoli di Stato per 3.500.000 lire; obbligazioni per 24.000.000 di lire; azioni n. 215.825.

QUOTAZIONI A MILANO

[redacted]	
Carosa	2391
Eridania	2280
Ex. Molini	1585
Motta	4690
R. Zucch.	202
» » pr.	374
ASSICURATIVI	
Generali	78.890
Ass. Mil.	30.690
Ass. Mil. pr.	42.750
Ass. Tor.	10.798
Ass. Tor. pr.	7907
Incendio	16.050
Fond. Vita	43.900
Assicur.	88.870
Ras	35.010
S.A.I.	37.120
Abeille	9234
BANCARI	
Mediobanca	91.000
CHIMICI	
Anic	1138
Brioschi	15.800
Gas Napoli	243 25
Caffaro	335
C. Erba	13.370
Erba priv.	7350
Italgas	1117
Lepetit	6980
Lepetit priv.	6930
Liquigas	168 50
Mira L.	58.000
Ossigeno	2070
Pibigas	83
Rumianca	1187
Saffa	8350
Sarom	1110
Montedison	1015 50
Petrolifera	2080
Pierrel	13.040
ELETTRICI	
Magneti M.	1540
Marelli E.	[redacted]
Sip	[redacted]
Tecnomasio	947
Terni	219 50
FINANZIARI	
Agricola	2301
[redacted]	2101
Breda	[redacted]
Finmare	321
Finsider	584 50
Generalfin	930
Gim	4090
Invest	2693
Italpi	2170
Centrale	6485
Pirelli C.	[redacted]
Sme	2205
Siet	2839
Sviluppo	2550
IFI priv.	9170
IFI p. r.	9200
[redacted] **E AGRICOLI**	
Aedes	5640
Beni Stab.	4425
Bon. Ferr.	986
Coge	12.890
Habitat	2620
Imm. Roma	827
Sagi	—
Iniziativa	3185
Milano C.	22.900
Risan. N.	6380
Sacie	930
Silos Gen.	3500
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1180
Fiat	3383
Fiat priv	2404
Nebiolo	707
Olivetti	3382
Olivetti pr.	3339
Fr. Tosi	1230
M[redacted] **E METALLURGICI**	
Falck	3830
Falck pr.	1835
Brogg.-Iz.	880
Dalmine	880 50
Ilssa-Viola	515
Italsider	[redacted]
Magona	[redacted]
Metallur.	3665
Ansaldo	13.800
Montepond	—
Pertusola	1909
Sisla	3820
Trafilerie	540
TESSILI	
Châtillon	4775
Cantoni	19.989
Olcese	337
Cucirini	6782
Stampad	6075
Cascami	8700
Fisac	401
Lanerossi	[redacted]
Gavazzi	1360
Scotti	171
Linificio	580 50
Marz. pr.	[redacted]
Rossari	7030
Rotondi	28.100
Tosi	2365
Pacchetti	135
Snia Visc.	3437
Viscosa pr.	2921
Bernocc.	111 25
Tilane	365
Unione M.	21.000
TRASPORTI	
Alitalia pr.	17.010
N. Milano	3540
Ausiliare	2605
Mimet	2450
DIVERSI	
De Ferrari	1340
Bindo	35.000
Burgo	15.080
Donzelli	2000
Cementir	[redacted]
Centenari	379
Cer. Pozzi	88
Pozzi priv.	340
Ginori	805
Ciga	[redacted]
Acqua pot.	[redacted]
Eternit	3361
Italcable	3660
Italcemen.	28.550
C. Acqua	742 50
Rinasc.	354
Rinasc. pr.	225 75
Mondad. pr.	3800
Pirelli SpA	3290
Rejna A.	1000
Smeriglio	62
Ses	3489
Sgm	1511
T. Acqui	1940

Milano, 23 luglio.

Vivace ripresa dei titoli azionari, dopo due giornate di ribassi. Il mercato [redacted] stato positivamente influenzato [redacted] speranze di una soluzione della [redacted] di governo. Sotto la guida di Fiat, Generali e Assicuratrice, le quotazioni hanno registrato graduali progressi; verso il listino qualche voce ha [redacted] luso più calma.

L'indice generale azionario [redacted] e il [redacted] - [redacted] Ora è passato [redacted] 74,37 a 75,18, con un aumento dell'1,10 per cento. Indice Mediobanca da 69,72 a 70,50 (+1,12%).

Titoli trattati: di Stato per 112 milioni di lire; obbligazioni per 2 miliardi 335 milioni 187.340 lire; azioni n. 2.118.500.

I cambi della lira

Milano, 23 luglio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino [redacted] argento 32.800-36.800 (32.800-36.800) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 7600-7900 (7600-7900); nuovo conio 6850-7250 [redacted]); [redacted] svizzero 6400-6700 (6450-6700).

Media cambi Uic: dollaro Usa 626,61 (628,62); [redacted] 381,962 (381,775); franco svizzero 1[redacted] (145,946); corona danese [redacted] (83,537); corona norvegese 87,955 (87,972); corona svedese 121,606 (121,635); fiorino olandese 172,875 (172,80); franco belga 12,53 (12,53); franco francese 126,45 (126,437); lira sterlina 1502,175 (1502,375); marco tedesco 157,25 (157,235); scellino austriaco 24,362 (24,361); scudo portoghese 22,057 (22,067); peseta spagnola 9,007 (9,006).

Banconote: dollaro Usa 627,60 (627,60); lira sterlina 1504 (1503); franco svizzero 145,60 (145,60); franco francese 122,75 (122,60); franco belga 11,80 (11,80); marco tedesco [redacted] (157); scellino austriaco 24,20 (24,20); [redacted] 9,04 (9,04); scudo portoghese 22,10 (22,20); dollaro canadese 576 (575); fiorino olandese 172,10 (172,10); corona danese 83,30 (83,35); [redacted] svedese 121,10 (121,20); corona norvegese 87,95 (87,95); dinaro jugoslavo taglio piccolo 48,50 (48,50); taglio grande 46 (46); dracma greca [redacted] lio grande 21 (20,20).

Le quotazioni all'estero

Wall Street chiude con nuovi ribassi

La media Dow Jones scende dello 0,72 per cento: da 834,02 a 827,95

New York, 23 luglio.

La seduta odierna a Wall Street si è chiusa con nuovi ribassi, ma più contenuti di quelli di ieri. L'indice Dow [redacted] dei titoli industriali è sceso da 834,02 a 827,95, con una perdita dello 0,72 per cento.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 827,95 (834,02); ferroviari 188,41 (188,57); pubblica utilità 119,34 (119,28). Azioni scambiate 11.880.000 (8.780.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 27 1/2 (27 3/4); American Cyanamid 26 (25 3/4); American Motors 8 3/4 (8 3/4); American Smelting 30 1/2 (30 5/8); American Tel and Tel 53 (53 3/8); Anaconda 31 3/4 (31 1/4); Bethlehem Steel 31 1/8 (31 3/8); Boeing 36 1/4 (36 1/2); Canadian Pacific 74 1/4 (75 3/4); Chrysler 37 (37); Coca Cola 70 (69); Du Pont 129 (129 3/8); Eastman Kodak 74 7/8 (75 3/8); Firestone 53 1/8 (54); Ford 42 3/4 (43 1/4).

General Electric 86 (85 7/8); General Foods 76 (76 1/4); General Motors 74 1/4 (74 3/8); Gillette 45 1/4 (45 1/2); Goodrich 39 1/4 (39 1/2); Goodyear 27 1/2 (28 1/4); Gulf Oil 37 (38 3/8); Ibm 320 1/4 (318 1/4); International Nickel 33 (32 7/8); International Paper 37 3/8 (37 1/4); Kennecott Copper 41 1/4 (40 7/8); Monsanto 44 3/4 (44 7/8); National Biscuit 52 (51 3/8).

Royal Dutch 44 3/4 (45 3/8); Sears Roebuck 66 (66 3/8); Shell Oil 60 3/4 (58); Standard Oil N. J. 70 1/8 (70 5/8); Swift 24 5/8 (25); Texaco 70 3/4 (73 1/2); Twa 26 (27 3/4); Union Carbide 41 5/8 (41); U. S. Steel 41 1/4 (41 7/8); Westinghouse 57 5/8 (57 1/2); Woolworth 35 3/8 (36 1/8); Xerox 94 (91 1/2).

PARIGI

[redacted] 117 a 115,9

[redacted] diffusi a tutti i settori azionari.

Air Liquide 395,50 (381,50); Citroën 110,30 (110,00); Saint-Gobain 208 (206); Française des Pétroles 215 (219,80); Michelin 1210 (1227); Péchiney 180 (181,80); Peugeot 180 (179); Rhône Poulenc 211,10 (217,80); Suez 403 (401); Ugine-Kuhlmann 170 (173,80); Crédit Comm. Français 143 (145); Ciments Français 145 (144,30); Denain Nord-Est 121,50 (124,80); [redacted] Lafayette 151,50 (151,10).

FRANCOFORTE

da 154,03 a 153,58

Prevalenza di assestamenti. Aeg 222,50 (221); Basf 220,50 (221); Volkswagen [redacted] (258,50); Brown Boveri 448 (450); Daimler Benz 570,50 (570); Bayer 187,50 (189,70); Hoesch 87,80 (88,[redacted]; Löwenbräu 1100 (1085); Man 462 (463); Metallgesellschaft [redacted] (485); Rhein [redacted] (126,80); Schering [redacted] (481); [redacted] 261,50 (261,50).

ZURIGO

da 332,3 a 322,9

Tendenza debole e scambi poco attivi.

Unione Banche [redacted] (4725); Società Banca Svizzera 3250 (3215); Credito Svizzero [redacted] (3400); Nestlé 2940 (3140); Bally 1290 (1290); Elektro-Watt 1860 (1800); Italo-Suisse 211 (212); Aare-Tessin [redacted] (810); Brown Boveri 2080 (2140); Adolph Saurer 1435 (1440); Ciba 9875 [redacted]; Fischer 1270 (1270); Lonza 3140 (2365); Sulzer 3800 (3825); Alusuisse 1500 (1500).

LONDRA

[redacted] 505,2 a 496,5

Forti perdite, in media dell'1,50% [redacted]. Hanno influito sul mercato i sensibili ribassi di Wall Street. L'indice è sceso sotto quota 500, per la prima volta dal 20 ottobre 1967.

British Leyland 10 1/2 (10 5/8); British Petroleum 130 1/2 (136); Dunlop 33 (33 1/2); General Electric 22 3/8 (23); Imperial Chemical 65 1/8 (66 1/2); Imperial Tobacco 15 1/4 (15 3/4); Rand Mines 213 3/4 (207 1/2); Rank 77 1/4 (78 1/4); Rolls-Royce 35 1/8 (35 3/8); Tube Invest. [redacted] 58 1/4 (58); Unilever [redacted] 1/4 (48 3/4); Vickers 24 1/8 [redacted] 1/2); Woolworth 15 3/8 (16).

NOTIZIE dalle AZIENDE

ACCORDO AERONAUTICO FRA BRITISH AIRCRAFT CORPORATION E AERONAUTICA MACCHI PER I VELIVOLI DA ADDESTRAMENTO DELLA NUOVA GENERAZIONE

British Aircraft Corporation e Aeronautica Macchi [redacted] [redacted] conclusione [redacted] un accordo di base fra le due Società per lo sviluppo congiunto di una [redacted] generazione di velivoli da addestramento militare, rispettivamente nel settore basico ed avanzato.

La British Aircraft Corporation e l'Aeronautica Macchi producono attualmente velivoli della stessa categoria: il BAC-167 e l'MB-326, che hanno ottenuto un [redacted] considerevole sui [redacted] cati internazionali.

Entrambe le Società prevedono — a partire dal 1975 — che alcune Aeronautiche Militari europee e numerose Forze Aeree straniere abbiano la necessità di riequipaggiare [redacted] proprie Scuole di Volo con velivoli di addestramento di prestazioni superiori a quelle dell'attuale generazione. Analogamente si verificherà la necessità di un velivolo da addestramento avanzato di progettazione più sofisticata rispetto agli attuali.

Tali previsioni costituiscono le basi [redacted] programma comune di collaborazione fra le due Società, volto alla realizzazione [redacted] un sistema di addestramento armonizzato ed integrato.

Il programma si concretizzerà attraverso il progetto e la realizzazione di due nuovi velivoli:

— un addestratore basico il cui studio di fattibilità sarà [redacted] dotto dall'Aeronautica Macchi;
— un addestratore avanzato analogamente sviluppato dalla British Aircraft Corporation (Preston Division).

La collaborazione tra le due Società [redacted] rà il campo tecnico e commerciale, mettendo [redacted] comune le rispettive esperienze.

L'accordo prevede inoltre la possibile ap[redacted] tecnica ed industriale verso altre parti interessate [redacted] nel [redacted] dell'addestramento avanzato.

I Governi inglese ed itali[redacted] sono stati immediatamente informati del contenuto di [redacted] accordo di base, firmato a Londra: per la British Aircraft Corporation, da Mr. A.H.C. Greenwood, Assistant Managing Director e, per l'Aeronautica Macchi, dal suo Presidente Ing. Paolo Foresio.

Il nuovo addestratore [redacted] sarà in conflitto con il pro[redacted] anglo-francese [redacted] guar, in quanto si prevede la realizzazione [redacted] un velivolo più semplice ed economico. Tra i ruoli operativi svolti dal Jaguar acquistano infatti particolare preminenza le sue possibilità tattiche come velivolo da combattimento di prima linea.

Nuovo stabilimento Salmoiraghi a Nerviano

La Salmoiraghi di Milano (Gruppo IRI-Finmeccanica) abbandonerà nel 1970 la sua antica sede [redacted] Via [redacted] zio per trasferirsi in un [redacted] grande stabilimento già in co[redacted] a Nerviano, sulla Via Gallaratese.

Il trasferimento, dettato da improrogabili esigenze tecnologiche e produttive, consentirà alla nota azienda di potenziare le attività inerenti alla fabbricazione di strumenti aeronautici, navali, topografici e industriali nei settori militare e civile, per [redacted] così in grado di soddisfare la crescente richiesta proveniente soprattutto dai mercati esteri.

La produzione ottica oftalmica verrà invece curata, come già reso noto in questi giorni, dalla I.O.R. - Industrie Ottiche Riunite S.p.A. - la nuova Società, con sede a Milano, nata dalla fusione della Divisione Lenti Salmoiraghi con le Officine Galileo di Marghera.

NOTIZIE IN BREVE DALL'INTERNO [redacted] DALL'ESTERO

La Banca europea per gli investimenti (Bei) ha concesso alla Sip — Società italiana per [redacted] cizio telefonico — un finanziamento, garantito dalla finanziaria Stet, per la [redacted]one, nel quadriennio 1969-1972, d'impianti telefo[redacted] nel Veneto e nel Trentino-Alto Adige. Gli investimenti ammontano a 50 miliardi di lire; la Bei partecipa al finanziamento con un prestito di [redacted] miliardi e 625 milioni, [redacted] anni.

Una missione economica italiana del settore dell'oreficeria, gioielleria e argenteria è partita dall'aeroporto di Fiumicino, diretta negli Stati Uniti, per incarico del ministero del Commercio estero. [redacted] si [redacted] uno studio del mercato, una [redacted] altre [redacted] concorrenza ed una azione promozionale delle nostre vendite.

La Esso Standard Italiana nel 1° semestre '69 ha fatturato per 281 miliardi di lire e venduto 9 milioni 306.000 tonnellate di prodotti petroliferi (20% in più rispetto [redacted] corrispondente periodo '68), di cui oltre 5,8 milioni di tonnellate sul mercato interno e circa 3,5 milioni all'estero.

Negli [redacted] Uniti i «leaders» [redacted] quattro sindacati [redacted] hanno rivolto un appello al Giappone, perché attui controlli volontari sulle esportazioni verso gli Stati Uniti di tessuti e articoli di abbigliamento. Dice l'appello: «L'afflusso sfrenato di importazioni tessili [redacted] la [redacted] gli uomini e delle donne che [redacted] Usa lavorano nell'industria tessile».

Il prodotto [redacted] lordo dei 22 Paesi dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) è aumentato del 55% in termini reali fra il [redacted] e il 1967, alla media del 5,5% annuo. La media annuale per il Giappone è del 10,7%; per i Paesi europei del 4,7%; per il Nord America del 4,8%. Le spese di consumo sono aumentate in media del 4,7% all'anno; le spese governative correnti del 4,8%; le esportazioni del 7,8%; le importazioni dell'8,4%.

Le riserve d'oro del Sud Africa sono scese di 34 milioni 80.000 dollari la [redacted] settimana a un livello di 1 miliardo 301 milioni 100.000 dollari. Il totale delle riserve ufficiali (oro più valuta) è sceso di 35 milioni 70.000 dollari, a 1 miliardo 422 milioni 360.000 dollari.

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	22/7	23/7
Londra	41,[redacted]	41,80
Zurigo	42	41,85
Parigi	43,81	43,72
Francoforte	40,33	40,28
Milano	42,30	42,30
New York	42,10	42,05

IN CASALE MONFERRATO
AREA FABBRICABILE
vendesi [redacted] incanto da fallimento - Tribunale di Casale Monferrato - u[redacted] di vendita 3-10-'69 ore 11. Attualmente è occupata da fabbricato e capannoni uso scatificio in Casale Monf. - C.so Valentino 149 - mq 5100 circa. Prezzo base L. 117.3[redacted].000, aumenti minimi L. 500.000; deposito cauzione e spese 25 %, pagamento entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Rag. Piero Panelli - Via Vigliani 25 - Casale Monferrato - Tel. 2361.

IMPIANTO GALLEGGIANTE ESTRAZIONE SUBACQUEA RIDINGER
per sabbia e ghiaia - benna mordente mc. [redacted] - ottimo stato cedesi. Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 109 - 20100 Milano

PRODOTTI RAZZO
Insetticide, deodoranti, cere, ecc. cerca RAP[redacted] per deposito e ingrosso per le città e provincie di: Alessandria - Novara - Vercelli - Cuneo - Aosta.
Scrivere dettagliatamente a: INDUSTRIA CHIMICA PRODOTTI RAZZO S.r.l. - Via Modena 21 - Sant'Agata Bolognese (BO) - Tel. 829.199.

APPARTAMENTI
lussuosi panoramici nati impresa [redacted] sco [redacted] riviera.
[redacted] 28.585 Chiavari - Via [redacted]

LA STAMPA
Giovedì 24 Luglio 1969
Anno 103 - Numero 171

Una spedizione etno-botanica nelle foreste dell'Amazonia

Alcaloidi e psicofarmaci vegetali

L'azione terapeutica di semi e cortecce sul sistema - Sostanze che provocano modifiche del comportamento e all'umore - I diversi effetti del «niopo» - Il «caapi» blocca il della fame e aumenta nel tempo stesso l'energia - Costituito centro raccolta per il sistematico studio della farmacologia primitiva

L'autore di quest'articolo, docente di biochimica al Saint Bartholomew's Hospital Medical College di Londra, riferisce sui risultati scientifici conseguiti da una recente spedizione inglese nell'Amazonia venezolano. Gli studiosi hanno compiuto ricerche vasto settore, finora poco esplorato, farmacopea ufficiale.

L'hovercraft spedizione scientifica Manaus momento della partenza verso le foreste dell'Amazonia

La spedizione hovercraft organizzata nell'Amazonia dal «Geographical Magazine» prese le in Brasile, dalla città Manaus, si concluse Port of Spain, nell'isola di Trinidad.

L'hovercraft, un SR N6 Winchester, si staccò dalla riva delle Amazzoni l'11 aprile 1968, dirigendosi direttamente al primo punto di rifornimento Moura, sul Rio Negro.

L'imbarcazione era stracarica provviste e di attrezzature varie perché era stato necessario portare tutto ciò che poteva occorrere durante il viaggio alle 20 persone che formavano la parte brasiliana della spedizione; vi a bordo, oltre ai quattro membri dell'equipaggio, tre giornalisti, cinque membri della BBC, quattro scienziati e altre quattro persone, fra cui due funzionari brasiliani.

Nessuna ricerca scientifica effettuata nell'Amazonia brasiliana; cosicché i quattro scienziati britannici furono dei semplici passeggeri fino a Cucui, un posto di confine dove s'incontrano le frontiere della Colombia, del Venezuela e del Brasile, e dove furono raggiunti dai colleghi venezolani.

L'hovercraft superò con facilità i banchi di sabbia e le rapide del Rio Negro. Tuttavia, a Uapes, dove le rapide di San Gabriel impediscono alle imbarcazioni fluviali convenzionali di raggiungere le regioni superiori del Rio Negro, i passeggeri e il materiale furono trasportati per via terra per alleggerire l'hovercraft prima che affrontasse questo grave ostacolo alla navigazione.

Lo scopo era di condurre delle ricerche congiunte nella regione del Casiquiare e del fiume Orinoco dell'Amazonia venezolana. La spedizione si divise in due gruppi a San Carlos, una città sul lato meridionale del canale Casiquiare, che forma il passaggio all'Orinoco.

Fra le ricerche in programma, vi era lo studio del fenomeno delle acque bianche/nere di questo sistema fluviale. Fu presa a nolo una imbarcazione fluviale locale per portare alcuni scienziati e le loro attrezzature, in modo che le ricerche potessero essere condotte ad un ritmo più lento e con soste più frequenti, specie per raccogliere i campioni d'acqua. Questa parte delle ricerche fu condotta da David Harris, John Thornes, Ernesto Medina e Jacobo Yepes.

Eden, il colonnello Colmenares Leal ed io lavorammo principalmente dall'hovercraft. Istallammo un campo base a Esmeralda, sul fiume Orinoco; io proseguii con una canoa motorizzata per prendere contatto con gli indiani dei lontani villaggi fiume Ocamo e poi del fiume Marietta (tributari rispettivamente dell'Orinoco e del Venturari).

Il gruppo di scienziati era composto di tre geografi, un fitofisiologo, due della Guardia Nazionale, un botanico specializzato in piante medicinali, Michael J. Eden, docente di geografia al Bedford College dell'Università di Londra, capo della spedizione scientifica, condusse ricerche su della Gran parte del lavoro si svolse a Esmeralda e a Santa Barbara, presso la foce del fiume Venturari. Il David Harris, docente di geografia all'University College di Londra, studiò i sistemi agricoli indigeni conducendo ricerche nelle radure della giungla sia occupate che abbandonate (rispettivamente i «conuco» ed i «trastrojos»).

Il dott. John Thornes, docente di geografia alla Scuola di Economia di Londra, si dedicò allo studio della geomorfologia e della idrologia dei sistemi fluviali ad acque bianche/nere, con il loro alta incidenza di infestazione di parassiti nelle zone «bianche» e la assoluta mancanza di qualsiasi infestazione nelle zone «nere». Furono raccolti campioni l'acqua e del suolo per le analisi, mentre venivano effettuate via facendo le misurazioni fisiche. Il dott. Ernesto Medina, dell'Università Caracas, raccolse campioni botanici particolare riferimento fiumi ad acque nere, come il fiume Atabapo. Il colonnello Colmenares Leal e il capitano Jacobo Yepes, della Guardia Nazionale, erano entrambi specializzati in scienza forestale.

Gli scienziati venezolani hanno dato prova di grande pazienza e sono di grande aiuto nel risolvere le ed i malintesi dovuti alla lingua e alle espressioni locali.

I materiali ed i dati raccolti durante la spedizione vengono analizzati all'Università di Cardiff, Galles, Gran Bretagna, soprattutto all'Università di Londra.

Un allucinogeno

Di particolare interesse per me era lo studio dell'uso terapeutico di alcune piante da parte di quelle tribù isolate. Ci soffermammo soprattutto nella nostra indagine quelle piante aventi azione sul sistema nervoso ed anche su quei preparati capaci di modificare il comportamento e l'umore. L'obiettivo principale, insomma, era di condurre un'accurata indagine etno-botanica della regione.

La prima sortita la facemmo da Esmeralda con l'hovercraft che ci portò alla missione Ocamo, presso la foce del fiume Ocamo, diretta da un salesiano, Padre Luigi Cocco. Dalla missione ottenemmo una canoa motorizzata con la quale piccolo gruppo noi risalì il fiume Ocamo fino al villaggio Guaica di Yabrooateri. Padre Cocco ci fu estremamente utile con la grande conoscenza delle popolazioni locali Waika, tra le quali vive da molti anni.

I Waika usano inalare una polvere allucinogena chiamata «niopo», ricavata, secondo i testi, da una Piptadenia. Questo *genus* di pianta contiene la bufotenina, alcaloide chimicamente simile alla psilocibina, estratta invece dal fungo allucinogeno «psilocybe mexicana». Il niopo è composto di almeno due costituenti vegetali e pare che la sua azione vari d'intensità tribù a tribù (come i Piaroa, i Macus, i Waika), a seconda della tecnica di preparazione.

I costituenti vegetali possono essere variati in modo da produrre effetti diversi: la polvere ottenuta dai semi arrostiti e macinati di una determinata piptadenia, ad esempio, ha azione mescalino-simile. Quella ottenuta invece dalle resine ricavate raschiando le cortecce di virola sembra effetti violenti e «onniscienti».

Caapi e cocaina

I dati sulla manipolazione e l'uso di qu e di altre piante per la preparazione del niopo d essere raccolti accuratamente in modo da ottenere documentazione scritta invece della sola tradizione orale in uso presso queste popolazioni; tradizione orale che tende sempre più a scomparire a mano a mano che la civilizzazione si estende. E' necessario ed urgente, perciò, che queste nozioni sull'uso delle piante medicinali da parte degli indiani vengano fissate sulla carta prima che scompaia per sempre la tradizione orale finora . E' da augurarsi che le risorse scientifiche vengano mobilitate per salvare queste cognizioni.

delle spedizioni scientifiche effettuate finora o hanno dedicato troppo poco tempo alle ricerche sul posto o non si sono documentate a fondo sui ottenuti. Da considerare che, una volta scomparsa la tradizione orale le , gli studiosi potranno soltanto mettere insieme i brandelli di nozioni raccolti qua e là e poi trascritti, con infinite discrepanze ed errori. Già oggi, studiando le relazioni, si notano infiniti contrasti: ad esempio, secondo una se, (contenuta nella virola) si prepara essiccando e macinando le piante; mentre un'altra parla di bruciare la pianta, il che naturalmente implica la distruzione delle sostanze organiche.

Degna particolare dio è la corteccia caapi, usata dagli indigeni della regione del fiume Venturari non sentire il senso fame, aumentando tempo l'energia nei casi di emergenza all'epoca del colto nelle lunghe cacce nella foresta. A quanto pare, questi indigeni preferiscono il caapi alla cocaina, che pur conoscono. Nei testi il caapi è chiamato Banisteria caapi «Ayahausca». A quanto affermano gli indigeni della regione del Venturari che se ne vono, sarebbe privo qualsiasi azione allucinogena.

La Brownia grandiceps, scritta da Humboldt per i magnifici e chiamata volgarmente Rosa Montaigne, sembra anti-emorragiche ed usata prevalentemente dalle donne.

La conoscenza delle varie azioni delle piante cambia da tribù a tribù a gli Indiani colombiani godono di grande nomea in questo campo. Sfortunatamente, un'infinità di ingiustificati pregiudizi entrano in gioco quando si cerca di ottenere informazioni dai nativi, in quanto si vuole che le informazioni ottenute quadrino con schema preconcetto. Eppure, basterebbe che scienziato era partito alla ricerca del curaro, che ci è stato, per così dire, offerto in dono, e lo si può dire del granoturco, esiste stato selvaggio.

Vi è quindi urgente necessità di centro raccolta di tutte le nozioni sui tali usati quei popoli indigeni che sono ormai in via di estinzione, specialmente nel Sud America.

Conrad Gorinsky

In margine recente convegno milanese

L'interazione dei medicinali nella nuova pratica sanitaria

Gli effetti di un singolo prodotto possono venire alterati dalla presenza di un altro farmaco - Sinergismi e antagonismi - Necessità controlli

E' un tasto cui l'insistenza è necessaria, quello del cattivo uso farmaci.

Ne parlato più volte, osservando il problema sotto punti di vista svariati, tutti comunque convergenti non soltanto nello sconsigliare l'abuso di medicamenti o l'uso una indicazione precisa, ovviamente anche un'osservanza di distribuzioni delle dosi tempo, e ancora senza la preoccupazione premunirsi contro eventuali intolleranze, eccetera eccetera.

Si è visto inoltre come, specialmente nel campo delle malattie infettive, irrazionale superiarghezza nella prescrizione degli antibiotici andata riducendo la prestigiosa utilità di questi, particolarmente alcuni (il Tolentino settimane fa ha messo acutamente fuoco questo punto cruciale, aggiornando chiarezza i meccanismi dell'incresciosa antibioticoresistenza).

Ma sempre c'è qualcosa di nuovo da aggiungere in questa ormai impellente campagna contro gli eccessi di propinazioni (specialmente per autoprescrizione) di medicine. La settimana scorsa, in magistrale articolo que«Cronache» sugli attuali sviluppi della cronobiologia», il clinico medico di Firenze, prof. Antonio Lunedei, ha sollevato il problema dell'assunzione dei medicamenti anche in rapporto ritmi vitali (bioritmi) del nostro organismo, concludendo che *«il medico si trova oggi di fronte, con stupore, ad un panorama vasto e inatteso, con orizzonti lontani»*.

Ogni convegno puntualizza un aspetto: all'atto il medico deve prospettarsene la visione globale di fronte al singolo caso. E qui, allorquando la terapia deve essere orchestrata mediante la somministrazione di farmaci, specie di quei moderni, di determinato processo morboso, ecco che un altro problema occorre volgere l'attenzione: il problema oggi più che mai di rilevanza, si dice dell'«interazione tra farmaci».

Che può i loro sommarsi o avvicendarsi nel complesso laboratorio vitale biochimico nostro organismo? Naturalmente gli esperti vi hanno pensato tempo e continuano ad esserne vigili osservatori sia nel rimentale, sia nella pratica clinica. Ciò perché i casi in cui vengano somministrati ad un paziente più medicamenti nello stesso giorno in verità non rari; forse è più ro il contrario. L'intento di una pluriprescrizione o di una pluriautosomministrazione indiscriminata è quello di negativizzare più sintomi (sintomo per sintomo), ma implicitamente può lasciar sospettare l'incapacità (o impossibilità) scoprire originale del male (se più cause non cooperino) su cui agire con un farmaco specifico (se questo esiste). Talora può pure darsi si somministrino nel contempo anche (composti chimici) a scopo diagnostico.

Orbene che ciò possa essere sorgente di interferenze di azioni (antagoniste o sinergiche, di coniugazione potenziatrice e inibitrice, tossica, ecc.) non stupisce. conoscenza e valutazione di tale interazione volta per volta è ben vero che può essere talora utilmente sfruttata; ma la ignoranza di essa può inversamente essere negativa o addirittura dannosa.

Gli esperti informano che il problema si allarga si tiene presente che talune interazioni tra certi farmaci non esigono la presenza contemporanea di due sostanze diverse, ma si svolgono tempo anche ad una certa tra somministrazione un farmaco quella dell'altro, e ciò quando l'attività primo sia completamente esaurita. Per spiegare fenomeni del genere si pensa ad un'eventuale possibile alterazione intensiva provocata dal primo medicamento su certi sistemi matici, che sono responsabili del regolare metabolismo farmaci, oppure ad una alterazione di sistemi di controllo neuro-endocrini.

Quest'ultima rivelazione ci porta ad un nuovo grosso sospetto, formulato nell'ambito di una tavola rotonda proprio sulla «interazione tra farmaci», tenutasi a Milano recentemente in una sede ben qualificata qual è l'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri». Si è detto che se si pensa poi alla continua esposizione degli organismi viventi ad un numero sempre più crescente di sostanze chimiche presenti come contaminanti nell'atmosfera, nell'acqua e nel suolo, o come additivi della normale alimentazione, il numero delle interazioni farmaco somministrato diviene incontrollabile.

Cosicché si è concluso: *«In fondo si può sostenere che la risposta di un organismo ad un farmaco dipenda in parte dal suo geneticamente predeterminato, caratteristico modo reagire a quel determinato stimolo chimico, ma in gran parte dalla storia del precedente esposizione a quell'organismo alle sostanze chimiche dell'ambiente in lato»*.

Angelo Vizzano

Mille psicoanalisti Roma

Roma, 23 luglio.

«Parlare delle leggi eterne della vita, nella città eterna, non sarebbe cattiva idea». quesati termini si esprimeva nel 1899, in una lettera un amico, Sigmund Freud, il padre indiscusso della psicoanalisi. E questa frase può considerata quasi un presagio augurale del 28° Congresso internazionale di psicoanalisi che per la prima volta si terrà in Italia, in Roma, a partire da domenica ventura, 27 luglio, fino al 1° agosto.

Per l'occasione affluiranno nella capitale italiana più mille scienziati, provenienti tutto il mondo, i cui lavori si svolgeranno tanto in sedute plenarie quanto in riunioni ristrette dedicate a gli argomenti, sempre allo scopo di approfondire le tendenze più recenti della ricerca fare il punto sulla situazione attraversata attualmente psicoanalisi.

Giova ricordare, a questo proposito, che tempo in cui Freud fondò l'associazione psicoanalitica internazionale (1910), tre società che inizialmente la componevano divenuta ben 26, minate in varie nazioni d'Europa, d'America e d'Asia e che contano complessivamente psicoanalisti.

(Ansa)

Farmaco a scoperto Italia

Esperimentato anche all'Università inglese di Glasgow

Roma, 23 luglio.

Una sostanza antivirus è stata a punto per la prima volta da scienziati italiani. L'importanza sta nel fatto che finora gli tibiotici hanno capacità di attacco e struzione contro batteri e bacilli, ma nessuna attitudine contro i virus.

La scoperta è stata fatta dal prof. Pietro Sensi, direttore di uno dei maggiori centri ricerca d'Italia, e dai suoi collaboratori. Gli esperimenti successivamente sono proseguiti all'Università inglese Glasgow, sotto la direzione prof. John Subak-Sharpe «Hadassah Medical School» di Gerusalemme. La notizia è stata data contemporaneamente dal quotidiano londi«Guardian» dalle riviste britanniche «New Scientist» e «Nature».

lavoro degli scienziati italiani ebbe inizio dodici anni fa si cercò di isolare da campioni di terra raccolti in ogni parte del mondo una sostanza antibiotica. Nel 1962 i ricercatori poterono annunciare una miscela di antibiotici denominata «Rifampicina», attivissima contro una estesa gamma di microbi.

La fase di sperimentazione è an in corso, ma la scoperta di cui parla il «Guardian» annunzia tempi nuovi e promettenti.

(Ag. Italia)

LA BIOLOGIA SPAZIALE ESCE DALL'ADOLESCENZA

Reazioni «controllate» dell'organismo nelle varie fasi del viaggio alla Luna

Il fisico tre astronauti ha risposto alle sollecitazioni gravitazionali, assetto, pressione entro precisi limiti di - Nessuna deviazione norma per cuore, respiro, riflessi, capacità psichiche

Adesso l'uomo l'ha davvero realizzata, questa sua impresa andar sulla Luna: ed il bello è che, al momento buono, più che i computers, gli sono serviti l'intelligenza, l'equilibrio, i riflessi e le enormi capacità di adattamento; in parola gli strumenti della antica supremazia.

Durante tutta l'impresa la meravigliosa è che, almeno apparentemente, non ci sia stato solo momento di incertezza nel rendimento fisico e psicologico: sempre «tutto bene», dal punto di vista medico, sia per Armstrong e Aldrin sulla Luna che per Collins lassù, tutto solo.

Eppure, per portar giù quei pochi chilogrammi di ciottoli e qualche fotografia, hanno dovuto superarla tutte le loro Colonne d'Ercole dell'adattamento umano. Il preventivo degli esperti di medicina spaziale — li abbiamo sentiti alla televisione ed alla radio — non era certo roseo: perché è vero che non si scherza cogli effetti delle accelerazioni e decelerazioni (quelle terribili spinte, positive e negative, che, al momento del lancio, dell'allunaggio e del rientro, tendono a farti tutto il sangue, rispettivamente, più alle gambe o su alla testa); né le prolungate condizioni di «senza peso» del viaggio di andata e ritorno (in cui, invece, cuore e circolo e respirazione «viaggiano» minimo» ma per questo in condizioni ottimali); e neppure con la non fisiologica atmosfera della capsula e delle tute spaziali (bassa pressione, alta percentuale di ossigeno, esposizione alle irradiazioni e stato di irritazione delle respiratorie). Era anche giusto, d'altra parte, che il «preventivo» tenesse conto delle negative sollecitazioni — ben poco rimediabili colle medicine della piccola sfarmacia spaziale» dell'astronave — del labirinto (rischio del disorientamento), dell'apparato digerente (nausea, perdita dell'appetito, abnorme formazione di gas, insufficiente assorbimento ed eliminazione degli alimenti, cibi ed acqua poco appetibili), del sensorio (allucinazioni?), del ritmo sonno-veglia: sino a quelle dello stress psicoemozionale che — in questa impresa pionieri — poteva arrivare a sovrastare tutte le altre preoccupazioni. C'era anche qualcosa più: perché questa era prima volta che all'uomo — anche di eccezionale selezione ed allenamento — veniva richiesto il massimo impegno fisico e mentale durante la più esasperata successione delle più contrastanti richieste antifisiologiche.

Le incognite erano praticamente infinite: perché, questa volta, al rischio, sempre attuale, del viaggio alla Luna e Luna si aggiungeva quello della fermata sulla Luna. Nessun laboratorio sperimentale, nessun simulatore spaziale aveva potuto sino ad oggi riprodurre in anticipo le incognite mediche della fase dell'allunaggio e dell'attività extraveicolare. Chi poteva dire, quindi, come quei due uomini, messi all'impiedi nel «Lem» (per ragioni di spazio, infatti, loro impossibile la condizione adriatata di «amortizzamento») avrebbero reagito alla decelerazione — ed ai suoi effetti «piedi-testa» — durante la discesa sulla Luna? Per l'afflusso improvviso di sangue loro «visto rosso»: questo era certo: ma nessuno sapeva come avrebbero risposto il cuore, la pressione arteriosa, il labirinto e la respirazione. E avrebbero reagito nell'animo, coi sensi, coll'umana antica paura?

E invece niente. I tenevano costantemente d'occhio coi dati telemetrici: e loro, al massimo — in modo sostanzialmente diverso qualunque automobilista al momento del sorpasso — hanno avuto po' di tachicardia al momento dell'impatto e del distacco dalla Luna: ed hanno conservato sempre calma, gesti sicuri e reazioni controllate.

I medici temevano che il loro organismo — sino a quel momento a mala pena adattato alle condizioni imponderabilità — conoscesse troppo bruscamente (nei 45 minuti dal parcheggio alla discesa sul pianeta) l'incognita della diminuita gravità del campo lunare: situazione nuova, questa, mai provata in termini lavoro e di riflessi cardiaci, di portata circolatoria, di rendimento neuromuscolare e adattamento in senso generale. Come avrebbero risposto i loro muscoli e le loro ossa sino a quel momento abituati alla pigra condizione d'imponderabilità improvvisamente chia a risolvere, per ogni più piccolo movimento, un problema di adattamento proporzionale? Un oggetto che, sulla Terra, 100 ore prima, pesava un chilogrammo, poiché fa, nella capsula, pesava più nulla: e adesso, sulla Luna, si metteva a pepoco più di un etto e .

I loro invece, belli belli, senza un attimo esitazione, hanno fatto anche di più: hanno rifiutato il sonnifero per le 6 ore di sonno, sono usciti anticipo.

Poi hanno ripercorso di nuovo tutto rovescio: il stacco dalla Luna, i non fisiologici effetti «testa-piedi» dell'accelerazione, il riadattamento all'imponderabilità nel veicolo che li riportava a casa: e subito dopo, appena riadattati al viaggio, il nuovo tuffo per il rientro a Terra. Colpi d'ariete, ora un senso nell'altro, che potevano costar anche ai più allenati degli organismi. Eppure tutto andato bene.

Adesso, dopo il «prelievo in scatola chiusa» saranno studiati nella clinica dell'isolamento: quell'edificio «bandiera gialla» dove si devono tirare le somme finali sulle condizioni di salute, sulle risposte fisiopatologiche e gli effetti dello stress. E' probabile che i medici riscontrino in loro le solite cioè una certa tendenza al collasso circolatorio; abbassamento del 5-10% del volume dei globuli rossi; una maggior fragilità e tendenza all'emolisi dei globuli rossi (per alterazioni membrana ed enzimatiche) e una lieve depressione delle risposte immuntarie (per la «monotonia» antigenica dell'ambiente della capsula, per le radiazioni e per lo stress). Ma che cosa sono queste poche e transitorie modificazioni fronte alla perfezione della nuova mirabile prova globale dell'uomo?

Ezio Minetto

Osservatorio estero

Il conflitto tra medico ed enti assistenziali anche in Inghilterra - Una piacevole bevanda per i sofferenti di artrite reumatica - Alcolismo infantile in Ungheria

Londra, luglio.

Il conflitto fra il medico che prescrive certe cure e gli enti mutualistici che rifiutano di pagarle è diventato ormai proverbiale e non solo in Italia. Un recente articolo sulla rivista inglese British Medical Jou poco tempo fa analizzato tutta una serie controverse denunciate dai medici generici inglesi, assai significative della cecità con cui gli organismi burocratici ostacolano gli interventi terapeutici, denegandone il fondamento. Ad esempio il National Health Service (NHS) ha un medico che prescritto del buon cognac a un proprio paziente dalle arterie malandate e affetto da una claudicazione intermittente al piede sinistro.

«L'alcol, lo si legge in tutti i libri di testo, solo allevia il dolore, dilata le arterie facilitando la circolazione e per questo l'ho prescritto», sostenne il medico. «E' vero, l'alcol ha questi effetti, ma soltanto sulle arterie sane. Non è affatto dimostrato che sulle arterie l'effetto sia ugualmente positivo. Perciò l'NHS dice no alla prescrizione».

Boston, luglio.

Una buona notizia, per migliaia di pazienti affetti da artrite reumatoide: in un futuro abbastanza prossimo essi non saranno più costretti ad ingurgitare decine di pastiglie di aspirina ogni settimana; potranno invece scioglierle nell'acqua e ottenerne una bevanda perfino piacevole. Al dell'American Rheumatism tenutosi recentemente a Boston il dottor Jack R. Leonards, biochimico della Case Western Reserve University, ha rivelato di essere riuscito a metter in una combinazione di acido salicilico (costituente dell'aspirina) e di un altro composto capace di sciogliersi nell'acqua mantenendo inalterate le proprietà terapeutiche del far.

Budapest, luglio.

Il periodico magiaro Hirlap, riferisce il servizio internazionale del *Medical World News*, ha lanciato un preoccupante allarme: in Ungheria l'alcolismo fra i bambini è in con aumento. In un e mezzo non meno di 6300 bambini sono stati sottoposti a cure mediche per effetto di una prolungata abitudine all'alcol. Gli esperti ungheresi sono convinti che il fenomeno non si verifica solo nel loro Paese, anche se esso è stato denunciato, e invitano i colleghi stranieri ad indagare su questa anche a casa loro.

F. SAC.

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO"
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

Reg. 4816 Milano 7/2/69 - 12 a.i. P. 054

in vacanza

Il confetto Falqui regolatore dell'organismo è l'ideale della protezione si può prendere in qualsiasi ora del giorno o della sera e si può masticare.

FALQUI
fa bene a grandi e piccini

Persol
MODA E QUALITA'
da BERRY TORINO VIA ROMA 33
e presso i migliori ottici

Boringhieri

Sigmund Freud
Introduzione alla psicoanalisi:
serie completa delle lezioni

Il capolavoro cui Freud fornì insieme la sintesi del pensiero e la guida insuperata alla comprensione della sua dottrina

Universale scientifica, volume doppia, L. 2000

Altre opere di Freud in edizione economica:
Psicopatologia della vita quotidiana, L. 1000
Psicoanalisi (antologia degli scritti divulgativi), L. 2500
Psicoanalisi infantile, L.
Totem e tabù, L. 1000

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES 40 MINUTI DA TORINO TELEFONO (0123) 51.36
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO OLIM
TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

ISTITUTO DENTALE PROTESI
di Cura con terapia medica preparatoria
Direttore: I. M. BALMASSO Specialista nella Università di Milano
FOSSANO Via IV Novembre 39 Telef. (0172) 61.334
SENTIERE COMPLETE IMMEDIATE - PARZIALI FISSE
NUOVO AMERICANO HYDRO CAST 3.000.577
Medico Provinciale Ministero Sanità (4-6-65)

CRONACHE DELLO SPORT

Giovedì 24 Luglio 1969
Anno 103 . Numero 171

IN CAMPO

Troppo pochi i nuotatori

I tesserati sono 8819, meno che i pallavolisti

Per i bambini è più facile imparare a nuotare che a camminare. Non sono passati molti anni da quando è stato ammirato in tutto il mondo il documentario in cui Esther Williams, stella di questo sport nella gare e in film, si esibiva graziosamente in piscina affiancata dai figli nati da poco. Studi recenti, condotti su larga scala, hanno confermato che a pochi mesi di vita il bambino se la cava istintivamente in acqua. Una volta imparato, non lo dimentica più.

Purtroppo, in Italia, il bimbo in fasce viene trattato come un oggetto fragile; quando è cresciuto lo si vede malvolentieri affrontare i « rischi del nuoto ».

Mentre nei paesi scandinavi le gelide acque dei mari del Nord non impressionano, ed in Australia si sono trovati sistemi di protezione affinché i nuotatori possano esercitarsi anche nelle zone infestate dai pescicani, da noi i famosi quattromila chilometri di coste soleggiate producono fusti e belle ragazze abbronzati, ma pochi campioni.

Su una popolazione di 53 milioni di abitanti, i tesserati della Fin sono 8819 contro 277 mila calciatori, 151 mila cestisti, 60 mila sciatori (pochi) e così via. I giocatori di pallavolo risultano più numerosi dei nuotatori « agonisti ».

Dopo Novella' Calligaris, Boscaini, Del Campo, Chimisso, Attanasio, Bevione e qualche altro l'elenco degli azzurri capaci di ben figurare in incontri internazionali è oggi limitato. Non si pretende di avere degli olimpionici — anche se non è facile scorgere il motivo per cui il nostro sport abbia nella medaglia d'oro di Città del Messico, Di Biasi, ed in Cagnotto due tra i più forti tuffatori nel mondo, e non riesca invece a trovare assi del crawl e degli altri stili.

E' vero che gli impianti non sono abbondanti. A Torino esistono tre piscine comunali coperte, quattro scolastiche pure al coperto ed una decina di vasche all'aperto. Nei mesi del caldo, naturalmente, tutte sono prese d'assalto, ma ai primi freschi i frequentatori diminuiscono. Vari enti, Coni, Federazione, Comuni, sezioni sportive delle grandi industrie organizzano corsi che vanno incontrando un favore sempre più marcato, ma la diffusione di questa disciplina è ancora da aumentare.

Il nuoto è un esercizio fisico perfetto, sia dal punto di vista agonistico che da quello della salute in genere. Ai corsi di addestramento per scolari dagli otto ai dodici anni tenutisi dal '63 ad oggi in Torino per iniziativa dell'assessorato allo Sport, hanno partecipato complessivamente 64 mila tra ragazze e ragazzi. Nelle visite di idoneità al Centro medico sportivo si è constatato che il 64 per cento degli iscritti era affetto da alterazioni varie (atteggiamenti scoliotici, cifotici — ingobbimento — piedi piatti). Con cure appropriate e soprattutto con l'esercizio in piscina i giovani sono stati recuperati completamente e in percentuale ottima.

I corsi Coni, per i quali i posti disponibili vengono esauriti ad ogni inizio di prenotazioni, e quelli organizzati dall'industria hanno abilitato altre decine di migliaia di ragazze e ragazzi.

Quanto si fa a Torino, a Milano, Roma e dove vigono iniziative analoghe non è tuttavia sufficiente. In regioni bagnate dal mare i nuotatori risultano relativamente in minor numero che nei centri dell'entroterra.

Ne scapita lo sport. Ne scapita soprattutto la sicurezza individuale. Durante le ultime due domeniche di luglio diciotto persone, nel solo Piemonte, sono affogate. Per taluni si è trattato di sfortuna o di malessere. Per la maggior parte però la disgrazia era una sola: quella di non saper nuotare.

Paolo Bertoldi

Da oggi la Coppa De Galea

Si cerca a Torino il futuro Pietrangeli

Tennisti italiani, tedeschi, jugoslavi e bulgari sui campi del Monviso - Nelle precedenti edizioni si sono affermati Gardini, Santana, Darmon, Okker e altri campioni

Da oggi a domenica il nuovissimo Tennis Club Monviso ospiterà il girone italiano della Coppa De Galea giunta alla sua ventesima edizione. Oltre all'Italia, saranno in gara la Jugoslavia, la Germania Occidentale e la Bulgaria. Oggi e domani si svolgeranno gli incontri Italia-Jugoslavia e Germania-Bulgaria; mentre sabato e domenica si troveranno di fronte le due squadre vincitrici. La prima del nostro girone, unitamente alle vincenti dei gironi belga, spagnolo e cecoslovacco, sarà ammessa alla fase finale in programma a Vichy dal 31 luglio al 5 agosto.

La De Galea è considerata una piccola Coppa Davis, anzi, per la precisione una Davis riservata agli «Under 20». Con il succedersi delle edizioni ha abbandonato l'etichetta di manifestazione esclusivamente europea, allargando i confini e accettando le iscrizioni del Messico e del Brasile. Della Davis, la De Galea ha la stessa formula, e cioè quattro singolari incrociati e un doppio con la sola differenza che, mentre il doppio lo si gioca al meglio di cinque sets, i singolari vengono disputati al meglio di tre partite.

Allestita per la prima volta nel 1950, la Coppa De Galea fu subito vinta dall'Italia che in quella circostanza schierò tre ventenni, e cioè Fausto Gardini, Bitti Bergamo e Gianni Clerici. Poi l'Italia si affermò nuovamente nel 1952 con il diciannovenne Nicola Pietrangeli e con il ventenne Antonio Maggi, nel 1954 con i diciannovenni Sergio Jacobini e Michele Pirro e nel 1955 con i ventenni Jacobini, Ferruccio Bonetti e Maurizio Drisaldi. Da notare che nel 1955 gli azzurrini sconfissero in finale la Spagna che presentava due « sconosciuti » che si chiamavano Gimeno e Santana.

Con il passar degli anni la De Galea è andata via via acquistando d'importanza, ormai reputata alla stregua di autentico trampolino di lancio dei «minorenni», ed è ritenuta un indispensabile collaudo in vista del lancio in Davis. E' stata la De Galea a laureare campioni gli azzurri Gardini e Pietrangeli, gli spagnoli Gimeno, Santana, Couder e Orantes, i romeni Tiriac e Nastase, freschi vincitori del gruppo B della zona europea di Coppa Davis, i francesi Haillet e Darmon, i tedeschi Bungert e Kuhnke, i sovietici Lejus, Lickhacev e Metreveli, il danese Jorgen Ulrich, l'olandese Okker e il cecoslovacco Kodes, tanto per citare i nomi più famosi.

Quest'anno per noi italiani la Coppa De Galea assume una importanza del tutto particolare poiché, dopo la bruciante sconfitta subita a Mosca contro l'Unione Sovietica, i nostri tecnici stanno accarezzando il proposito — peraltro saggio — di varare nella prossima stagione una squadra di Davis nuova di zecca e veramente giovane. Due dei quattro candidati alla maglia azzurra sono Adriano Panatta e Pietro Marzano, romano diciannovenne il primo e napoletano non ancora ventenne il secondo. I due giocheranno sia i singolari sia il doppio con buone probabilità di successo e saranno favoriti sicuramente dall'incitamento degli appassionati torinesi.

Giorgio Bellani

Marzano in allenamento sui campi del tennis Monviso

Per il caso Marchetti decisione oggi in Lega

Riunione a Milano - Il calciatore resterà alla Juventus o dovrà tornare all'Atalanta?

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 luglio.

Il caso di Marchetti, il laterale ventunenne ceduto dall'Atalanta alla Juventus, non è stato risolto, ma lo dovrà essere forzatamente domani, giacché entro venerdì la presidenza della Lega provvederà alla ratifica dei contratti. Il Lecco, che la scorsa stagione aveva il giocatore in comproprietà con l'Atalanta, è diventato l'arbitro della situazione e, se non accetterà di annullare la clausola in base alla quale Marchetti dovrà essere tesserato per la società bergamasca nella prossima stagione, il contratto inerente il trasferimento alla Juventus non sarà ratificato.

Il presidente della Lega, Aldo Giacchi, ha cercato oggi di appianare la spinosa vicenda dapprima Baracchi, presidente dell'Atalanta, e poi, Ceppi, ex presidente del Lecco. Successivamente Baracchi e Ceppi hanno avuto un colloquio a quattr'occhi, ma senza raggiungere l'accordo. Probabilmente il Lecco sarebbe anche disposto a ritirare la clausola, se alle sue spalle non vi fosse il Milan, che insiste affinché la società nerazzurra non recuda dalla primitiva decisione. L'intervento del Milan è ufficioso. Marchetti, infatti, era in comproprietà fra il Lecco e l'Atalanta, e fu quest'ultimo sodalizio a stato poi completamente riscattato. Ma, prima che avvenisse l'operazione, il Milan si era praticamente assicurato il 50 per cento di competenza del Lecco, forse sperando di usare Marchetti come pedina di scambio, per ottenere Zigoni dalla Juventus. Successivamente il Milan ha lasciato via libera al Lecco, imponendogli però di includere nel contratto della risoluzione della comproprietà in favore dell'Atalanta la clausola di cui ora si discute.

Domattina si svolgeranno le due assemblee di categoria con le società di serie A da una parte e quelle di serie B dall'altra; nel pomeriggio, invece, avrà luogo la riunione generale. Le due assemblee dovranno provvedere alla nomina dei nuovi dirigenti in sostituzione dei loro colleghi decaduti, e cioè di Mazza (Spal), Lapi (Brescia), Maj (Atalanta) e Cardin (Padova).

Sempre domani Giacchi riceverà Campana, presidente dell'Associazione calciatori, con il quale affronterà i problemi inerenti i minimi degli ingaggi e le assicurazioni. Infine si incontrerà con Giulini, Campanati e Lo Bello allo scopo di raggiungere il pieno accordo per la stipulazione d'una polizza assicurativa in favore degli arbitri.

u. g.

Presentata ieri a Milano la moto Guzzi 750 Speciale

Milano, 23 luglio.

E' stata presentata oggi a Milano la V7 Speciale 750 cc, la motocicletta, di alte prestazioni, che la Benelli-Moto Guzzi ha introdotto recentemente nella sua produzione di serie. La V7 Speciale è una nuova versione della bicilindrica V7/700 apparsa sul mercato alla fine del 1965.

La nuova disposa di un motore quattro tempi di 757,486 cmc, capace di erogare 60 HP Sae a 6500 giri; a questo regime raggiunge in 4ª marcia, con i rapporti normali, i 172 km orari. La velocità massima realizzabile a 7000 giri è di 185,278 chilometri orari. Il consumo alla velocità di 123 chilometri orari (2/3 della velocità massima) è di 6,5 litri per 100 chilometri.

★ **Bocce a Torino** — Sui campi della S.I.s. (corso Casale - Parco Michelotti) si disputa questa sera — ore 21,15 — il settimo ed ultimo turno di gare del « Torneo degli Assi ». Questi gli incontri in programma: Bivodorsas-Miaba, S.I.s.-Commiss. Casale, B. Nizza Refit-Bertiolotti, Pianelli-Fiat.

★ **A Vinovo** l'americana Keystone Lady, guidata alla perfezione da Vittorio Guzzinati, ha vinto ieri sera il Premio Chivasso (lire 1.500.000, m. 2100) di trotto: tempo al km. della vincitrice 1'21"1/10; totalizz.: vinc. 16; piazz. 14 - 16; accop. 66.

Per le visite mediche

Marchetti a Torino

Gian Pietro Marchetti, il nuovo acquisto della Juventus, è stato ieri a Torino per sottoporsi alle visite mediche. Le autorità militari avevano concesso al ventunenne centrocampista un permesso di 48 ore ed il soggiorno di Marchetti nella nostra città è stato di breve durata. Dopo aver esaurito gli esami clinici ed aver fatto una capatina in sede, è immediatamente ripartito alla volta di Orvieto ove dovrà rimanere ancora una decina di giorni per completare il Car.

Deirdre al lago di Avigliana

Deirdre Barnard ad Avigliana mentre assiste all'allenamento di un suo collega (Moisio)

Non vogliono spettatori agli allenamenti

Bravi e molto «divi» gli assi sudafricani

Si preparano alle gare di sci nautico in programma domani - La figlia di Barnard: « Ho sempre vinto »

(Dal nostro inviato speciale)
Avigliana, 23 luglio.

Quasi tutti i più forti sciatori nautici del mondo si sono dati appuntamento ad Avigliana per disputare il Trofeo « DL », che avrà luogo venerdì e servirà come collaudo in vista dei campionati mondiali in programma il 1° agosto a Copenaghen. La squadra sudafricana, della quale — com'è noto — fa parte anche la figlia del celebre chirurgo Barnard, è già sul posto.

Gli sciatori sudafricani sono tutti giovani. Si sentono molto « divi ». Deirdre Barnard, mentre stava per salire sul motoscafo per « allenare » uno dei suoi colleghi, aveva l'aria annoiata. Anticipando le domande dei cronisti, ha detto subito: *« Ho già parlato con voi ieri, adesso sono stanca. Vi prego di lasciarmi sola ».*

« Le rubiamo soltanto cinque minuti, parleremo esclusivamente della sua attività sportiva. Anche Mina, una delle nostre "dive" più famose, ogni tanto concede qualche minuto ai giornalisti ».

Niente da fare. Ha risposto, decisa: *« Vi rinnovo l'invito a lasciarmi sola: ve lo chiedo con cortesia, ma se insistete ancora cambierò tono. L'unica cosa che posso dirvi è questa: dalla scorsa stagione ad oggi, ho vinto tutte le gare alle quali ho partecipato. Per il resto, rivolgetevi al mio allenatore ».*

Dolf Van Der Merwe ha portato con sé ad Avigliana, oltre alla figlia di Chris Barnard, tre ragazzi: David Currey, Eric Cornhill e Terry Collard. Oggi si sono allenati a lungo, dando l'impressione però di essere ancora un po' acerbi per le grandi competizioni internazionali. Ha provato a lungo anche Merlo: ha soltanto tredici anni, è considerato la vera « speranza » del nostro sci nautico.

m. c.

Gimondi: o corre a Pescara o non andrà ai mondiali

Milano, 23 luglio.

La Commissione tecnica dell'Unione Ciclismo Italiano professionistico ha comunicato stamane che l'elenco dei 12 azzurri iscritti ai campionati del mondo sarà deciso tenendo conto dei partecipanti al Trofeo Matteotti del 3 agosto a Pescara.

In altre parole chi non si allineerà al via di questa gara non andrà ai « mondiali »: il che equivale ad un netto rifiuto alla richiesta di Gimondi il quale aveva intenzione di disertare la corsa del 3 agosto per un impegno in una « kermesse » oltre frontiera.

(g. b.) *Giusto, la legge, se c'è, dev'essere uguale per tutti, specie per un atleta che, dopo aver concluso un Tour in condizioni poco brillanti, sta aggiungendo alla fatica del Giro di Francia la fatica di una lunga (e fruttuosa) tournée. E' logico, quindi, che i responsabili della Nazionale di ciclismo si preoccupino di veder all'opera il bergamasco in una corsa in linea, prima di inserirlo tra gli azzurri.*

Siano lecite, però, due domande: come giudicare onestamente il rendimento di Gimondi nel Trofeo Matteotti, al quale Felice, se deciderà di parteciparvi, si presenterà all'ultimo momento, magari dopo un lungo e sfibrante viaggio in macchina? E, in secondo luogo, in caso di una sua prestazione poco convincente, si avrà il coraggio di lasciare il capitano della Salvarani fuori squadra, per far posto magari ad una figura di poco conto, che, in evidenza a Pescara, fatalmente figurerà da semplice comparsa lungo il circuito iridato, di sicuro risultando meno utile di Gimondi?

★ **Eddy Merckx** è stato battuto ieri a Ronse, in Belgio, da Walter Godefroot nel Criterium degli assi di ciclismo.

Ferrini e Castano giudicano i nuovi acquisti delle torinesi

Intervista con i capitani del Torino e della Juventus sulle possibilità delle due squadre

(Nostro servizio particolare)
Trieste, 23 luglio.

Giorgio Ferrini è in vacanza a Trieste, la sua città. Il « capitano » del Torino s'incontra quasi tutti i giorni con Nereo Rocco e Fabio Cudicini, l'allenatore e il portiere del Milan campione d'Europa, pure loro triestini. La scorsa settimana faceva parte della comitiva anche Gianni Rivera, ospite di Rocco.

L'attaccante granata è stato sul punto di diventare rossonero nella fase conclusiva del mercato calcistico. Qualcuno ha detto che sarebbe stato Rivera a porre il « veto » all'assunzione di Ferrini per vecchi contrasti personali.

« Ho parlato con Rivera — ha detto Ferrini — *e non credo proprio che sia vero. Indubbiamente Rivera e Rocco erano seccati con me e con altri granata per l'impegno profuso nella partita disputatasi allo stadio Comunale e da noi vinta con un goal di Cereser. Quella sconfitta costò al Milan lo scudetto. Non esistono però contrasti di alcun genere. Se non sono finito al Milan è perché molto tempo prima avevo detto a Rocco che sarei rimasto volentieri a Torino dove mi trovo bene ».*

Fra un mese Ferrini compirà trent'anni. Per la prima volta, nella sua carriera, viene posto in discussione il suo ruolo di titolare. Con l'acquisto di Sala la coppia di mezze ali sarà infatti formata dall'ex napoletano e da Moschino. Ferrini dovrà contendere ad Agroppi il ruolo di mediano sinistro. Non sembra preoccupato.

« Prima eravamo contati, adesso ci sono elementi in più — ha osservato —. *Chi sarà più in forma giocherà. Io non mi sento "vecchio". Fisicamente sto benissimo ».*

Ferrini è reduce da una stagione tanto discussa quanto sfortunata. Poco più di un anno fa era tornato in Nazionale contribuendo alla conquista del titolo europeo. Alla vigilia del campionato '68-'69 l'incidente al ginocchio sinistro, le lunghe cure per guarire, poi la conferma che si trattava di menisco. L'operazione, un altro mese di inattività, la lenta ripresa, il rientro. A metà dicembre l'esordio stagionale di Ferrini contro la Fiorentina.

« Indubbiamente tutto questo ha pesato sul mio rendimento — ha spiegato — *però nel girone di ritorno mi sono ripreso bene dimostrando di essere ancora valido. Nel finale ha ceduto tutta la squadra, me compreso. In Coppa Italia abbiamo deluso per colpa nostra ».*

« Pare che Cadè voglia utilizzarla mediano. E' d'accordo? »

« Senz'altro. Già in passato ho ricoperto questo ruolo. Rilengo sia più facile, per una mezz'ala, retrocedere nella posizione di laterale che viceversa ».

« Che ne pensa del "nuovo" Torino? »

« E' un po' un'incognita, soprattutto all'attacco. Sala è giovane ma il suo valore non si discute. Gli interrogativi riguardano Petrini, al suo primo vero campionato di serie A e Pulici che, per la prima volta, sarà titolare fisso. Potrebbero esplodere, oppure perdersi per strada. La partenza di Combin era scontata e non dovrebbe creare problemi. La personalità di un calciatore conta, ma è più importante il suo rendimento. Non ho capito la cessione di Vieri, un portiere che dava pieno affidamento. Non conosco Pinotti. Dicono sia bravo. C'è anche Sattolo che offre garanzie. Sulle possibilità del Torino andrei piuttosto cauto per evitare brutte sorprese. Il prossimo sarà un campionato difficile e combattuto ».

Circa la lotta per lo scudetto, Ferrini ritiene il Milan favorito: *« E' più squadra delle altre concorrenti dirette. Comunque la lotta sarà incertissima. Se l'anno scorso si è ristretta a tre compagini, Fiorentina, Milan e Cagliari, nel prossimo torneo il numero aumenterà. Anche Juventus e Inter sono candidate al titolo ».*

b. b.

Il parere di Castano

Per cinque anni Castano ha fatto coppia fissa con Bercellino nella retroguardia della Juventus. Questo « tandem » di terzini centrali si è diviso con la cessione di Bercellino al Brescia. Adesso c'è Marini. Castano era ieri di passaggio a Torino e, con il « capitano » bianconero, s'è parlato della nuova Juventus.

« E' spiaciuto per la partenza di Bercellino? »

« Certamente. Giancarlo è un caro amico e sotto il profilo tecnico può tornare ad essere uno dei più forti stoppers. Nel Brescia saprà farsi valere. Mocchi lo conosco in modo superficiale, ma sull'ex-sampdoriano ho sentito giudizi positivi ».

« La Nazionale è per lei un capitolo chiuso? »

« Non si può dire. L'ultima mia presenza in azzurro risale al marzo scorso in occasione della trasferta di Berlino Est. Contavo di giocare anche a Torino contro la Bulgaria e confesso che l'esclusione mi ha un po' amareggiato ».

« Alcune critiche sostengono che la Juventus, nonostante i grossi acquisti, non abbia risolto il problema del regista. E' d'accordo? »

« Questo lo stabilirà il campionato. Comunque il giovane Marchetti è un centrocampista molto interessante ».

« Che ne pensa di Roberto Vieri? »

« Era con me in Messico durante la tournée della Nazionale. In allenamento l'ho visto fare cose di cui solo Sivori era capace. E' senza dubbio estroso. L'incognita riguarda il rendimento costante che l'allenamento saprà offrire lungo l'arco del campionato ».

« La Juventus è in grado di lottare per lo scudetto? »

« La squadra c'è. L'importante è che si ritrovi l'armonia di due anni fa. Per ottenere risultati positivi non dovremo illuderci, come l'anno scorso, di avere già il titolo in tasca prima ancora di cominciare il torneo, bisognerà impegnarci a fondo ».

VARATO IL CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE

Mantova-Juve e Piacenza-Torino nel primo turno di Coppa Italia

La Lega ha diramato il calendario della Coppa Italia. La prima giornata è prevista per domenica 31 agosto, la seconda per mercoledì 3 settembre e la terza per domenica 7 settembre. Secondo il regolamento, le partite in programma per il 31 agosto e il 7 settembre potranno essere anticipate, su richiesta delle società capitanate, al sabato precedente. Tale richiesta, però, dovrà pervenire alla Lega entro e non oltre sabato 9 agosto.

Le gare del pomeriggio dovranno cominciare alle ore 17,30, quelle in notturna alle ore 21. Anche l'orario di inizio dovrà essere notificato in Lega non oltre il sabato 9 agosto.

GIRONE 1
1ª giornata: Arezzo-Fiorentina; Bari-Livorno.
2ª giornata: Fiorentina-Bari; Livorno-Arezzo.
3ª giornata: Arezzo-Bari; Livorno-Fiorentina.

GIRONE 2
1ª giornata: Catanzaro-Cagliari; Palermo-Catania.
2ª giornata: Cagliari-Palermo; Catanzaro-Catania.
3ª giornata: Cagliari-Catania; Palermo-Catanzaro.

GIRONE 3
1ª giornata: Como-Verona; Milan-Varese.
2ª giornata: Varese-Como; Verona-Milan.
3ª giornata: Como-Milan; Varese-Verona.

GIRONE 4
1ª giornata: Genoa-Sampdoria; Pisa-Internazionale.
2ª giornata: Sampdoria-Internazionale.
3ª giornata: Internazionale-Genoa; Pisa-Sampdoria.
13 settembre: Genoa-Pisa.

GIRONE 5
1ª giornata: Brescia-Atalanta; Mantova-Juventus.
2ª giornata: Atalanta-Juventus; Mantova-Brescia.
3ª giornata Atalanta-Mantova; Juventus-Brescia.

GIRONE 6
1ª giornata: Piacenza-Torino; Monza-Vicenza.
2ª giornata: Torino-Monza; Piacenza-Vicenza.
3ª giornata: Vicenza-Torino; Monza-Piacenza.

GIRONE 7
1ª giornata: Foggia-Casertana; Reggina-Napoli.
2ª giornata: Casertana-Reggina; Foggia-Napoli.
3ª giornata: Napoli-Casertana; Reggina-Foggia.

GIRONE 8
1ª giornata: Perugia-Lazio; Ternana-Roma.
2ª giornata: Roma-Perugia; Ternana-Lazio.
3ª giornata: Perugia-Ternana; Lazio-Roma.

GIRONE 9
1ª giornata: Bologna-Reggiana; Cesena-Modena.
2ª giornata: Cesena-Bologna; Reggiana-Modena.
3ª giornata: Modena-Bologna; Reggiana-Cesena.

Programma odierno

Italia - Jugoslavia — Singolari: Marzano - Jaci; Panatta - Korac. Doppio: Marzano-Panatta c. Jaci-Korac.

Germania-Bulgaria — Singolari: Elzer-Boyidar Pamdulov; Meiler-Matey Pamdulov. Doppio: Elzer-Meiler c. B. Pamdulov - M. Pamdulov.

I doppi potranno essere variati. La gare in via Canonico Allamano a Grugliasco (dopo la Pininfarina) si iniziano alle ore 15.

Gli azzurri «Under 21» pareggiano a Londra (0-0)

Londra, 23 luglio.

La gara di allenamento della nazionale italiana « Under 21 » con la squadra inglese del Chelsea si è conclusa 0 a 0.

I migliori degli italiani sono stati i due centravanti, Spadetto e Tellini entrambi del Bari e i granata Carlet e Facchinetto. La prima partita ufficiale dei giovani azzurri, nella « tournée » inglese è in programma domani a Birmingham contro l'Aston Villa.

Un campione cecoslovacco per la pallavolo torinese

Il Cus Torino, uno promosso in Serie B, sta rinforzando i propri quadri al fine di potere affrontare i nuovi impegni. Gli universitari, che verranno inseriti nel girone comprendente Vercelli, Alessandria, Cuneo e Genova, sono in trattative con un asso cecoslovacco, Vicha, attualmente alla Baby Brummel di Ancona. L'allenatore dei torinesi, Leone, ha già avuto un colloquio con il giocatore — forte schiacciatore — e nei prossimi giorni l'accordo dovrebbe essere raggiunto.

Oltre a Vicha, il Cus Torino ingaggerà probabilmente il pinerolese Gianfranco Centella, di 23 anni, che è l'unico piemontese chiamato a far parte della Nazionale.

La seduta straordinaria alla Camera

L'acconto per gli statali sarà pagato entro agosto

I deputati hanno approvato anche i nuovi prezzi di alcuni tipi di sigarette e le modifiche dell'imposta sui filati - Il Senato esaminerà i provvedimenti nella prossima settimana

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 luglio.

Con la sessione straordinaria, chiusasi stasera dopo due giorni in cui si sono svolte quattro sedute, la Camera ha approvato due leggi e quattro decreti-legge, che tra una settimana saranno definitivamente votati dal Senato, anch'esso in sessione straordinaria.

All'unanimità sono state approvate la legge che proroga fino a dicembre l'attività della commissione parlamentare d'inchiesta sul Sifar e quella che concede agli statali un aumento pari all'8 per cento dello stipendio base, devoluto in aggiunta all'assegno straordinario, in attesa di completare il riordino delle retribuzioni. (L'acconto quasi certamente sarà pagato in agosto).

Gli aumenti agli statali comportano una maggior spesa annua (tale è anche per il 1969, perché si pagano gli arretrati dal primo gennaio) di 185 miliardi. A copertura del maggior onere rispetto a quello già previsto è stato anche approvato il decreto-legge che aumenta il prezzo di alcune sigarette (si ritiene che renderà 60 miliardi annui in più).

Il ministro per la Riforma burocratica, il dc Gatto, ha osservato che non è stato facile raggiungere l'accordo per gli statali, essendosi dovuto trattare non con le tre centrali sindacali solamente, ma con numerosi sindacati di settore. Ha aggiunto che la riforma della pubblica amministrazione non può essere fatta «contro i dipendenti dello Stato»; per questo era importante pacificare prima il settore.

Tutti i gruppi d'opposizione, svolte varie critiche al governo, hanno approvato la misura per gli statali, decisa nelle trattative tra governo e sindacati. Il voto si è invece nuovamente differenziato tra centro-sinistra e opposizioni per l'approvazione dei decreti che modificano la tassazione sui filati, rendendola omogenea per prodotti nazionali ed importati.

La parificazione delle tasse sui filati era stata imposta all'Italia dalla Corte di Giustizia della Comunità europea, per ripristinare, in questo settore, la libertà di concorrenza tra i produttori del Mec.

Sono stati approvati anche i decreti che consentiranno il funzionamento delle Corti d'Assise e d'Appello di Salerno e Campobasso e quelli che permettono di attribuire 12 miliardi (prelevati in base ai meccanismi del Mec) alla ristrutturazione delle aziende italiane per la produzione di tabacco. **g. m.**

Chiesta la revisione d'orario dei benzinai

Chi rimane senza benzina di notte può fare il 116

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 luglio.

(g. m.) Una revisione dell'attuale orario di apertura dei distributori di carburante è stata sollecitata ai competenti organi ministeriali dall'Automobile Club d'Italia.

Il presidente dell'Aci Marinucci, al posto dell'attuale orario che reca «*grave disagio agli automobilisti italiani e stranieri*» propone turni settimanali alternati per il periodo estivo, che coprano l'orario 7-21, e dalle 21 alle 7 un servizio notturno, sia pure ridotto.

L'Aci ricorda che chiunque rimanga privo di carburante, anche nelle ore notturne, può chiamare per il rifornimento di emergenza il «soccorso stradale» formando in qualsiasi zona d'Italia il numero telefonico 116 del capoluogo di provincia. Il rifornimento di soccorso non può eccedere cinque litri per vettura di cilindrata fino a 850 cmc e 10 litri per vetture superiori.

Il «colpo» di due giovani in una banca presso Treviso

Rapinano oltre 6 milioni e stordiscono gli agenti

L'irruzione nella filiale di un istituto di credito del Veneto a Morgano - Un'auto della polizia li raggiunge, ma si capovolge: i banditi infieriscono sui feriti e si dileguano

(Dal nostro corrispondente) Treviso, 23 luglio.

Due giovani mascherati hanno fatto irruzione nella filiale della Banca cattolica del Veneto a Badoere di Morgano. Con le pistole spianate hanno costretto due impiegati, Luigi Ongaro e Mario Cranio, entrambi di 28 anni, a stendersi a terra; poi hanno svuotato cassaforte e cassetti. Il bottino è di oltre sei milioni di lire.

I banditi sono fuggiti in auto. Inseguiti e raggiunti da due agenti, hanno reagito con le armi, colpendo con il calcio di un moschetto automatico «Beretta» i militi. Saliti su un'altra vettura, sono riusciti ad eludere i posti di blocco. Le condizioni dei due agenti, ricoverati in ospedale, sono gravi.

Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio a Morgano, un paese della Marca Trevigiana che dista 15 chilometri dal capoluogo. Due uomini mascherati, che nonostante il volto celato tradivano la giovane età, sono entrati nella filiale della Banca del Veneto.

Dopo aver estratto le pistole hanno messo faccia a terra i due impiegati, hanno scavalcato il bancone ed hanno fatto man bassa del denaro. I rapinatori hanno quindi chiuso in uno stanzino i due impiegati e si sono allontanati a bordo di una «600», con la quale erano giunti sul posto.

Gli impiegati hanno atteso pochi minuti, poi sono usciti di corsa dai locali della banca, dando l'allarme.

Nella piazza centrale del paese si trovava in quel momento, in sosta, una «1100» della polizia. Intuito quanto era accaduto gli agenti si sono gettati all'inseguimento dei ladri che hanno raggiunto all'altezza dell'abitato di Canizzano.

L'auto della polizia è riuscita a superare la «600» e ha cercato di «stringerla». Nel compiere questa manovra l'auto ha sbandato e si è capovolta, mentre la vettura dei banditi è uscita di strada.

I due giovani rapinatori, rimasti illesi, sono balzati fuori dalla vettura, hanno raccolto un «mitra» appartenente ad uno degli agenti ed hanno stordito le guardie rimaste bloccate nell'interno della «1100» capovolta.

I due malviventi sono fuggiti quando hanno visto sopraggiungere delle auto e alcuni contadini. Poco dopo hanno bloccato una «500» di proprietà di un professionista di Treviso, il quale sotto la minaccia delle armi ha dovuto lasciare l'auto.

I rapinatori, saliti a bordo dell'auto, si sono diretti verso Treviso. Giunti alla periferia della città, nei pressi della stazione ferroviaria, hanno rubato un'altra vettura, questa volta di grossa cilindrata, con la quale sono riusciti a far perdere le tracce. **b. b.**

Indagini sull'episodio accaduto a Vallecrosia

E' morta la donna investita dal cognato: la moglie lo accusa

«Voleva ucciderci tutte e due», dice Immacolata Albanese - Il responsabile nega: «E' stato un incidente casuale» - L'uomo è in carcere dove attende la decisione della magistratura

(Dal nostro corrispondente) **Ventimiglia, 23 luglio.**

Giuseppina Albanese, 45 anni, madre di un maschietto di 9, investita ieri sera, pare deliberatamente, dal cognato Calogero Carbone di 43 anni, è morta oggi poco dopo le 17, all'ospedale di Ventimiglia. Di conseguenza la posizione del Carbone, che è nato a Sommatino (Caltanissetta), ma risiede in frazione Piani di Borghetto a Bordighera, si è ulteriormente aggravata.

Giuseppina Albanese era stata investita dall'auto del cognato ieri sera in via Angeli Custodi di Vallecrosia mentre camminava in compagnia della sorella, moglie per l'appunto del Carbone. Secondo le prime indagini ci si troverebbe di fronte ad una vendetta, ammesso che effettivamente il Carbone abbia deliberatamente spinto l'auto contro la cognata e l'investimento non sia stato invece frutto di fatalità.

Pina Albanese, la vittima, e Calogero Carbone, il cognato

Da tempo tra Calogero Carbone e la moglie Immacolata Albanese i rapporti erano tesi. I litigi erano all'ordine del giorno a causa, pare, dell'ingiustificata gelosia dell'uomo. Già lo scorso anno, quando i due erano residenti a Grenoble, la donna era stata cacciata di casa e si era rifugiata presso il cognato e la sorella, che abitano in via Angeli Custodi 30 di Vallecrosia.

Il marito però era tornato a rappacificarsi e vi era riuscito dopo vari tentativi; prima però vi erano stati altri litigi ed il Carbone aveva perfino preso a sassate l'abitazione dei parenti che ospitavano la moglie.

Rientrati in patria un mese fa, i coniugi si stabilivano a Bordighera; Calogero aveva trovato lavoro sulla Costa Azzurra, Giuseppina faceva la domestica ad ore. Otto giorni fa, durante un'ennesima lite, sempre dovuta alla gelosia, la donna veniva cacciata di casa per la seconda volta e trovava di nuovo ospitalità presso la sorella a Vallecrosia.

Ieri pomeriggio, verso le 17,30, terminato il lavoro, l'Immacolata trovava il marito ad attenderla in via Angeli Custodi. L'uomo cercava di convincerla a ritornare con lui. Visti inutili i tentativi, il Carbone risaliva in macchina (una vecchia «Simca 1300» ancora immatricolata in Francia) e seguiva la moglie che aveva nel frattempo incontrato la sorella.

Percorsi forse cento metri, in un'ampia curva, l'auto con uno scarto rabbioso piombava sulle due donne che camminavano affiancate, tenendo la loro destra. Mentre l'Immacolata avvertita dalla sorella riusciva a scansarsi, Giuseppina, presa in pieno, veniva sbalzata sul cofano della macchina, finendo poi a terra in gravi condizioni.

Il Carbone — che con la macchina era poi finito contro un bidone della spazzatura — si dava alla fuga a piedi, ma veniva fermato dai Vigili urbani poco distante dal luogo dell'incidente. Principale ed implacabile accusatrice del Carbone, è proprio la moglie, rimasta illesa grazie all'altruistico gesto della sorella.

Essa sostiene che il Carbone «ha deliberatamente cercato di uccidere lei e la sorella». L'uomo, invece, nega recisamente, affermando di aver perso il controllo della vettura a causa del dolore per aver visto fallire il suo tentativo di riconciliazione. Il Carbone è ora in carcere in attesa di una decisione della Magistratura. **i. m.**

Trovato in un'anfora un balsamo del 1600

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 23 luglio.

(f. m.) Una medicina-balsamo del 1600, la famosa «thriaca», è stata trovata ben conservata in un'anfora della più antica farmacia di Ovada, risalente al 1480.

Il ritrovamento della «thriaca» è avvenuto al momento del passaggio di proprietà e quindi del relativo ammodernamento dell'antica farmacia Frascara.

Trasportato un obice in cima al Rocciamelone

Da sessanta artiglieri alpini

(Dal nostro corrispondente) Condove, 23 luglio.

(l. d.) Un grosso obice da 105 è stato trasportato oggi a tempo di record, in una sola giornata, sin sulla cima del Rocciamelone a 3560 metri di quota da 60 alpini del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna.

Giunti in cima l'arma è stata messa in posizione di tiro, poi di nuovo scomposta e trasportata a valle.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il collaboratore di un settimanale milanese

Muore mentre svolge l'indagine su un grosso traffico di droga

Il cadavere scoperto in un albergo di Milano - L'uomo aveva 40 anni

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 luglio.

(g. m.) Congestione o avvelenamento? Morte accidentale o delitto? Questi gli inquietanti interrogativi che sembrano avvolgere in un alone di mistero la morte di Salvatore Palazzolo, di 40 anni, nato a Taormina, ma da anni residente a Milano, collaboratore di A.B.C. L'uomo era stato rinvenuto morto nella sua camera, all'albergo Diana, di Porta Venezia nel tardo pomeriggio di giovedì 17 luglio.

Sulle cause del decesso la procura della Repubblica di Milano ha ora aperto un'inchiesta a seguito di un esposto presentato dall'avvocato Nicola D'Elia per conto della sorella del morto, Rosa Palazzolo, abitante a Milano in via Volvinio 28, la quale si dice convinta che il fratello è stato assassinato.

La donna ha dichiarato che l'uomo aveva confidato ai familiari e ad alcuni amici intimi di essere in possesso di importanti documenti riguardanti traffici di droga e casi di corruzione nei quali sarebbero coinvolte alte personalità.

Da questo materiale il Palazzolo che, pur senza essere iscritto all'albo si occupava di giornalismo, contava di ricavarne una serie di articoli «esplosivi» da vendere al settimanale cui collaborava o a qualche altro periodico italiano. «*Se gli interessati venissero a conoscenza che sono in possesso di questi documenti* — avrebbe confidato qualche tempo fa alla sorella — *sono sicuro che cercherebbero di farmi fuori*». Ed è proprio sulla scorta di queste affermazioni che la signora Palazzolo si è decisa a presentare un dettagliato esposto alla procura della Repubblica affinché venga fatta piena luce sulla morte del congiunto.

Intanto un voluminoso fascicolo, proveniente dal Belgio, ed indirizzato al Palazzolo, arrivato all'albergo il giorno seguente la morte dell'uomo, è stato sequestrato dal Procuratore della Repubblica.

L'incartamento dovrebbe essere lo stesso di cui si fa cenno nell'esposto presentato alla Magistratura. A spedirlo sarebbe stata la stessa fidanzata dell'uomo, una «hostess» residente a Bruxelles.

Il Palazzolo pubblicava di tanto in tanto servizi e inchieste a sfondo sensazionale. Tre anni fa, ad esempio, aveva condotto a Beirut un'indagine sul mondo della droga. Più tardi si occupò anche del caso Sifar, ma le sue rivelazioni non vennero ritenute tali da dover essere pubblicate. Qualche giorno prima della morte, sembra abbia offerto un [illegible] servizio ad «effetto», ma senza incontrare l'approvazione della direzione del settimanale cui collaborava.

All'albergo di Porta Venezia, l'uomo era giunto quattro giorni prima della scomparsa. Non era un cliente abituale. Vi alloggiava un paio di volte all'anno e sempre per pochi giorni. La sera del 16 scorso era stato visto rientrare verso le 23. Ritiratosi nella sua stanza non si era fatto più vivo. Nel tardo pomeriggio del giorno successivo, il direttore dell'albergo è entrato nella camera del Palazzolo e ha trovato l'uomo ormai cadavere nel suo letto. E' stato subito chiamato un medico il quale ha attribuito la morte a seguito di una forte congestione.

Ora a seguito dell'inchiesta che è stata aperta, sono in corso, da parte degli esperti tossicologi, gli esami per scoprire eventuali tracce di avvelenamento.

Ritirata la patente a Edward Kennedy

La stampa americana giudica severamente Ted e prevede la fine della sua carriera politica

Washington, 23 luglio.

Al senatore Edward Kennedy, già incriminato per avere abbandonato il luogo dell'incidente che provocò la morte di Mary Jo Kopechne, è stata oggi ritirata la patente di guida. La decisione è stata annunciata a Boston da Richard McLaughlin, dell'ufficio statale del Registro automobilistico.

McLaughlin ha dichiarato che il Registro ha dovuto sospendere la patente del senatore in conformità alla legge del Massachusetts che stabilisce il ritiro temporaneo in attesa dell'esito di un'inchiesta preliminare.

La comunicazione della sospensione della patente è stata trasmessa a Kennedy per posta. Il documento gli sarà restituito soltanto dopo che il caso sarà stato giudicato dalla magistratura, e naturalmente in senso favorevole al senatore. «*Ma se il Tribunale confermerà che il senatore si è reso colpevole di un reato* — ha aggiunto McLaughlin — *la sospensione della patente sarà tramutata in revoca, che, per legge, si protrae per almeno sei mesi*».

La stampa americana commenta severamente l'incidente di Kennedy. «*Le tremende ripercussioni della tragedia occorsa a Teddy Kennedy* — scrive il *Daily News* — *hanno portato il caos tra le già scompigliate file del partito democratico*».

Invitato a commentare la valutazione del *Daily News* un parlamentare che ha voluto mantenere l'incognito ha dichiarato: «*Può sembrare esagerata, ma riflette l'opinione di molti al Congresso*». Secondo il giornale, l'incidente avrebbe chiuso le porte della Casa Bianca al senatore. *(A. P. - Ansa)*

Stato Civile di Torino

22 luglio 1969

NATI — Pugno Alessandro; Giovinazzo Giovanni; Cellerino Massimo; Capucci Silvia; Buonafortuna Marco; Rizzuto Marina; Crapanzano Roberto; Parrino Anna; Sabatino Antonio; Belforte Mascia; Ferro Silvana; Peruch Sonia; Barasio Maurizio; Benedetto Marco; Lofrese Sabrina; Richiardi Simona; Pizzigrilli Barbara; Cua Giovanna; Lo-Porto Giuseppe; Savadori Stefano; Lemma Mirella; Gattolin Adriano; Antonacci Anna; Cavallotti Sabrina; Zecchillo Elena; Mauceuso Cinzia; Sosio Roberto; Angotti Giovanni; Santucci Alessandra; Meloccaro Alessia; Bresciani Camillo; Malanchi Patrizia; Bommarito Salvatore; Tucci Antonietta; Robba Giuliana; Russo Gabriella; Siciliano Marzia; Di Fonso Fabio; Cratere Patrizia; Chiesa Vincenzo; Chiapponi Barbara; Trimarco Vincenzo; Ferrigno Gioacchino; Mantini Edoardo; Interdonato Maria; Picollo Barbara; Icardi Cristina; Geraci Patrizia; Di Dio Maurizio; Radicci Tiziana; Bisceglia Carmela; Busti Alessandro; Benadonna Antonella; Brenna Anna; Cantino Graziella; De Luca Sabina; Battiloro Ringo; Gatti Irena; Merlo Paola; Santolin Roberto; Dorello Rosa; Bergamin Gianluca; Visconti Andrea; Desogus Eugenio; Carrà Carmela; Tapra Alessandra; La-Marca Maria; Vasile Patrizia; Daniele Simonetta; Giacobbe Cristina; Scardino Ornella; Bettin Andrea; Calagrande Claudio; Borgna Emanuela; Ottavianelli Monica; Tripodi Vincenzo; Tomatis Pierpaolo; Benendetto Laura; Licata Salvatore; Finocchiaro Franco; Spadafora Stefania; Antelmi Cosimo; Giolitto Marco; Mugetto Anna; Nicola Paola; Cardone Alberto; Legovich Alessandro; De Luca Katia; Priotti Paolo; Carmazzi Alessandro; Graziani Paola; Costa Cristina; De Giorgi Monica; Nebbia Roberta; Cominato Lorena; Romano Angela; Ansaloni Guglielmo.

MORTI — Viberti Lucia, di anni 91, nata a Novello, casalinga, in via S. Secondo 36; Beltramo Olimpia ved. Musso, a. 90, Riva di Chieri, pens., str. del Lauro 28; Milizia Maddalena ved. Michelotto, a. 79, Foglizzo, pens., via Morazzone 11; Giordan Alberto, a. 63, Torre Pellice, pens., c. Emilio 5; Mai Emilia ved. Biengino, a. 82, Terruggia Monf.to, pens., via Capriolo 13; Bertinotti Lucia in Sandra, a. 54, Cavallermaggiore, pens., via Ventimiglia 34 bis; Fiore Giuseppe, a. 61, S. Cataldo, artigiano, str. Valle Pomi 32; Patrone Amelia ved. Galli, a. 89, Genova, agiata, c. Galileo Ferraris 112; Re Annunziata ved. Aimone, a. 77, Torino, casal., c. Ciriè 21; Fortina Pietro, a. 72, Oleggio, religioso, str. Superga 70; Zenoni Giuseppina ved. Vardeu, a. 85, Borgomanero, pens., v. Massena 81; Mazzone Luigi, a. 74, Pinerolo, pens., str. Vallette 309; Filippa Michele, a. 82, Castagnole P.te, pens., c. Toscana 4; Bori Pierina ved. Guglielmone, a. 88, Torino, casal., via P. Foà 7; Daniele Domenico, a. 64, Caluso, agronomo, via Priocca 30; Cecchi Virgilio, a. 59, Livorno, operaio, v. Fr. de Sanctis 76; Querio Orsola, a. 57, Ingria, pens., via Baltimora 181.

Deceduti in ospedale — Vercellino Michela, a. 78, S. Antonino di Susa, pens.; Gregorio Ida, a. 80, Castellino Tanaro; Benedetto Giacinta in Tamietti, a. 83, Torino, casal.; Cupriaglio Pietro, a. 57, Rosignano Monf.to, pens.; Cibrario Emilia in Sarale, a. 73, Torino, casal.; Carusone Maria Carmela ved. Napolitano, a. 47, Taranto, casal.; Membellardo Maggiorino, a. 73, Alba; Nanni Natta, operaio; Guzzetti Maria, a. 83, Arese, pens.; Mauri Pietro, a. 77, Milano, pens.; Palmisano Francesca, a. 2, Portigliola; Demaria Felicita in Fea, a. 75, Torino, pens.; Ariere Lucia ved. Bosio, a. 88, Vinovo, casal.; Chiaro Giuseppe, a. 80, Barone Canav., legatore; Usai Ignazio, a. 17, San Sperate, studente; Bessone Riccardo, a. 21, S. Maurizio C.se, operaio; Marchisio Andrea, a. 72, Torino, pens.; Boggio Giovanni, a. 79, Genola, pens.; Papavero Cataldo, giorni 1, Torino; Salomone Antonietta ved. Garbaldi, a. 71, Lequio Tanaro, pens.; Ceria Maria in Suita, a. 69, Torino, casal.; Fantozzi Annunziata ved. Ottaviano, a. 86, Montalcino, pens.; Bittarello Nello, a. 62, Cicconetti Pieve, pens.

Nati 87 - Matrimoni 23 - Morti 39

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Marcangeli

Danno il triste annuncio la moglie, figli, nipotini, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 dall'ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 24 luglio 1969.

Al grande dolore della famiglia Marcangeli si associa la famiglia Morelli.

Titolari e Dipendenti della Ditta Oliva partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Libero Marcangeli
— Torino, 23 luglio 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Osta

Lo piangono: moglie, figlie, generi e parenti tutti. I funerali sabato alle 8,30 dalla Nuova Astanteria Martini, indi la cara Salma verrà trasportata a Mirabello Monferrato. Non fiori.
— Torino, 23 luglio 1969.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Alardo

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, il figlio Andrea con la moglie Rosa e la prediletta Carla; i fratelli Luigi, Catalina, Antonia, Giovanni, cognate, cognati e nipoti.
— Torino, 23 luglio 1969.

Cristianamente ha raggiunto l'adorato figlio Carlo l'anima buona di

Domenico Bottoli

Lo piangono: la moglie Maria, Gianna e famiglia. Funerali ore 8,45 del 25 corr., da via Quarto dei Mille 8.
— Torino, 23 luglio 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bottoli
anni 82

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Giulio, la cognata, i figli e le rispettive famiglie, la sorella Maria e famiglia, la cognata Ida e figlio.
— Torino, 23 luglio 1969.

I Dipendenti dell'Impresa Bottoli partecipano al dolore del titolare Sig. Giulio Bottoli per la perdita del caro FRATELLO.

I Titolari della Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.A., prendono viva parte al dolore dei famigliari per l'immatura perdita del sig.

Carlo Olmo
— Torino, 23 luglio 1969.

Si associano nel cordoglio i colleghi e amici:
Giacomo Balma Pomo
Antonio Borgoglio
Luciano Bruno
Mirko Caransoni
Ivano Castelli
Giuseppe Colombatto
Maria Teresa Cortasco
Giovanni De Vico
Valentino Dorigatti
Narciso Facchinetti
Giuseppe Ferro
Egidio Foscale
Fernando Furio
Enrico Leon
Mario Mazzocchi
Giorgio Melgara
Margherita Montanaro
Mario Nicola
Egidio Pasqual
Alessio Ponzio
Violando Rampone
Pier Carlo Rosso
Giovanni Scarmello
Roberto Schiavo
Michelangelo Villasio
Ilio Zoppè.
— Torino, 23 luglio 1969.

Gli amici e collaboratori: Caretta, Cazzaniga, Sardo, Zaramella si uniscono al cordoglio per la scomparsa del compianto

Carlo Olmo
— Torino, 23 luglio 1969.

La famiglia Mazzocchi partecipa al dolore della signora Olmo per la perdita del marito.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Demattei ved. Borel

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Aldo, Felice con le rispettive famiglie, cognate, nipoti. Un particolare ringraziamento alla fedele sig.na Teresa Bongiovanni.
— Torino, 21 luglio 1969.

Le affezionate Rina Lidia Anna e famiglie si uniscono al dolore.

Le famiglie Frassaggiore partecipano al dolore del sig. Borel e della figlia per la perdita della mamma signora

Gabriella Borel
— Torino, 24 luglio 1969.

Giuseppe Battistini e Emilio Gallo con le famiglie sentitamente partecipano al rimpianto per la scomparsa della Signora

Gabriella Borel
— Torino, 23 luglio 1969.

Adriana e Nino Voglino con Annapina e Luciano Forchi partecipano profondamente al dolore degli amici Borel per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata

Tina Ami nata Almansi

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati: il marito, i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.
— Torino, 22 luglio 1969.

Partecipano vivamente al dolore del signor Ami:
Maria Ariem
Luciano Diiri
Giovanni Giovanna Mascaro.

Titolari e Impiegati del Lanificio Egidio Ferla prendono viva parte al grande dolore per la dipartita della signora

Tina Ami

moglie del signor Attilio Ami, da tanti anni affezionato Collaboratore della ditta.
— Ponzone, 23 luglio 1969.

La Ditta Rampoldi di C. partecipa al dolore dei collaboratori coniugi Alberti per la scomparsa del papà signor

Luigi Peira
— Torino, 23 luglio 1969.

Marisa, Laura, Gino, Annamaria, Gemma, Silvana, Camilla partecipano al dolore di Bruna e Vittorio.

Prendono parte al dolore di Ugo Peira per la morte del PAPA' gli amici: Capella, Costa, Desali, Di Palma, Farina, Piccinini, Sassi.

Lina e Franco Triochero partecipano al dolore della famiglia Peira.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti dell'Istituto Grafico Bertello partecipano al lutto del Sig. Natale Di Liddo, Direttore Tecnico della Sezione Brevetti, per il decesso della suocera signora

Marta Cibrario in Sarale
— Borgo S. Dalmazzo, 24-7-1969.

Ezio e Irma Pistol partecipano al lutto della famiglia Di Liddo per la scomparsa della signora

Marta Cibrario in Sarale
— Borgo S. Dalmazzo, 24-7-1969.

Il 21 luglio è mancato improvvisamente

Lamberto Capello

A funerali avvenuti la moglie Piera Zurra, la figlia Franca e la cugina Anna Bacchetti ne danno il tristissimo annuncio agli amici. Riconoscenti ringraziano il medico curante dott. Virginio Garzena e i dottori Ferraris che lo hanno premurosamente assistito.
— Torino, 23 luglio 1969.

Il giorno 20 luglio è mancata ai vivi l'anima buona di

Angela Rippa
di anni 96

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello Franco, coi nipoti Giuliana, Piero, Paola e Marisa.
Torino, via Cernaia 3.
— 24 luglio 1969.

E' mancato

Mario Bonola

Lo piangono le figlie Luisa, Lucia, genero, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali oggi 24, ore 14,30, Ospedale Gradenigo.
Torino, via Rieti 44.
— 23 luglio 1969.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Malandrone

Ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti. Funerali oggi 24 ore 16 da via Frejus 100. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1969.

1968 1969

Rag. Vittorio Oreste Croce

E' sempre vivo nel cuore della Moglie e dei Suoi Cari che alla Sua memoria attingono consolazione e speranza. Grazie per coloro che lo ricorderanno nelle preghiere. S. Messa Crocetta ore 8,30, 30 luglio 1969.
— Torino, 24 luglio 1969.

Nell'ottavo anniversario

Marchese Paolo d'Incisa di Camerana

vive nel ricordo della moglie.
— Torino, 24 luglio 1969.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari in un vuoto incolmabile dopo aver loro dedicato le sue meravigliose doti di bontà e di amore l'anima generosa del

Dott. Silvio Barbera

Affranti ne danno l'annuncio la moglie Annabella Demeglio, i figli Luisella, Umberto, Giuliana; i fratelli Avv. Agostino, Ing. Marco, Prof. Nuccia, Rag. Vittorio con le rispettive famiglie e nonna Lia; i cognati Massimo Demeglio e Claudia Beria Demeglio con le rispettive famiglie; zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Giarelli Notari di Bardonecchia per la pronta assistenza prestata. I funerali avranno luogo venerdì 25 p. v. alle ore 16 presso l'Ospedale Martini Nuovo. Per espressa volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 23 luglio 1969.

L'Ing. Nicola Fanci con la famiglia è affettuosamente vicino a Marco ed a tutta la famiglia Barbera.

Partecipano: gli zii
Alessandro Villata
Angiolina Villata
Maria Cicogna;
i cugini:
Rosetta, Luigi Bocca
Alessandro Pianucci Bigliani
Clotilde Merlo Seglie
Famiglia Mottino
Angela Iorica.

Orfeo, Cecilia e Cristina Pianelli partecipano al grande dolore della Famiglia Barbera.

Le Famiglie Berterilla, Boggio, Casera, partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del carissimo SILVIO.

Si uniscono al dolore della Famiglia del caro

Dott. Silvio Barbera

Franca Carena e Famiglia
Aldo Ciari e Famiglia
Famiglia Comberti
Giulio Degli Esposti
Andrea e Floriana Ferrero
Manlio Grandis e Famiglia
Giovanni Luraschi
Giuseppe Modesti
Piera e Gina Salvais
Gianni e Pina Triberti.
— Torino, 23 luglio 1969.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Amici tutti della «Canottieri Caprera» annunciano la dolorosa perdita del Socio Benemerito

Dott. Silvio Barbera
— Torino, 23 luglio 1969.

Gisella e Nino Piana con i figli piangono il caro amico

Dottor Silvio Barbera
— Torino, 23 luglio 1969.

Israel, Maria e Anna Schaffer partecipano al dolore della famiglia.

Giusta e Dino Sartoris partecipano commossi al dolore della famiglia Barbera per la scomparsa del carissimo SILVIO.

Prendono parte al dolore di Annabella gli amici:
Nanda e Leo Baraldi
Paola e Beppe Bracco
Gina e Vitti Casella
Gipy e Freddy D'Ormea
Anna e Nino Morini
Annamaria e Marzio Nicoli
Ada e Rudy Norther
Silvana e Gino Piacenza
Paola e Remo Pievna.

Antonio Rina Grasso e famiglia piangono il carissimo SILVIO.

Si uniscono al dolore di Annabella e figli gli amici:
Gilberto e Grazia Maschietti
Cesare e Maddalena Arpini
Aldo e Pucci Distefano
Arrigo e Annamaria Funaro
Famiglie Giovenale.

Dopo brevissima malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Albri
di anni 71
commerciante

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Vittorina col marito Lino Barosi e figlie Elisabetta, Carla e Paola; Franco con la moglie Silvana Ambrosi e figlio Laura ed Alessandra; le sorelle Raffaella e Maria; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo giovedì 24 corrente alle ore 17,30, partendo da via San Rocco n. 39.
— Bra, 23 luglio 1969.

Flavia, Giovanni e famiglia Picco partecipano al dolore di Franco e Silvana.

Al lutto della famiglia Albri si uniscono gli amici:
Aldo e Domenica Borello
Davida e Cena Borello
Francesco e Maria Teresa Borello
Carlo ed Evandra Fenti
Agostino e Margherita Reviglio.
— Bra, 23 luglio 1969.

Agostino, Bartolo e Franco Ferrero sono affettuosamente vicini a Vittorina e Franco.
— Bra, 23 luglio 1969.

Si è spenta la generosa esistenza di

Antonietta Mussatti nata Picco
(Esercente)

Addolorati partecipano al grave lutto i famigliari, l'affezionato Antonio Mussatti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo dall'abitazione della Cara Estinta giovedì 24 luglio alle ore 18 in Caramagna di Rivara Canavese.
— Rivara Canavese, 23 luglio 1969.

Nino e Margherita Gallo, Giorgio con la fidanzata Sandra, partecipano commossi al dolore dell'amico fraterno Tonino Mussatti e Famiglia, per la dolorosa dipartita della Cara Zia

Antonietta Mussatti
— Rivara Canavese, 23 luglio 1969.

E' serenamente mancata

Luigina Colombaro in Risso

Addolorati lo annunciano: il marito Alessandro, la figlia Flora col marito Sergio Guglielminotti e figli; fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba venerdì 25 luglio ore 9,30 nella parrocchia Moretta.
— Alba, 23 luglio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Carignano Berutto vedova Succo

Lo annunciano: i figli Luisa, Augusto, Mario, generi e parenti. I funerali in Pecetto giovedì 24 ore 17 partendo dalla Parrocchia.
— Demonte, 23 luglio 1969.

E' mancato

Carlo Conti

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Rita, i figli Dino e Gianfranco, nuore, nipotina, sorella e parenti tutti.
— Torino, 24 luglio 1969.

Le famiglie Alberto e Andrea Cordini prendono viva parte al lutto dei signori Galli per la scomparsa della signora

Amelia Patrone ved. Galli
— Torino, 23 luglio 1969.

1963 1969
TENENTE CAPPELLANO

Don Maurizio Chiaretta

Con amore la famiglia lo ricorda.
— Torino, 24 luglio 1969.

1968 1969

Cav. Luigi Casalegno

La Famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa Parrocchia S. Secondo ore 19.
— Torino, 23 luglio 1969.

La Vedova ed i parenti del

Cav. Mario Boeri

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita del Congiunto.
— Serravalle Langhe, 21 luglio 1969.

Le famiglie Enrico e Guido Tarello si uniscono al dolore della famiglia Palazzi per la perdita del
CONTE

Vittorio Palazzi-Trivelli
— Torino, 23 luglio 1969.

La Cartiera Pirinoli S.p.A. partecipa al lutto della ditta Francesco Lavaggi e Figlio per la scomparsa dell'Amministratore
CONTE

Vittorio Palazzi-Trivelli
— Torino, 23 luglio 1969.

Le famiglie Galli Monfrino prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
CONTE

Vittorio Palazzi-Trivelli
— Torino, 23 luglio 1969.

Giuseppe Appendino e famiglia sono vicini al lutto della famiglia Palazzi e Balza per l'immatura perdita del

Conte Vittorio Palazzi
— Torino, 23 luglio 1969.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della S.A.I.F.P. Soc. per Az. Industria Fiammiferi di Caisola si associano con viva commozione al dolore del Sindaco della Società Dott. Enrico Palazzi-Trivelli per la perdita del Padre
CONTE

Vittorio Palazzi-Trivelli
— Catania, 24 luglio 1969.

Margherita Rok ved. Pesce partecipa al dolore per la morte del carissimo cugino

Conte Vittorio Palazzi
— Torino, 21 luglio 1969.

La zia Vittorina Palazzi ved. Schiesser partecipa al dolore per la morte del nipote

Conte Vittorio Palazzi
— Torino, 21 luglio 1969.

Gli Amici del Circolo Ippico Chierese partecipano al dolore di Enrico e Annalia per la scomparsa del padre
CONTE

Vittorio Palazzi-Trivelli
— Chieri, 23 luglio 1969.

E' mancata nella fede cristiana

Maria Pasteris ved. Avv. Cambursano
di anni 80

Lo annunciano con profondo dolore i figli: Giovanni con la moglie Franca Mazzetti ed il piccolo Luca; Benita, fratelli, sorella, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali in Saluggia giovedì 24 corr. ore 17.
— Saluggia, 23 luglio 1969.

Partecipano al lutto di Giovanni gli amici:
Michele Allione
Luigi Barberis
Osvaldo Castagno
Giuseppe Castelli
Riccardo Castelli
Lazzaro Castigliano
Giuseppe Chinetto
Alfredo Cipro
Riccardo Decaroli
GianMarco Dellamula
Giovanni Dellamula
Patrizio Detragiacche
Desiderio Gallo
Vittorio Leone
Giuseppe Lombardi
Oreste Momo
Enrico Morino
Giovanni Morino
Renzo Morino
Piero Pretti
Ugo Rossetti Lami.

Le famiglie Gastaldo partecipano al dolore di Giovanni Franca e Benita.

Tragico incidente troncava in Vigliano il 28 giugno 1969 la serena esistenza di

Ilda Di Mase n. Marone

Desolati la piangono il marito Giannino, le figlie Luciana e Magda e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Torino. La Messa di trigesimo sarà celebrata nella Parrocchia di San Giorgio alle ore 9 del 28 luglio 1969.
— Torino, 24 luglio 1969.

Tilde e Gaetano Di Mase, Antonella e Amedeo Di Mase piangono la cara scomparsa.

Prendono viva parte al lutto per la scomparsa della signora

Ilda Di Mase n. Marone

le famiglie Berionda, Coaversano, Cornaglia, De Gaetano, Griglià, Lanfieri, Reviglio, Ripa, Sacchi, Virdò.
— Torino, 24 luglio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari dopo lunghe sofferenze

Diodata Foà Segre

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli Paola, con Paolo Anna e Marina e Bruno, con Mildred e Robin.
— Milano, 23 luglio 1969.

Gina Franci Terugi ricorda con affetto la cara

Diodata Foà Segre
— Milano, 23 luglio 1969.

Partecipa al lutto Ada Terugi.

Con profondo rimpianto ricordano il

Cav. Antonio Azzolini

i cognati La Pica, Di Stefania, Chiasore, Bocchi.
— Torino, 23 luglio 1969.

I nipoti Sergio La Pica con consorte, Dirce Franca Elba con i rispettivi mariti si uniscono al grande dolore della zia Bice e del cugino Mario per la scomparsa del carissimo ZIO NINO.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari cristianamente mancava

Maria Perosino ved. Ghiberti

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Nicola, Leopoldo, Maddalena, nuore, nipoti, sorella, fratello, cugini, parenti. Funerali venerdì 10,15 Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente serve da ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1969.

Cristianamente è mancata

Giacinta Tamietti nata Benedetto
anni 83

A funerali avvenuti l'annunciano: il figlio Renzo con Angela e famiglia.
— Torino, 21 luglio 1969.

Dopo lunghe sofferenze, è mancata

Bozena Bednarova in Moucka

Ne dà annuncio la famiglia a funerali avvenuti.
— Torino, 24 luglio 1969.

Sergio, Carla Pettazzi e Mamma prendono sentita parte al dolore degli amici Ratto per la scomparsa della Signora

Pierina Sacchetti ved. Pugno
— Torino, 22 luglio 1969.

1968 1969

N.D. Edvige Aghemo in D'Orazio

Marito e parenti rievocano la Cara Memoria. S. Messa 26 luglio ore 9 Chiesa Madonna di Pompei, via S. Secondo.
— Torino, 24 luglio 1969.

1959 1969

Ing. Aurelio Mosso

I tuoi cari ti ricordano e rievocano la cara memoria.
— Torino, 24 luglio 1969.

1964 1969

Luciano Bottasso

Sempre ricordato con affetto e rimpianto.
— Torino, 24 luglio 1969.

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti s.p.a.

Torino via Mercantini 5 tel. 5767

8 filiali in italia

UN ISOLATO DA CORSO SIRACUSA

VIA CAPRERA 151

L'eleganza della costruzione è evidente già dalla facciata in vivace paramano, tutta una fuga di spaziosi balconi, ed infatti l'interno è accuratamente rifinito nei suoi ambienti, grandi e ben disimpegnati, ma ciò che vi conquisterà è la posizione veramente tranquilla e ricca di verde per i vostri bambini, pur essendo adiacente ad importanti complessi industriali ed a vie di grande scorrimento.

APPARTAMENTI SIGNORILI E LUMINOSI

2 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi — 1.868.000 all'acquisto — 4.240.000 Mutuo

3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi. — 2.490.000 all'acquisto — 5.810.000 Mutuo

SPLENDIDI NEGOZI E LOCALI DEPOSITO

SAPER SCEGLIERE BENE...

Certo non è facile! Per questo, noi e la nostra esperienza in fatto di case, siamo a vostra disposizione, anche di sera dalle 20 alle 22

ECCO LA PROVA CHE I "BUONI AFFARI" NON CONOSCONO STAGIONE

frazionamenti unionhouse

CORSO LECCE 5

La posizione, commercialmente richiesta, ed affacciata sul verde di un grande viale alberato con a due passi il comodo raccordo della piazza Rivoli, ed i prezzi eccezionali in assoluto, aumentano l'interesse di questa solida costruzione, non recente, ma ben tenuta, funzionale e dotata di riscaldamento centrale.

UN PREZZO INCREDIBILE ED UN MINIMO ACCONTO PER UN ALTISSIMO REDDITO

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi — 1.020.000 all'acquisto — 2.380.000 Mutuo

3 grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi. — 1.710.000 all'acquisto — 3.990.000 Mutuo

AFFRETTATEVI!

QUESTI SONO PREZZI DA ACQUISTO IMMEDIATO

è tempo di «casa vacanze»

NERVI V. Santilario 25/A

Splendidi e centralissimi appartamenti in palazzine dolcemente collinari, con ampi e sfruttabilissimi terrazzi-soggiorno e grandi vetrate "a tutta luce".

SIGNORILITÀ AD UN PREZZO LIMITE

3 camere, ingresso, bagno. — 3.000.000 all'acquisto — 7.000.000 Mutuo

4 camere, ingresso, bagno. — 3.600.000 all'acquisto — 8.400.000 Mutuo

Vicinissima a BORDIGHERA

Residenza «Valle Beach» a Vallecrosia, Via C. Colombo. Un centro balneare famoso per i suoi fiori e per la sua tranquillità, ma a due passi dai centri più mondani.

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI

Grande soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi. — 1.350000 all'acquisto — 3.165.000 Mutuo

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi — 2.350.000 all'acquisto — [illegible] Mutuo

S. BARTOLOMEO DEL CERVO

Residenza «Mare e Monti»: una nuova perla dell'edilizia Residenziale, un complesso d'avanguardia realizzato secondo i più moderni e funzionali criteri costruttivi, in una posizione tradizionalmente tranquilla ed ideale estate - inverno.

APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI

Soggiorno-letto, cucinotta, bagno, ripostiglio, terrazzi. — 2.370.000 - Mutuo 1.580.000

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. — 4.380.000 - Mutuo 2.820.000

POSTI MACCHINA - POSTI BARCA: 850.000

VIALE TRIESTE 25

La costruzione è un modernissimo grattacielo, la posizione è fronte la collina e la riviera del Po, in quanto ai prezzi considerate che

CON MENO DI UN MILIONE SUBITO LE CHIAVI DI CASA VOSTRA

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi. — 730.000 all'acquisto — 870.000 in 24 mesi — 5.700.000 Mutuo

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. — 875.000 all'acquisto — 1.750.000 in 24 mesi — 8.125.000 Mutuo

4 camere, cucinotta ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. — 1.280.000 all'acquisto — 2.560.000 in 24 mesi — 8.960.000 Mutuo

UNA POSIZIONE TRANQUILLA

Corso Sebastopoli 295

Signorilità e prezzo tra i più bassi in assoluto, sono eccezionalmente accumunati in questa residenza d'avanguardia, dove vivere è comodo grazie a tutti i più moderni conforts, oltre che riposante grazie ad un favoloso giardino privato.

APPARTAMENTI ABITABILI SUBITO

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi. — 4.121.250 all'acquisto — 4.121.250 Mutuo

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio balconi. — 5.565.000 all'acquisto — 5.565.000 Mutuo

NICHELINO Via Boves 5

Una recente costruzione, rifinitissima, con ambienti di eccezionale metratura e particolarmente ben disimpegnati, in una tranquilla e centrale posizione.

PREZZI SCONTATI AL MASSIMO

2 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi. — 540.000 all'acquisto — 540.000 entro il 15-10-69 — 2.520.000 Mutuo

3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi. — 855.000 all'acquisto — 855.000 entro il 15-10-69 — 3.990.000 Mutuo

LA THUILE - VALLE D'AOSTA

Stupenda villeggiatura estate-inverno, 60 km. di piste sci, piscina, tennis, giochi. Appartamenti pronti, completamente arredati.

Salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzi, doppia esposizione. 2.460.000 - Mutuo 5.740.000

BORGHETTO S. SPIRITO

Silenziosa, tranquilla residenza con ampio giardino privato, vicinissima al mare.

3 camere, ingresso, bagno, disimpegno, ripostiglio, terrazzo solarium. 1.830.000 - Mutuo 4.270.000 — Comodissime rate mensili

Valtournanche - La Magdeleine

Appartamenti in nuovissimo châlet, in una graziosa stazione di villeggiatura estate-inverno, sulla strada per Cervinia. Altitudine 1.650, prospiciente skilift, seggiovie, campi sci.

3 camere, servizi, 2.040.000 - Mutuo 4.760.000 — Splendidi negozi vari generi.

SANREMO

L'Heremitage, una magnifica residenza nel cuore di SANREMO, circondata da un foltissimo parco secolare. Via Carducci 15, ingresso da Corso Inglesi, zona grandi alberghi.

Soggiorno, 2 camere, ingresso, bagno, terrazzi, giardino. 3.530.000 - Mutuo 8.330.000

SPOTORNO

Splendida villeggiatura vicinissima Savona. Residenza «Viola», centrale, comoda, circondata da giardini, pineta, con appartamenti vista sul mare. Via Francia da Corso Europa.

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000 - Mutuo 3.480.000

PIETRA LIGURE

Residenza Merino. Una vasta scelta di appartamenti di varia metratura in una signorile posizione a pochi metri dal mare. Via C. Battisti (V. Aurelia)

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi. 1.350.000 - Mutuo 3.050.000

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

VIVERE in villetta in campagna è possibile a tutti. Interpellateci. Serena prefabbricati, Re Umberto 27. 5.200.000 vendesi, libero subito, 2 camere, tinello, cucinino. Telefonare 596-654. 70444

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O414
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 769-800. 5-1502
A. CONIUGI soli mezza età impiegati abbisogna alloggio. Tel. 779-538.
AFFITTEREI oppure farei permuta terreno panoramico con locale in Torino. Telefonare 851-841.
CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 344-461. O381
CERCASI zona S. Rita o adiacente alloggetto una camera tinello cucinino. Telefonare 773-234 ore pasti.
CERCO alloggio camera cucina servizi zona Vanchiglia, Gran Madre, corso Casale. Telefonare 891-339.
CHIMICO referenziato cerca 2 camere tinello zona sud. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2050 — 10100 Torino ». 72133
MAGAZZINO laboratorio 50 - 100 mq Torino città con passo carraio cercasi. Telefonare 657-003 ore ufficio. 71451
MAGAZZINO metri trenta possibilità movimentazione autotreni casa di spedizioni cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2044 — 10100 Torino ». 72106
MAGAZZINO 400-500 mq. portata 1000 kg/mq., passo carraio con sosta uffici 250 mq., zona Francia-Mirafiori lunga affittanza cercasi. Telefonare 534-766 ore ufficio.
MASSIMA vicinanza Torino città affitto locale mq. 50-60 pianterreno uso magazzino alimentari o ufficio, ingresso carraio porta-vetrina per esposizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2049 — 10100 Torino ». 72132
OTTOBRE tre piemontesi cercano alloggetto eventualmente rialzato, garage. Telefonare 251-676. 70501
PROFESSIONISTA cerca due camere cucina bagno anche cintura possibilmente giardino. Telef. 325-447.
PROSSIMI sposi affittano attico o due camere più servizi. Telefonare, ore 13-14, al 385-334. 71479
PROSSIMI sposi cercano una camera, tinello, cucinino, servizi; zona corso Marconi o corso Spezia, libero subito o metà agosto. Telefonare 632-507. 322243
SIGNORA sola referenziata cerca affittare [illegible] camere cucina bagno ascensore, centrali. Telef. 554-020.
TRENTASEIENNE piemontese referenziata offresi pulizia scala cambio alloggetto zone Santarita Mirafiori. Telefonare 500-519 ore ufficio.

⑧ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni, 30.000, 35.000, 45.000 Boglio 10.
A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 [illegible] lo 35.000 semicentrale. Tel. [illegible].
A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Succhi 14, telefono 538-539.
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.
AFFITTANSI bellissimi locali uso [illegible] con annesso magazzino, possibilità posteggio. Telef. 532-315.
AFFITTASI a Mirafiori corso Tazzoli 3 camere, cucina. Sabatelli 753-041
AFFITTASI vendesi Valchisone Pinerolo 5 ambienti servizi 3.200.000. Affittasi locali mq. 200. Tel. 80-236.
AFFITTASI alloggio signorile salone quattro camere cucina subito disponibile. Talucchi 32, informazioni portinaio. 69833
AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi corso Siracusa. Telefonare 540-220. 71948
AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino prossimi sposi. Telefonare 540-813. 72188
AFFITTASI alloggio 4 camere, cucina e servizi, via Guastalla 14. Telefono 876-642. 1001
AFFITTASI barriera Milano capannoni aperti alloggio. Tel. 290-266.
AFFITTASI basso fabbricato mq 115 per uso deposito Borgata Parella. Tel. 763-593. 70576
AFFITTASI capannone 1000 mq allacciato via Monviso. Telef. 273-571, 962-338. 5-1082
AFFITTASI Castelnuovo D. Bosco tre camere servizi garage recente costruzione. Telefonare 290-266.
AFFITTASI famiglia numerosa casa campagna posizione panoramica 6 camere, acqua potabile, mq 2500 terreno, km 20 Torino. Telef. 946-010.
AFFITTASI grandi locali (uffici magazzini autorimessa) della trasferitasi agenzia Superizide, via Pomba 14 bis rivolgersi portineria. 2001
AFFITTASI in palazzo Westminster vicino tutte scuole alloggio signorile sei camere doppi servizi, libero subito. Visibile ore ufficio via Sesia 31.
AFFITTASI in via Carena 8 locali adatti negozio, magazzino, uffici, Telefonare 588-301. 72046
AFFITTASI laboratorio cortile, mq 95 luminoso, strada provinciale Settimo Torinese. Telefonare 561-682.
AFFITTASI libero negozio magazzeno deposito con ufficio centralissimo mq. 150. Telef. 551-646.
AFFITTASI locale centrale, angolare uso negozio mq. 70 2 entrate. Tel. 783-995. 70537
AFFITTASI locale mq 25 adatto negozio laboratorio. Telef. 871-525, 871-217. 72208
AFFITTASI magazzino mq 130 via Cremona 21 Telef. 650-077.
AFFITTASI nuovo appartamento 2 letti altro 4 letti Limone Piemonte e 1400. Scrivere Palmaro Francesco 41 Bd. Jardin Exotique Monaco P.T.
AFFITTASI quattro ampie camere servizi corso Francia. Tel. 720-444.
AFFITTASI radiale Moncalieri negozio 100 mq grande interrato vetrine adatto molteplici attività, 80.000 mensili. Fasano 694-670. 5-1552
AFFITTASI zona piazza Rivoli nuova costruzione alloggi: camera tinello, 2 camere tinello. Rivolgersi: via Novalesa 4 ore 16-19. Telef. 518-652, 762-563. 72490
AFFITTO camera tinello cucinino bagno piano rialzato Rivoli centro. Telefonare 951-974. 5-1224
ALTAMENTE signorile affittasi alloggio 2 camere salone cucina camera donna doppi servizi adatto ufficio abitazione. Corso Turati zona Mauriziano. Telefonare 773-812. 5/1377
AMMOBILIATO affittasi salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 525-335. 2001
AUTOTRASLOCHI accurati assicurazione mobilio operai specializzati, Telefonare 611-571 ditta Quaranta.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 - Bollino. [illegible]
AUTOTRASLOCHI accurati, personale specializzato, furgoni imbottiti. Chiedere preventivi. Telef. 682-144.
AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.
AUTOTRASLOCHI assicurato mobilio furgone imbottito operai specializzati. Telefonare Salomone 82-784.
AUTOTRASLOCHI, assoluta garanzia, 4000 camera, furgoni imbottiti. Telef. 657-051, Montalto 657-051.
AUTOTRASLOCHI città dintorni, 4000 camera, Massima garanzia. Telefonare 682-621. 70605
AUTOTRASLOCHI Lombardi, 4000 camera, furgoni imbottiti, garanzia personale specializzato 657-965.
AUTOTRASLOCHI Palumbo, 4000 operai specializzati, furgone imbottito. Telef. 330-127. 70483
AUTOTRASLOCHI Torino 3000 camera garanzie concorrenza furgoni imbottiti. Tel. 687-644.
AZIENDA confezioni serve urgentemente affittare-acquistare locale industriale 2000 mq Torino Sud. Studio Furbatto 544-566 incaricato ricerca. 5-1338
CAPANNONE 800-1500 mq adattabile presso Facis affittanza novennale. Telefonare 655-518. 72006
CAVORETTO affittasi villa 4 camere, salone, doppi servizi, giardino, libero subito. Telef. 235-565, 466-[illegible].
CENTRALE ampio negozio affittasi via S. Pio Quinto 28. Tel. 545-680.
CENTRALE mq 200 sette vetrine ufficio negozio. Telefonare 514-938 ore pasti. 71457
LOCALE uso laboratorio, ufficio magazzino, affittasi via Accademia Albertina. Tel. 585-958. 5/1071
CORSO Marconi affittasi ufficio 4 camere. Telefonare sera 681-613.
CROCETTA liberi subito due camere cucina altro tre camere cucina signorili affittansi referente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2043 — 10100 Torino ». 72083
DISPONGO 4 locali rialzato ufficio magazzino, zona Dante. Tel. 82-389.
LOCALI industriali artigianato magazzini affittansi, Rubiolo, Francia 124. Telefono 779-733.
MAGAZZINO corso Telesio mq 300 divisibile affittiamo. Telef. 739-424.
MANSARDA servizi bagno palazzina Lungopo Antonelli. Tel. 82-389.
MONFERRATO affittasi casetta quattro stanze, acqua, luce poco terreno, per stabile dimora. Zona tranquilla, riposante, su strada provinciale, preferibilmente a coniugi neopensionati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1046 — 10100 Torino ».
NICHELINO affittasi a sposi, 2 camere tinello servizi, libero subito, 32.500. Telef. 366-995. 5-1600
NICHELINO affittasi locale mq 200, eventualmente 300, adatto deposito o piccola industria, libero subito. Telefono 535-142. 73474
PIED-A-TERRE libero subito camera salotto signorile frigo-telefono. Telefonare 687-462. 5-1409
PRIVATO offre a pensionato quieto alloggetto, due camere cucinino, tra Bussoleno - Susa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1549 — 10100 Torino ». 70753
RIVALTA, affittansi prossimi sposi, alloggetti modernissimi pronti ottobre. Telef. 855-461. 5-1495
S. MAURO affittasi salone quattro camere tripli servizi giardino. Telefonare 772-621. 72645
UFFICIO moderno [illegible] tre camere affittasi subito. Telef. 540-657.
UNA due camere cucina giardino in casa campagna dintorni Torino affittasi a referenziati. Telef. 350-251.
VIA Lamarmora 41 affittasi subito salone due camere cucina servizi.
ZONA Giardini Reali fittansi alloggi uso abitazione o ufficio 3-4 locali doppi servizi balconata. Telefonare 877-034, 882-078. 69974
ZONA industriale strada Biella laghi affittansi vani 6 rustici terreni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8253 — 10100 Torino ».
2-3-4 camere, salone, cucina, doppi-tripli servizi affittansi corso Massimo d'Azeglio 60, visita in loco ore 15.30-20 oppure telefonare 518-426.

⑦ Locali villeggiatura

A. MEZZA montagna vendesi: 2 camere, soggiorno, servizi, giardino. Anticipo 1.200.000, mutuo 2 [illegible] ni 700.000. Telefonare 610-836.
AFFITTANSI alloggi per villeggiatura Sagra San Michele. Telefonare 939-113. 322382
AFFITTASI alloggio ammobiliato Sampeyre Val Varaita. Telefonare ore pasti 0175-5120. 71420
AFFITTASI Monforte d'Alba due camere cucina lungo corridoio termobagno vista splendida vuoto o mobiliato annuale, coniugi distinti. Telefonare [illegible]. 71430
AL mare affittansi alloggi signorili, settembre e mesi invernali. Telefonare 730-445. 5-1245
ALBENGA, vicino mare, affitto bungalows arredati. Tel. Torino 389-364.
ALBISSOLA affittasi vendesi alloggetto sul mare agosto successivi. Telefonare 513-027. 72010
ANDORA affittasi settembre alloggetto vicinissimo spiaggia. Tel. 559-005.
BORDIGHERA affittasi ammobiliato 4 postiletto 29 luglio-10 agosto. Telefonare 799-562. 71917
CASETTA bella posizione villeggiatura affitta rivolgersi Sarborazio Sergio Cocconito Cocconato. 1001
CASETTA villeggiatura vendesi bassa Valle Susa: 2 camere, cucina, servizi, giardino. Occasione, Tel. 538-821.
CERES affittasi camere alloggi mobili stagione giardino terrazzo vendo. Telefono 0123-5151
CERIALE mare vendesi super attico ammobiliato rivolgersi [illegible] locale Parinazzo. 1001
DIANOMARINA vicino mare affittasi confortevole alloggio ammobiliato. Tel. 680-565.
FINALE LIGURE affittasi alloggio ammobiliato settembre ottobre. Telefonare 353-405 pasti.
LOANO Borghetto affittasi alloggi agosto settembre. Telefonare Torino 774-339. 5/1137
LOANO mare affittasi ammobiliato settembre. Telefonare 399-430 serali.
MARE, sole: acquistate l'appartamento nella palazzina Corallo di Ceriale (Albenga) da lire 4.600.000: massime facilitazioni. Torino tel. 264-560.
MONTAGNA ammobiliato confortevole libero agosto settembre offresi, Ferrando, Fenestrelle (Torino).
PIETRA Ligure affittasi alloggio ammobiliato agosto e successivi. Telefonare 587-696 ore 13-16.
PIETRA Ligure: alloggio due camere tinello cucinino servizi garage recente costruzione vendesi. Tel. 592-181.
RAPALLO alloggio confortevole affittasi, agosto seguenti, mensilmente. Telefonare 776-675 pasti.
RAPALLO centrale vista mare vendiamo appartamenti 2-3 locali, Mutuo, dilazioni. Cori, casella postale 21 Rapallo. Torino, tel. 544-530.
RAPALLO piccolo condominio vicinissimo mare appartamenti 2-3 locali, mutuo, dilazioni. Cori, casella postale 21 Rapallo. Torino, telefono 544-530. 50738
RAPALLO 4.500.000 appartamento nuovissimo 2 locali più servizi in zona residenziale, verdeggiante. Mutuo, dilazioni. Cori, casella postale 21, Rapallo. Torino, tel. 544-530.
SAUZE, mini-tre letti, agosto settembre 70.000. Mattinata telefonare 276-152. 71950
SPOTORNO affittasi alloggetto settembre successivi. Tel. 272-437.
SPOTORNO affittasi [illegible] ammobiliato vista mare agosto seguenti. Telefonare 953-498. 1001
VIU' affittasi agosto [illegible] 3 posti letto. Tel. 579-671.

⑥ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Soggiorno Annalisa, via Ferreri, telef. 45-074. Cucina casalinga, giardino. 50048
BELLARIA - Albergo Belsoggiorno, tel. 44-688; parcheggio, cucina romagnola, prezzi modici. 50613
BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.
CATTOLICA, Pensione Elisabetta, telef. 61-680, vicinissima mare, cucina familiare. Interpellateci.
GERMAGNANO 500 nuovo albergo camere servizi disponibilità interpellateci. Tel. 0123-2471.
RICCIONE, Pensione Annabella, telefono 42-754. Viale Tito Speri, vicino mare. 50609
RIMINI, Pensione Delia, via Manzoni, 50 metri mare. Telefono 52-504.
RIMINI, Pensione Fiorella, telefono 27-044. luglio 2200, agosto 2700-2000. 50613
RIMINI, Pensione Giuliana, via Tolmino, vicinissima mare. Tel. 22-834. Interpellateci. 505515
RIMINI, Pensione Sabrina, telefono 26-471; dal 21 agosto 1900 complessive. 50615
RIMINI Torrepedrera - Valenti Hotel Aros, tel. 34-041: camere, servizi, parcheggio, convenientissimo.
VISERBA, Albergo Miraga, telefono 38-140: luglio 2000 - 2500, settembre 1600 - 1800. 50613

⑨ Collegi Istit. Scuole

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega taglio, decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INSEGNANTE inglese accetta qualsiasi traduzione inglese italiano - italiano inglese. Telefonare 634-438.
LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese preparazione esame. Telef. 588-543.
MATEMATICA, fisica, meccanica, macchine, elettrotecnica preparazione esami. Telefonare 688-973 mattino.
PROFESSORE impartisce lezioni matematica, finanziaria, fisica. Telefonare mattino 745-543.
PROFESSORE medie impartisce lezioni anche domicilio. Tel. 579-069.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. 71409
CENTRALISSIMA ammobiliata singola lettini confort serietà. Telefono 546-354. 72718
CROCETTA ammobiliata a referenziata anziana affittasi. Tel. 381-305 mattino-sera. 2001
GIOVANE impiegato cerca camera ammobiliata, possibilmente zona Francia. Telefonare 353-391.
OFFRESI a signorina impiegata coabitazione camera ammobiliata con cucina. Tel. 875-652.
PRIVATO affitta subito elegantissimo pied-à-terre, referenziato. Telefono 897-938. 72149

⑫ Domande impiego

A.A. OPERATORE centro elettronico Elea 115 Olivetti, causa trasferimento ditta esaminerebbe proposte. Telefonare 721-367. 2001
A.A. VENTUNENNE militesente, istruzione tecnica media superiore. Patentauto, libero subito, offresi impiego lavoro. Telefonare 662-926.
A qualsiasi seria occupazione offresi distinta piemontese quarantacinquenne conoscenza dattilo. Telefonare ore pasti 689-331.
AGENTE imposte consumo patentato Prefettura Torino geometra quarantenne pensionato ente locale offresi seria ditta appaltatrice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5040 — 10100 Torino ». 322404
CASSIERA supermarket macelleria bar veneranne referenziate libera subito. Telefonare 322-054.
COMMESSA ventiduenne, 2° impiego, bella presenza, volenterosa, occuperebbesi presso negozio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1636 — 10100 Torino ». 71598
DIREZIONE officina o reparto quarantenne con decennale esperienza offresi produzione, manutenzione impianti, conduzione personale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2114 — 10100 Torino ». 72706
DIRIGENTE 46enne, esperto organizzatore amministrativo-commerciale, libero subito, offresi seria azienda. Telefonare 363-967. 72455
DISEGNATORE militesente offresi ufficio tecnico edile. Tel. 871-367.
DISEGNATORE particolarista 25enne libero subito impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8350 — 10100 Torino ».
DISTINTA signora, disposta accompagnare villeggiatura bimba 6-15 anni quale vicemadre, mese agosto. Telefonare, ore pasti, 586-246.
GEOMETRA, militesente, disposto trasferirsi offresi, qualsiasi impiego, odd pretese. Scrivere: Gangemi Domenico, Vicolo S. Giusto 16, Ulzio (To). 72660
GIOVANE militesente, buona conoscenza inglese francese contabilità, pratico lavori vari ufficio, auto propria, offresi seria Ditta, possibilità carriera 1° settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2107 — 10100 Torino ». 72668
IMPIEGATA esperienza ventennale lavori ufficio a paghe contributi occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 580-303. 2001
IMPIEGATO lunga pratica ufficio conoscenza tedesco inglese francese, offresi. Scrivere Casella 129/1 Pubbliman - 13051 Biella.
IMPIEGATO pratico acquisti officine metalmeccaniche esaminerebbe proposte anche incarichi fiducia disposto cauzionare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8352 — 10100 Torino ». 72512
MAESTRA offresi lavoro decoroso, mezzagiornata. Telefonare 595-319.
PEDICURE manicure estetica viso offresi anche come commessa. Telefonare 880-716. 72700
PLURIENNALE esperienza marketing contatti trattativo aziende e clientela ogni livello ricerche di mercato promozioni e sviluppo vendite organizzazione programmazione servizi commerciali 36enne disposto viaggiare impiegherebbesi libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5044 — 10100 Torino ». 322425
PENSIONATO istruito impiegherebbesi lavori ufficio qualche ora giornaliera, anche saltuariamente. Assumerebbe incarichi fiducia cauzionando. Telefonare 485-990. 72378
PRATICO amministrazione, vendite, diplomato trentottenne, piemontese, cultura universitaria, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8347 — 10100 Torino ». 72476
PROPAGANDA MEDICA 36enne studi classici comunicativa capacità contatti alto livello libero subito esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5044 — 10100 Torino ». 322426
RAGIONIERE 28enne, francese inglese perfetti, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2095 — 10100 Torino ». 72401
SIGNORINA buona conoscenza inglese offresi. Telefonare 625-695, ore pasti. 72391
SIGNORINA offresi per ufficio vendite cantiere, libera 1° settembre. Telefonare 759-875 ore ufficio.
SIGNORINA traduttrice 2ª categoria tedesco perfetto, buona conoscenza inglese cerca sistemazione adeguata. Telef. 727-802. 72437
SIGNORINA 17enne primo impiego esaminerebbe serie richieste. Telefonare 386-159. 1001
SIGNORINA 34enne, esperienza programmazione clienti controllo magazzeno carico scarico contabilità, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8342 — 10100 Torino ».
TECNICO per tempi metodi cicli di lavorazioni, lunga esperienza, offresi a ditta metalmeccanica libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2109 — 10100 Torino ».
TECNICO profilatrici e presse prodiani speciali serramenti strutture leggere conduzione personale programmatore metodi e costi lavorazione libero ottobre offresi miglioramento. Telefonare 788-760. 2001
TELEFONISTA pratica lavori ufficio occuperebbesi subito. Telef. 363-845.

TRENTENNE ragioniere pratico direzione piccola industria, conoscenza problemi contabili e problemi tecnici produzioni di serie, occupato presso industria metalmeccanica offresi per miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2105 — 10100 Torino ».

VENTUNENNE, buona [illegible] inglese tedesco esperienza ufficio impiegherebbesi [illegible] settembre. Tel. 583-496.
38ENNE studi classici esperto paghe e contributi pubbliche relazioni corrispondenza altri lavori ufficio esaminerebbe serie proposte. Telefonare ore pomeridiane 589-322.
37enne, col grado 12 di scuola inglese e contabilità, offresi anche come interprete. Telef. 297-437.
47ENNE impiegato amministrativo, paghe, contributi, contabilità magazzino, offresi. Telef. 684-839.
55ENNE, esperto ufficio commerciale, contabilità magazzino, recupero crediti, offresi per impiego fiducia, responsabilità. Auto propria. Telefonare 593-714 ore pasti.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. AZIENDA importanza nazionale, zona Mirafiori-Grugliasco, cerca signorina stenodattilo per Ufficio Amministrativo. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 8318 — 10100 Torino ». 71413
A.A.A. COMUNICATO agli studenti. Volete guadagnare L. 3000 al giorno sicure più premi per campagna pubblicitaria? Presentatevi in corso Galileo Ferraris 14 1° piano.
A.A.A. IMPORTANTE azienda zona Mirafiori-Grugliasco cerca laureato Economia e Commercio da avviare a carriera presso ufficio amministrativo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8318 — 10100 Torino ». 71413
A capiufficio, impiegati, dirigenti offresi una nuova professione. Guadagno elevato, lavoro affascinante: cerchiamo persone dinamiche, logiche da sottoporre a test attitudinale assolutamente gratuito per stabilire idoneità a seguire corsi a pagamento per operatori, programmatori, analisti. Prenotate test gratuito telefonando al n. 533-498/501 Computex - Istituto internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici - Torino, via Arsenale 25. Computex - n. 21-142/38-782 - Novara. Bal. Lamarmora 19. Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine. Varese, Verona.
A ditta commerciale occorrono giovani signorine aiuto magazzino conoscenza dattilografia. Livorno 23.
ASSUME Società stenodattilo fatturista giovane primo impiego. Scrivere: Galeasso, via C. Colombo 8, 10128 Torino ». 2001
APPRENDISTA contabile cercasi per impiego in Savonera. Tel. 491-815 mattino. 2001
AUTORI, compositori cercansi per importante Festival della canzone. Telefonare 503-263. 70354

AZIENDA produttrice abrasivi industriali ricerca capo produzione cui affidare responsabilità stabilimento. La persona che ricerchiamo, tra i 35 e i 40 anni deve preferibilmente essersi formata presso una grande azienda ove dovrà aver acquisito le moderne tecniche di conduzione industriale anche senza aver ricoperto la posizione che offriamo. Titolo di studio richiesto da perito o ingegnere. Offresi trattamento interessante. Colloqui entro settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 80 — 10100 Torino ». 1001

AZIENDA importanza nazionale abrasivi e mole troncatrici ed a centro depresso ricerca venditori e capofiliale per città Norditalia offronsi condizioni alto interesse. I nostri collaboratori sono stati avvisati. Colloqui entro settembre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 79 — 10100 Torino ».

CANTANTI dilettanti cercansi per importante concorso nazionale. Informazioni: p.zza Castello 9 piano III. Tel. 515-263. 71958
CANTANTI dilettanti cercansi per concorso nazionale Notti Autunno. Telefonare 515-265.
CERCANSI insegnanti madrelingua: inglese, francese, tedesco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1579 — 10100 Torino ». 70887
CERCASI cassiere a impiegata presentarsi buffet Stazione Porta Nuova.
CERCASI istruttore guida. Telefonare ore ufficio 732-977. 11369
CERCASI praticissima paghe e contributi. Telef. 350-413. 322434
CERCASI signorina quindicenne apprendista commessa articoli regalo. Tel. ore pasti 761-395.

CONCESSIONARIA importanti case automobilistiche italiane ed estere cerca signorina o signora pratica kardex magazzino ricambio. Telefonare 263-838, 263-839, 263-830, 267-037, 267-036. 5/1438

CONTABILE referenziata pratica primanota Audit massimo venticinquenne cerca importante ditta importazioni foto cine ottica. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 2117 — 10100 Torino ». 72690

COPPIA giovane referenziata disposta viaggiare per famiglia americana. Tel. Pinerolo 59-131. 1001
DISEGNATRICE, disegnatore grafico pubblicitario cerca Fasano. Telefonare 613-326. 72608

ELEMENTO maschile-femminile veramente valido cerca Santagostino per vendita confezioni ed abbigliamento fine, con mansioni di responsabilità. Santagostino, piazza S. Carlo, telef. 546-971. 71536

ESPERTA manodopera e contributi anche pensionata, assumiamo subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 99 — 10100 Torino ». 5-1020

FATTURISTA praticissima Mercator esperienza lavoro ufficio, cerca importante azienda torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8340 — 10100 Torino ». 72486

IMPIEGATA giovane, buona presenza, non primo impiego, buona conoscenza lavori ufficio, cerca media azienda zona Regina Margherita. Manoscrivere curriculum con referenze e pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 673 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA I-II impiego cercasi. Telefonare 661-914. 71869
IMPIEGATE per contabilità e ufficio estero, preferibilmente lingue, eventualmente per settembre, cercansi da importante moderna industria zona corso Francia. Ambiente di lavoro gradevole. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7 — 10100 Torino ».
IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Tel. 538-859, 539-230. 5-1188
IMPORTANTE azienda commerciale cerca provetto disegnatore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5031 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società cerca per propria filiale Torino impiegata pratica lavori ufficio. Referenze. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 2111 — 10100 Torino ».

LABORATORIO prodotti elettronica ricerca chimico da addestrare conduzione bagni galvanici. Tel. 726-875

IMPORTANTISSIMA industria ricerca giovani laureati economia commercio, conoscenza inglese, per inserimento servizi amministrativi esportazione, possibilmente con pratica export anche bancaria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8345 — 10100 Torino ». 72465
INDUSTRIA chimica cerca 1-2 elementi cui affidare responsabilità di coordinamento e organizzazione del magazzino e della distribuzione. età 25-45. Previsto inquadramento impiegatizio, buona retribuzione. Telefonare al 482-936. 322417
INGEGNERE meccanico o equivalente esperto conduzione officine costruzioni meccaniche assume importante società per compiti organizzativi direzionali. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass 2108 — 10100 Torino ». 72669

PERITO meccanico militesente ricerca industria chimica aiuto direttore produzione, ampie possibilità carriera. Scrivere, dettagliando curriculum: Casella Ferroviaria 92, Torino.

PERITO industriale giovane militesente referenziato assumerebbe importante azienda metalmeccanica per ufficio acquisti. Scrivere indicando pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4 — 10100 Torino ».

RAGAZZO 16-17enne licenza media assume stabilimento ingrosso casalinghi. Tel. 540-431. 1001
SIGNORA, signorina, pensionata cercasi per mezza giornata lavori ufficio in Savonera. Telefonare 491-815 mattino. 2001
SIGNORINA 30-50 anni cercasi per Direzione piccolo Pensionato anziani, pratica assistenza, infermeria, volenterosa e seria. Ottimo trattamento, vitto e alloggio, ambiente familiare. Telef. 0141-93607.
SOCIETA' internazionale cerca ambosessi capogruppo agenti intervistatori. Presentarsi corso Rosselli 49, piano rialzato. 71428
SOCIETA' trasporti collettame cerca giovane impiegato militesente pratico bolle spedizione dazi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2110 — 10100 Torino ». 72679
STUDIO professionale assume stenodattilografa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2009 — 10100 Torino ». 71962

⑭ Domande lavoro

A. OFFRESI autista camion proprio a Ditta, libero subito. Tel. 81-130.
A. STUDENTE terza perito nautico pratico fotografia offresi subito qualsiasi lavoro fino ottobre. Serietà. Telefonare 366-498. 72562
AGGIUSTATORE meccanico manutenzione macchinario lunga esperienza offresi. Telefonare 292-715 mattina. 72436
APPASSIONATO campagna già occupato accudirebbe cascinotta comoda Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2115 — 10100 Torino ».
AUTISTA militesente patente D pratico città referenziato offresi. Telefonare 611-069. 72535
AUTISTA C 38enne lunga guida robusto bella presenza serietà offresi città o privato. Telef. 80-661.
AUTISTA, patente D, offresi. Telefonare 792-072. 72392
AUTISTA patente E offresi Torino preferibilmente zona Beinasco - Orbassano. Telefonare 536-364.
AUTISTA piemontese offresi [illegible] ditta per consegne, autofurgone proprio. Telef. 685-850. 322424
AUTISTA pratico città e provincia, pat. D. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2090 — 10100 Torino ».
AUTISTA ventinovenne, patente C, offresi, libero subito. Tel. 726-293.
AUTISTA 26enne, patente B, offresi subito. Telefonare 481-345.
AUTISTA 35 anni, patente E, offresi Torino e provincia. Tel. 563-862.
CARRELLISTA offresi periodo ferie anche [illegible] lavoro. Telefonare ore 15-18 n. 292-358. 322385
COMMESSA cassiera esperienza decennale, ventottenne, offresi negozio magazzino supermercato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8337 — 10100 Torino ». 71510
CONIUGI media età già pratici cercano portineria, marito autista. Telefonare 612-692. 72648
CONIUGI 50enni piemontesi referenziati gradisi con figlio 17enne studente offronsi custodi stabilimento istituto marito autista uomo di fiducia moglie eventualmente pulizia. Telefonare 678-036 ore pasti oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2097 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 18)

tecnimmobil ti

C.so POTENZA (angolo via Terni)

« CONDOMINIO CORALLO »
Abitabili subito, signorili 2 camere tinello servizi sufficienti 30% contanti - Mutuo S. Paolo più dilazioni

« CONDOMINIO AURORA »
Appartamenti spaziosi in via di finizione, abitabili ottobre, vista su grande corso, 2-3 camere tinello servizi

« CONDOMINIO GIARDINO »
Una costruzione signorile con giardino antistante, appartamenti spaziosissimi, pronti primavera 1970, 2-3-4 camere più servizi possibilità abbinamenti. Mutuo 50%

Ufficio vendita: c.so Potenza 178 (aperto mattinate festive)

VIA BREGLIO 15

« Condominio S. Maurizio »
Appartamenti signorili con finiture accurate
1 camera, tinello, cucinotta
2 camere, soggiorno, cucina
Mutuo S. Paolo e ulteriori dilazioni

PIAZZA GUALA

angolo Via Guala
« Condominio Simonetta »
Appartamenti spaziosi, ottimamente rifiniti
1 camera, tinello, servizi
2 camere, tinello, servizi
3 camere, cucina, doppi serv.
Mutuo S. Paolo e facilitazioni

NICHELINO

VIA DON MINZONI
(quasi angolo via XXV Aprile)
Alloggi spaziosi signorili in nuova costruzione abitabili subito
1-2-3 camere, tinello, servizi
Sufficienti 30% contanti
Mutuo e dilazioni

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 17)

CONIUGI referenziati senza figli cercano portineria signorile. Telefonare mattino 676-496.
COPPIA piemontese 40enni marito autista domestico moglie tuttofare offronsi a famiglia. Telef. 759-913.
CUOCO pizzaiolo cerca occupazione mesi agosto anche per famiglie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2106 — 10100 Torino ». 72661
D-E pubblica 27enne torinese offresi mezza giornata e sabati alterni pratico noleggio. Telef. 241-001.
DECORATORE tappezziere verniciatore rifinitissimo, offresi subito. Telefono 887-534. 71530
DICIOTTENNE offresi fissa casa signorile anche stagione mare montagna. Telefonare 536-364.
EX portinaia cerca portineria, ottime referenze. Telef. 692-845. 1001
FATTORINO autista magazziniere offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2083 — 10100 Torino ». 72367
FRESATORE alesatrista provetto scopo miglioramento categoria impiegatizia offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 100 — 10100 Torino ».
GARAGISTA notturno offresi. Telefonare 287-401, ore pasti.
GRUISTA esperienza 5 anni; offresi mese agosto industria metallurgica o cantiere edile. Telef. 882-802.
INFERMIERA diplomata, referenze, specializzata Emiplegici paraplegici. Assistenza notturna. offresi. Telefonare 502-080. 72453
INFERMIERE diplomato offresi notturno diurno. Tel. 671-761.
ISTITUTRICE, baby-sitter, offresi, mattino, pomeriggio, sera. Telefonare 538-792. 72715
MANOVALE edile offresi a qualunque impresa. Telef. n. 659-642.
MESE agosto seria signorina, media cultura, cerca lavoro [illegible], disposta villeggiatura mare. Telefonare dalle 10 alle 14 al 579-465.
MEZZ'età con figlio ventenne, pratica, cerca portineria libera settembre-ottobre. Telefonare 586-195.
OFFRESI ore pomeridiane giardiniere, muratore, autista, domestico. Telefonare 874-444. 72408
OFFRESI uomo pulizie alloggio parete palchetti vetri. Tel. 877-850.
OPERAIO fresatore pratico aggiustaggio lavori vari offresi periodo ferie 4-20 agosto. Scrivere: Ognissanti, Rosia 14 bis, 10143 Torino.
OPERATORE cinematografico, con patente, pratico teatro e rivista, libero. Telefonare 895-647, ore 20.
OPERATORE cinematografico qualificato, esperienza triennale, offresi. Scrivere: Casella 319 Pubblivalsesia — 13011 Borgosesia. 50421
PASTICCIERE primo offresi stagionale preferibile fisso paraggi S. Mauro - Torino. Telef. 321-052.
PENSIONATO giardiniere di fiducia accetterebbe incarico manutenzione giardini e piante in genere, custodia uccelli, collina torinese e città, agosto settembre. Telefonare 324-722.
PENSIONATO offresi 4 ore giorno lavori leggeri. Telefonare 259-518.
PENSIONATO 55enne piemontese patente B attivo cerca occupazione. Preferibile settimana corta. Scrivere: Garnero, via Rossini 23, Torino. Telef. 835-350. 72427
QUARANTACINQUENNE offresi fissa a distinta famiglia, infermiera massaggiatrice diplomata, patentata, capace cucina, stipendio 150.000. Telefonare 768-587. 72477
RAGAZZA 17enne occuperebbesi pratica presso famiglia signorile. Telefonare 486-133. 72682
SALDATORE elettrico 1ª categoria offresi. Telefonare 887-813.
SARTA per donne espertissima cucitrice offresi. Cecilia Fassanella, via Cumiana 48, Torino. 72564
SARTO offresi presso industrie confezione. Scrivere: Palumbo, via Liberazione 5, Saluzzo. 72646
SEDICENNE [illegible] offresi lavori generici. Telef. 737-923.
SIGNORA seria offresi sorvegliare ragazzo, genitori impegnati, persona anziana villeggiatura. Tel. 778-308.
SIGNORA torinese offresi tuttofare ore disposta villeggiatura. Telefonare 570-862. 72654
SIGNORINA buona famiglia, diplomata lingue, occuperebbesi agosto assistenza ragazzi solo presso famiglia molto seria. Telefonare 599-547.
SIGNORINA cerca lavoro come commessa o magazziniera. Tel. 238-123.
SIGNORINA offresi commessa libera settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2076 — 10100 Torino ». 72250
SIGNORINA offresi tuttofare referenziata disposta trasferirsi, libera subito. Telefonare 361-494.
TIPOGRAFO impressore offresi. Telefonare 789-729 ore pasti.
UNIVERSITARIO offresi qualsiasi lavoro, ore serali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2103 — 10100 Torino ». 72631
VENTENNE diplomato, studi superiori, offresi come autista o altro lavoro. Telefonare 580-107. 72380
23ENNE pratico città licenza media patentato offresi fattorino o commissioni di fiducia. Telefonare 532-449.
24ENNE patente B offresi anche per lunghi tragitti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8344 — 10100 Torino ». 71546
25ENNE auto propria pratico Torino e provincia offresi qualunque lavoro. Telefonare 533-571. 72539

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. GIOVANE commessa panetteria cercasi. Telef. 580-989.
A.A.A. CERCANSI operai carpentieri saldatori tubisti manovali per periodo ferie. Telefonare 216-617.
A.A.A. LA ditta Lucca assume propagandiste ed ex propagandiste per distribuzione omaggi. Per informazioni Via Ettore Fieramosca 10.
A.A.A. 50.000-80.000 [illegible] assumiamo personale femminile, offerta distribuzione omaggi, assunzioni via Camerana 4/C (Portanuova).
A. ABBISOGNAMI [illegible] anche studenti, offerta prodotti Eurospray, altissimo guadagno. Sant'Anselmo 26/F, telef 657-594. 5-1025
A. AZIENDA meccanica cerca montatori, motoristi, [illegible]. Telefonare 668-233. 71485
A. CERCASI decoratore e apprendista, volonterosi inquadramento sindacale. Telef. 355-295. 322406
A. TAGLIATORE cesoista veramente capace offresi adeguata retribuzione. Telef. 779-449. 2001
A. 90.000 mensili cercasi personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36. 5-1274
A. 90.000 più vitto, cerco donna giovane tuttofare trattoria. Tel. 595-321.
ABBISOGNAMI cameriera albergo, Hôtel Fréjus, Collegno, tel. 725-764.
ABILE tuttofare pratica cucina, mese agosto montagna. cercasi. Telefonare 547-265. 71944
ADDETTO lavori magazzino dolciumi, per 20 agosto, assume Galvagno, Carlo Alberto 14. 72299
AGGIUSTATORE, apprendista, rettificatore interni esterni, pratici attrezzature macchine, cercasi. Telefono 793-494. 2001
AGGIUSTATORE giovane cercasi per officina meccanica attrezzature zona corso Francia. Tel. 781-721.

AGGIUSTATORI stampisti termoplastici e lamiera, fresatori 1ª categoria. Paga massima. Telefono 789-252.

AIUTO pasticciere abile cercasi vicinanze Torino luglio-settembre. Telefono 954-188. 1001
ALBERGHETTO montagna assume ragazzo aiuto cuoco e cameriere. Scrivere Taverna del Sole 12020 Pontechianale Cuneo.
ALBERGO prima categoria cerca: cameriere ai piani, facchino ai piani, dispensiere. Richiedonsi referenze e posti occupati. Massimo stipendio. Scrivere o telefonare Hotel Gardea Lido. Loano 019/66-666.
APPRENDISTA apprendisti cercasi per lavoro in Savonera. Telefonare 491-815 mattino. 2001
APPRENDISTA idraulico cercasi possibilmente già pratico. Telef. 615-307.
APPRENDISTA pettinatrice manicure anni 15-18 cerca negozio centrale. Telef. 599-433. 2001
APPRENDISTE quindicenni assume Maglificio Maris, corso Dante 127, tel. 659-778. 2001
ASSUME laboratorio collane operaie ed apprendiste. Presentarsi Roggeri, corso Rosselli 64. 2001
ASSUME società apprendista per lavoro riparazioni elettriche macchine edili in officina et riordino magazzino. Scrivere: Galeasso, via C. Colombo 6, 10128 Torino. 2001
ASSUMESI operai per pulizie industriali, lavoro diurno notturno. Telefonare 613-678 ore 12,30-14.
ASSUMIAMO aiuto fabbri e carpenteria metallica. Telefonare 786-847 Grugliasco. 72469
ASSUMIAMO lavoro stabile tre manovali generici per magazzino. Presentarsi via Dogliani 6, Torino.
ASSUMO carpentieri saldatori. Telefonare 216-617. 71435
ASSUMONSI saldatori addetti macchine fissi e turnisti, zona Falchera, Strada [illegible] 55. 71288
AUTISTA patente C pratico città robusto carico scarico merce, orario 9 ore, residente Borgata Lesna, cercasi. Telefonare 767-862.
AUTISTA pensionato esperto guida qualsiasi tipo vettura che abbia mezza giornata libera cercasi. Scrivere età posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 1466 — 10100 Torino ».
AUTISTA pratico autobotti, conoscenze città; olii combustibili; cerca ditta Bertolotti, Leumann. Telefonare 966-885, 759-872. 2001
AUTISTA seria impresa edile assume commissioni città camioncino. Telefonare 540-063, 511-339.
AUTISTI fattorini dinamici assume Fotocrom, via Mombarcaro 91.
AUTISTI e imballatori cercansi da importante [illegible] zona corso Francia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9 — 10100 Torino ».
AUTISTI patente E cerca importante ditta trasporti petroliferi. Presentarsi Torino, corso Sicilia 13. 1001
AUTORETTIFICHE Keyga assume apprendisti operai, via Vincenzo Monti 23 bis. 322120
AZIENDA elettromeccanica zona Mirafiori cerca pressisti tranciatura stampi progressivi. Telefonare 345-304.
BAMBINAIA, istitutrice diplomata o equivalente, referenziata, padronanza lingua inglese, cerca signorile famiglia residente villa collina torinese. Eccellente trattamento. Scrivere dettagliando a « Etas-Kompass Pubblicità 2068 — 10100 Torino ».
BAMBINAIA tuttofare, villeggiatura agosto-settembre a Bardonecchia, cercasi. Telef. 531-357. 72547
BARISTA cercasi provetto. Presentarsi via Roma 98, Torino.
CARPENTIERE in ferro anche mezza giornata cercasi. Telef. 383-635.
CARPENTIERI ferro anche generici assumonsi. Telef. 774-563 o presentarsi via Palmieri 61. 2001
CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca industria trasformazione autocarri. Ottimo trattamento. Presentarsi Orecchia & C., corso Savona 39 bis, Moncalieri. 5-1287
CARROZZERIA autorizzata Renault cerca verniciatori e montatori buona retribuzione. Presentarsi via Tripoli 124, Torino. 70210
CERCANSI ambosessi lavoro propaganda alto guadagno. Gueca, San Quintino 4 G. 51940
CERCANSI ragazzi e ragazze 16-18 anni. Presentarsi via Mombarcaro 90.
CERCANSI 50 tornitori, fresatori, carpentieri, montatori meccanici. Retribuzione massima adeguata capacità. Assunzione immediata o dopo ferie. Presentarsi ore 18-20 corso Francia 224 C.G.C. 2001
CERCASI abile lavorante pettinatrice. Telef. 613-556.
CERCASI apprendista barista 15-16 anni, urgente. Telefonare 553-049.
CERCASI apprendisti e operai addetti presse e profili. Telef. 702-238.
CERCASI apprendista meccanico garagista diurno. Via Bianzè, n. 4.
CERCASI [illegible] panetteria. Telefonare 518-020. 71994
CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure. Telefono 651-432.
CERCASI baristi. Presentarsi Buffet Stazione Porta Nuova.
CERCASI commessa o apprendista pratica negozio fiori. Telef. 793-593.
CERCASI coniugi per portineria condominio signorile, quattro scale. Telefonare 322-542. 2001
CERCASI coniugi soli pensionati pulizia scala cambio alloggetto. Telefonare 539-998 ore 11-12.
CERCASI coppia, moglie tuttofare, marito domestico-autista, per casa collinare. Telefonare 81-142.
CERCASI custode con famiglia per importante signorile complesso residenziale. Offresi buona retribuzione, elegante confortevole alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8228 — 10100 Torino ». 69941
CERCASI decoratore o aiutante anche mezza giornata periodo ferie. Telef. 368-977 ore pasti.
CERCASI decoratore per lavoro fuori orario. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1568 — 10100 Torino ».
CERCASI donna anche pensionata governo bimbi aiuto casa, Campagna. Telefono 351-507.
CERCASI donna tuttofare dalle 7 alle 19, domenica libera. Telefonare 653-797. Presentarsi: via Nizza 155, Sanero. 1001
CERCASI elettricisti qualificati impianti industriali. Telefonare Ditta Boccone dalle 9 alle 13, dalle 18 alle 21. Telefono 970-100.
CERCASI esperto falegname libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 39 — 10100 Torino ».
CERCASI giovane apprendista commessa per negozio profumeria centrale. Telefonare 546-691.
CERCASI giovane barista pratico et [illegible] pasticceria Self-service. Telefonare 512-097. 2001
CERCASI giovane mezzo muratore con patente B. Telefonare ore pasti, tel. 669-392. 72424
CERCASI lavorante esterna fantasia e confezione. Telefono 533-527.
CERCASI meccanico [illegible] finito, ventotto-trentacinquenne, apprendista, liberi subito. Presentarsi corso Novara 77. 1001
CERCASI operai carpentieri in ferro e saldatori elettrici. Tel. 618-662.
CERCASI operaio lattoniere idraulico 1ª cat. Telef. 850-969 abit. 81-972.
CERCASI operai panettieri veramente capaci. Telef. 365-019.
CERCASI operai operaie 16-25enni per lavori montaggio. Presentarsi: Elbi, via De Amicis 78, Collegno.
CERCASI operai telefonici per impianti esterni. Telef. 212-787.
CERCASI operai 20-40 anni volonterosi, buona retribuzione. Presentarsi corso Umbria 51. 322416
CERCASI operaio termosifonista ed apprendista. Esamineremi anche proposte cottimisti Telefonare 784-366 ore 19,30-20,30. 2001
CERCASI pensionato per commissioni, pratico motorino, buona presenza, massima serietà. Telef. 659-079, ore ufficio. 72047
CERCASI personale maschile femminile per aiuto albergo montagna. Telefonare 0122/5502. 72609
CERCASI ragazza anche primo lavoro per casa negozio [illegible] familiare. Tel. 276-703.
CERCASI ragazza volonterosa, 16-18 anni, per gelateria. Presentarsi: via Cavour 12, tel. 551-073. 72254
CERCASI tornitore 2ª - 3ª categ. Strada Carignano 46/3, Moncalieri.
CERCASI tubisti e saldatori elettrici. Telef. 795-587. 322197
CERCASI tuttofare fissa pratica cucina. Telef. 471-183. 72483
CERCASI uomini addetti lavori agricoli zona Colle Maddalena. Telefono 635-333. 72143
CERCASI uomo per garage. Telefonare 547-652. 72538
CERCASI verniciatore mobili e laccatore. Telefonare 728-989.
CERCHIAMO tubisti o saldatori elettrici per periodo ferie. Telef. 793-587.
CERCO aiuti tubisti. Telefonare ore pasti 644-160. 1001
CERCO giovane lavapiatti e giovane cameriere. Telefonare 938-309, Avigliana Laghi. 1001
CERCO operai capaci limare e saldare metalli diversi e apprendisti per officina meccanica. Telefonare 852-645 ore ufficio. 70963
CERCO tuttofare eventualmente solo agosto. Telefonare 397-519, ore 10-12.

COLLAUDATORE esperienza almeno quinquennale metrologia applicata a piccola meccanica cui affidare mansioni di benestariata e controllo qualità cerca industria elettromeccanica. Esigonsi spiccata personalità e capacità conduzione personale. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 67 — 10100 Torino ».

COLLAUDATORE, operaio 1ª categoria, tecnico, dinamico, pratico, assume come operatore moderno azienda meccanica precisione, zona centro. Telefonare 652-294.
CONFEZIONI femminili assume per reparti lana e pelle maestre di sezione, macchiniste, stiratrici, collaudatori. Presentarsi: Barlli, via Mameva, 19. 68133
CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici, alto mensile. Telefonare 759-913. O372
CORRISPONDENTE perfetta conoscenza italiano inglese francese possibilmente tedesco pratica export capace operare autonomamente cerca per proprio ufficio esportazioni primaria azienda. Inviare curriculum e pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 63 — 10100 Torino ». 2001
CUSTODIA e manutenzione giardino per villetta precollinare comodissima cercasi valido pensionato, eventualmente ore per moglie. Precisando età entrambi, referenze, lavori praticati, pretese, scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 5035 — 10100 Torino ».
DITTA in Settimo assumerebbe persona buona esperienza mescole lavorazioni gomma per piccolo reparto. Telefonare 562-555. 71933
DITTA stampaggio lamiere cerca volonteroso operaio pratico [illegible]. Telefonare 322-484.
DOMESTICA fissa abile cucina, ed aiuto lavori domestici, assumerebbesi per villa zona Cavoretto comoda autobus. Si dispone di altro personale. Telef. 691-225 pomeriggio.
ELETTRICISTI ed apprendisti posatori impianti interni oppure cottimisti, cercansi. Telef. 725-885.
ELETTRICISTI industriali assumonsi. Telefonare 774-563 o presentarsi via Palmieri 61. 2001
FABBRO meccanico provetto cercasi, adibire manutenzione case per riparazioni serrature, porte, avvolgibili, con patente. Tel. 615-307.
FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fissa, referenziata. Telef. 538-429.
FAMIGLIA cerca cuoca agosto-settembre-ottobre villa vicino Asti, tutte comodità. Re. De Sonnaz 21, Torino.
FAMIGLIA cerca giovane domestico referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8334 — 10100 Torino ». 71491
FONDERIA cerca elettricista per manutenzione impianti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8334 — 10100 Torino ». 69742
FONDERIA cerca manovali per forni. Telef. 290-841. 316007
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: «Etas-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino ». 5-1450
GRANDE società trasporti cerca addetti carico scarico magazzino. Presentarsi via Tunisi 70 oppure telefonare 353-735. 72676
IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese borgo Sanpaolo assume taglistori ossigeno et aiutanti drizzabarre. Telef. 331-268. 72549

IMPORTANTE Concessionario Casa automobilistica italiana e straniera cerca operai meccanici, ottima retribuzione. Telef. 263-838.

IMPORTANTE Società commercio pneumatici cerca fattorino-autista di magazzino preferibilmente con esperienza nel settore. Telef. 350-102.
IMPORTANTE stabilimento cittadino cerca sorveglianti ex appartenenti corpi polizia. Telefonare 290-841.

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico ricerca addetti cascie 1ª e 3ª categoria. Presentarsi via L. da Vinci n. 32, Grugliasco, ore ufficio.

IMPRESA edile cerca assistente per cantiere. Telefonare 769-874 ore ufficio 1001
INDUSTRIA [illegible] presso Torino cerca personale femminile per lavoro fine, inizio dopo ferie. Trasporto assicurato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2001 — 10100 Torino ». 71927
INGROSSO giocattoli cerca commesse/i 16-20 anni. Telef. 897-815.

KIMBERLY-Clark assume operai giovani per conduzione macchinario aminiomatico e carrelli elevatori. Presentarsi: Strada Altessano 61, (Lucento) autobus 59. 72087

LATTONIERI, idraulici, tubisti cercasi. Via 5, Secondo n. 33, telefono 587-773. 71913
LAVASECCO assume abile stiratrice. Telef. 655-853. 1001
LITOGRAFIA cerca impressore litografo, prima categoria. Presentarsi via Rosmini 10. 322418
MAGLIFICIO cerca abilissime macchiniste rettilinee rimagliatrici confezioniste. Telefonare 630-151.
MANOVALE carico scarico sacchi [illegible] robusto, [illegible] 9 ore, residente Borgata Lesna cercasi. Telefono 767-862. 1001
OFFICINA assume tornitore ed apprendista tornitore già capace. Telefonare 761-673. 72499
OFFICINA attrezzatura cerca tornitore, fresatore, rettificatore, aggiustatore 1º o 2º categoria. Presentarsi in piazza Campanella 12. 1001
OFFICINA cerca alesatristi, fresatori, stampisti, attrezzisti, manovali veramente capaci. Telef. 290-824.
OFFICINA [illegible] assume tornitori anche ore libere, apprendisti tornitori fresatori e pensionati volonterosi. Telefono 290-490.
OFFICINA viterie cerca operatore torni automatici anche aiutooperatore. Telefonare 772-330.

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare a seconda della preparazione ed esperienza: in lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica ecc.), tranciature, verniciatura, montaggio, saldature, fucinatura, fonderia ecc. oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Seria stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere a: Cassetta Postale 297 Torino.

OPERAIO meccanico pratico auto Innocenti cercasi con esperienza trattamento adeguato. Presentarsi dalle ore 15 alle 16: Torauto, corso Belgio 108. 5-1285
OPERATORI presse stampaggio lamiera cercansi. Furlan, via Fréjus 14, Beinasco. 2001
PORTINERIA villa offresi a coniugi referenziati: marito portiere, moglie lavori domestici. Telef. 772-351.
PRIMARIA pasticceria Pfatisch cerca donna per lavorazione artigiana cioccolato, anche non pratica purché volonterosa. Telefonare 589-406.
PULITORI pratici pulitura lucidatura materie plastiche scopo miglioramento assumonsi. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. 72001
RISTORANTE cerca camerieri attivo e aiuto sala. Tel. 694-151.
RISTORANTE, via Nizza 31, cerca cameriera o giovane cameriere. Telefonare 659-472. 72717
SIGNORA offre camera comodità a donna anziana cambio leggeri lavori, retribuzione trattabile. Telefonare 775-050. 2001
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro, Casacci, Sanquinti, no 4 (cortile). 5-1554
S.p.A. Fratelli Borletti - Filiale di Torino - assume meccanici per macchine cucire. Presentarsi in corso Tazzoli 164. 8.30-12 14.30-18.
STABILIMENTO ceramica in Campiano cerca manovali ed apprendisti. Telefonare 944-423.
STUDENTI assumiamo per lavori pulizia d'officina 3-23 agosto, buona retribuzione. Telefonare 613-678 ore 12,30-14. 72004
TAPPEZZIERE in stoffa veramente capace, massima retribuzione, cercasi urgentemente, eventualmente anche periodo ferie. Telefonare 928-045.
TINTORIA cerca lavorante capace stirare camicie a macchina. Corso Dante 76, telefono 676-091.
TORNITORI fresatori aggiustatori 1ª - 2ª cercasi. Telefonare 290-247.
TORNITORI 1ª categoria cerca officina artigiana in Collegno. Telefono 781-690. 2001
TUBISTA saldatore termosifonisti cottimisti operaio cercasi. Telefonare 886-202. 72131
TUTTOFARE capace cucina referenziata per distinta famiglia. Telefonare 553-656, ore 8-10. 72267
TUTTOFARE fissa o giornata referenziatissima veramente capace famiglia cerca. Ottimo trattamento. Telefonare 655-824.
URGE lavorante pettinatrice idenne veramente capace. Telef. 789-500.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ASSUMESI piazzista pratico vendita articoli dolciari. Torino dintorni. Galvagno, Carlo Alberto 14.
CONFEZIONE femminile cerca per Piemonte Liguria ed eventuali altre zone rappresentante veramente introdotto clientela. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2020 — 10100 Torino ». 71997
INTRODOTTO lattonieri idraulici edili Torino e provincia cerca articolo in abbinamento o serie rappresentanza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2083 — 10100 Torino ».
NOTA Ditta confezioni pelle renna cerca abili venditori diretti al pubblico. Alta retribuzione. Referenze, cauzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2086 — 10100 Torino ».

RAPPRESENTANTE cerca per Nord e Sud Africa ditte abbigliamento maglierie pelletterie per esposizioni fiere internazionali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2035 — 10100 Torino ».

SALDATURA - Società internazionale materiali saldatura ricerca per settembre esperti venditori con profonda conoscenza della saldatura e della meccanica generale. Zone TO - NO - VC. Età 27-35. Autovettura propria necessaria. La società intende assumere anche tecnici in saldatura con esperienza della vendita. Minimo lordo garantito 200.000. Inviare curriculum vitae e foto a: «Etas-Kompass Pubblicità 108 — 20100 Milano ».

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, confidenziali, industriali. Nizza 102 telefono 630-716. 5-1543
A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando, informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110 652-876. Via Pio V 20. O756
A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali private, industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-349, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01205
INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telef. 511-024, 538-682.
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O382
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-381. O50

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGIATRICE dimagranti, via Ascoli 27, piano 3º. Telefonare 471-661. 71475
A. ESTETISTA massaggi dimagranti curativi pedicure anche festivi. Telefono 289-991. 1001
ARIANNA [illegible] rassodanti anticellulite dimagranti garantiti, sportivi, sauna. Telefonare 587-695.
CALLISTA estetista anche domicilio massaggi generali bagni, festivi. Telefono 330-092 71439
DIMAGRIRETE snellirete rassodandovi. Spesa minima. Saune, docce, massaggi. Telef. 512-344.
NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica, rieducativa, Covolo, telef. 851-135.
RELAX, massaggiatrice, massaggi, dimagranti, anticellulite, abbronzatura, manicure, callista. Telef. 541-020.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate. Nostro finanziamento diretto, escluso banche, cessioni quinto. 5-1306
A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi tutti i tipi automobili nuove usate, garantite. Visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA c.so Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni con interessi bancari, vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, garanzia 6 mesi (aperto festivi). 5-1229
A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) senza anticipo, interessi bancari, vastissimo assortimento autoccasioni garantite: Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5-1230
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto, qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino corso P.pe Oddone 68, telef. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571
A.A.A.A. 235 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special. Garantite rateazioni, C.so Agnelli 22, telef. 365-593. 5-1279
A.A.A.A. RICCARONE, corso Sclzzera 65, telefono 745-213: Fulvia coupé, Giulia TI, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, Mini Prinz L., giardiniere Bianchina, furgoni 1100, 238. Prenotazioni Mini, Prinz L, Citroen. Aperto festivi. 5-1315
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio). Vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, ogni tipo Fulvie, Flavie, Apple. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali, garantite: Alfa Romeo, 1300, 1600, Super sprint, spyder, 1750. Vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto. 5-1103
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari, giardinette panoramiche, camioncini, furgoni, garantite, vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto. 5-1103
A.A.A. AUTOCOLONGO, anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per Voi le migliori auto d'occasioni, lunghissime rateazioni, permute (aperto festivi), Corso Francia 341.
A.A.A. AUTOFRANCIA vetrina delle occasioni: Giulia 1300 TI, super, 1750 Fulvia rally, Fulvia 2 C, 850 spider, Jaguar MK 2, Simca 1301, Kadett coupé, 850 coupé, Mini Cooper, Mini Minor, Flavia coupé, 124, 125, 1500 C e centinaia di altre occasioni garantite sei mesi, lunghissime rateazioni, permute. Visitateci. Corso Francia 341. 5-1229
A.A.A. FIAT nuove, consegna immediata, nuova Commissionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341. Permute senza anticipo. 5-1229
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali, senza privilegio, al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento berline e coupé, 1100.
A.A.A. VACANZE in auto veramente senza anticipo, pagamento Vs. piacimento autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Confrontate nostri prezzi qualità. Autobengasi, via Genova 261 (p.za Bengasi). 5-1403
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T carico bestiame. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.
A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L, vendiamo permutiamo, Corso Agnelli 22, telefono 365-593. 5-1279
A.A. NON [illegible] una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con sempi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili usate di ogni tipo, modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci. Automercato Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telef. 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM 3, Simca, NSU, Renault, Ford, Opel. Senza anticipo vendiamo, Monfalcone 141. 5-1103
A. INNOCENTI nuove Agenzia, prenotate ultime novità, consegne rapide, assortimento usato. Monfalcone 141 angolo Siracusa. 5-1103
A. VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed usate. Aperto festivi. S. Donato 80.
ABBIAMO autovetture nuove ed occasioni massime rateazioni Concessionaria Simca, gruppo Marello, via Canova 20. Tel. 694-715.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-1005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O304

AFFARONE, vendo familiare 1100 1964, cambio, rateizzo. Telefonare 290-688, 291-009. 72091
ALFAROMEO servizio Cavour 42 vende: 600 tipo Jolly, Kadett, 850, 1600 S Pininfarina, 1100 TN.
ALLA Bepi Koelliker importatrice Jaguar, Daimler, vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere ricondizionate e seminuove. Jaguar 3,8, Peugeot 404 iniezione '67, Minor '67, Cooper '66, Fiat 500 '62-'63-'65-'67, 850 coupé Vignale, Opel Record coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 50210
ALL'AUTO mercato dell'usato Saic vasto assortimento di vetture di ogni marca e prezzo: Fiat 500, 600, 850, 2100, Giulie 1600, Austin A 40, Volkswagen, Ford Cortina, Taunus 17 M, Opel Rekord, Giulia GT 1750 semestrale perfetta. Pagamento modesta quota contanti, rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 203, telef. 265-756.
ALL'AUTOMERCATO Motorcar occasionissime 600, 850, 1100, tutti modelli, 1500 C, Simca 1000, 1300, tutti modelli. Prinz 4 L, Canelli 112 angolo Maroncelli, telef. 693-067.

AUTOBIANCHI? Rasone, corso Vigevano 62, telef. 273-007. O763

AUTOFERIE vetture preparate per vacanze tranquille, garantite, selezionate, Sconti eccezionali, pagamento a piacere, senza anticipo. Corso Dante 133. Corso Siracusa 158.
AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTOSALONE Rodes corso Palermo 85, telefono 233-992, Jaguar MK2, 3,4, 2,4, Triumph TR4, duetto 1600, Giulia super, SS, spider veloce, Flavia coupé 1800, Flaminia cabriolet, coupé, Innocenti 950 spider, 1200 spider, 850 coupé, Abarth 1000, Fiat 125, 600, 500, 850, Volkswagen camioncino. Vasto assortimento usato, prezzi occasionali, permute, rateazioni. O766
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.
AUTOVACANZA vuol dire Automarkets. Per le vacanze ci vuole una vettura sana, robusta, che dia garanzie. Automarkets ve la offre ad un prezzo ultraconveniente. Visitate le nostre esposizioni: corso Giulio Cesare 229 (p.za Derna), corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11 ed a Ivrea, corso Vercelli 222. Automarkets, le migliori automobili al prezzo più conveniente, con tutte le garanzie. 5/1005
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.
BMW alla Cas concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza. Via Pinelli 14, telefono 488-277.

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW all'Italcar prove, informazioni permute vantaggiose corso Turati 63 telefono 500-855. O665
BMW 1800 privato vende 1.000.000 gommatissima come nuova. Telefonare 252-832. 72096
BMW 1800 TI super accessoriata, unico proprietario perfettissima, vera occasione, vendesi permutasi, rateizzando, corso Belgio 108. 5-1285
BMW 2002 semestrale perfetto garantito vendiamo corso Dante 133.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzando visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAUSA partenza vendesi Alfa 1750 mesi 15. Via Torricelli 4.

CITROEN? Dalle piccole alle grandi. Consegne immediate. Rospa, corso Vigevano 62. 5-1589

CITROEN ID 1966, unico proprietario, perfettissima, causa familiari vendo vera occasione. Telef. 892-951 ufficio. 5-1285
COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero. 2001

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo: pagamento contanti, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342
CONCESSIONARIA Fiat-Sava Cavalieri. Consegne sollecite, massime valutazioni usato, Corso Turati 37/49.

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COOPER MK2, Cooper 67, Cooper 66, assortimento Mini. 1965, 14 garanzia facilitazioni. Innocenti corso Siracusa 158. 5/1275
CORTINA '66 completamente revisionata privato vende 250.000 trattabili. Telefonare 393-083.
COUPE' 124 blu pavone unico proprietario 1967 vendesi. Centralcar, 530-333. 5-1017
DINO coupé bellissima accensione elettronica. Telefonare 265-756.
DIPENDENTE vende 124 semestrale bleu orizzonte. Telefonare ore pasti 363-758. 322360
DIPENDENTE vende 850 sei mesi blu [illegible]. Telefonare 256-251.
DIPENDENTE vende 850 Special bianca semestrale. Telefonare 288-696 ore serali. 1001
DIPENDENTE vende 850 Special color senape. Telefonare 258-650.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.
FAMILIARE 1200 [illegible] seminuova occasionissima (480.000) meccanico vende. Telef. 761-538.
FERRARI 330 GTC, Maserati 4 porte, Lamborghini 400 GT, Mercedes 300 SE, Triumph TR 3. Monzeglio corso De Gasperi 38, telef. 595-666.
FIAT Sava Concessionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallippi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 850, unico proprietario privato, vende vera occasione. Telef. 892-951 ufficio. 5-1285
FIAT 1100 R privato vende o permuta con Familiare. Telef. 783-495 dopo 21. 1001
FIAT 1500 1966 bianca impianto gas buone condizioni vendesi. Telefonare 877-015 ore ufficio. 2001
FLAVIA berlina 1962, buono stato, vendo permuto rateando. Telefonare 755-103. 5-1198
FLAVIA coupé '65 unico proprietario blu pavone vendesi privato. Centralcar, 530-333. 5-1017
FLAVIA 2000 coupé, berlina, prove, dimostrazioni, prenotazioni. Concessionaria Lancia Svat, Turati 12. Telefonare 593-182. 5/1294
FORD Cortina familiare buone condizioni, unico proprietario, L. 340.000 Torauto, corso Belgio 108.
FULVIA GT semestrale verde Ostenda km. 3600 funzionario vende. Telefonare 335-321. 1001
FULVIA coupé privato vende privato contanti. Telefonare 252-774 ore pasti. 72186
FURGONE 600 1961, privato vende, km 34000, L. 110.000. Tel. 877-386.
FULVIE coupé rally, 2C, Flavie berline, coupé, garantite. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.
FURGONE 600 recente revisione vendesi 100.000. Telefonare 380-350.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.
GIULIA sprint 1600 '63 bianca unico proprietario vendesi. Centralcar, 530-333. 5-1017
GIULIA 1300 T.I. vende Alfa Romeo Osart, Cialdini 9, tel. 773-716.
GIULIA 1300 TI, Giulia GTV, 900, 500 C, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 600, 850, 850 coupé, 1100, 1200, 1300, 1500 C, Rekord, Rekord familiare, Rekord coupé, Kadett, Kadett familiare, Kadett coupé, Prinz 4, Innocenti A 40, Anglia familiare, Taunus 17 M, Simca 1000. Via Cigna 3.

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni: 215-643, 293-992. O678
INNOCENTI A 40 perfetta unico proprietario vendesi. Telefonare 293-845.
JAGUAR 3-4 S ultimo tipo vendo permuto visibile corso Principe Oddone 68. 5/1404
JUNIOR '67 bellissima vende Alfa Romeo Osart, Cialdini 9, tel. 773-716.
LEONCINO cassone lungo centinato, 1100 nafta, 238 ottime condizioni, rateizziamo, corso Siracusa 158.
MANCINI recentissime Maserati Mistral 4000 accessoriato, Mercedes 300 SE coupé, Mustag coupé, Mercedes 250 SE, GT 1750, BMW 2000, 1800, 1600, Audi Super 90, Giulie TI, Peugeot iniezione, 2300 S Lusso, Taunus 20 MTS, Flavia coupé. Corso Marconi 5, telefono 683-295.
MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Saic, tel. 265-756.
MERCEDES 250 perfetta aria condizionata vendiamo permutiamo corso Dante 133. 5/1273
MONTICONE, Adriano 1. Telefonare 385-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 S 912, Volkswagen 1200, 1300, 1500, camioncini, giardinette, Audi, super 90, Peugeot 404, Citroën DS, Opel Kadett, Caravan, Primula coupé, Fiat 850 familiare, 900.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa-romeo, corso De Gasperi 38. Giulia super, Giulia TI, 1300 TI, 1600 S, SS, TZ, 2600 berlina e sprint, 2600 spider, 1750 berlina e GT veloce. Perfettissime, rateazioni. Tel. 595-666.
NSU Prinz in ottimo stato privato vende 280.000. Telefonare 869-411.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353-632, piazza Adriano 12, telefonare 774-490. O146
OCCASIONE! Vendo 500 '64-'65 bellissime ottimo stato. Telef. 851-841.
OCCASIONISSIME Cinquantamila su vendiamo Apple Giuliette 500 600 1100- altre belle occasioni. Monfalcone 141, sempre aperto.
OPEL corso Traiano 14, tel. 616-623, rateazioni sino 24 mesi senza cambiali e senza ipoteca.
OPEL Rekord 1700 nuovissima, unico proprietario bellissima occasione, vendesi permutasi rateizzando. Torauto, corso Belgio 108. 5-1285
OPEL 1500, unico proprietario, buone condizioni, [illegible] per traino roulotte, occasione. Torauto, corso Belgio 108. 5-1285
PAGODA 230 SL tre versioni pelle radio poco adoperato vende Centralcar 545-700. 71449
PEUGEOT 504 un mese vendesi. Corso De Gasperi 38, tel. 595-666.
PORSCHE 912 km 27.000 vendo permuto visibile corso Principe Oddone 68. 5/1404
PRIVATAMENTE vendo bellissimo 1500 spider '64 impianto gas. Telefonare 631-356. 72172
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATO urge vendere 1500 GT Ghia, bellissimo Telef. 774-410 pasti 893-165. 72713
PRIVATO vende a privati Bianchina Panoramica 64, Fiat 1100 Special 62. Telefono 913-351.
PRIVATO vende Appia III serie ottime condizioni. Telef. 882-869.
PRIVATO vende bellissima 1100 D L. 150.000. Telefono 339-258 preserali. 72197
PRIVATO vende bellissima 750 1963 perfette condizioni 175.000. Telefonare 762-443. 71982
PRIVATO vende contanti ottima 500 dic. 65. Telefonare 553-277, 515-834.
PRIVATO vende Fiat 125, 1968, completa radio, impianto gas. Telefonare 386-878. 72683
PRIVATO vende Fiat 1600 spider perfetto stato. Telefonare 970-315.
PRIVATO vende Fulvia come nuova. Corso Traiano 2, signor Micano.
PRIVATO vende Fulvia coupé [illegible] Bosatu. Telefonare 852-601.
PRIVATO vende Fulvia coupé 1200 1966 affare. Torricelli 4.
PRIVATO vende Fulvia GT bianca. Telefonare ore ufficio 331-235.
PRIVATO vende Lancia Fulvia Zagato rossa, fine '67, al migliore offerente. Telefonare 462-864.
PRIVATO vende privato Fiat 1300 color amaranto come nuova. Telefonare 231-944. 71937
PRIVATO vende privato 850 mesi 12. Telefonare ore pasti 588-682.
PRIVATO vende Thaunus 1967 poco usata, affare. Via Torricelli 4.
PRIVATO vende Volkswagen 1200 1963. Corso Sebastopoli 197. Telefonare 393-940. 2001
PRIVATO vende 500 Giardiniera dodici mesi 1100 D motore nuovo. Telefonare 740-325. 1001
PRIVATO vende 500 1967 unico proprietario L. 250.000. Tel. 874-391.
PRIVATO vende 500 '64 bellissima come nuova 183.000. Tel. 545-837.
PRIVATO vende 600 1959 L. 85.000 trattabili o cambio con moto 250 cilindrata. Tel. 642-460.
PRIVATO vende 600 D, anni 2. Telefono 489-432. 72313
PRIVATO vende 600 D mesi sei. Telefonare 702-117. 72008
PRIVATO vende 850 ultimo '65 veramente perfettissima 165.000. Telefonare 661-244. 72059
PRIVATO vende 850 8 mesi blu pavone. Tel. 874-260.
PRIVATO vende 850 S [illegible]. Telefonare 833-847. 72056
RENAULT 16 TS, 10 mesi perfettissima, vende permuta rateizza. Torauto, corso Belgio 108. 5-1285
ROULOTTE Laverda, Sprite, consegne pronte noleggio vettura roulotte rateazioni minime occasioni. Torino Roulotte, Giulio Cesare 261, telefono 266-141. 5/1054
ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67, regione Barca. Telef. 240-539, 240-559.
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600/T e 1100/T, furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefonare 332-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita Auto Scalf, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat Lancia Alfa, nuove, usate, garantite, Monfalcone 141, sempre aperto.
SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5/01102
SIGNORA vende bellissima 850 coupé (1967) unica proprietaria. Telefonare 481-575. 71484
SIGNORA vende 500 F poco usata 13.000 km 330.000. Tel. 378-001.
SIGNORA vende 1100 R 1966 km. 18.200 reali, Via Torricelli 4.
SOLO Automarkets può offrirvi queste automobili a questi prezzi. Perché Automarkets è la più grande organizzazione di vendita per il mercato dell'automobile. Perché Automarkets vuol dire fiducia e serietà. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229, ed a Ivrea, corso Vercelli 222. Centralino telefonico per informazioni 510-569. 5/1005
SPIDER assortiti: 124, Giulia spider, Mgb, Mga, 1600, 1500 S marce, 1500 Vignale, 850 Cisitalia, spider Giulietta, spider 750, Innocenti. Garanzia semestrale rateazione a piacere. Corso Siracusa 158.
SPYDER 850 privato vende. Telefonare 759-377. 72657
USATO vere occasioni Neu 67, 850 idroconvert 69, 850 semestrale, 1100R 124 coupé fine 68, Daf 44, Renault 4 export R16, R10, revisionate con garanzia. Corso Turati 74, telefono 594-675. 5/1011
VACANZE. Partite sicuri con auto Automarkets. Perché nel bagno delle nostre vetture c'è tutta l'organizzazione Automarkets. Visitate le nostre esposizioni aperte anche nelle mattinate festive e buone vacanze! Automarkets: corso Giulio Cesare 229 (piazza Derna), corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11, Ivrea corso Vercelli 222. 5/1005
VENDESI auto Bianchina L. 110.000. Tel. 335-675. 71456
VENDESI Innocenti 1 4 anno 1966. Telefonare 643-719 (ore pasti).
VENDESI 850 coupé anno '67 anche permutando 124 berlina. Tel. 738-333.
VENDO escavatori Ruston 19, Ruston 10, jumbo Bruneri, pala caterpiller 955 carro pesante revisionati a nuovo. Telef. 661-479 Carrera, corso Roma 46, Borgo S. Pietro, Moncalieri. 5-1406
VENDO Simca 1000 '64 colore rosso, unico proprietario. Telef. 767-805.
VENDO 500 1965 e 850 1966 ottime condizioni. Telefonare 653-951.
VENDO 850 coupé semestrale, ottocentottantamila trattabili. Telefonare 210-128 ore 20. 72019
VENDO 2300 S coupé L. 320.000 anno 63. Telef. 663-310, 662-248.
VETTURE d'occasione? Sì, ad Automarkets. Automarkets: corso Giulio Cesare 229 (piazza Derna), corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11, Ivrea, corso Vercelli 222. Libero ingresso, aperto anche mattinate festive. 5/1005
VOLKSWAGEN Concessionario Grazzi: vetture autocarri, furgoni, giardinette pronte. Usato: 1200, 1500, furgoni. 5-1165
VOLKSWAGEN revisionate con garanzia, vere, magnifiche occasioni da L. 200.000 Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227. 5-1320
124, berlina, cruscotto nero, vendesi, cambiasi con [illegible] inferiore. Via Manzoni 3. 72705
124 coupé blu pavone unico proprietario 167 vendesi. Centralcar 530-333.
124 special una settimana di vita, causa trasferimento, vendo. Tel. 584-891.
125 grigio albaro 1 anno unico proprietario vendesi. Centralcar 530-333.
204 Peugeot '66 tetto apribile grigio chiaro vendesi. Centralcar, 530-333.
500 recente vendo urgente partenza. Telefonare 366-407 dopo ore 20.
850 coupé bancario vende. Telefonare 744-812. 71909
850 Special vendesi privato mesi 12 km. 4600. Telefonare 689-044 ore pasti 72035
850 Vignale 1965 vendo. Telefonare 770-170 pasti. 72188
30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivo, corso Moncalieri 19. 5/1362
230.000, unico proprietario, vende 1100 D, ottime condizioni. Telefonare 383-317. 72664

㉒ Cicli - Moto - Sport

ABBIAMO occasionissime Vespe Lambrette motocarri ciclomotori, rateali Pasquero, principe Amedeo 11, tel. 543-668. 72259
CANOTTI pneumatici Zephjr, Metzeler e canoe da L. 35.000 in su attrezzati anche a vela, scafi inaffondabili Dory e Pavillac. Pastorino, Sebastopoli 227. 5-1320
LA barca inaffondabile in plastica, importazione svedese a L. 88.000 completa di remi. Esclusivista Pastorino, corso Sebastopoli 227.
LAMBRETTA, prenotazioni, Agenzia Ronco. Occasionissime. Piazza Vigliardi Paravia 3, Tel. 489-743.
MOTOBI Minibike ottimo stato et Evinrude 5,5 Hp vendo. Tel. 874-181.
PREZZI eccezionali: motori fuoribordo 6-18 HP Franchi. Tel. 796-464.
PRIVATO vende Motobi centoventicinque due anni. Telef. 282-427.
ROULOTTES Graziella altri modelli tende accessori vari svendiamo per immediato sgombro campeggio. Soro Sport, corso Racconigi 197, Torino, telefono 383-422. 2001
ROULOTTES Roulmec, imbarcazioni, attrezzature campeggio, mare, giardino. Visitateci, Lalaggia 965-116.
VENDESI canotto Zodiac Marck 2 super con 25 Hp. Telef. 383-927.
VESPA Ape nuovi modelli cambiali senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157. 5/01034
VESPA 150 con sidecar, vera occasione, vendesi anche facilitando, Covolo, Giulio Cesare 157.
950.000 vendesi motoscafo Crestliner motore Evinrude 75 cavalli perfetto, carrello, accessoriatissimo. Telefonare 781-408. 72137

㉓ Prestazioni diverse

CONSULENTE sindacale, autorizzazione Ispettorato Lavoro, esegue paghe, contributi a domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 60 — 10100 Torino ». 1001

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE, porte pieghevoli. Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia) 761-471, 745-121. 5-1264
A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi, acquistiamo rottami. Telefonare 484-275. 68609
A.A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, recuperi rottami. Tel. 337-778.
A.A BOX metallici prefabbricati auto depositi roulotte, pollai misure varie da 65.000 in più esposizione S. Bernardino Trana. Tel. 933-183.
ABBIGLIAMENTO. Arredamento. Corredi. Anche rateatmente. Farl, piazza Adriano 15. O559
AD amante mobili antichi vendesi, causa espatrio, buffet e contro-buffet con sécrétaire di grandi dimensioni in noce nero scomponibile fatto nel 1850. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2091 — 10100 Torino ».
AFGANI cuccioli figli campioni vendesi. Telefonare 359-786.
ACQUISTEREI tenda campeggio con veranda, occasione. Telef. 794-290, ore pasti. 72256
CEDO al primo offerente segugio spinone mesi 20. Telef. 237-625.
CUCCIOLI Pastori tedeschi scozzesi, Cocker, Barboni nani, Schnauzer nani medi, Dobermann, vende allevamento. Telefonare 946-057.
MEDIUM veggente aiutavi con serietà risolvere vostri problemi. Telefonare 652-384. 72138
MODELLI alta moda francese ritiro attività svendo prezzi realizzo. Tel. 670-004 pomeriggio.
OCCASIONE bruciatore gasolio serbatoio 180 LR nuovo per alloggio piccola azienda. Tel. 583-383.
OCCASIONISSIMA banco frigo scaffalatura componibile. Telef. 545-463.
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
PRESTITO economico. Anche senza cambiali. Impiegati, operai restituzione mensilmente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.
SIGNORA vende spoglio taglie 42, 44, 46. Telefonare 871-043 pasti.
TENDA campeggio ottimo eventualmente vendo occasione Tel 683-136.
VENDESI carrozzina gemellare seminuova. Telefonare 498-092.
VENDO cuccioli Breton Epagneul. Telefonare 676-169. 72343
VENDO letto maggiolino antico, ottima conservazione, una piazza 1/2 [illegible], completo di rete e materasso nuovi, convenientemente. Telefonare 596-607. 72302
VENDO [illegible] acustici [illegible] nuovi mai usati. Telefonare 642-460.
VENDO 2 Bracchi tedeschi addestrati 2 anni 8 mesi. Telefonare ore pasti 342-757. 72003
VENDOSI arredamento drogheria e scaffalatura, Nianca, Telefono 82-543.

㉘ MOBILI produzione e vendita

A.A.A.A. SIPARIETTE, Camerana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 658-301.

MOBILI PER UFFICIO
MODERNI - SVEDESI - RINASCIMENTO - BAROCCO - GOTICO - CLASSICI
alasia
c. Vinzaglio 5 - Tel. 545.250
TORINO
Stabilimento: CAPRIE (To)
RICHIEDETE CATALOGHI

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-658.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664

Fratelli CREPALDI
Fabbricanti specializzati
ARMADIONI GUARDAROBA
Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni
Pronti tutte dimensioni
Via Pacchiotti 6, tel. 531.918

ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di armi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5-01035

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
in plastica similpelle
velluti, legni pregiati
SIRACUSA & SCHULTZ
Via Bagetti 25 - Torino
Telef. 761.471 - 745.121

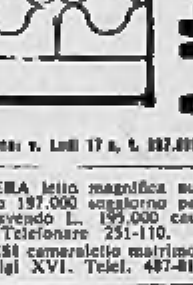
ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

LAMPADARI
in stile e moderni
SCONTI SPECIALI
per il periodo estivo
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

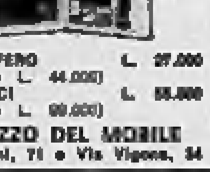
ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile) Principe Amedeo 11. 5-1019

VENARIA
MOBILIFICIO MONTELLO
Via Montello 9 davanti caserma
VENDITA FORZATA
PER NUOVA GESTIONE
camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni.
Sconti fino al 50%
Consegne, montaggio, dazio gratis in tutto il Piemonte

ATTENZIONE! Al Supermec del mobile è in corso una vendita straordinaria. Troverete salotti, soggiorni, camere, cucine a prezzi di realizzo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Tel. 238-705. 51063

Letti in ferro battuto

A. Murri
Officina: v. Lodi 17 a, t. 287.658, Torino

CAMERA letto magnifica nuovissima svendo 197.000 soggiorno pagato 440 mila svendo L. 195.000 causa espatrio. Telefonare 251-110.
CEDESI cameraletto matrimoniale stile Luigi XVI. Telef. 487-811.

CAMERE LETTO E SALOTTI
SCONTI FINO 50%
OFFERTA DEL MESE

FRIGORIFERO L. 27.000
(listino L. 44.000)
LAVATRICI L. 55.000
(listino L. 90.000)
PALAZZO DEL MOBILE
C. Trapani, 71 e Via Vigone, 54

FABBRICA vende direttamente buffet tavolo 4 sedie L. 65.000. Telefonare Francià 253-511. 5-1140
MOBILI: operazione sconto, ultimissime settimane, causa demolizione stabile svendita eccezionale fino esaurimento merci. Approfittate: fate bella la vostra casa. Corso Regina Margherita 136, Porta Palazzo, attenzione: 136. Spendete la metà.

Poltrone Regina
(La poltrona sul letto)
SALOTTI - SOGGIORNI
CUCINE - CAMERE
ARREDAMENTI
Cavalcavia Corso Francia
Reg. Margherita - Tel. 794.975

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via San Donato 74, telefono 480-810.
MOBILIFICIO piazza Vittorio a svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili. 5/1309

S.T.A.R.M.
TORINO
In cucina con amore
con le famose cucine tipo americano Starm, in vendita nei suoi negozi di Via Nizza 143, Via Garibaldi 57, e presso lo Stabilimento di
Strada Settimo 388
Le cucine Starm sono anche in vendita nei migliori negozi di mobili.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
SALA pranzo rinascimento, salotto Luigi Filippo nuovissimi privato urge vendere causa trasferimento vera occasione. Telefonare 893-904.
40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti vasto assortimento. Telefonare 498-500.

Se volete andare in vacanza con l'automobile, visitate
SUBITO
le grandiose esposizioni dell' **AUTOMARKETS.** Vedrete coi vostri occhi che automobili, che prezzi, e che condizioni! Affrettatevi, domani l'auto fatta per voi potrebbe essere già venduta!
AUTOMARKETS: Torino - Corso Raffaello 7 - Telefono 651.968
AUTOMARKETS: Torino - Corso Giulio Cesare 229 - Tel. 267.082
AUTOMARKETS: Torino - Corso Principe Eugenio 11 - Tel. 510.569
AUTOMARKETS: Ivrea - Corso Vercelli 222 - Telefono 48.278
AUTOMARKETS: vuol dire automobili con fiducia, serietà, garanzia, assistenza
Visitate le nostre grandiose esposizioni aperte anche nelle mattinate dei giorni festivi
AUTOmarkets
VUOL DIRE AUTOMOBILI CON FIDUCIA E SERIETA'

AD
se cercate un'occasione provate un'auto da noi
C. Grosseto 55
tel. 293.992
6 mesi di garanzia
Autodestefani

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta